

Una governabilità sicura per guardare con fiducia al futuro Fazio: l'economia cresce con la stabilità politica

ANALISI
Un discorso che sa quasi di investitura

Non sappiamo se Antonio Fazio deciderà prima o poi di «scendere in campo» per intraprendere la carriera politica, ma certo il discorso pronunciato ieri a Verona va ben al di là del significato economico che l'occasione rappresentava. Di fronte ad una tradizionale platea di esponenti ed operatori del mondo finanziario, il Governatore della Banca d'Italia ha illustrato all'opinione pubblica la somma del suo pensiero che a molti è sembrata una sorta di manifesto politico.

Non è un mistero del resto che molti nel Polo, a cominciare dal leader Silvio Berlusconi, hanno pensato e pensato a Fazio come la carta a sorpresa da giocare in una possibile tornata elettorale, soprattutto se anticipata.

● Segue a pagina 7
Giuliano Zoppis

Il governatore della Banca d'Italia chiede un aumento della flessibilità nel lavoro e una revisione di fisco e pensioni. D'Alema-Cofferati: si apre il dialogo

ROMA La stabilità politica come nuovo fattore di crescita dell'economia. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio rilancia i suoi appelli al mondo della politica e pone in primo piano la necessità di creare condizioni di governabilità sicura nel Paese per poter guardare con più fiducia al futuro. Le condizioni macroeconomiche legate al livello dei tassi, all'inflazione, al risparmio sono favorevoli, ma altrettanto sono le incognite legate a un periodo di crescita ancora lenta e soprattutto a vincoli come le tasse troppo alte o la spesa per pensioni fuori equilibrio. Un aiuto potrà comunque venire dall'introduzione di maggiori quote di flessibilità nel mondo del lavoro. Il governatore non prende parte direttamente alla discesa in campo tra governo e sindacati, ma ricorda che molti risultati sono arrivati negli ultimi tempi grazie a robuste

iniezioni di flessibilità. Nel complesso quindi si potrà dare una spinta alla ripresa economica se aumenterà la flessibilità nel mondo del lavoro e si potrà convogliare verso le attività produttive «l'elevata disponibilità di risparmio, che in assenza di impieghi proficui all'interno in parte defluisce verso l'estero».

E, a proposito di flessibilità, tra D'Alema e Cofferati il clima passa dallo scontro alla possibilità di dialogo. «Apriamo un tavolo - dice D'Alema - siamo su posizioni diverse, ma proprio per questo confrontiamoci, una sinistra viva discute, non si lacera su un tema importante come questo». Invito raccolto da Sergio Cofferati: «Che abbiamo opinioni diverse mi pare lampante. Ma se non altro abbiamo avuto il merito di prospettarle con lealtà e franchezza».

● A pagina 7



Superenalotto: nonostante la mole di schedine, nessun vincitore per la dodicesima volta consecutiva E il «6» va verso i 70 miliardi

Neppure il «5+1» è stato centrato - Ventidue milioni di giocatori



14 20 40 58 68 84 88

ROMA Per la dodicesima volta consecutiva nessun giocatore ha realizzato «6» al Superenalotto. Mercoledì il jackpot a disposizione dovrebbe superare i 70 miliardi, visto che ieri si era arrivati a 64 miliardi e mezzo. E non è stato realizzato neppure un «5+1», sicché mercoledì per questa combinazione dovrebbero essere disponibili circa 14-15 miliardi (ieri il «5+1» valeva oltre otto miliardi). Del resto, nel panorama dei giochi italiani il Superenalotto è quello con le più basse probabilità di vincita: una

su 622 milioni per il «6» e una su 103 milioni per il «5+1». A conferma che la febbre del Superenalotto è in costante aumento, va registrato che le combinazioni giocate per l'estrazione di ieri sono state 148.601.327, in crescita del 21,66% rispetto al concorso di sabato scorso. Secondo le stime della Sisal, sarebbero circa 22 milioni gli italiani che hanno tentato la fortuna questo sabato, per una spesa complessiva di 118 miliardi 881.061.600 lire.

● A pagina 5

Il presidente del Consiglio lo invita a non tirare troppo la corda per non «rompere tutto». Per Marini la partita non è ancora chiusa

Il «caso Prodi» non cessa di scuotere l'Ulivo

ROMA Continua la polemica tra D'Alema e Prodi, anche se il presidente del Consiglio usa toni più morbidi. La frase «L'Ulivo sono io», spiega, era solo una battuta. Poi, però, critica il collaboratore di Prodi, Arturo Parisi, che «con chiarezza e onestà» ha detto che il partito che sta per nascere ha come principale obiettivo quello di «combattere l'egemonia della Quercia». La sinistra italiana, gli ha risposto, non è «un vecchio elefante cieco» che ha bisogno di essere guidato, «magari tirato per la proboscide».

La sinistra, insiste D'Alema, non punta ad alcuna egemonia, «ma intende dare un grande contributo di idee e di cultura». D'Alema assicura anche di non aver mai pensato di rinunciare al progetto politico dell'Ulivo. Intorno a sé non vede scontri e regolamenti di conti, ma solo del «fermento» del tutto legittimo. Ma comunque invita Prodi a non tirare troppo la corda perché rischierebbe di «rompere tutto».

Intanto Franco Marini non ritiene chiuso il dialogo con Romano Prodi. Ma, interrogato su quale possa essere il punto di incontro, dice di «non avere soluzioni risolutive, altrimenti le tirei fuori», e di guardare con interesse all'iniziativa di Antonio Maccanico, che ha proposto una mediazione basata su una possibile federazione delle forze centriste dell'Ulivo.

● A pagina 2

Il Consiglio atlantico autorizza il segretario generale Solana a ordinare un'eventuale azione

Kosovo, la Nato pronta all'attacco

Intervento possibile anche nel caso di ulteriori massacri

COMMENTO

Di questa «nanità» politica vittime anche le Venezie

La guerra si ripresenta alle porte di casa nostra: se scoppiata sarà crudele e senza regole. I nostri dirimpettai di Kosovo-Serbia hanno ricevuto un ultimatum di sette giorni per mettersi a trattare (ma un giorno è già passato), e altri sette per concludere le trattative. Dopo di che, ci sarà una settimana di tolleranza, e infine la rappresentanza. I serbi «devono» dare un'ampia autonomia (c'era già; l'ha tolta Milosevic nel 1989, unilateralmente) e i kosovari «non devono» pretendere l'indipendenza (hanno realizzato un referendum che l'ha approvata nel 1991, ma Milosevic lo ritiene illegittimo, e l'Europa concorda). Ogni giorno che passa, sulle Venezie si completa lo schieramento delle forze Nato. Tutto si deve risolvere o con l'accordo o con la guerra: anche l'esodo selvaggio di clandestini verso di noi. E scattata da ieri la settimana decisiva.

Scrivo questo articolo a mano, su un foglio appoggiato a un giornale, sul giornale c'è una foto del Kosovo: un morto riverso sulla neve, un kalashnikov a terra, le gambe larghe: colpito in corsa e stramazzato. Su di lui si china, per guardarlo bene, un borghese grasso, capelli bianchi, occhiali da vista: è un ispettore occidentale, vuol vedere dove è il buco della pallottola, per dedurre se è morto in combattimento o in una esecuzione.

● Segue a pagina 3
Ferdinando Camon

BRUXELLES La Nato ha affidato al suo segretario generale, Javier Solana, il compito di decidere quando e se lanciare raid aerei sul Kosovo. Gli ambasciatori dei sedici Paesi membri dell'Alleanza Atlantica sono giunti a questa determinazione ieri sera, al termine di una riunione che è durata l'intera giornata. La riattivazione del cosiddetto «Act Ord», emesso in ottobre e mai cancellato, coincide dunque con il passaggio del grilletto dalla mano del gen. Clark a quella di Solana, con la volontà di rafforzare il significato politico della minaccia. L'intervento Nato potrà scattare non solo in seguito ad un rifiuto dei serbi o dei kosovari a negoziare ma anche in caso di ulteriori massacri, come quello perpetrato alcune settimane fa nel villaggio di Racak.

Intanto, pieno sostegno al piano di pace proposto dal Gruppo di contatto è stato espresso dall'Onu. E il presidente jugoslavo Milosevic ha assicurato che studierà accuratamente la proposta della comunità internazionale e si è impegnato a comunicare entro pochi giorni il proprio punto di vista. Contrastanti, intanto, sono i segnali che giungono dal campo albanese. Il capo del sedicente governo in esilio del Kosovo, Bujar Bukoshi, ha espresso una sostanziale disponibilità a partecipare al negoziato ma ha ribadito che l'indipendenza è la meta finale. Ma anche su questo punto gli albanesi appaiono fortemente divisi. Certo è che la leadership del moderato Ibrahim Rugova risulta sempre più traballante, mentre si fanno largo i capi dell'Uck, il movimento separatista armato.

Milosevic «studierà» il piano di pace. Nelle file albanesi molta discordia: Rugova in difficoltà

● A pagina 3

Freddo, neve, pioggia e vento: difficile situazione tra i terremotati Temperature glaciali ovunque Ma per due soli giorni ancora

LA NUOVA «F399»



Una Ferrari per tornare a vincere

MODENA Si chiama «F399», ed è la macchina che dovrebbe consentire alla Ferrari di chiudere il ciclo nero tornando a quel titolo mondiale di Formula Uno che le manca ormai da 20 anni. Ieri la presentazione ufficiale del nuovo bolide, davanti a Schumacher e Gianni Agnelli (nella foto).

● In Sport

ROMA Temperature glaciali su tutta la penisola, accompagnate da pioggia, neve e vento. Il freddo non dà tregua: difficile la situazione nelle zone terremotate, problemi si registrano su strade e autostrade da Nord a Sud e le scuole, in varie regioni, resteranno chiuse per i prossimi giorni. E se dalla prossima settimana si prevede un leggero miglioramento delle condizioni climatiche, nessuna illusione: le temperature, avvertono i meteorologi, rimarranno ancora basse, con valori al di sotto della media del periodo. L'ondata di freddo si è fatta sentire anche in Friuli-Venezia Giulia, con temperature sotto lo zero (fino a 17 sul Monte Zoncolan) e raffiche di bora lungo la costa. E le previsioni per i prossimi giorni parlano di un aumento del freddo. Anche se, da martedì, si dovrebbe «guadagnare» qualche grado.

● Nelle pagine 4-12

ALL'INTERNO



CLINTON

Il processo: domani parla Monica

● A pagina 8

IRAQ

I caccia Usa colpiscono sei obiettivi

● A pagina 8

BRUXELLES

La Slovenia ora bussa all'Europa

● A pagina 8

«513»

Continuerà la protesta dei penalisti

● A pagina 5

un palazzetto settecentesco con ingresso in via Mazzini e via San Nicolò. Dentro, su tre piani, il mondo di z&p: dalle espressioni più colte del «modern style», a

lli & perizzi

raffinati arredi
classici, ai superbi tessuti per tendaggi e tappezzerie.

Dal 1934 Perizzi spazia fra case da sogno e transatlantici da leggenda. Anche oggi.

Si è impiccato il giovane accusato dell'omicidio della ragazza albanese sull'A14

Pesaro, suicidio in carcere

Era detenuto dal 13 gennaio. Il gesto a pochi minuti dalla data del suo compleanno. Ma niente sembra lasciasse presagire un atto così drammatico

RIMINI Alex Rocco Donati, 25 anni, milanese, si è ucciso l'altra notte nel carcere di Pesaro dove era detenuto dal 13 gennaio con l'accusa di omicidio plurigravato per la morte dell'ex fidanzata «Silvia» Hameti Silvana Hamiti, la diciottenne albanese uccisa il 2 gennaio sull'A14 tra Riccione e Cattolica. Il giovane si è impiccato utilizzando un lenzuolo e ha lasciato un biglietto, su cui è mantenuto il riser-

bo. Il tenore del messaggio sarebbe di scusa nei confronti dei familiari e degli amici. Donati si è ucciso nel giorno del suo compleanno, o, almeno, pochi minuti prima che «entrasse» il 30 gennaio. Un particolare che, da un lato, rende più tragico e forse significativo il suo gesto, e, dall'altro, accresce gli interrogativi sui motivi che hanno spinto il giovane a togliersi la vita. Stando alle poche

indiscrezioni trapelate dal carcere di Pesaro, sembra che nel pomeriggio di ieri Donati, ponendo con alcuni operatori, avesse fatto progetti proprio in vista di questa data, parlando di un prossimo colloquio con l'attuale fidanzata e di telefonate ai familiari. Un atteggiamento, insomma, che non lasciava presagire un atto come il suicidio messo in pratica solo poche ore dopo. «Che cosa sia accaduto in quel lasso di tempo - si lascia sfuggire una fonte interna al carcere - proprio non lo sappiamo».

● A pagina 4

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	262.107
09 - 10	340.740
11 - 12	432.477
13 - 14	458.688
15 - 16	589.742
17 - 18	707.691
19 - 20	825.639
OLTRE 20	1.048.430

ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO

Tel. 36.11.66 (ra)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Il presidente del Consiglio smorza i toni della polemica e cerca di evitare lo strappo con Prodi

D'Alema: «Io l'Ulivo? Una battuta»

Però avvisa il Professore: «Non tirare la corda perché rischi di rompere tutto»

Nel Ppi spazio ai giovani Marini non si ricandiderà

NAPOLI Il Ppi, in base al proprio statuto, terrà il proprio congresso nazionale entro il 1999, e l'attuale segretario, Franco Marini, non si ricandiderà alla guida del partito. Lo ha detto lo stesso Marini, intervenendo ad un'assemblea cittadina dei Popolari di Napoli, sottolineando come il Ppi debba attuare «un profondo rinnovamento della propria classe dirigente» dando spazio ai giovani. Marini ha annunciato il congresso e la sua decisione di non ricandidarsi alla segreteria dal palco, e successivamente, con i giornalisti, ha replicato ironico al ministro Ortensio Zecchino che, in un'intervista al «Corriere della Sera», chiedeva subito un congresso del partito, accusando Marini di «timidezza e indecisione» nella linea mostrata finora.

«Zecchino ha inventato l'acqua calda - ha detto il segretario con una battuta - e mi sembra un po' poco per il ministro della Ricerca scientifica. Lo statuto ci impone il congresso entro quest'anno, e fissaremo presto la data con gli organi dirigenti del partito».

Marini ha attaccato «i soloni che vorrebbero dare lezioni di decisione». Al congresso - ha assicurato - farò i nomi di chi dall'interno sollecitava il nostro distacco dall'alleanza dopo la nascita dell'Udr per creare un centro autonomo. Invece la barra è rimasta ferma, e quelli dell'Udr sono venuti da noi. La decisione non è venuta mai meno, e se la troveranno davanti al congresso rispetto alle loro debolezze». Anche sullo «svicchiamento» della dirigenza del Ppi Marini ha assunto toni polemi: «Per riprendere credibilità rispetto all'attacco qualunquista verso i partiti dobbiamo rispondere con un visibile cambio delle facce. Gli anziani - come

noi devono stare accanto ai giovani, consigliarli ma lasciare loro sempre maggiori responsabilità. Molti della mia generazione lo sanno, altri soffrono di un problema di ruolo personale che è una follia. E una parte del Ppi legata a metodi prepotenti, che risalgono a un tempo in cui si governava l'Italia e che oggi sono solo patetici». Un riferimento a Ciriaco De Mita, alle cui posizioni è molto vicino Zecchino? «Dico il peccato, non il peccatore», ha risposto Marini.

«Nella mia generazione molti soffrono il problema del ruolo personale che è pura follia»

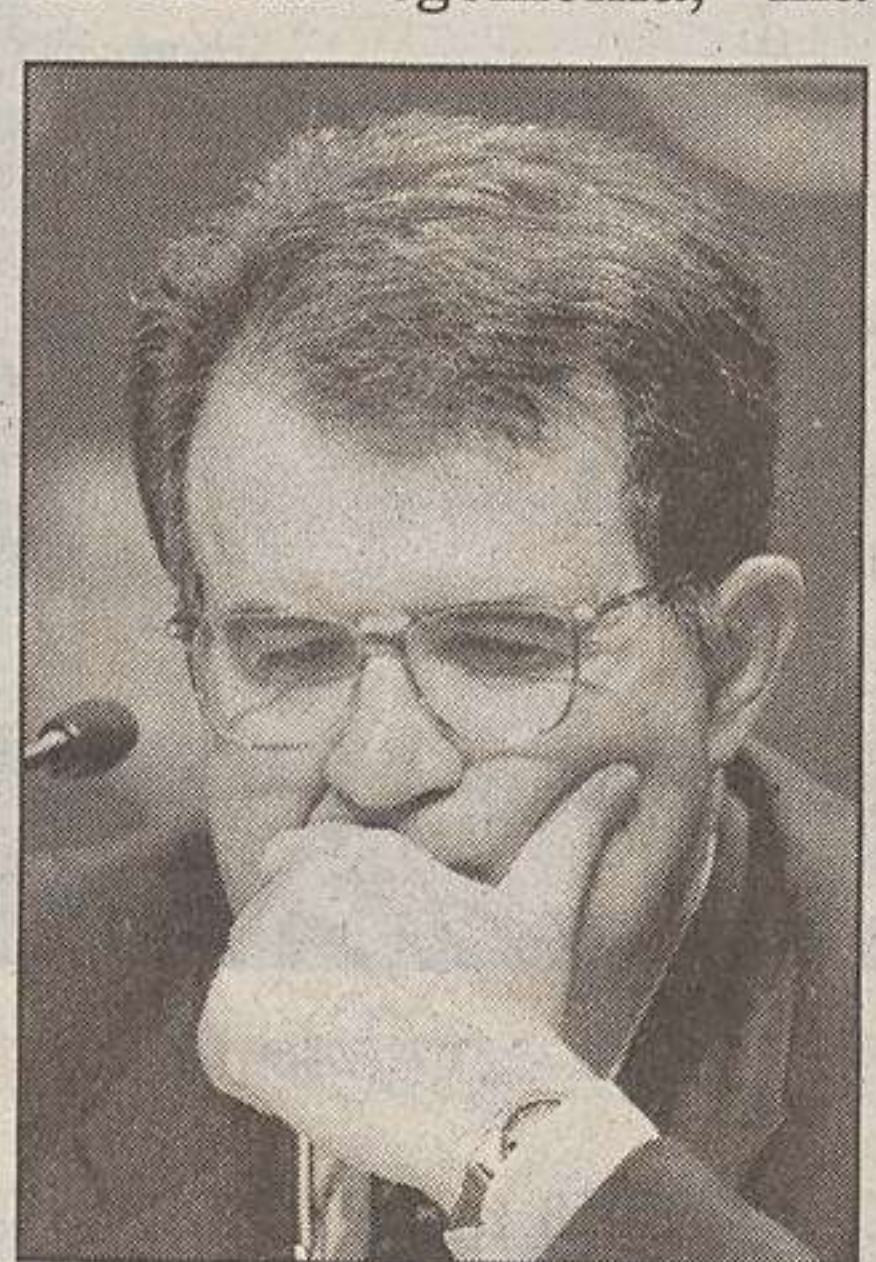
E aggiunge: «Il mio non è un governo tecnico e sul referendum che può cambiare profondamente la legge elettorale la coalizione deve dare una soluzione»

ROMA D'Alema accetta la «sfida» di Prodi, la ritiene «legittima», ma nello stesso tempo invita l'ex premier a non tirare troppo la corda perché rischierebbe di «rompere tutto».

La polemica continua, anche se il presidente del consiglio usa toni più morbidi. La frase «l'Ulivo sono io», spiega, era solo una battuta per dire che «ciascuno di noi è l'Ulivo e nessuno ha l'esclusiva». Poi, però, critica il collaboratore di Prodi, Arturo Parisi, che «con chiarezza ed one-

stà» ha detto che il nuovo partito che sta per nascere ha come principale obiettivo quello di «combattere l'egemonia della Quercia».

La sinistra italiana, gli ha risposto, non è «un vecchio elefante cieco» che ha bisogno di essere guidato, «magari tirato per la proboscide». La sinistra, insiste D'Alema, non punta ad alcuna egemonia, «ma



Disponibilità a riprendere il confronto in un vertice sulle liste europee

ROMA Dopo la baruffa torna la voglia di confrontarsi. Romano Prodi ha fatto sapere di aver «apprezzato» che Massimo D'Alema ritenga «legittima» la sfida lanciata dall'ex premier, pur temendo che si finisca per «rompere tutto». Dopo le ultime dichiarazioni del presidente del Consiglio, Romano Prodi da Davos, in Svizzera, ha telefonato al suo collaboratore Arturo Parisi per darsi in un certo senso soddisfazione. Su un punto quindi D'Alema e Prodi sono d'accordo: la decisione di presentare alle

europee una lista Prodi-Di Pietro-sindaci è legittima ma bisogna stare attenti a non danneggiare la «casa comune». Questa può essere la base per il confronto che dovrà continuare, è l'opinione di Prodi. E l'occasione, ha affermato Arturo Parisi, potrebbe essere una prossima riunione dei promotori delle liste per le europee per concordare le modalità «del comune ancorag-

giato al progetto dell'Ulivo da presentare agli elettori».

La schiarita si è avuta ieri sera. In mattinata, avvicinato dai giornalisti in Svizzera, Prodi aveva confermato la rottura con i Popolari. A chi gli ha chiesto infatti lumi su una sua intervista a «Le Monde» in cui parlava della sua vicinanza al Partito popolare europeo, ha risposto senza esitare: «Ho detto la verità, ma ho fatto una constatazione sul passato, non sul futuro».

Anche ieri Franco Marini ha rivolto un appello a Prodi, dicendosi disponibile ad

un «confronto sereno fino all'irreparabile», nella speranza che ci sia «uno spiraglio, una possibilità». Il suo auspicio è che la proposta di mediazione presentata da Antonio Maccanico (la costruzione di una federazione di centro) aiuti a superare queste divergenze. Quello che i Popolari non accetteranno mai, ha aggiunto Marini, è di rinunciare alla loro identità politica, almeno finché sarà lui il segretario del partito.

C'è nervosismo intanto nell'Udr di Mastella a causa degli accenti di dialogo tra D'Alema, Prodi e Ppi.

L'ex premier apprezza la sortita del capo del governo che ritiene legittima la sua sfida

Disgelo fra Prodi e Palazzo Chigi

gio al progetto dell'Ulivo da presentare agli elettori».

La schiarita si è avuta ieri sera. In mattinata, avvicinato dai giornalisti in Svizzera, Prodi aveva confermato la rottura con i Popolari. A chi gli ha chiesto infatti lumi su una sua intervista a «Le Monde» in cui parlava della sua vicinanza al Partito popolare europeo, ha risposto senza esitare: «Ho detto la verità, ma ho fatto una constatazione sul passato, non sul futuro».

Anche ieri Franco Marini ha rivolto un appello a Prodi, dicendosi disponibile ad

un «confronto sereno fino all'irreparabile», nella speranza che ci sia «uno spiraglio, una possibilità». Il suo auspicio è che la proposta di mediazione presentata da Antonio Maccanico (la costruzione di una federazione di centro) aiuti a superare queste divergenze. Quello che i Popolari non accetteranno mai, ha aggiunto Marini, è di rinunciare alla loro identità politica, almeno finché sarà lui il segretario del partito.

C'è nervosismo intanto nell'Udr di Mastella a causa degli accenti di dialogo tra D'Alema, Prodi e Ppi.



D'onofrio avverte: «Il Cavaliere deve decidersi, o fa il candidato o quello che lo designa»

chè sa benissimo che perderebbe».

Gianfranco Fini, invece, parla di difficile dialogo con la maggioranza e di una «strada tutta in salita» per la corsa al Quirinale. Il Polo però, assicura Fini, «si muoverà unitariamente» con l'obiettivo di eleggere come inquilino del Colle un presidente di An risponde però il segretario del Ccd. Pierferdinando Casini e E denuncia un «eccesso di zelo»: pretendere che proprio il Presidente della Repubblica, l'uomo «super partes», debba essere un accanito sponsor del presidenzialismo è un po' eccessivo. Basterebbe trovare solo un bipolarista.

Oppure, suggerisce il senatore Maurizio Ronconi, lo stesso presidente di Alleanza nazionale: la candidatura ideale del centrodestra

alla presidenza del Consiglio. Anche la strada per Palazzo Chigi sembra essere tutta in salita. I «tentennamenti» del Cavaliere sulla leadership potrebbero portare ad una «rivoluzione»: se si andasse a votare, la grandissima maggioranza degli azzurri appoggierebbe Berlusconi, perché, afferma il diretto interessato, ritengono ancora che il «più bravo sia io». Ma il velista Francesco D'onofrio avverte: Berlusconi deve scegliere. O fa il candidato premier o quello che il candidato premier lo sceglie.

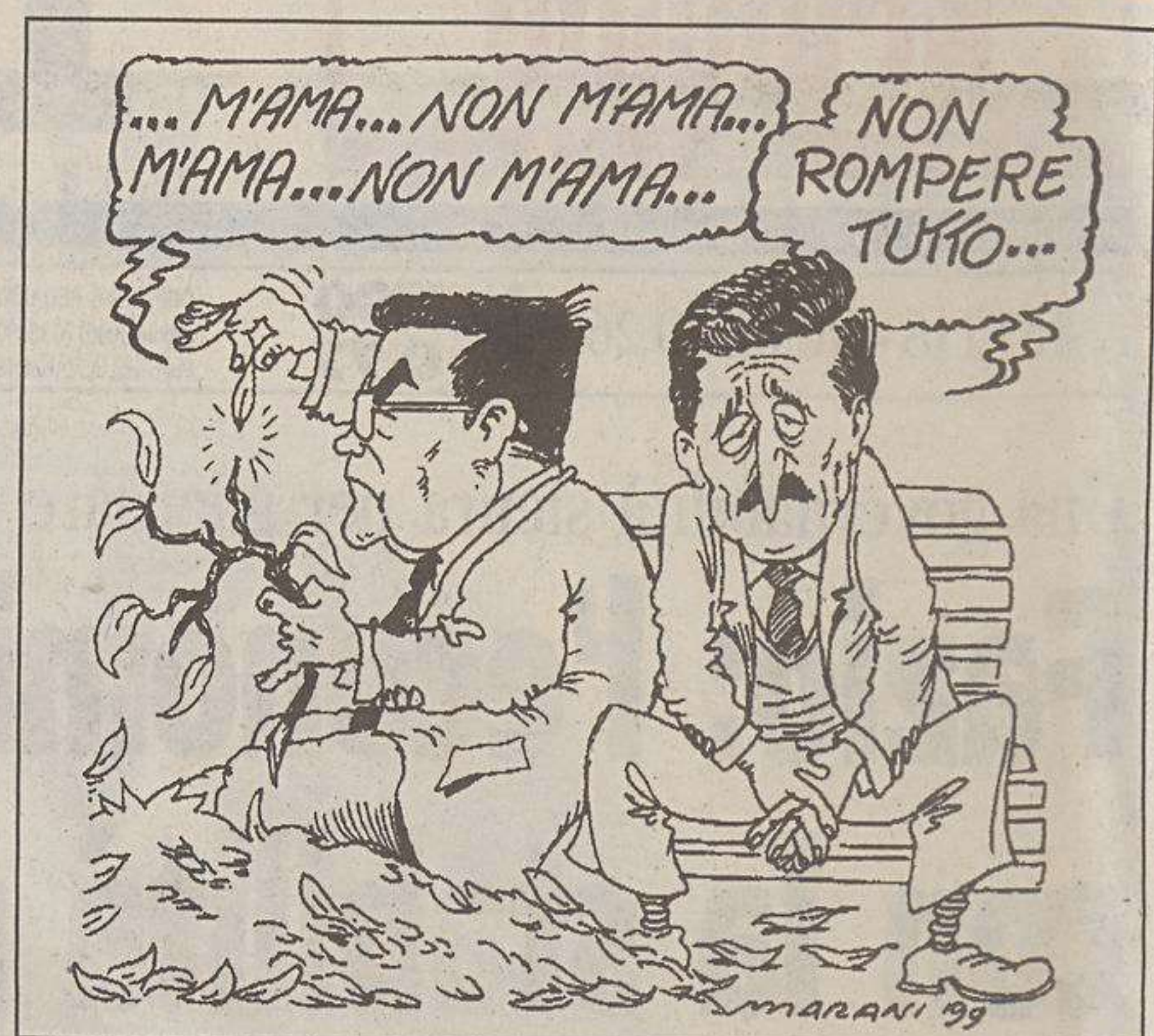
Come se non bastasse, l'anima centrista del Ccd e la sua Costituzione per il centro mirano a ridisegnare il centrodestra italiano. E se il progetto azzurro della Federazione di centro Berlusconi lo gioca intorno al perimetro di Forza Italia, al Palazzo dei Congressi dell'Eur, Casini dovrà spiegare il suo progetto agli alleati del Polo e dire in particolare a Berlusconi che la Costituzione sarà non «contro» ma «per» il Polo.



«Funzionari preparati potrebbero informarsi sulle gare d'appalto»

pire l'importanza di certe cose. La Regione se sta qui con funzionari preparati ha la possibilità di informarsi sulle gare d'appalto, comincia a capire i meccanismi. Senza contare che Bruxelles è piena di dirigenti che hanno fatto vent'anni di esperienza in questa o quella banca o istituzione comunitaria, che ora sono in pensione e che sarebbero felici di collaborare con gli enti locali. Lo sa che noi abbiamo posto per 62 esperti nazionali distaccati e che non riusciamo a coprire questa necessità?».

Antonella Fantò



D'Alema ha molto insistito sul fatto che il via libero al suo governo, dopo lo strappo con Rifondazione comunista, è venuto proprio da Prodi e dall'Ulivo. Ed una delle ragioni, ha spiegato, che lo hanno indotto «non a brigare per andare al governo, ma ad accettare l'invito dell'Ulivo e di Prodi di ricevere l'incarico dal Presidente della Repubblica», è stata

la convinzione che questo governo potesse rilanciare la politica riformista del centrosinistra.

Per compiere questa scelta, ha aggiunto, si sono dovuti vincere anche «comprensibili timori e riluttanze». Ed il rischio era quello di un «arretramento», di un «governo tecnico o istituzionale», e che si «spezzasse il filo della costruzione del bipolarismo».

IN BREVE

Bordon: «L'Italia dei valori fa crescere il centrosinistra»

BARI Il movimento costituito da Prodi, Di Pietro e i sindacati è accreditato di un 10-12 per cento dei consensi e «già ora è in grado di far guadagnare tre punti in percentuale al centrosinistra», lo ha detto il coordinatore nazionale dell'«Italia dei valori», Willer Bordon, intervenendo a Bari a un dibattito. «Secondo recenti dati - ha detto - solo la metà dei voti proverebbe dal tradizionale elettorato del centrosinistra; l'altra metà verrebbe da coloro che non hanno votato, magari perché delusi dalla politica, e dal centrodestra». «Nonostante questo - ha rilevato Bordon - nei nostri confronti vi è talvolta una reazione quasi isterica. Allora devo pensare che c'è chi si preoccupa più del suo orticello che della casa comune, oppure che in una parte dei dirigenti di questi partiti vi sia qualcosa di più: la paura verso un modo nuovo di fare politica, un modo in cui le segreterie dei partiti non hanno più la totale disponibilità delle scelte».

Santoro in un dopo cena fra i big di Mediaset lancia la candidatura di Fede alle europee

CANNES Una candidatura di Emilio Fede, direttore del Tg4 da dieci anni, alle prossime elezioni per il Parlamento europeo? L'idea l'ha buttata lì, in piena notte, Michele Santoro in un dopo-cena nella hall dell'hotel Martinez di Cannes in cui giornalisti e big dell'informazione Mediaset si confrontavano su tematiche più o meno importanti, in un clima di scherzo e di cameratismo. C'erano Mentana, Costanzo, Fede, Santoro, Ruotolo, Liguori e alla proposta di Santoro tutti si sono schierati per il sì, tranne Mentana che si è definito «apolitico». Fede è stato possibilista: «Ho evitato per un soffio la candidatura alle ultime elezioni politiche, questa volta la vedo più dura. Sarà contento Piero Vigorelli - ha detto Fede - che vuole sfiarmi il posto al Tg4 dopo che Alessandro Cecchi Paone è stato neutralizzato».

L'ipotesi italiana alla presidenza dell'Ue trova perplessità fra i socialisti francesi

VIENNA La candidatura di Romano Prodi alla presidenza della Commissione europea, oltre alla dichiarata ostilità dei socialisti spagnoli, che gli contrappongono il segretario della Nato Javier Solana, ha trovato accoglienza tiepida anche tra i socialisti francesi. Al Vertice di Vienna dei leader socialisti non si è parlato della nomina del nuovo presidente della commissione durante gli incontri ufficiali; ma Walter Veltroni ha avuto una serie di scambi di vedute con i segretari dei partiti europei. Veltroni ha detto che la candidatura di Prodi non è stata bocciata, anche se la partita è ancora aperta. Ma il primo segretario dei socialisti francesi Francois Hollande ha detto che Prodi potrebbe creare problemi se la sua iniziativa politica si ponesse «in concorrenza» con le forze che aderiscono al Partito socialista europeo. Anche Philippe Mauroy, a Vienna nella delegazione francese, ha espresso qualche dubbio. Comunque il problema della presidenza della Commissione europea non sembra destinato a essere risolto in tempi brevi.

Fini vuole un presidenzialista al Quirinale, ma il Ccd commenta che la richiesta è eccessiva

Sulle «poltrone» Polo in stallo

Berlusconi: «La maggioranza di Forza Italia mi vuole premier»

I lavori della Costituente dei democratici europei di centro

Casini-Segni, per ora parole

ROMA «Noi siamo l'unico tentativo concreto di allargare il Polo al centro: Pierferdinando Casini traccia così la sintesi di questi primi due giorni della «Costituente dei democratici europei di centro».

E saluta con soddisfazione l'arrivo, ieri pomeriggio, di Mario Segni all'assemblea in corso al palazzo dei congressi di Roma.

Secondo Casini, questa Costituente è un vero e proprio «cambio di identità» del Ccd, perché stanno aderendo realtà e persone di diversa provenienza e percorsi politici: «La presenza di Segni non è come leader referendario. Non lo abbiamo invitato come tale. Lo abbiamo invitato perché riteniamo che Segni, come uomo di centro,

possa concorrere insieme a noi ad un tentativo concreto di ridisegnare il centrodestra italiano, che è una cosa molto più significativa. Con lui c'è un comune sentire».

«Noi siamo l'unico tentativo concreto - ripete Casini - di allargare il centro del Polo. La federazione di centro, Berlusconi la gioca intorno al perimetro di Forza Italia, che non è, comunque, da poco. Le adesioni dirette e indirette, e comunque le presenze, alla nostra Costituente sono un segno che qui può maturare qualcosa di significativo».

Un invito che, alla fine del suo intervento, Segni accoglie solo in parte: «La Costituente va nella direzione giusta, quella di cre-

are una grande alleanza liberale democratica, tra laici e cattolici, che si proponga di realizzare la rivoluzione liberale dello Stato. Ma non basta. Se andrete oltre non solo io, che sono poca cosa, ma anche tanti italiani saranno insieme». Nel suo intervento, del resto, Segni ha ribadito più volte l'esigenza di questa «grande alleanza» che, partendo dal referendum, si proponga di realizzare le grandi riforme, dal presidenzialismo al federalismo. Un nuovo soggetto politico che oggi non esiste: «Se esistesse non saremmo qui, non ci sarebbe bisogno del referendum, non ci sarebbero tanti cittadini che si sono allontanati dalla politica e che si astengono nelle elezioni».

ROMA Nel Polo corrono segnali contraddittori. Sull'elezione del Capo di Stato, del premier a Palazzo Chigi e sull'eventuale accordo per la legge elettorale, le posizioni dei leader del centrodestra sono a «doppia velocità». Da una parte Silvio Berlusconi appare molto sospettoso ma ancora interessato ad un accordo: il Cavaliere aspetta di conoscere il progetto di maggioranza e se sia possibile collegarla ad un discorso più ampio collegato alla trattativa per il Quirinale. Nel frattempo, torna a polemizzare con Massimo D'Alema accusandolo di incoerenza sul tema della flessibilità («aveva detto evviva la flessibilità e poi si è rimangiato tutto») e sulla riflessione del comunismo dopo Praga («Io dicevo che è deluso dopo trent'anni nel Pci»). E, tornando sulle valutazioni espresse nei giorni scorsi a Padova, osserva che «questa maggioranza è divisa su tutto» e unita solo nella volontà di non andare alle urne «per-

Intervista alla commissaria europea che s'arrabbia quando sente girare il suo nome per il Colle in quanto donna

La Bonino alle Regioni: venite a Bruxelles

ROMA Quando sento parlare di quanto tempo ci metterà una donna per diventare Presidente della Repubblica, mi chiedo se siamo esseri umani o coleotteri. Emma Bonino, commissaria europea, reagisce con fastidio all'idea che il suo nome circoli nella rosa dei candidati al Quirinale in quanto donna. Non ha intenzione di essere messa nell'ordine delle specie rare che devono essere tutelate e porsi il problema in questi termini dimostra quanti siano i veti e gli stacchi ancora per una piena parità dei sessi. A suo parere, invece, nell'immediato, biso-

gna difendere il referendum.

Venerdì lei ha partecipato ad un convegno Leva la leva, nel quale ha annunciato di voler presentare un'iniziativa per lanciare la parola d'ordine della formazione di un esercito europeo...

Lei ha il consenso della rappresentanza italiana?

«Io sto per formulare un progetto, esattamente come Monti sta studiando il sistema di armonizzare i regimi fiscali dei singoli Paesi. Consensi? Bisogna vedere le cose in termini europei. Se qualcuno ha un progetto migliore, si faccia avanti ed io ritiro il mio».

Che cosa dovrebbero fare le Regioni per avere maggiore udienza alla Comunità europea?

«Dovrebbero sguinzagliare più gente possibile a Bruxelles. Nell'ormai lontano '86, Felipe Gonzales mandò in Belgio un centinaio di neo laureati spagnoli perché gi-

rassero per i corridoi del Parlamento. Obiettivo: cercare di capire come stavano le cose. Bruxelles è un posto fondamentale dove tutto si decide con logiche e regole nuove. Persino i parlamentari appena eletti sbagliano nella prassi parlamentare. Figurarsi chi vive distante».

Lei si è battuta per avviare la formazione degli amministratori locali. Ma non è stata ascoltata...

«Sì, non mi ha ascoltato nessuno. E andrò ad inaugurare un piano per la formazione degli amministratori locali in Spagna. Si tratta di

un piano di diritto amministrativo europeo post laurea. Non capisco perché lo Stato italiano abbia tanta otusità».

Forse perché le casse pubbliche o degli enti locali non sono stracolme di denaro disponibile. «Ma guardi, si tratta di ca-

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUARIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgrigi, Piercarlo Fiumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Luis, Mauro Manzoni, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barrella, Claudio Emi, Furio Baldassi, Corrado Barbicini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Marzani, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Coviz (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Cattanzaru, Elena Marco, Gonzales, Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montecarlo: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giorgio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Rio, Fabio Tedicaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000, (cinque numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000, (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2505.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (fessivi, posizione e data prestabilita L. 390.000) - Finanziaria L. 587.000 (fess. L. 704.000) - R.P.O. L. 300.000 (fess. L. 360.000) - Finestre L. 1.000 (fess. L. 1.300.000) (fess. L. 2.375.000) - Legale L. 450.000 (fess. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 (vedi paragrafo Anniv., ring. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (iva).
La tiratura del 30 gennaio 1999 è stata di 62.750 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

MALTEMPO Precipitazioni nevose anche sulle isole, ma la Calabria è forse la regione più colpita

Pistoia, cuore assiderata nel burrone

Lo Stromboli come un cono gelato - Nelle città unità di crisi per i «clochard»

MILANO Temperature glaciali e bufera di neve. Il vento siberiano ha stretto l'Italia in una morsa di gelo. Più colpite soprattutto le regioni del Centro-Sud. Il gelo ha causato la morte per assideramento di una ragazza pistoiese di 19 anni, scivolata per cento metri in un burrone e rimasta in attesa di soccorsi per ben tre ore. La giovane è stata portata in ospedale da un elicottero, ma non c'è stato nulla da fare: è morta poco dopo il ricovero. Ed è scattato l'allarme per i senza tetto: Napoli e Pescara hanno attivato unità di crisi per trovare un riparo ai clochard.

Emergenza anche per i terremotati dell'Umbria, a Nocera e Gualdo Tadino il termometro è sceso a meno 5 gradi a causa del vento geli-

do. Colfiorito, un altro dei paesi devastati dal sisma, è stato colpito da una bufera di neve. Neve a tratti pure a Perugia dove è a rischio la partita con la Sampdoria. Anche le Marche sono state investite dall'ondata di freddo. La circolazione dei veicoli, nonostante le abbondanti nevicate, è comunque rimasta regolare lungo le arterie principali benché siano consigliate le catene a causa del ghiaccio. Il termometro è sceso sotto lo zero passando dai -7 gradi di San Paolo di Acquasanta Terme ai -14 gradi di Bolognola. Attimi di paura a Camerino, nel Maceratese, dove un pullman è sbandato, incastrandosi tra due edifici del centro storico.

In Abruzzo la neve ha semiparalizzato il traffico bloc-

cando le comunicazioni con i comuni montani. Scuole chiuse in molte località e un fulmine, l'altra notte, ha sventrato una casa di Catignano. Chiuse le scuole anche in Molise. Nel Lazio la neve è arrivata perfino nell'isola di Ponza, una delle mete preferite per il fine settimana dei romani. Era dal 1970 che non si vedeva un manto così bianco.

Nel Mezzogiorno è la Calabria la regione più colpita dal maltempo: la neve ha biancato anche Catanzaro lido. Ma la perturbazione siberiana ha investito soprattutto la zona centrale della regione. A causa della neve è rimasta interrotta la circolazione sull'autostrada Salerno-Reggio nel tratto vibonese. Disagi anche in Puglia,

con abbondanti nevicate nel Gargano, a Foggia e nell'entroterra di Brindisi. Nella «roulotte» di Bari-Palese, dove sono ospitati 150 profughi, a causa del grande freddo è stato deciso il trasferimento degli immigrati in centri di accoglienza più confortevoli. Una quarantina di extracomunitari resterà nel capoluogo pugliese, nel centro della Caritas. Altri invece saranno trasferiti nel Tarrantino e altri ancora in un

centro di Ceglie Messapica, nel brindisino. Per tutti i profughi la prefettura barese ha tenuto conto della necessità di non dividere i nuclei familiari, dal momento che quasi tutti gli ospiti sono coppie giovani con più di tre figli. Colpita dal maltempo anche la Sardegna, benché con minore intensità rispetto ad altre zone d'Italia. La neve ha fatto la sua comparsa a Olbia dove l'aeroporto è stato chiuso, anche se per poco tempo. Bufera di vento al lar-

go delle coste dove c'è stato mare molto mosso con vento forte 9-10. E la neve ha ricoperto pure l'arcipelago delle Eolie: la cima di Stromboli, fra lo stupore degli abitanti, è apparsa ieri come un gigante sotto il sole. Da tre giorni la frazione di Ginostra, sul versante opposto dell'abitato di Stromboli, è isolata, e difficoltà si registrano per i residenti a causa di mancanza di energia elettrica.

Brunella Collini



pioggia e neve nelle regioni del Centro (soprattutto Toscana, Lazio).

Ma tra mille disagi e malanni in vista, almeno un aspetto piacevole - se non altro dal punto di vista estetico - l'ondata di freddo polare che investe le nostre re-

gioni lo porterà: la «luna blu». Il vento artico che ha spazzato l'Italia dalle nubi e ha fatto calare vertiginosamente le temperature sotto lo zero, regalerà infatti una luna piena - quella prevista per oggi - «azzurra». Un fenomeno straordi-

nario da non perdere, ma per ammirare il quale - suggeriscono gli esperti - è necessario che il cielo sia «libero» dalle luci cittadine. Quanti oseranno allontanarsi da casa e raggiungere un qualunque posto all'aperto fuori città?

IN BREVE

In un appartamento di Genova Veglia per due giorni la moglie deceduta e tenta di ammazzarsi

GENOVA Ha vegliato per due giorni in casa la moglie morta per un male, cercando inutilmente di togliersi la vita per la disperazione. Manfred V.W., 64 anni, tedesco, abitante a Genova, soltanto nel pomeriggio di ieri ha trovato la forza di avvertire i vicini del decesso della moglie, Vittoria Luisa B., 60 anni, cittadina tedesca di origine italiana. La donna era morta per cause naturali da almeno un paio di giorni. L'uomo, che non parla italiano, è stato ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera. Aveva tagliato a entrambi i polsi e in casa è stato trovato un coltello da sub sporco di sangue.

Le lucciole accendono un fuocherello per scaldarsi Ma rischiano d'incendiare un bosco vicino a Narni

TERNI Avevano acceso un fuoco per difendersi dal freddo intenso mentre si prostituivano lungo la strada, ma le fiamme sono state spinte dal vento verso un vicino bosco che ha rischiato di incendiarsi. Il singolare episodio è avvenuto ieri pomeriggio a Taizzano, alla periferia di Narni, in una zona solitamente frequentata da extracomunitarie. La strada, in quella zona, passa molto vicino ad un bosco che poi sale verso la città. Proprio qui le straniere hanno acceso il fuoco per scaldarsi.

Muiono nel cassone del Tir trenta cagnolini L'Enpa presenta una denuncia alla procura

REGGIO EMILIA 33 cuccioli di cane sono stati trovati morti dalla polstrada in un normale controllo di un camion al casello dell'Autosole di Reggio Emilia. Gli animali provenivano da una fiera svoltasi a Chivasso ed erano nel cassone del Tir. Forse anche per il freddo, una parte dei 75 cuccioli trasportati non è riuscita a raggiungere l'allevamento di provenienza, a Castelnuovo Sotto, nella Bassa reggiana. Della vicenda si stanno occupando anche l'Ente protezione animali e il servizio veterinario dell'Ass. L'Enpa ha presentato una denuncia alla procura.

Acquistata da una banca svizzera la villa di Bakunin edificio che secondo alcuni non porta molta fortuna

VERBANIA È stata acquistata all'asta per quattro milioni di franchi svizzeri (4 miliardi e 800 milioni di lire) la «Baronata», grande villa di Minusio, presso Locarno, che dal 1873 al 1875 era stata abitata dall'anarchico Mikhail Bakunin. Ad acquistarla è stato il Credito Svizzero. Attorno all'edificio, che comprende un parco di 34 mila metri quadrati, si era fatta strada una leggenda che lo voleva luogo di sventura: l'ultimo proprietario nel '90 fece perdere le sue tracce lasciando dietro di sé soltanto debiti.

MALTEMPO Il vento artico regala la «luna blu» visibile lontano dalle luci cittadine

Ma il gelo ha le ore contate

ROMA Valori sotto zero per oggi e l'inizio della settimana. Il freddo artico continuerà, ma ancora per poco. Parola di meteorologi che prevedono una paio di giorni di gelo artico, dopo di che i valori della colonna di mercurio ricominceranno a salire. Le correnti ghiacciate che stanno facendo battere i denti a mezza Italia spazzeranno la penisola per tutta la giornata di oggi e per quella di domani, spiegano gli esperti del servizio meteo dell'Aeronautica militare, a Pratica di Mare. Nella seconda par-

te della giornata di domani vi sarà una fase di stazionarietà, seguita poi da una lenta risalita tra martedì e mercoledì.

Le temperature? Resteranno ancora basse, al di sotto della media stagionale, ma gradualmente «riprenderanno quota» e guadagneranno 4-5 gradi in più. Insomma, la situazione andrà verso un generale miglioramento.

Tra i fenomeni di rilievo, da segnalare gli addensamenti nelle zone adriatiche e sulle dorsali alpine orientali che, a causa del cusci-

netto d'aria fredda al suolo, provocheranno precipitazioni sparse in varie zone della Penisola, soprattutto a carattere nevoso anche sulle zone pianeggianti. Il «grande freddo» che ha origine nell'entroterra europeo e, più indietro ancora, nelle zone artiche - spiega i meteorologi - si va perciò «termalizzando» con il passaggio sul continente. Così i valori record delle basse temperature dureranno ancora poco. Oggi ci sarà un'ulteriore lieve discesa della colonna di mercurio. Con neve nelle zone del Nord, anche in pianura;

Ucciso forse dal rimorso, forse dall'astinenza per aver trascorso tra le sbarre due settimane senza cocaina

S'impicca in carcere il killer di Silvia

Catturati anche altri due che volevano vendicarsi di una «partita» rubata

LA STORIA

Fuga tra donne e sexy shop e l'estradizione è a rischio

MILANO Potrebbe tornare libero. Il brigatista Maurizio Ghiringhelli (nella foto), arrestato venerdì sera in Svizzera in un albergo di La-Chaux-de-Fonds, potrebbe non essere estradato in Italia: la documentazione fornita dalle autorità italiane a quelle elvetiche - si è appreso ieri - potrebbe non essere «sufficiente a decretare la detenzione ai fini dell'estradizione». In più, secondo un esperto di diritto penale elvetico e cooperazione giudiziaria con altri Paesi, i delitti del 1982 per i quali Ghiringhelli è stato condannato a due ergastoli «sono abbastanza remoti e potrebbero scontrarsi con i termini di prescrizione elvetica, ma anche con la diversa durata delle condanne». In Svizzera l'ergastolo significa infatti 20 anni di reclusione ma se il detenuto ne ha scontati i due terzi e ottiene il beneficio della sospensione condizionale della pena può essere rimesso in libertà.

Ci sono diversi punti interrogativi, sulla vicenda. A partire dall'ipotesi - che pare sempre più vicina alla realtà - secondo la quale il br, mai pentito né dissociato, fosse appoggiato e protetto nella sua fuga da una rete criminale. Nel ritrovamento del fuggiasco ci sono una donna mora brianzola, vedova di un rapinatore, e un sexy shop elvetico, con un vero e proprio arsenale nascosto tra

il materiale porno. Mentre la posizione della donna è al vaglio degli inquirenti della Digos milanese, coordinata dal pm Elio Ramondini, il titolare del negozio, Michele Bonvin (52 anni), è stato arrestato. A tradire Ghiringhelli sarebbe stata una telefonata della donna, intercettata dagli investigatori. I due si sarebbero conosciuti nel carcere di Novara dove lei si recava in visita al marito, un rapinatore morto lo scorso anno in un conflitto a fuoco con la polizia a Imperia. Il volto e il nome della donna, R.C., erano spuntati già nei giorni precedenti la fuga di Ghiringhelli. La polizia aveva iniziato pedinamenti e intercettazioni e aveva scoperto che la signora, pur avendo il telefono in casa, era abituata ad uscire per telefonare da cabine pubbliche. Chiamate dirette a Ghiringhelli, una delle quali lo ha incastrato.

Il brigatista è stato bloccato proprio mentre era in una cabina telefonica in comunicazione con l'Italia. Si era tolto gli occhiali e tagliati i baffi, ha anche mostrato un documento italiano con un altro nome, ma tutta la messa in scena non è bastata a convincere i Cougar, il reparto speciale della polizia elvetica, che lo hanno portato negli uffici di polizia. Così, conscio di non poter far più nulla, Ghiringhelli ha ammesso: «sapevo benissimo chi sono».

PESARO Forse l'ha ucciso il rimorso, forse l'astinenza. Due settimane senza cocaina, chiuso in cella, con troppo tempo a disposizione per ripensare a Silvia, 18 anni, sguardo innamorato mentre l'ammazzava in una scarpa dell'A4 fra Riccione e Cattolica.

Alex Rocco Donati, 25 anni, si è impiccato l'altra notte nel bagno della cella d'isolamento nella quale era rinchiuso. Poche ore prima aveva fatto progetti per il suo compleanno. Nonostante tutto si aspettava per ieri una festa dalla famiglia e dalla nuova fidanzata, aveva detto agli agenti. Il detenuto era sotto stretta sorveglianza, ma c'è sempre un attimo nel quale il più pericoloso degli uomini viene lasciato alla propria intimità. Di quell'attimo Alex ha approfittato per legare un lenzuolo alla finestra, farne un cappio e lasciarsi cadere fino a smettere di respirare. Lo hanno soccorso e portato in ospedale, dove è morto nonostante le cure.

Esce di scena il principale responsabile della morte dei Silvia Hameti, ragazza albanese maltrattata dalla vita ben prima di quel 2 gennaio quando l'uomo che amava l'ha ammazzata con un colpo alla tempia e la padrona della pensione che l'ospitava ha fatto finta di non riconoscerla per non avere guai con la polizia. L'hanno riconosciuta le suore Alcantarine di Padova, la ricordavano con il sogno dell'Italia.

Silvia era bella, giovane,

tanto sbandata. L'avevano rapita nei pressi di Valona per farla prostituire quando era poco più di una bambina. La famiglia non ne voleva più sapere, ma lei sognava di tornare, voleva i soldi per tornare. Quando il fidanzato Alex le affidò

in una pensioncina di Rimini, di quelle dove non fanno tante domande. Lasciò Alex nei guai, i suoi complici Paolo Mosconi e Cristian Perspicace volevano i soldi, si sarebbero accontentati anche della coca, se solo si fosse potuta ritrovare.

Perspicace, il più duro, alla fine decise di accontentarsi della vendetta. E organizzò un Capodanno di sangue. Tanto per cominciare il terzo diede l'assalto al Forum di Assago, due feriti e un ostaggio per portare via gli incassi di San Silvestro. Poi una corsa verso la riviera in cerca di Silvia. Lei sperava nella riappacificazione, aveva scritto - in albanese - una lettera d'amore ad Alex. Chiedeva perdono, offriva dedizione. Quando lui è arrivato lo ha seguito in ciabatte, nel cuore della notte. Uccisa Silvia, toccava al francese. Una corsa verso Milano, un salto a Buccinasco. Il francese lo hanno ucciso sotto casa, con l'arma usata per Silvia.

La fuga del terzetto è durata poco. Alex, scovato in compagnia di una nuova fidanzata, lo hanno preso il 13 gennaio. Aveva solo voglia di raccontare. E stato lui a indicare complici, moventi, circostanze. Mosconi lo hanno catturato per caso, una rapina andata male ad Andria.

Perspicace è stato tradito dalla sicurezza con la quale parlava al telefonino dal rifugio che si era trovato nei pressi di Palermo.

Lucia Visca



Silvia Hameti, la ragazza uccisa con una pistolaletta alla nuca il 2 gennaio dal fidanzato Alex Rocco Donati (sotto) suicidatosi in carcere.

cinque chili di cocaina da vendere si mise d'accordo con un altro sbandato, Philip Rizzo Cascio, francese trapiantato a Buccinasco. Decisero di tenere per loro stessi i soldi. Lei dovette sparire, andò a nascondersi



Amore e sesso: 40 vip italiani si confessano in un libro che esce negli Usa

Tomba vuole essere il primo «Extralarge» lo stilista Etro

Tinto Brass proclama senza vergogna che «la bandiera italiana dovrebbe essere un'erezione» e dichiara la sua ossessione per le terga femminili

NEW YORK Alberto Tomba è all'antica: più che essere l'unico, per la sua donna preferisce essere il primo. A differenza del tenore Luciano Pavarotti, che non vuole avere rivali. Anche lo stilista Giorgio Armani apprezza l'esclusività in una relazione. Armani odia fare l'amore «presto la mattina» e rivela che per lui «il sesso conta più dell'amore».

Una quarantina di vip italiani - alcuni etero, altri gay - si sono confessati in un libro che a giorni uscirà negli Usa: «Italian men, sex and love», è un florilegio di interviste e citazioni raccolte dalla fotografa americana Andrea Blanch e pubblicate oltreoceano dalla Universe, una divisione Rizzoli.

Interrogato da Andrea Tomba contesta l'etichetta di «macho» che gli è stata

appiccicata addosso: «Mi considerano un macho. Mi ricordano come ero anni fa. Ma ora sono cambiato. Sono molto più calmo». Tra amore e sesso l'attore Alessandro Gassman sceglie l'amore e confida che spesso si innamora dell'immaginario di una donna. Jacopo Etro, dell'omonima casa di moda, non batte ciglio rivelando le dimensioni «extralarge» dei suoi attributi virili. E Tinto Brass proclama senza vergogna che «la bandiera italiana dovrebbe essere un'erezione» e dichiara che la sua ossessione per le terga femminili ha origine in una camicia da notte indossata dalla madre «con una piccola apertura dietro».

Preferisce il bacio o la penetrazione, ha chiesto la fotografa a molti dei suoi soggetti e Vittorio Sgarbi (Scar-

bi, in uno dei numerosi refusi contenuti nel testo) si è lanciato in una dissertazione: «Le prostitute tendono a dare meno importanza al bacio che all'atto sessuale. Un bacio vale dieci dollari, il sesso sessanta. Mentre bisognerebbe rivedere la scala di valori, più in alto si va più dovrebbe costare caro».

Il momento migliore per fare l'amore? «Le sette di sera», ha risposto il regista Franco Zeffirelli. E da una donna cosa si aspetta: «Che sia completa: figlia, amante e madre», si è confidato Luciano Pavarotti.

Nella sua introduzione Andrea Blanch rivela di essersi divertita molto a mettere assieme il libro che contiene interviste condotte anche parecchi anni fa (alcuni dei suoi soggetti, come lo stilista Franco Moschino, nel frattempo sono morti). «Facevo appello al loro narcisismo, perciò molti hanno tentato di sedurmi e disarmarmi», ha rivelato la fotografa.

Ancona: nella stiva di una nave il corpo decomposto di un africano

Inutile viaggio della speranza

ANCONA Un clandestino è stato trovato morto nella stiva di una nave attraccata ieri al porto di Ancona. Il ritrovamento del cadavere è avvenuto nelle operazioni di scarico del legname stivato nella nave, la «Sanaga» batte bandiera panamense, salpata il 2 gennaio dalla Costa d'Avorio.

Il clandestino, un uomo di colore non ancora identificato, dovrebbe essere morto già da qualche settimana, come è stato accertato dai primi rilievi medici effettuati sulla salma.

L'identità della vittima non è stata accertata (l'uo-

mo non aveva documenti) né è stato possibile stabilire con un margine di certezza l'età, perché il cadavere era in avanzato stato di decomposizione.

Secondo gli accertamenti della polizia di frontiera e del medico che ha svolto la ricognizione cadaverica, il clandestino sarebbe morto forse già da venti giorni, ucciso subito dopo l'imbarco, dalle esalazioni velenose del carico della nave, costituito da grossi tronchi d'albero destinati a essere scaricati parte ad Ancona e parte nel porto di Ravenna. Già in passato altri immi-

grati africani avevano trovato la morte in questo modo, e i loro cadaveri erano stati scoperti solo all'arrivo delle navi nello scalo anconetano.

Il recupero del corpo da parte dei vigili del fuoco è stato particolarmente difficile perché il fuggiasco, sicuramente per paura di essere scoperto dall'equipaggio del bastimento, si era nascosto nel luogo più lontano e inaccessibile della stiva. A dare l'allarme alla polizia era stata l'agenzia accomandataria della compagnia di bandiera della «Sanaga».

GIOCHI Hanno giocato oltre 22 milioni d'italiani con una spesa di 119 miliardi e somme pesanti sono state puntate al lotto sul «39» di Genova che non è uscito

Superenalotto, il record è rinviato a mercoledì

Il freddo siberiano non ha scoraggiato la gente a fare anche lunghe file per giocare le schedine ai botteghini

I gestori con nuovi «sistemoni» per la prossima giocata: a San Benedetto del Tronto e a Monfalcone si vuole riprovare tra tre giorni

ROMA Niente «6», come accade dal 23 dicembre, ma neppure l'ormai abituale consolazione del «5+1». E, per di più, anche il «39» sulla ruota di Genova beffa tutti: con l'estrazione di ieri sera il suo ritardo fa 130, miliardi e miliardi bruciati in un colpo. Tutto da rifare, dunque: mercoledì ci saranno in palio circa 73 miliardi per il «6» e 14 o 15 per il «5+1».

A parte gli oltre mille miliardi previsti in caso di uscita del famigerato «39», alla chiusura dei botteghini il bollettino del Superenalotto snocciolava una lunga lista di record. Il jackpot per il

«6» a 64 miliardi e mezzo (primato italiano ed europeo), quello per il «5+1» a 8 miliardi e 234 milioni, montepremi sopra i 41 miliardi. In vista di tanta cuccagna, 22 milioni di italiani hanno speso 119 miliardi di lire. In tutto 148.601.327 combinazioni giocate, +21,66% rispetto al concorso di una settimana fa.

Insomma, nei giorni in cui persino l'influenza australiana ha deciso di abbandonare il campo, la febbre da sestina continua a imperversare contagiosa. Una vera epidemia, gli italiani insistono a dare i numeri, sfidando tutto e tutti.

Il gelo siberiano non ha trattenuto l'esercito dei pellegrini dal loro viaggio verso i templi della dea bendata, le ricevitorie; ma neppure l'ancor più gelida razionalità della matematica sembra sortire effetti deterrenti. Soltanto ieri infatti un banale calcolo effettuato dall'Eurispes e rilanciato con grande enfasi dai media nazionali, ha rilevato come il Superenalotto sia di gran lunga la scommessa più folle, il gioco più rischioso, quello che offre il minor numero di probabilità di vincita.

Di azzeccare il «6» - dicono le leggi della statistica - c'è una possibilità su 622 milioni, e il «5+1» ne concede una su 103 milioni. Roba da tagliare il fiato anche ai più audaci, cifre che fanno appa-

rire il mitico «13» del Totocalcio (esiste una probabilità su 1.594.323 di centrarlo) uno scherzo da ragazzi. Eppure niente, nessuno si arrende, le puntate si moltiplicano. Perché in palio ci sono tanti soldi, e perché giocare è ormai diventato una forma di nuova socializzazione e di divertimento collettivo, capace persino - dicono gli esperti - di esorcizzare le angosce di fine millennio. O forse per il semplice motivo che i sogni proibiti sono quelli che eccitano di più.

È andata male ai giocatori di San Benedetto del Tronto, dove mercoledì è stato giocato un sistema da 310 milioni e ieri uno da 31. Pochi spiccioli anche a Monfalcone, dove il «sistemoni» da 20 milioni (con 400 quote, tutte vendute) ha realizzato solo qualche decina di «3», ma il titolare, Paolo Fabbri, intende ripresentare ai suoi clienti una nuova serie di numeri: «Spero questa volta con maggior fortuna».

GIOCHI Lotto, le regioni in cui si registra il maggior numero di vincite

Lombardia, 1415 miliardi nel '97

TRIESTE Il lotto - il «gioco più amato dagli italiani», come è stato definito - continua a trovarsi nell'occhio del ciclone.

Praticato a Genova già agli inizi del XVI secolo, vale a dire oltre quattro secoli fa (collegato alle scommesse per la nomina dei membri dei Serenissimi Collegi), mentre a Napoli - la città della «cabala» e della «smorfia» - le prime estrazioni eb-

bero luogo nel 1682, il lotto assume, sia pure con un minor numero di ruote, una struttura simile a quella attuale, sotto la gestione dello Stato, a Venezia nell'aprile 1734.

Attualmente rappresenta un «giro» di migliaia di miliardi. Nello scorso anno, le vincite al lotto sono ammontate, in tutta Italia, a oltre 7143 miliardi 194 milioni di lire: una «pioggia» - lungo l'intero arco dell'anno - pari a 19 milioni 570 di lire al giorno.

La regione che ne ha maggiormente beneficiato è stata la Lombardia, nella quale sono state pagate vincite per 1415 miliardi 910 milioni di lire, pari al 19,8 per cento del totale nazionale. Ciò significa che quasi un quinto delle vincite al lotto pagate lo scorso anno nel nostro Paese si è concentrato in questa regione. Un'ipotesi spiegazione (a prescindere dallo scandalo della «ruota» di Milano)? La Lombardia è la più popolosa d'Italia (conta quasi 9 milioni di abitanti) e i lombardi, disponendo di un reddito individuale mediamente più elevato, effettuano presumibilmente giocato più «consistenti» di quelli degli abitanti delle altre regioni italiane.

Dopo la Lombardia vengono - nettamente distaccate - il Lazio (con 708 miliardi 456 milioni), la Campania (674 miliardi 417 milioni) e il Piemonte (588 miliardi 827 milioni di lire). Congiuntamente, nello scorso anno gli abitanti di queste quattro regioni hanno totalizzato vincite per un ammontare complessivo di 3.387 miliardi 610 milioni di lire, pari a quasi la metà (esattamente al 47,2 per cento) delle vincite al lotto pagate in tale anno in tutto il Paese.

Nel rapporto tra vincite al Lotto e abitanti, il primo posto risulta essere sempre saldamente detenuto dalla Lombardia, con un ammontare medio delle vincite pari a 157.976 lire per abitante (neonati e coloro che non tentano mai, o quasi mai, la fortuna a questo gioco), al secondo posto si colloca la Liguria, con 146.343 lire per abitante, quasi alla pari con l'Emilia-Romagna (143.299 lire pro capite), seguite dalle Marche (139.826), Piemonte (137.199) e Lazio (135.966).

Quanto al Friuli-Venezia Giulia, in questa classifica la nostra regione occupa una posizione piuttosto arretrata: il tredicesimo posto, con 114.160 lire - in media - per abitante; media (inferiore dell'82 per cento, rispetto a quella nazionale, pari a 124.327 lire pro capite).

gio.p.

Superenalotto: la «top ten» delle vincite

Data	Vincita	Città
1 31/10/98	63.329.727.100	Peschici (Foggia)
2 25/11/98	23.945.533.000	Rimini
3 23/12/98	22.107.000.000	Bologna
4 23/12/98	22.107.000.000	Aversa (Caserta)
5 7/1/98	20.140.000.000	Carrara
6 19/9/98	17.850.402.000	Roma
7 27/6/98	16.278.000.000	Forlì
8 4/4/98	14.583.293.600	Cagliari
9 9/12/98	14.313.496.000	Roma
10 23/9/98	13.608.000.000	Roma

Le possibilità

La classifica delle probabilità di vincita nei giochi più popolari tra gli italiani

Superenalotto	Superenalotto il «6»	1 su
622.000.000		
Superenalotto	Superenalotto il «5+1»	1 su
103.000.000		
LOTTO	Lotto la cinquina	1 su
43.949.628		
Totosei	Totosei il «6»	1 su
17.000.000		
Totosei	Totosei il «8»	1 su
5.852.925		
Totocalcio	Totocalcio il «13»	1 su
1.594.323		
Totip	Totip il «12»	1 su
500.000		



alcune ricevute in bianco, con la scritta «pagherò» su cui venivano successivamente trascritti i numeri estratti.

L'altro, più artigianale, nel giocare numeri singoli (a esempio 2), che dopo le estrazioni diventavano doppi (a esempio 52 o 32) grazie alla complicità degli impiegati infedeli che modificavano anche le matrici.

«Naccari e Campanella - spiega Vincenzo Palmeri, 62 anni, insegnante elementare in pensione che ha effettuato la ricerca - non erano gli unici manigoldi a indossare la giubba rossa garibaldina. Ho stilato un elenco di almeno 25 persone, con precedenti penali poco edificanti, sbarcate in Sicilia con l'inviasore».

Rino Farneti

bero luogo nel 1682, il lotto assume, sia pure con un minor numero di ruote, una struttura simile a quella attuale, sotto la gestione dello Stato, a Venezia nell'aprile 1734.

Attualmente rappresenta un «giro» di migliaia di miliardi. Nello scorso anno, le vincite al lotto sono ammontate, in tutta Italia, a oltre 7143 miliardi 194 milioni di lire: una «pioggia» - lungo l'intero arco dell'anno - pari a 19 milioni 570 di lire al giorno.

gio.p.

GIOCHI Non c'è nulla di nuovo sotto il sole, disonesti anche sotto i Borboni

La prima truffa 140 anni fa

ROMA Sarebbero una trentina finora le persone «informate sui fatti» implicate a vario titolo nel lotto-truffa a Vallo della Lucania e nel Cilento. La Finanza ha ispezionato varie banche della zona, i sospetti sono puntati su un paese, Ascea, dove sarebbero stati vinti addirittura cinque miliardi di lire da una sola persona, ma le estrazioni truccate avrebbero fatto arrivare nel Cilento una quarantina di miliardi. E c'è una pista precisa che parte da un funzionario dell'Intendenza di finanza in servizio a Milano di origine cilentana.

Intanto, da Palermo, c'è chi spiega come, a conti fatti, «sotto il sole non c'è mai nulla di nuovo», perché la truffa al banco lotto è vecchia di oltre 140 anni, si intreccia con lo sbarco dei garibaldini a Marsala. Nell'archivio di Stato di Palermo si trova infatti notizia di un'operazione, condotta dalla polizia borbonica, che portò all'arresto di 13 persone. La truffa, ben articolata, grazie anche alla complicità di un impiegato del lotto di Palermo, don Giuseppe Naccari, e del titolare del botteghino lotto di Porta Termini, Antonio Campanella, avrebbe fruttato

agli organizzatori circa 10 mila ducati in tre anni. I due dipendenti infedeli riuscirono però a riparare all'estero, rifugiandosi a Genova.

I particolari della truffa sono raccontati in una lettera inviata il 20 settembre 1858 dal Luogotenente generale della Sicilia, principe di Castelfidardo, al ministro per gli Affari di Sicilia, don Giovanni Cassisi. Gli impiegati infedeli frodavano con due metodi. Il primo consisteva nel precompilare i «pagherò» per le vincite, aggiungendo i numeri ai quali si riferiva la vincita dopo le estrazioni. E nel consegnare ai loro compa-

IL CASO

Duecento gradoni alti come una montagna Calvario di una madre-mulo: porta a scuola sulle spalle il figlio paralizzato da 2 anni

SALERNO Un viottolo di soli 300 metri potrebbe porre fine al calvario di Caterina Marano, una giovane madre di Pollica, un paesino sulle alture del Cilento costiero. Ogni giorno, da due anni, la donna è costretta a salire duecento gradoni portando il figlio paraplegico sulle spalle (nella foto) per accompagnarlo a scuola. Col vento, la pioggia, la neve, Caterina Marano, con il suo fardello umano sulle spalle, si sottopone per due volte al giorno a una fatica che l'ha quasi piegata in due, pur di non far mancare al figlio, Angelo, 15 anni, che frequenta la scuola media, il contatto con gli altri ragazzi.



A Pollica, un piccolo centro salernitano, il Comune potrebbe porre fine alla tortura con un breve viottolo

ta. Angelo non può perdere nemmeno un giorno di scuola - prosegue la madre - tra i ragazzi della sua età, che gli vogliono tutti bene, è felice. Vederlo sorridere mi allevia ogni fatica, rendendomi felice. Lo porto in spalla anche per fargli fare una passeggiata in piazza - racconta Caterina -; anche in questo caso ci sono le scale da fare ed il percorso è il doppio di quello da casa a scuola. Finite le scale, arrivo al negozio di mobili di un commerciante, Nicola, che mi aiuta tenendo lì il «passaggio», una specie di carrozzella dove sistemo Angelo e lo spingo fino alla piazza del paese».

La coraggiosa madre di Pollica non protesta, non si ribella, è rassegnata a vivere come una «donna-mulo».

Il Comune, adesso, ha preso a cuore la sua situazione ed è pronto a costruire una strada di trecento metri per facilitare il percorso della donna. Franco De Marco, insegnante di sostegno di Angelo, dice che il ragazzo ha una vera passione per il computer e che fa progressi promettenti. «I compagni, la scuola, il computer sono tutto per lui - dice il professore -». E per questo che ci siamo mobilitati e abbiamo detto al sindaco che una strada, anche se fatta solo per la famiglia Marano è un atto di civiltà che Pollica non può rifiutare».

L'agitazione comincerà a fine febbraio. L'attività giudiziaria dovrebbe rimanere totalmente paralizzata tre giorni

I penalisti contro il «513»: un mese di sciopero

Chiedono interventi urgenti per riequilibrare i diritti degli imputati nei processi

Governo e Parlamento accusati di inadempienza: «Non avete fatto nulla per riequilibrare il contraddittorio, ora tutto a vantaggio dell'accusa».

ROMA Nessun sostanziale passo in avanti sull'«equo processo», e diritti della difesa dell'imputato. Lo denunciano gli avvocati penalisti; che non si accontentano più di quelle che definiscono «vaghe promesse», e tornano sul sentiero di guerra. Chiedono interventi urgenti per riequilibrare le «parti» nel processo che, a loro giudizio, attualmente vede favorita la pubblica accusa. Per questo hanno indetto un mese di astensione, dal 22 febbraio al 20 marzo, da tutte le udienze nelle quali vi siano imputati per reati connessi, le cui deposizioni rese in istruttoria hanno valore anche se non sono poi confermate in aula. I penalisti inoltre si asterranno tra il 22 e il 24 febbraio da tutti i processi, a parte quelli che riguardano imputati che siano detenuti. Gli avvocati penalisti ricordano di aver individuato

e proposto quelli che definiscono «tre livelli di intervento». In sostanza, quello costituzionale, a protezione delle regole del contraddittorio processuale; secondo livello: un intervento, con legge ordinaria, però di carattere globale, su tutte le norme che riguardano la formazione della prova; terzo livello: interventi urgenti per dare attuazione alla «recente sentenza della Corte Costituzionale in materia di contraddittorio, e colmare le lacune indicate dalla Corte stessa, prima di tutto quelle che riguardano le regole di valutazione della prova costituita da queste dichiarazioni che vengono sottratte dal contraddittorio in aula». Interventi di immediata urgenza, secondo i penalisti, che però finora sono rimaste lettera morta.

«Per mesi - spiega il presidente dell'Unione delle Ca-



mere Penali Giuseppe Frigo (nella foto) - abbiamo chiesto a Parlamento e Ministero della Giustizia interventi. Per mesi nulla è cambiato, anzi».

Eppure con il ministro Diliberto avete avuto numerosi incontri. E il ministro si è detto sensibile alle vostre istanze.

«Io giudico i fatti: ci sono magistrati che chiedono misure immediate e dal mini-

stero di Giustizia fanno sapere che sono già al lavoro. Noi dobbiamo prendere atto di questa realtà con mortificazione e inquietudine».

Un mese intero di astensioni: non temete di rinfocolare così nuove polemiche come quella recente con il capo dello Stato che bollò duramente le vostre iniziative?

«Sul presidente della Repubblica non riuscirà a farmi dire nulla. Del resto non è il nostro interlocutore».

Il Governo e il Parlamento lo sono.

«E infatti noi protestiamo contro l'inerzia del legislatore dopo la sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513 del codice di procedura penale. Una sentenza che, voglio ricordarlo, conteneva un chiaro messaggio al legislatore, che avrebbe dovuto dettare una nuova e specifica disciplina della valutazione delle dichiarazioni rese fuori dal dibattimento da co-imputati o da imputati per reati connessi, sottratte a causa del loro rifiuto di rispondere al contraddittorio».

Falso medico chiedeva sei milioni per assumere un extracomunitario

TORINO Già scoperto in passato per aver esercitato abusivamente la professione di medico, un torinese di 50 anni, Salvatore M., aveva escogitato una truffa ai danni di extracomunitari bisognosi di documenti per poter beneficiare della sanatoria. L'Ufficio stranieri della Questura di Torino ha posto fine a questo sfruttamento smascherando un'attività che rendeva al falso medico (già denunciato) e ai suoi presunti complici (sarebbero due) fino a 6 milioni di lire per ogni immigrato che si rivolgeva loro per ottenere un'assunzione fittizia nell'ambulatorio del sedicente professionista (lo studio è risultato inesistente).

Il raggirò (riuscito nel caso di una decina di persone) è avvenuto ai danni di extracomunitari senza precedenti penali che hanno subito collaborato con le forze di polizia. L'Ufficio stranieri ha anche scoperto che l'uomo, sempre spacciandosi per medico con l'inesistente ambulatorio a Gassino Torinese, rilasciava fatture (costo, 300-500 mila lire) per false prestazioni sanitarie (perlopiù terapie ortopediche) ad albanesi che volevano dimostrare di essere in Italia prima del termine previsto per beneficiare della sanatoria. Anche in altre città italiane stanno venendo alla luce referti sanitari contraffatti o del tutto inventati che immigrati clandestini esibiscono alle autorità di pubblica sicurezza.

L'agricoltore Gianfranco Stevanin, condannato per l'uccisione di sei donne, aveva rinunciato all'eredità paterna per risultare nullatenente: adesso spuntano 200 milioni

La mamma del «mostro di Terrazzo» paga il conto carcerario

VENEZIA La madre di Gianfranco Stevanin, il plurimicidato di Terrazzo (Verona) condannato in primo grado all'ergastolo, ha consegnato all'Avvocatura dello Stato 200 milioni per ottenere il dissequestro dei beni di famiglia bloccati in attesa che venisse saldato il «conto» per le spese di vitto e alloggio in carcere del figlio, nonché di quelle sostenute dall'accusa per far scavare nei terreni dell'uomo alla ricerca dei cadaveri smembrati delle sei vittime. Secondo quanto riferito dal suo legale, l'avv. Daniele Acebbi, in vista del processo d'appello che si aprirà il 22 marzo a Venezia, Stevanin conta di risarcire anche le parti civili, nella speranza di una riduzione della pena.

Prima che venisse emessa la sen-

tenza di primo grado l'agricoltore aveva rinunciato all'eredità lasciata dal padre, in favore della madre Noemi. Una «mossa» contro la quale si era opposta l'Avvocatura dello Stato, preoccupata che Stevanin al momento della condanna potesse risultare nullatenente e quindi non in grado di saldare il conto. L'Avvocatura aveva perciò chiesto e ottenuto il sequestro dei beni, consistenti in terreni ed edifici.

Secondo l'avvocato Cesare Dal

Maso, uno dei due legali di Stevanin, la somma versata all'avvocatura dello Stato («ben di più di 200 milioni») vuole «essere una dimostrazione concreta della volontà di collaborazione con la giustizia». Il denaro, infatti, copre sostanzialmente le spese di giustizia, rappresentate, oltre che dagli scavi nei terreni di Stevanin, anche dai costi del dibattimento, con le relative perizie. Le spese per la detenzione, invece, potranno essere saldate dopo che la sentenza diventerà definitiva.

Una volontà di collaborazione, ha aggiunto il legale, ampliata anche alle vittime della vicenda, «con le quali - ha reso noto l'avvocato - c'è già un accordo per i risarcimenti, anche se in misure differenziate», per una somma complessiva che non ha voluto quantificare.

Il risarcimento alle vittime comporta una attenuante solo se effettuato entro la chiusura del dibattimento di primo grado, ma l'avv. Dal Maso spera che questo gesto, come pure quello di pagare le spe-

se di giustizia, «possa far ottenere le attenuanti generiche a Stevanin nel processo d'appello».

La «casa degli orrori», ossia il casolare di campagna nel quale Gianfranco Stevanin è accusato di aver ucciso e mutilato sei donne, è attualmente venduta, insieme ai 25 campi circostanti. «C'è già un accordo, per una cifra irrisoria», conferma l'avv. Cesare Dal Maso, uno dei due difensori di Stevanin, mantenendo però il riserbo sulla somma. «Posso solo dire che è una somma esigua - si è limitato a spiegare - perché i terreni erano in uno stato di profondo degrado, in seguito agli scavi disposti dalla magistratura per trovare le vittime». L'affare riguarda anche la casa a 800 metri di distanza dal casolare - nel-

la quale Stevanin viveva con la madre - e i 90 campi che possedeva nel Veronese, in alcuni dei quali furono rinvenuti i resti delle vittime. Riservo anche sugli acquirenti: il legale si è limitato a dire che si tratta di «famiglie contadine del Nord, gente che lavora e che ha guardato all'affare senza preoccuparsi più di tanto della vicenda: di certo non sono feticisti». Sarà proprio con il ricavato della vendita delle proprietà immobiliari che Stevanin potrà risarcire le vittime costituite al processo. Nella «casa degli orrori», a Terrazzo ai piedi dell'argine del fiume Adige, Stevanin portava tutte le donne che conosceva, per incontri erotici, foto e, in sei casi, secondo il primo processo, per ucciderle e squartarle, conservandone spesso il pube.

IL PICCOLO

L'Espresso

ad un prezzo ancora più



7 numeri settimanali

1 anno = L. 450.000

6 mesi = L. 230.000

6 numeri settimanali

1 anno = L. 390.000

6 mesi = L. 200.000

Abbonarsi al Piccolo conviene,
ogni giorno vi verrà recapitato
il vostro giornale a casa a sole

1.250 lire

a conti
fatti,
abbonatevi!



Per ulteriori informazioni: uff. abbonamenti IL PICCOLO tel. 040.3733253 - fax 3733257

Il governatore di Bankitalia chiede più stabilità politica come fattore di crescita dell'economia e insiste sulla riforma delle pensioni

Fazio: «Più flessibilità per rilanciare l'occupazione»

«Attenti alla fuga dei risparmi all'estero» - «L'economia sarà grigia nel 1999, ma la ripresa è possibile»

Bruxelles: «L'Italia rischia gli esami di riparazione»

BRUXELLES Italia «rimandata»? Potrebbe concludersi con un'approvazione di massima, subordinata però ad una nuova verifica da fare a maggio, l'esame del programma di stabilità dell'Italia da parte della Commissione europea e dei ministri economici-finanziari Ue (Ecofin). Lo si è appreso ieri a Bruxelles in ambienti comunitari. «Non ci sarà un congelamento del giudizio, ma probabilmente - si fa presente a Bruxelles - si chiederà un nuovo appuntamento», rimandando la verifica a maggio, dopo la presentazione del Dpef per il 2000-2002. «Gli obiettivi indicati nel programma italiano sono appropriati. Se saranno rispettati, sarà un risultato soddisfacente». Tuttavia, osservano le fonti, «tenendo conto del rallentamento della congiuntura, bisogna vedere se sono coerenti con il nuovo scenario macro-economico». Martedì prossimo il testo andrà all'esame del comitato economico-finanziario Ue e l'Italia potrebbe puntare i piedi per evitare di essere «rimandata a maggio».

ROMA La stabilità politica come nuovo fattore di crescita dell'economia. E poi un avvertimento: l'andamento della domanda e della produzione nell'ultima parte del 1998 rischia di portare a risultati non soddisfacenti nel 1999.

Antonio Fazio, intervenendo al consueto appuntamento annuale del Forex, l'associazione dei cambiisti e operatori finanziari, rilancia i suoi consueti appelli al mondo della politica e al governo e pone in primo piano la necessità di creare condizioni di governabilità sicura nel Paese per poter guardare con più fiducia al futuro. La situazione dal punto di vista generale è a due facce. Le condizioni macroeconomiche legate al livello dei tassi, all'inflazione, al rispar-

mio sono favorevoli, ma altrettanto sono le incognite legate a un periodo di crescita ancora lenta e soprattutto a vincoli come le tasse troppo alte o la spesa per pensioni e assistenza fuori equilibrio. Un aiuto potrà comunque venire dall'introduzione di maggiori quote di flessibilità nel mondo del lavoro.

Il governatore non prende parte direttamente alla disamina in corso tra governo e sindacati, ma ricorda che molti risultati sono arrivati negli ultimi tempi grazie a robuste iniezioni di flessibilità. E cita i contratti d'area, il part-time.

Nel complesso quindi si potrà dare una spinta alla ripresa economica se aiuterà la flessibilità nel mondo del lavoro e si potrà

convogliare verso le attività produttive «l'elevata disponibilità di risparmio, che in assenza di impieghi proficui all'interno in parte defluisce verso l'estero». Il tutto, però, ammonisce Fazio, deve avvenire all'interno di una «stabilità di fondo nelle istituzioni e nella società».

Fazio elenca però i motivi di ottimismo che lo portano ad affermare che le condizioni per una ripresa non mancano. E' però necessario «mutare le aspettative e accrescere il clima di fiducia».

Il capitolo flessibilità è affrontato con molta attenzione. «La flessibilità delle condizioni di offerta del lavoro è necessaria per accrescere la competitività e può contribuire sia nelle imprese grandi sia in quelle medie e piccole al sostegno e alla cresci-

ta della occupazione». E rispondendo indirettamente alle preoccupazioni dei sindacati Fazio assicura che «non è vero che in questo modo si finiscono per calpestare i diritti dei lavoratori».

I problemi italiani sono comunque altri. In primo luogo l'elevato livello del fisco e il troppo alto costo del lavoro che di fatto frenano la crescita degli investimenti e dell'occupazione e contribuiscono all'espansione del lavoro irregolare. E poi il capitolo pensioni su cui il Governatore, malgrado le rassicurazioni del governo, continua ad insistere. «A medio periodo un intervento per correggere il flusso delle erogazioni andrà messo in atto».

Paolo Tavella

DALLA PRIMA PAGINA

Così come, di contro, non è certo un mistero che le posizioni del Governatore siano molto vicine, in alcuni casi coincidenti, con quelle del presidente del Consiglio in carica. Nell'intervento di Fazio emergono i temi classici della politica, intesa nelle sue accezioni più socio-economiche, quelle peraltro al centro delle polemiche di questi giorni. A partire dal tormentato nodo della flessibilità, tornato di prepotenza agli onori delle cronache dopo le dichiarazioni di Massimo D'Alema.

Fazio ha assunto in proposito una posizione netta, sottolineando l'equazione flessibilità-occupazione e facendone derivare una maggiore dignità e una più ampia partecipazione dei lavoratori. Su questo tema il Governatore insiste molto e sembra riecheggiare alcuni spunti recenti di Cofferati: basta con quella economia grigia che prospera sul lavoro nero e irregolare. Siamo il Paese dove le regole previdenziali e della sicurezza sul lavoro sono le meno rispettate. E Fazio ammonisce anche le sue posizioni sul welfare state: occorre riformare la spesa previdenziale, ma in un'ottica di medio periodo. Anche sul fisco il Governatore torna in modo particolare, denunciandone ancora una volta la pesantezza del prelievo, riconoscendo però l'alleggerimento, sia pure lieve, del '98.

E dopo tanti anni di cupo pessimismo Fazio apre uno spiraglio di fiducia sulle prospettive del Paese, invitando addirittura a vedere le cose con una lente più rosea e per questo il Governatore arriva a riconoscere i vantaggi legati all'introduzione della moneta unica, come strumento di crescita. Il Fazio-pensiero è dunque un appello alla fiducia nelle capacità del Paese. La stabilità monetaria, alla quale tanto ha contribuito la Banca d'Italia, sembra dire Fazio, è occasione irripetibile di crescita. E chissà che via Nazionale, dopo aver regalato al Paese tanti governanti, non ne abbia in serbo un altro.

Giuliano Zoppis

LAVORO Alla conferenza dei lavoratori Ds botta e risposta fra il presidente del Consiglio e il leader della Cgil

E D'Alema tende la mano a Cofferati

«Apriamo un tavolo - ha detto il premier - siamo su posizioni diverse ma non dobbiamo lacerarci su di un tema così importante»

ROMA Le posizioni restano lontane. Ma tra Massimo D'Alema e Sergio Cofferati e più in generale il mondo sindacale il clima sul tema della flessibilità passa dallo scontro alla possibilità di dialogo. Teatro del nuovo scenario è stata la conferenza del lavoro organizzata a Roma dai democratici di sinistra. E dopo il botta e risposta dal palco del convegno tra il presiden-

te del Consiglio e il segretario della Cgil si parla di aprire un confronto tra le parti. Massimo D'Alema infatti alla fine del dibattito lancia un invito al sindacato.

«Apriamo un tavolo, siamo su posizioni diverse, ma proprio per questo confrontiamoci, una sinistra viva discute, non si laceri su un tema importante come questo». Invito raccolto da Ser-

gio Cofferati. «Che abbiamo opinioni diverse mi pare lampante. Ma se non altro abbiamo avuto il merito di prospettarle con lealtà e franchezza. E questo è un buon punto di partenza. Non sempre accade, ma per fortuna in questo caso è più facile la ricerca di soluzioni e punti di equilibrio».

La verifica del patto sociale nelle prossime settimane dovrà quindi passare anche attraverso il dibattito sulla flessibilità, un tema che tra l'altro agita i sindacati visto che Pietro Larizza anche ieri ha giudi-

cato ragionevoli le proposte di Massimo D'Alema. E anche Sergio D'Antoni, anche se su posizioni di maggior prudenza, non chiude la porta al confronto.

Come sintetizzato dagli stessi protagonisti le posizioni restano comunque lontane. E gli interventi ieri al convegno romano dei Ds lo hanno confermato.

Massimo D'Alema non è arretrato di un centimetro dalle sue posizioni. Il presidente del Consiglio infatti ha confermato l'idea di «consentire alle imprese con meno di 15 dipendenti



Massimo D'Alema



Sergio Cofferati

un periodo di prova, di franchigia, al termine del quale si vedrà se la crescita potrà essere consolidata». La filosofia di fondo, dell'ipotesi di flessibilità proposta da D'Alema, è quella di ridurre «la paura del salto verso la crescita alle piccole im-

prese». Quindi l'obiettivo «non è quello di tagliare i diritti a qualcuno, ma dopo un periodo di due-tre anni si accrescerebbe la tutela dei diritti ad un maggior numero di lavoratori».

Ben diverso l'approccio di Sergio Cofferati che tra

Lo scontro sulla flessibilità potrebbe finire al centro della verifica sul patto sociale

gli applausi a scena aperta di molti delegati diessini aveva riproposto le sue preoccupazioni. «Da come D'Alema aveva posto la questione sembra che l'ostacolo alla crescita delle imprese sia il ruolo e la presenza del sindacato».

Ma soprattutto per il leader della Cgil «per giungere allo sviluppo e alla crescita della piccola e media impresa la strada è un'altra». Secondo me basta concentrare la punta degli incentivi concessi dal Governo nella finanziaria al confine della soglia dei 15 dipendenti.

Dopo l'occasione sfumata in Svezia parlano i vertici del gruppo torinese

Fresco: «La Volvo ci interessava tutta, ma ora non resteremo alla finestra»

L'amministratore delegato Cantarella esclude che il gruppo si possa trasformare in preda: «Non mi sembra assolutamente possibile»

ROMA Sfumata l'occasione Volvo, la Fiat non rimarrà sola ancora per molto. Paolo Fresco e Paolo Cantarella, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo torinese raccontano a grandi linee i futuri progetti della casa automobilistica a Maranello, mentre l'avvocato Gianni Agnelli lancia sguardi rapidi alla nuova Ferrari F-399.

«Non siamo delusi di come è finita la cosa, noi trattavamo per tutto il gruppo Volvo, ma alla fine il management ha voluto vendere solo un pezzo», precisa Fresco. Che aggiunge: «La Fiat non resterà a lungo alla finestra». I vertici del gruppo, comunque, non hanno voluto fare anticipazioni sui piani di acquisizioni o alleanze.

Cantarella ha però ribadito che la Fiat non è stata perdente nella trattativa con Volvo: «Eravamo interessati all'acquisizione di

tutta l'azienda, in relazione alla complementarietà nei diversi business: dai camion, ai motori di aereo, alle macchine di movimento terra, ai motori marini. Eravamo quindi interessati a tutto il gruppo, la scelta invece è stata quella di vendere solo l'automobile». Nulla da fare, quindi.

Riguardo altre eventuali operazioni possibili per la Fiat, Cantarella ha replicato: «Abbiamo detto più volte che siamo sul mercato, nel senso che operiamo per vedere quali possibilità ci sono. E' chiaro che non si possono fare anticipazioni su operazioni di questo tipo, perché, come vedete, è un mondo complicato». La trattativa con Volvo dimostra, sottolinea l'amministratore

delegato, che «siamo attivi nei momenti importanti». E se la Fiat da cacciatrice si dovesse trasformare in preda? «Non mi sembra assolutamente possibile», risponde seccamente Cantarella.

Il 1999 sarà comunque per la Fiat un anno cruciale. Dalla lettera agli azionisti illustrata da Paolo Fresco è emerso infatti che la seconda parte dell'anno si preannuncia negativa (so-



Paolo Fresco

prattutto per i mercati dell'auto) condizionando i conti del gruppo nel '98. Paolo Fresco ha ammesso che «i ri-

«Non siamo delusi di come sia finita la cosa, ma alla fine il management ha voluto vendere soltanto un pezzo: non puntavamo solo al settore auto».

sultati non soddisfano le nostre aspettative e i nostri obiettivi». Ma ha anche sottolineato che le iniziative già avviate per far fronte alle difficoltà dovrebbero permettere di ottenere, già nel '99, «risultati operativi in miglioramento».

Dopo il fallimento per l'affare Volvo, non resta dunque che attendere le nuove mosse dei vertici del gruppo torinese e verificare, attraverso future possibili alleanze, su quale bacino la Fiat punterà. Solo una cosa, per ora, è certa: in Svezia non si parlerà italiano.

Per capire su quale lunghezza d'onda il gruppo vuole sintonizzarsi è utile ricordare un passaggio della «lettera» di Fresco quando osserva che «intendiamo dare concreta realizzazione alle nostre strategie con il particolare senso d'urgenza che ci deriva dall'accelerazione dei cambiamenti in atto nello scenario economico e competitivo mondiale e con tutta l'aggressività che ci è imposta dal nostro impegno nei confronti degli azionisti».

Dopo un mese di vita l'euro comincia a perdere colpi sul dollaro

ROMA Si chiude nel segno del dollaro la quarta settimana di vita dell'euro. Il biglietto verde, trascinando dalla sorprendente crescita del 5,6% registrata dal prodotto interno lordo statunitense nel quarto trimestre, ha toccato un nuovo massimo contro la neonata valuta unica europea a quota 1,1339. L'euro è stato poi indebolito anche dal

nuovo calo dei prezzi al consumo nella sua area di competenza.

L'inflazione di Eurolandia è infatti scesa a dicembre allo 0,8%, facendo presagire un allentamento delle condizioni monetarie. E così un pò di terreno è stato perso anche nei confronti della sterlina britannica, che, per la prima volta, ha rotto la soglia dei 69 pen-

ce, e del franco svizzero, che è stato rilevato a 1,6123. Il dollaro ha invece recuperato posizioni anche contro lo yen giapponese, che a sua volta paga le notevoli debolezze del panorama economico nipponico, e a New York ha chiuso l'ottava a quota 116,43, due punti sopra il livello di venerdì scorso. E' rimasto invece piuttosto stabile, appe-

na sopra quota 132, il cambio tra euro e yen. Sul fronte obbligazionario, le difficoltà brasiliane hanno spinto il contratto future di marzo sui Btp decennali a un nuovo massimo, toccato giovedì a quota 115,55. La chiusura dell'ottava al Liffe è però arrivata a 115,39, grazie al buon recupero delle Borse europee e di Wall Street.

Fatto il decreto che fissa i limiti del calcio criptato: per il sottosegretario Vita è necessario favorire la concorrenza

Tv digitale: aspettando Murdoch

MILANO Fatto il decreto (quello che fissa i limiti per il calcio criptato in tv) ora tutti gli occhi sono puntati su Rupert Murdoch. La legge dice che nessuno potrà trasmettere più del 60% del totale delle partite. E allora cosa farà il magnate australiano, padrone di televisioni e giornali in mezzo mondo? Come noto si era detto disposto ad acquistare i diritti per tutte le partite, per i campionati fino al 2005, alla superonica cifra di 4.200 miliardi. Voglio tutto, è sempre stato il suo motto. E con un'offerta

del genere si era presentato alla Lega Calcio. Invece non potrà trasmettere tutte le partite del calcio italiano. Dovrà, se vorrà, dividerle con Tele+, l'altra tv digitale che già opera in Italia. Per il sottosegretario, Vincenzo Vita «bisogna favorire la concorrenza».

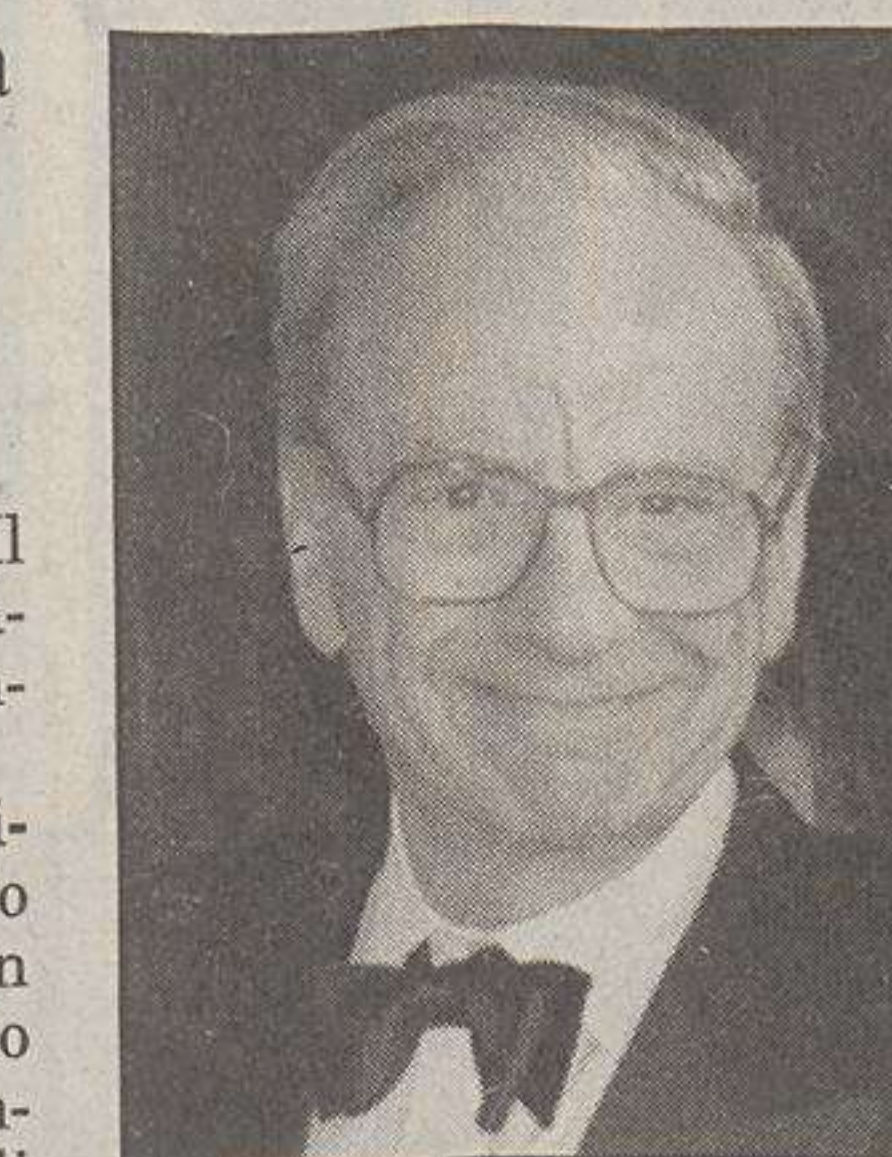
Ieri, il giorno dopo l'approvazione del decreto da parte del governo, la News Corporation di Murdoch non ha voluto fare commenti. Si è saputo soltanto che Letizia Moratti, presidente di News Corp. Europe, è andata a Miami per incontra-

re Murdoch e fare il punto sulla situazione: «Analizzeremo quanto è stato deciso in Italia e nel giro di una settimana prenderemo posizione», ha detto ieri un portavoce della società. Il magnate australiano, a quanto si è saputo, starebbe studiando se confermare o meno l'acquisto dell'80% di Stream da Telecom (Stream è l'altra tv digitale italiana che, nelle mani di Murdoch, dovrebbe scendere in campo per fare concorrenza a Tele+).

Una critica al decreto viene da Fedele Confalonieri,

presidente di Mediaset: «Il governo - ha detto - ha stabilito una soglia abbastanza inutile».

Intanto a Cannes, Marina Berlusconi ha esaltato la platea della Convention Mediaset con «il discorso dell'orgoglio». Tailleux pantaloni neri, i capelli biondi cotonati ed un decisionismo ostentato anche nel modo di parlare a braccio, la primogenita di Berlusconi, 32 anni, ha elencato tutti i successi del gruppo analizzando società per società, sottolineando che nell'integrazione, nella trasversalità delle



diverse strutture è la forza di Fininvest e Mediaset. E poi ha rivendicato la scelta fatta un anno fa quando per prima ha consigliato il padre di non vendere al magnate australiano Murdoch.

«Non sarò mai abbastan-

Marina Berlusconi: «Abbiamo fatto bene a non vendere: devo ringraziare mio padre»

za grata a mio padre per aver rifiutato l'offerta molto allettante che un anno fa aveva fatto Murdoch per rilevare la Fininvest. Non vendendo, abbiamo fatto la scelta più giusta e saggia». — ha detto La Zarina, come la chiama affettuosamente anche Fedele Confalonieri. «Sono le cifre - ha proseguito la primogenita di Silvio Berlusconi - a confermare la nostra scelta, perché in un anno tutte le società del gruppo sono cresciute mediamente più delle concorrenti e la capitalizzazione in Borsa, escluse quindi le società non quotate, supera 15.000 miliardi».

Treu: «Autonomia fiscale in vista per i porti»

Intanto il governo rivede i canoni demaniali

VENEZIA «Stiamo sostenendo in Parlamento un emendamento sull'autonomia fiscale dei porti, e potrebbe essere approvato presto: questa è la soluzione vera». Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, lo ha sostenuto oggi a Venezia incontrando il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniccioli. «Su questo punto mi sento particolarmente impegnato - ha detto Treu - perché è un pezzo di federalismo». L'affermazione di Treu è venuta anche come risposta alla richiesta di «fare chiarezza nella questione dei pagamenti dei canoni demaniali» avanzata dal rappresentante delle imprese portuali Dante Bolognati che ha sostenuto che «lo sviluppo delle nostre imprese non è drogato dall'applicazione di canoni demaniali virtuali, come invece avviene in altri porti». Al riguardo il ministro ha ammesso che «il porto di Venezia è uno di quelli onesti, mentre ce ne sono alcuni di morosi. Stiamo rivedendo tutti i canoni e perseguendo i morosi. C'è necessità di un'opera di armonizzazione: alcune regole fondamentali debbono essere uguali per tutti».

Verona si candida come sede del Fondo Monetario: «L'Italia può farsi avanti, noi anticipiamo i tempi»

VERONA Il sindaco di Verona, nonostante l'incresciata generale, chiede per la città scaligera la sede del fondo monetario internazionale. «E' un progetto che stiamo impiantando in questo momento - ha spiegato Michela Sironi Mariotti a margine del congresso Forex - e per il quale abbiamo chiesto un incontro al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema». «Stiamo facendo tutti i controlli e le verifiche del progetto, perciò è un po' prematuro parlarne. C'è un articolo dello statuto del fondo - ha spiegato il sindaco - che prevede il trasferimento della sede quando le quote superano determinate percentuali. Quando il mercato europeo sarà integrato, questo avverrà e bisogna portarsi avanti. Prima di tutto è necessario che i governi europei si impegnino a portare la sede del fondo in Europa. Poi dipenderà dalla capacità del nostro governo di ottenere che sia scelta l'Italia. Se così sarà, Verona si candida». Secondo il sindaco «è una decisione che maturerà nei prossimi 3-4-5 anni».

L'UE GUARDA A EST

Domani entra in vigore il trattato di associazione ai Quindici

Unione europea: la Slovenia nuovo «inquilino» di Bruxelles

LUBIANA Da domani primo febbraio la Slovenia busserà ufficialmente alle porte dell'Europa. Entrerà in vigore infatti lunedì il trattato di associazione di Lubiana all'Ue. Per la neonata repubblica centro-europea sarà una data storica. La Slovenia, infatti, è il primo Paese sorto dalle ceneri della ex Jugoslavia a tagliare il traguardo comunitario. E Belgrado resta ormai solo un brutto ricordo. D'ora in avanti il governo di Lubiana dovrà rispondere direttamente a Bruxelles e alla Commissione europea. Sarà quest'ultima a vigilare affinché la Slovenia adempia pienamente a quelli che sono i suoi doveri di «inquilino».

E il primo adempimento si chiama in termini tecnici «Allegato XIII» al trattato di associazione, ma che è ormai generalmente noto come «Piano Solana» o «Compromesso spagnolo». Da lunedì, proprio in base a ad esso, i cittadini europei che hanno già risieduto per tre anni in Slovenia potranno acquistare beni immobili su quel territorio. Gli altri dovranno attendere ancora 4 anni, o, se le cose dovessero evolvere in tempi velocissimi, la piena adesione di Lubiana all'Ue. Il ministero degli Interni ha già provveduto a emanare sulla Gazzetta ufficiale slovena n° 4 del 22 gennaio '99 il regolamento in base al quale i cittadini comunitari che rientrano nei parametri del «Piano Solana» (si tratta evidentemente degli esuli italiani del dopoguerra) dovranno dimostrare la legittimità dei propri diritti. La documentazione do-

vrà essere rilasciata dall'autorità del luogo dell'ultima residenza in Slovenia e dovrà altresì essere corredata da una precisa domanda, da un documento con la foto del richiedente che ne attesti l'identità, nonché di una dichiarazione che confermi la sua appartenenza a un Paese dell'Ue.

Manca però ancora un importante tassello: quello del diritto di reciprocità. Un cittadino dell'Ue potrà



Il ministro, Igor Bavcar

acquistare beni immobili in Slovenia se avrà già ivi risieduto per tre anni e se nel suo attuale Paese lo stesso diritto viene garantito a un cittadino sloveno. Reciprocità che è parte integrante del «Piano Solana», ma che non è presente nell'impianto legislativo della Slovenia. Per varare la norma in Parlamento serve una maggioranza qualificata dei due terzi e la Camera di Stato non è ancora riuscita ad approvare tale importante «adeguamento». Dal pri-

mo febbraio, quindi, varranno le disposizioni transitorie che il ministro della Giustizia, Tomaz Marusic, ha inviato a notai e catasti. Sul versante politico i critici nel dibattito parlamentare sono stati solo (e non tutti) i deputati cristiano-democratici (Skd) di Peterle, per cui gli osservatori non escludono che già nella settimana entrante l'adempimento normativo possa essere portato a termine. «Del resto - afferma il ministro degli Affari europei, Igor Bavcar - a Bruxelles non importa con quali modalità ci adeguiamo ai parametri Ue, l'importante è di non creare discriminazioni».

Ma, paradossalmente, le difficoltà per gli esuli che vogliono acquistare una casa in Slovenia, potrebbero nascere per colpa italiana. In Friuli-Venezia Giulia, infatti, un cittadino sloveno per esercitare il diritto di proprietà su immobili deve attendere una particolare autorizzazione prefettizia. Lubiana potrebbe dunque obiettare che la reciprocità non è rispettata. Interpellato in merito già a dicembre durante la sua visita in Slovenia, il sottosegretario agli esteri, Umberto Ranieri aveva assicurato che Roma avrebbe fatto in modo che al primo febbraio non ci sarebbero stati ostacoli. Per ora non ci è dato di sapere che su tale questione sia stata presa qualche decisione. Ma da lunedì a vigilare su tali questioni, come ha affermato lo stesso titolare della Farnesina, Lamberto Dini, sarà la Commissione europea. E questo vale per la Slovenia così come per l'Italia.

Mauro Manzin

La Lewinsky sarà chiamata a deporre domani di fronte al Senato sui suoi rapporti con Clinton

Impeachment: l'ora di Monica

L'accusa e la difesa sono pronte a trattarla con i guanti bianchi

Gli avvocati dell'inquilino della Casa Bianca stanno mettendo a punto una strategia «morbida», ma anche i repubblicani useranno le maniere delicate

WASHINGTON L'importante è non farla arrabbiare, si dicono i legali di Clinton. Tiramole fuori il più possibile senza spaventarla, pensano gli «inquisitori» repubblicani. Alla vigilia dell'interrogatorio di Monica Lewinsky, entrambe le parti in gioco affilano le armi indossando i guanti bianchi, per ottenere comunque il massimo dalla giovane ex stagista che ha inguaiato il presidente Usa.

Domani, il collegio difensivo di Bill Clinton avrà per la prima volta a disposizione Monica per un inter-

rogatorio di quattro ore. Gli avvocati del presidente stanno mettendo a punto una strategia «morbida», considerato che la ragazza ha poca esperienza processuale e finora non ha mostrato alcuna animosità nei confronti di Bill. Senza accusarla di nulla, cercheranno di farle ripetere quanto affermato ad agosto: «Nessuno mi ha mai chiesto di mentire o mi ha promesso un lavoro per il mio silenzio».

Se l'ex stagista confermasse questa linea, l'accusa a Clinton di aver ostacolato la giustizia verrebbe



molto indebolita e si potrebbe passare all'attacco di Starr. Gli avvocati del presidente, dicono fonti vicine alla Casa Bianca, tenterebbero di far passare Monica per una vittima innocente delle cospirazioni del «cattivo» procuratore, che l'

avrebbe minacciata e poi blandita pur di incastrare in qualche modo Clinton.

Per avere Monica dalla propria parte, il collegio difensivo potrebbe poi anche giocare la «carta femminile», facendola interrogare da Nicole Seligman, l'avvenente legale che ha già «incantato» più di un senatore durante il processo.

Sul fronte dell'accusa, il compito di interrogare Monica toccherà al deputato repubblicano del Tennessee Ed Bryant. Sulla carta è un osso duro, con quel suo passato da giudice militare che incute un certo timore. Ma negli ambienti del suo partito si dice che Bryant è stato scelto per via dei suoi modi gentili e rassicuranti. Anche egli, se-

condo i colleghi del collegio d'accusa, userà le maniere delicate con la ragazza, ben sapendo che non è scontato che sia un teste a favore dell'accusa. Anche egli le dirà che lei è solo una vittima. Una vittima dell'impetenza di Clinton prima, e delle «minacce» dei suoi collaboratori dopo.

La videodeposizione di Monica Lewinsky, che è già facile immaginare quanto presto finirà in televisione, avverrà in una stanza del Mayflower Hotel di Washington. A pagare il conto della nuova «gita» della ragazza sarà il Senato: 250 dollari (410 mila lire) per il biglietto aereo da Los Angeles alla capitale e 126 dollari (215 mila lire) a notte per la camera.

Le incursioni sarebbero avvenute dopo «provocazioni» della contraerea di Saddam - Gli aerei americani sono tutti rientrati alla base

Iraq, caccia Usa scatenati colpiscono sei obiettivi

BEIRUT Altri sei obiettivi militari iracheni nella «zona di non volo» nell'Iraq del Nord sono stati colpiti ieri da cacciabombardieri americani partiti dalla base turca di Incirlik, sulla costa meridionale della Turchia. Con questi bombardamenti è la seconda volta in tre giorni che i velivoli Usa rispondono a «provocazioni» irachene dopo essere stati inquadri dalla postazioni radar a terra. Il primo obiettivo colpito da missili è stata appunto una postazione radar nei pressi della città di Mosul. Verso le 15 locali tre cacciabombardieri F-15 «Eagle» hanno sganciato sull'obiettivo un missile Agm-130 e due bombe teleguidate di alta precisione Gbu-12. Un portavoce del comando della difesa congiunta Usa-Turchia ad Incirlik ha reso noto che i velivoli sono rientrati indenni alla base e che «sono in corso di valutazione i danni inflitti alle for-

ze irachene». Un'ora e mezza dopo, alle 16.30 locali, i velivoli Usa, con incursioni distinte, hanno attaccato quattro postazioni irachene di missili antiaerei e una di missili terra-aria.

In serata un portavoce della difesa aerea irachena ha confermato gli attacchi affermando che «12 formazioni aeree ostili provenienti dalla Turchia, con l'appoggio di velivoli Awacs hanno compiuto 22 missioni lanciando 17 missili e bombe» sul Nord dell'Iraq.

«Un'ora e mezzo più tardi - ha aggiunto la fonte - 14 formazioni provenienti dal Sud hanno compiuto 20 incursioni dall'Arabia Saudita e 16 dal Kuwait». In questo caso il portavoce non ha riferito di alcun attacco. Il portavoce non ha reso noto se la contraerea irachena abbia risposto al fuoco, né ha fornito particolari su eventuali vittime e danni.

DAL MONDO

Sierra Leone: sono morte due sorelle rapite dai ribelli

FREETOWN Due delle cinque sorelle dell'Ordine di Madre Teresa, rapite dai ribelli in Sierra Leone a metà gennaio, sono morte, probabilmente a causa dei bombardamenti. Ne dà notizia l'agenzia dei missionari cattolici Misna. Le vittime, suor Carmeline, keniana, e suor Sweva, originaria del Bangladesh, sarebbero morte sotto le bombe nei giorni scorsi. Le loro tre consorelle, indiane, sono state invece liberate - in circostanze non ancora chiarite - insieme al missionario saveriano Guglielmo Zambiasi, 34 anni, di Toscolano Maderno (Brescia). Un'altra suora indiana, Aloysia Maria, era stata uccisa a sangue freddo dai ribelli il 22 gennaio perché giudicata troppo fragile per seguire il gruppo dei rivoltosi nella sua affannosa fuga.

Croazia: le elezioni politiche si svolgeranno tra ottobre e dicembre dell'anno in corso

ZAGABRIA Le prossime elezioni parlamentari in Croazia si terranno nell'ultimo trimestre di quest'anno: lo ha dichiarato ieri il vice-presidente dell'Hdz (il partito al governo), Nikica Valentec, un personaggio molto vicino al presidente della repubblica Franjo Tudjman. La dichiarazione sembra non avere altro scopo che quello di smentire le illazioni su asserite intenzioni governative di indire elezioni anticipate (la scadenza naturale della legislatura consente di indire le elezioni non oltre il prossimo mese di gennaio). La strategia della campagna elettorale del partito, ha detto Valentec, ripreso dall'agenzia di informazione di stato «Hina», sarà annunciata a fine febbraio.

Spagna: un marito sterile tradito dalla propria moglie deve riconoscere i figli che lei ha avuto dagli amanti

BARCELONA Il Tribunale supremo spagnolo ha obbligato un marito sterile ad assumere la paternità legale di quattro figli che la moglie aveva avuto da diversi amanti soltanto perché aveva fatto domanda di disconoscimento in ritardo. Miguel Caselas, 50 anni di Girona, vicino a Barcellona, è ricorso fino al terzo grado per sentirsi dire, in via definitiva, che non c'era niente da fare, i figli se li doveva tenere e mantenere, anche se non suoi. Al marito tradito non è servito neppure esibire un certificato del 1971 in cui un ginecologo riconosceva che era sterile, colpito da oligospermia incurabile. I giudici hanno spiegato che per la legge spagnola aveva tempo un anno, dalla nascita di ogni singolo figlio, per ricusarne la paternità.

«Corvo bianco» è stato dimesso dall'ospedale e dovrà trascorrere ora due settimane di convalescenza nella sua residenza di Barvikha

Russia: il triste crepuscolo del Presidente Eltsin

Domani festeggerà i suoi 68 anni e inizierà il suo ultimo anno a capo del Cremlino

L'ultimo zar Nicola II verso la beatificazione

MOSCA Nicola II come San Gennaro, o almeno come la Madonna di Civitavecchia. L'icona del defunto Zar piange, e per di più piange dal giorno dell'ultimo anniversario della rivoluzione bolscevica. Un miracolo dal chiaro significato politico, che la Chiesa ortodossa russa ha colto al volo per accelerare il processo di beatificazione dell'ultimo sovrano di Russia. Il «miracolo» è stato segnalato per la prima volta il 7 novembre scorso, '81, anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Un parroco aveva portato in una piccola chiesa di Mosca una vecchia icona raffigurante lo zar Nicola II, conservata a rischio della vita da una sua parente per tutto il periodo comunista. Il parroco l'aveva sistemata alla parete tra gli altri santi. E proprio il 7 novembre, dagli occhi dell'ico-

na sono sgorgate lacrime. Lacrime di mirra, assicura il parroco sostenuto dai parrocchiani: il segno sicuro di un miracolo. Da quel 7 novembre, lo zar Nicola «piange» ogni giorno, regolarmente. Tanto che la Chiesa Ortodossa, che prende molto sul serio la cosa, ha evitato di divulgare il nome della chiesa dove è custodita l'icona: vuole evitare l'assalto dei pellegrini prima di aver fatto i necessari accertamenti.

Ma ieri il vescovo di Smolensk e Kaliningrad, il Metropolita Kirill, ha dichiarato che «questo avvenimento è un segno della grazia di Dio», e che «sarà attentamente studiato ed esaminato dal Commissione Sinodale per la Canonizzazione dei Santi». La zar Nicola II, è stato ucciso dai bolscevichi nel 1918 insieme a tutta la famiglia e a quattro servitori.

MOSCA Dimesso dall'ospedale del Cremlino dopo quasi due settimane di ricovero, Boris Eltsin ha varcato ieri la soglia della sua dacia nella consapevolezza di essere ai tempi supplementari della vita e della politica. Con cinque by-pass al cuore, e il fisico logorato da una catena lunghissima di infortuni e malanni, ogni giorno che si aggiunge ai precedenti è un guadagno assoluto rispetto al «novantesimo» che sembrava giunto per lui il 5 novembre del 1996 quando trascorse sette ore, tra la vita e la morte, sotto i ferri dei cardiocirurghi. Il suo era un caso disperato, dissero i medici dopo l'intervento. E anche politicamente Eltsin è ai tempi supplementari, dopo essere

riuscito nell'agosto scorso - subito dopo il crollo finanziario e la svalutazione del rublo - a rompere l'assedio degli oppositori che esigevano le sue dimissioni e lo svolgimento di elezioni anticipate. Dall'ospedale il presidente è andato direttamente nella residenza di Barvikha, a una ventina di chilometri da Mosca, dove domani, festeggerà i 68 anni. Poi, nel corso delle due settimane di convalescenza annunciate dal portavoce, si concentrerà sull'azione politica che potrà dispiegare nel corso dell'ultimo anno di presidenza prima delle presidenziali del 2000.

La salute resta la principale incognita. Prima di esser dimesso dall'ospedale,

Eltsin è stato sottoposto a una nuova gastroscopia dalla quale è risultato che il processo di cicatrizzazione dell'ulcera «procede normalmente». Era stato in seguito alle prime gastroscopie eseguite dopo il ricovero del 17 gennaio scorso che i medici avevano escluso la necessità di un intervento chirurgico e deciso di curare il paziente solo con dei farmaci. Dopo la sua rielezione nel luglio del 1996, Eltsin ha trascorso più mesi in ospedali e case di cura che al suo tavolo di lavoro al Cremlino. «Corvo bianco» incomincerà ufficialmente l'anno politico ricevendo il 18 febbraio il cancelliere tedesco Gerhard Schröder e poi il presidente della Commissione europea Jacques Santer.

GRIGIO PERLA

CAMICIE

I partner stranieri della Bina Istra bloccano i finanziamenti perché il governo non vuole istituire il balzello

Pedaggio: in forse l'Ipsilon istriana

Il Ministero dei trasporti ha ordinato la cessazione dei lavori dei caselli

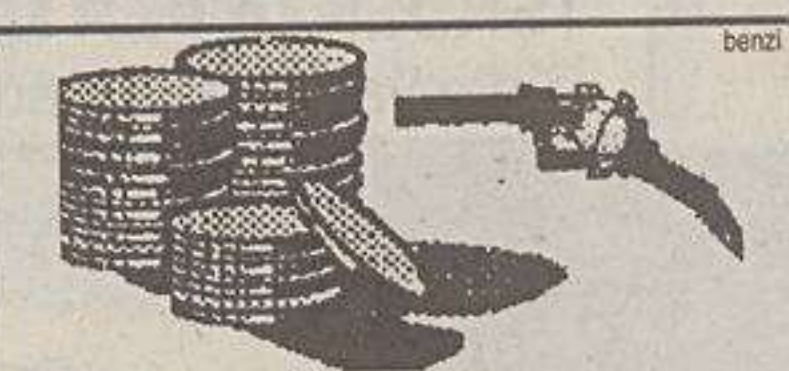
Aziende capodistriane risanate a furia di tagli occupazionali

CAPODISTRIA Positivo bilancio all'inizio del 1999 per la Finor, la finanziaria della nuova Banca Koper di Capodistria, la maggiore istituzione finanziaria del litorale sloveno e il quarto ente in assoluto in Slovenia per il valore dei capitali.

I responsabili della struttura hanno dichiarato che grazie ai loro interventi negli ultimi 10 anni, dalla vigilia dello sfascio dell'ex Jugoslavia a oggi, sono riusciti a salvare alcune delle aziende del Capodistriano. I responsabili della Finor hanno fatto presente che per tutelare il patrimonio di alcuni ex colossi economici del passato regime hanno dovuto compiere drastici tagli agli organici delle ditte che agli inizi degli anni '90 si sono trovate sull'orlo del fallimento.

Una delle prime operazioni di risanamento hanno riguardato l'industria motoristica Tomos di Capodistria. Dopo il crollo del real-socialismo, dagli oltre 2.000 dipendenti si è passati attualmente a circa 700 lavoratori. Oltre a ristrutturare il processo di produzione, la Tomos ha venduto anche una parte dei propri terreni alla periferia di Capodistria, dove è sorto un ipermercato. La nuova infrastruttura ha permesso così di creare alcune centinaia di posti di lavoro. Drastici tagli nel personale sono stati effettuati anche alla fabbrica di giocattoli Mehan di Isola d'Istria. L'organico è stato ridotto da 1.500 dipendenti a circa 600. La Finor si è occupata anche del salvataggio dell'ormai ex industria chimica Iplas, che un tempo occupava 700 persone; ora la nuova azienda Kemiplas occupa 173 operai e la Polimer un centinaio di persone. Oltre 200 operai hanno dovuto lasciare la fabbrica di serramenti Lama di Villa Decani; dopo la ristrutturazione tecnologica e il licenziamento di alcune centinaia di operai, ultimamente buoni risultati economici sono stati conseguiti anche dal cantiere di riparazioni navali di Isola d'Istria e dalla cantina vinicola Vina Koper di Capodistria.

Si calcola che l'indispensabile processo di ristrutturazione tecnologica abbia ridotto oltre 3.000 posti di lavoro nel comprensorio costiero-carsico. Una parte di questi lavoratori è riuscita a trovare una nuova occupazione; altre centinaia di operai sono ricorsi al pre-pensionamento mentre tutt'ora numerosi lavoratori fanno i pendolari, soprattutto nelle vicine località del Friuli-Venezia Giulia.



I CAMBI

SLOVENIA
 Tallero 1,00 = 10,26 Lire*
 Tallero 1,00 = 0,0053 Euro*

CROAZIA
 Kuna 1,00 = 262,61 Lire
 Kuna 1,00 = 0,1356 Euro

Benzina super

SLOVENIA
 Tallero/l 119,80 = 1.291,39 Lire/l

CROAZIA
 Kuna/l 4,20 = 1.102,94 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
 Tallero/l 103,50 = 1.115,69 Lire/l

CROAZIA
 Kuna/l 3,85 = 1.011,03 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

L'esecutivo di Zagabria è condizionato nelle scelte dal generale malcontento esternato dalla popolazione locale su arterie a pagamento

POLA La costruzione della Ipsilon istriana, l'importante "bretella" viaria, è in forse. Dalla Bina Istra, l'impresa croato-francese appaltatrice dei lavori, è stato diramato un comunicato in cui si rende noto che i partner stranieri hanno deciso di bloccare i finanziamenti per la costruzione dell'infrastruttura. Una mossa che i finanziatori d'Oltreoceano hanno giustificato con le

prese di posizione del governo croato il quale a suo tempo aveva annunciato, tout court, che non verrà introdotto il pedaggio per l'attraversamento dell'arteria, bensì che la Bina Istra riceverà in cambio adeguati finanziamenti dal bilancio statale. A spaventare i suddetti partner anche la disposizione del Ministero dei trasporti e comunicazioni che ha ordinato l'immediata cessazione dei lavori di costruzione dei caselli per il pagamento del pedaggio. Tutte decisioni che Zagabria è stata costretta ad assumere per il generale malcontento sollevato dalla notizia che l'Ipsilon sarebbe stata percorsibile a pagamento, malcon-

tento di cui si sono fatti portavoce sia la Dieta democratica istriana, sia la sezione istriana dell'HdZ. "Il progetto Ipsilon istriana è a rischio - così nel comunicato dell'impresa concessionaria - in quanto i finanziatori non hanno più la certezza che i mezzi prestati verranno restituiti nei tempi prestabiliti. Il pedaggio rappresenta una sicura e consistente fonte di guadagno: per questo i finanziatori vogliono conoscere l'esatta posizione del governo di Zagabria sulla tassa". Appare evidente che la Bina Istra (fondata dalla francese Boygues e dal governo croato) voglia fare pressione sulla compagine ministeriale per strappare il "sì" al pedag-



gio, la cui introduzione, d'altro canto, scatenerrebbe la rabbia di istriani, quarnerini e di tutti coloro che per un motivo o l'altro si dirigono nella Penisola. Per tacere delle conseguenze negative in campo turistico. "Sarò in testa alla colon-

na di manifestanti che si opporranno al pedaggio" dichiarò mesi addietro da Ivan Nino Jakovic, presidente della Dieta democratica istriana. Riassumono lo stato d'animo della popolazione locale nei confronti della paventata gabella.

Riuscita innovazione scenografica del regista zagabrese Stefancic

MARIBOR Oltre all'ottimo successo, di recente a Maribor, della nuova produzione dell'«Aida» di Giuseppe Verdi il Teatro dell'opera sloveno della città ha offerto al fedele pubblico una nuova produzione dell'operetta «Il pipistrello» di Johan Strauss junior. Strauss jr è l'autore di varie operette e di un'opera ma tra tutte spicca «Il pipistrello», eseguita per la prima volta a Vienna il 5 aprile 1874 per poi conquistare il pubblico di molti, anche tra i più importanti, teatri lirici nel mondo.

Composta sul libretto di Carlo Hoffmann e Ludovic Halevy, l'operetta ha milio-



ni di seguaci in tutto il mondo. Ormai «di regola» si esegue la serata di San Silvestro (31 dicembre) perché anche l'azione si svolge nell'ultimo giorno di dicembre. Il Teatro di Maribor, ben condotto dal direttore artistico Stane Jurgec ha dimo-

strato nuovamente che è uno dei migliori in questa parte dell'Europa. «Il pipistrello» (nella foto) è stato un pieno successo. Dato che a Maribor non ci sono molti artisti fissi, la direzione è costretta a invitare artisti da fuori, particolarmente spes-

Accolta positivamente a Maribor l'ultima fatica del locale Teatro dell'opera

Un «Pipistrello» di successo

so da Zagabria. Del successo il merito va anzitutto al regista zagabrese Vlado Stefancic, tempo fa direttore del Teatro Komedija di Zagabria, in passato spesso impegnato a Maribor. La sua idea di mettere l'orchestra in fondo al palcoscenico, in posizione sopraelevata, è sembrata interessante. Inoltre il lavoro di altri due artisti di Zagabria, la costumista Ingrid Begovic e la coreografa Sonja Kast, come pure della scenografia slovena Mirjana Koren, sono stati apprezzati.

Tra i solisti, ben scelti, è piaciuto il tenore zagabrese Zrinko Soco nella parte di

Alfredo; l'artista, spesso ospite a Maribor, ha preso parte a tutte le operette che si sono eseguite negli ultimi anni in questo teatro. Bella prestazione ha offerto anche il soprano ucraino Natalija Vorobjeva, già da anni prima donna dell'Opera di Maribor, la cui interpretazione del ruolo di Violetta Valery nella «Traviata» è rimasta memorabile. Anche in questo genere leggero si è espressa ad alto livello.

Nel ruolo di Adele si è distinta Zorica Fatur, la cui interpretazione è stata piacevole, particolarmente ci ha conquistati per la parte scenica. Fino qualche mese

fa il soprano di Mosca, ora già da alcuni anni stabile a Maribor, Svetlana Cursina, ha in questa occasione interpretato per la prima volta un ruolo di mezzo-soprano, ed è stata brava come Principe Orlovski. E piaciuto anche il giovane baritono Jaki Jurgec nella parte del custode della prigione. Hanno cantato anche Emil Baronik (dr. Falke), Joze Koren (dr. Blind) e altri. L'orchestra dell'Opera di Maribor è stata diretta con padronanza dal direttore d'orchestra britannico Simon Robinson, già da 20 anni stabile a Maribor.

Dragan Lisac

La locale società turistica ha istituito speciali «premi» per chi presenta un'immagine sbiadita

«Spine» di Portorose al «Palace»

Il glorioso hotel giace da anni in stato di pietoso abbandono

PORTOROSE Originale iniziativa intrapresa dalla dirigenza della società turistica di Portorose.

In passato la «baia delle rose», fedele alla tradizionale denominazione di questo centro di grande attrattiva turistica, inviava mazzi di rose fresche e targhe che riproducevano il simbolo di Portorose a coloro che si erano distinti nella sua valorizzazione estetica. Alla fine del '98 per la prima volta la locale società turistica, in collaborazione con esperti, oltre alle rose ha pensato di inviare anche simboliche spine a una ventina di aziende pubbliche e private, insediamenti alberghieri, club, negozi, stazioni di corriere, servizi automeccanici e altre infrastrutture che nel '98 hanno presentato al pubblico

un'immagine estetica poco edificante. Tra gli altri, nel mirino della critica il vecchio Hotel Palace, situato in angolo suggestivo della «baia delle rose». Ormai da una decina d'anni l'incolpevole albergo, che formalmente appartiene ancora all'omonima azienda turistica-alberghiera, è rimasto completamente abbandonato.

Nonostante le numerose promesse di restauro formulate da operatori turistici, alberghieri e personaggi politici, quattro anni fa è stato siglato un contratto in tal senso con Joze Zrim, imprenditore australiano d'origine slovena, ma tutt'ora il celebre albergo che in passato ha ospitato numerosi Vip si trova in uno stato di completo abbandono davvero pietoso.

L'Islam all'«Altraeuropa»

TRIESTE Attualità, storia e conflittualità etnica i temi proposti questa settimana da «L'altraeuropa», il quotidiano radiofonico Rai delle 15.45 sulle frequenze 1368 Khz e curato e condotto da Biancastella Zanini con Viviana Facchinetti. Oggi si parlerà del libro «Storia degli sloveni in Italia, 1866-1998» (ed. Marsilio), scritto da Joze Pirjevec e Milica Kalin Wohinz. Domani consueto appuntamento con la cronaca politico-sociale di Slovenia, Croazia e Balcani. In agenda per mercoledì il primo di una nuova serie di incontri con Khaled Fuad Allam, docente di Sociologia del mondo musulmano all'Università di Trieste e d'Islamistica a Urbino. Argomento: il fondamentalismo islamico nei Balcani.

S'inaugura anche giovedì un nuovo ciclo di conversazioni. Con Adriano Andri e Giulio Mellinato si avvierà un'analisi della società istriana all'inizio del Novecento, fra le certezze della tradizione e i rischi del progresso. Ospite venerdì Fulvio Suran, del Centro di ricerche storiche di Rovigno. Con particolare attenzione al «caso» dell'ex Jugoslavia, si tratterà di conflittualità etnica.

Recuperata refurtiva per 10 milioni di lire Banda di giovani malviventi catturata poco dopo l'ultimo «colpo» a Giusterna

CAPODISTRIA Al termine d'indagine e numerosi appostamenti durati una ventina di giorni, durante l'ultimo fine settimana una pericolosa banda di giovani scassinatori e spacciatori di stupefacenti è stata arrestata a Capodistria. Stando alle notizie fornite dagli inquirenti della locale Questura, il gruppo di malviventi, autore di numerosi furti con scasso, rapine e spaccio di droga, è stato assicurato alla giustizia nell'arco di poche ore. Giovedì scorso un'abitante del rione di Giusterna ha segnalato alla polizia che uno sconosciuto era penetrato in una villa della zona. Poco dopo gli agenti hanno bloccato il perimetro setacciando l'intero quartiere. Nel blitz hanno

fermato quattro giovani sospetti a bordo di un'automobile. Si tratta di Andreja U. di 27 anni, Edvard V. di 30 anni, Anton E. di 21 anni e Srecko P. di 21 anni, tutti residenti a Capodistria. Nell'interrogatorio è emerso che i quattro giovani avevano iniziato la lunga serie di furti con scasso l'ultima notte del '98. Per la notte di San Silvestro due dei giovani indiziati a bordo di un'automobile si erano recati nel villaggio di Manzano, a una quindicina di km da Capodistria. In un'abitazione deserta i ragazzi avevano messo a segno un furto milionario asportando da alcuni vani dell'alloggio numerosi gioielli, denaro liquido, assegni e carte bancarie. Qualche ora più tardi i due rapi-



natori erano rientrati a Capodistria recandosi in alcuni Bancomat e ritirando grosse somme in denaro con le carte bancarie rubate. Qualche giorno più tardi erano riusciti a vendere anche parte dei gioielli rubati. Gli inquirenti hanno appurato che con il denaro dei furti i malviventi avevano subito acquistato un consistente quantitativo di stupefacenti da alcuni spacciato-

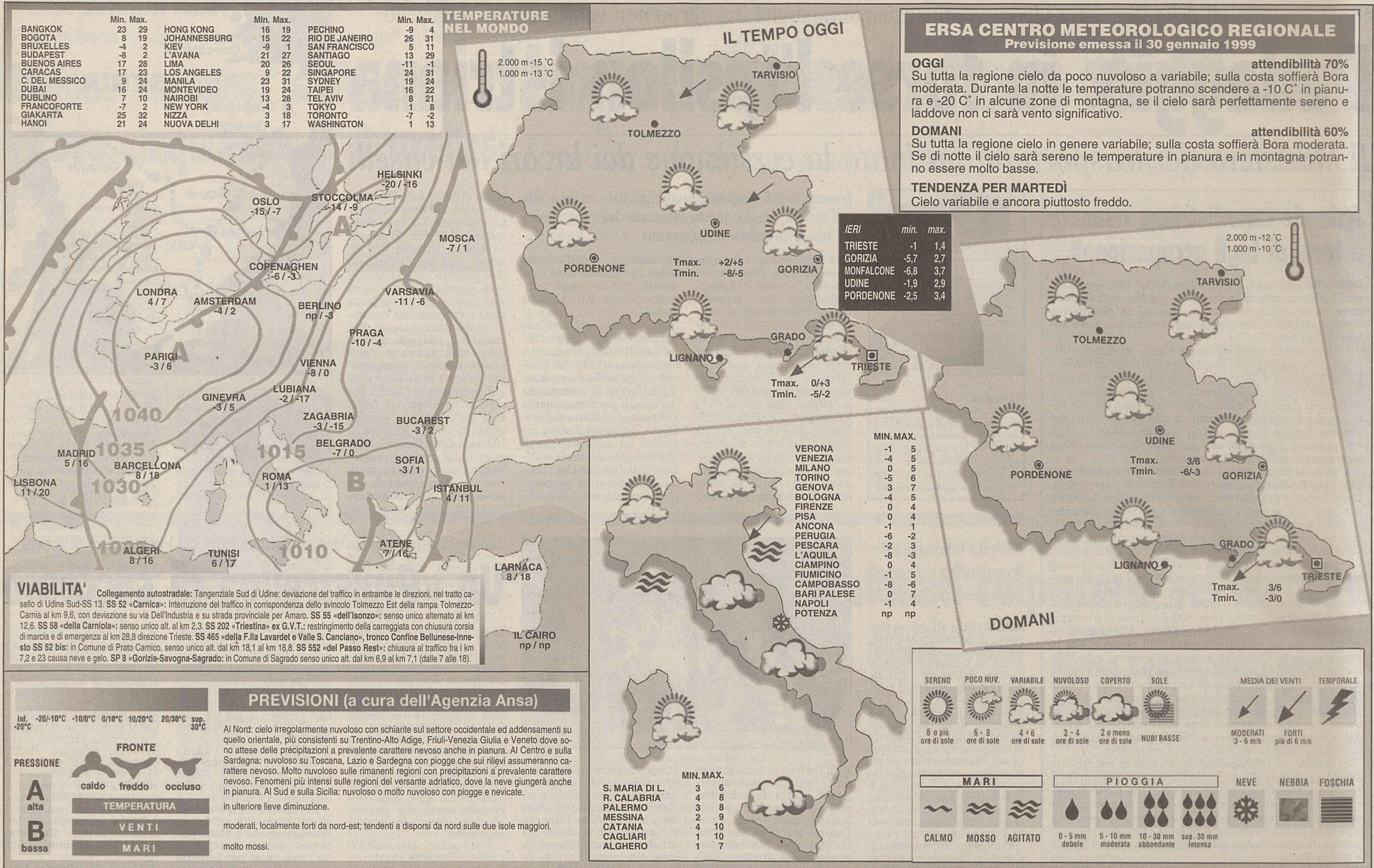
ri. Qualche giorno più tardi la banda di giovani rapinatori era entrata nuovamente in azione asportando oro, gioielli, orologi e denaro in alcuni alloggi del nucleo storico di Capodistria. L'ultimo «colpo» giovedì scorso in alcune ville di Giusterna è stato loro fatale. Parte della refurtiva è stata recuperata. Il valore dei beni rubati si aggirerebbe sulla decina di milioni di lire.



GRIGIO PERLA

CAMICIE

IN VENDITA PRESSO GODINA - TRIESTE



OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Un vostro eccezionale progetto sta per andare finalmente in porto: farà fare un balzo alla vostra carriera. E' amore a prima vista.

Gemelli 21/5 20/6

Dovete fare uno sforzo per migliorare la vostra preparazione professionale: non impongono le grandi trasformazioni in atto. In amore siete disarmati.

Leone 23/7 22/8

Nel lavoro dovete muovervi con maggiore disinvoltura. Se siete soli lo sarete ancora per poco: qualcuno cadrà nella vostra rete.

Bilancia 23/9 22/10

Al momento opportuno sapete battervi come leoni per sbaragliare la concorrenza nel lavoro. In punta di piedi qualcuno entrerà nella vostra vita.

Sagittario 22/11 21/12

Cercate altre strade, nuovi sbocchi alla vostra attività professionale: così non può continuare. Un amore effervescente vi dà allegria.

Aquario 20/1 18/2

Nella professione siete ad un bivio e dovete decidere in fretta. I rapporti sentimentali extra saranno alla fine penalizzati.

Toro 20/4 20/5

Studiate attentamente il modo di modificare gli obiettivi della vostra attività sulla base della mutata situazione. Ottima forma fisica.

Cancro 21/6 22/7

Datevi da fare per strappare ai superiori l'autorizzazione ad una maggiore autonomia lavorativa. Sforzate tutto il vostro fascino con chi vi interessa.

Vergine 23/8 22/9

Dopo gli ultimi frenetici sviluppi l'attività lavorativa vi dà un po' di pace: approfittatene per studiare nuove iniziative. Amore esaltante.

Scorpione 23/10 21/11

Un pizzico di grinta in più può solo migliorare i risultati nel vostro lavoro. Non c'è modo di mettersi al riparo dalle insidie dell'amore.

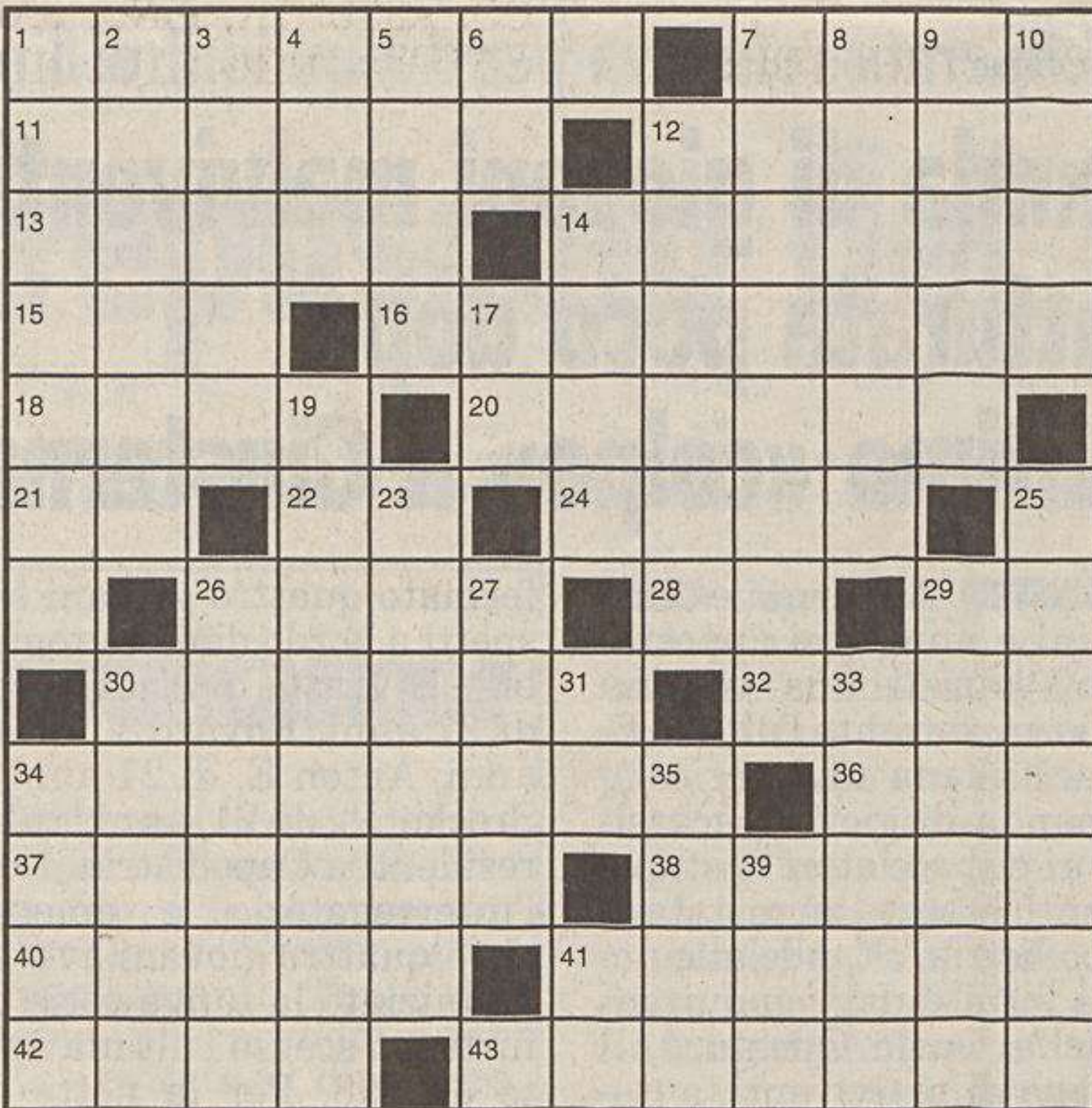
Capricorno 22/12 19/1

Nuovi importanti sviluppi per la vostra attività professionale. Giornate memorabili per la vostra vita affettiva. Qualche piccola vincita.

Pesci 19/2 20/3

Nuovi e prestigiosi traguardi professionali sono in vista per voi: affrontateli con grinta ed entusiasmo. In amore vale la pena di combattere.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Da essa si distilla il rum - 7 Quasi unica - 11 Senza errori, preciso - 12 Ha per capoluogo Lhasa - 13 Obbediente alle leggi - 14 Sassolini d'oro - 15 Tipica danza catalana - 16 Suggestiva, consigliata - 18 E lontano dal fare - 20 Forte emozione - 21 In fondo al serbatoio - 22 Nel guscio - 24 Il nome di Vergani - 26 Un varco... per il sudore - 28 Cena in centro - 29 L'ultimo papa Paolo - 30 Combattuto nell'arena - 32 Il Redding della canzone - 34 Fatti con la cellulosa - 36 Nel caso che - 37 Forzato, costretto - 38 Il genitore latino - 40 Il «cieco vate» - 41 Rozzi e volgari - 42 Quando calano imbrunisce - 43 Il profeta delle Lamentazioni.

VERTICALI: 1 Armonia di suoni - 2 L'espatrio forzato - 3 Un tragico «campo» nazista - 4 Cibebe lo straformò in pino - 5 Va rispettato guidando - 6 La fine del successo - 7 Pennicella pomeridiana - 8 Si apre... in montagna - 9 La linea più breve - 10 Non la sorregge la fede - 12 Gradevole calduccio - 14 Scarso, non sufficiente - 17 Al centro della corsia - 19 Incitare - 25 Ideato con la mente - 25 Grande povertà - 26 Cole, noto compositore - 27 Il cattivo delle fiabe - 29 Generi alimentari - 30 Rovinano gli abiti - 31 Vocali di molte - 33 Feticcio indiano - 34 Immenso disordine - 35 Prefisso come stra - 39 Un poderoso servizio del tennista - 41 Poco benevolo.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: immensità, enimmista - aggiunta sillabica iniziale: maggio, formaggio.

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Giusto Spetič (Svetko)
Ci ha lasciati il nostro caro

Lo piangono la moglie ARDUINA, la figlia DISLA, il genero EZIO, i cari nipoti MAURO e CATERINA, la sorella ADA, la consuecra, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, alle ore 12.15, nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 31 gennaio 1999

Si associano famiglie BALBI.
Trieste, 31 gennaio 1999

Diletta Fabris
Improvvisamente è mancata la nostra cara

Ne danno il triste annuncio il fratello NINO, la cognata LILIANA, il nipote MAURO, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 febbraio, alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

La figlia ALDA e DANTE ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la morte della amata

Elisabetta Faganel ved. Calebotta
Un particolare grazie alla cara VERA.
Trieste, 31 gennaio 1999

X ANNIVERSARIO
Edgardo Petrucci

La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 31 gennaio 1999

X ANNIVERSARIO
Armando Bratetich

Ti ricordano sempre con affetto la moglie e i figli
Trieste, 31 gennaio 1999

Egidio Giurissevich
Il 28 gennaio è deceduto

Ne danno il triste annuncio il fratello EUGENIO, i nipoti PATRIZIA, JOHNNY, i cugini e parenti tutti.

Il funerale seguirà lunedì 1 febbraio, alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Sydney, 31 gennaio 1999

Mariella Alberti in Bisiacchi
Ci ha lasciati la nostra amata moglie, mamma e nonna

La piangono GUGLIELMO, GABRIELLA e LUCIANA con RENZO, ELISA ed ERIKA unitamente ai parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 febbraio alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 31 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO
La moglie ROSALIA e i familiari desiderano esprimere un sincero grazie a tutti coloro che in varia forma hanno voluto essere vicino al nostro caro

Giovanni Genzo
Un ringraziamento particolare va al medico dottor PIERLUIGI RIMONDINI per le cure a lui prestate.
Trieste, 31 gennaio 1999

ANNIVERSARIO
I figli e i parenti tutti ricordano la

PROFESSORESSA
Maria Pepe ved. Amodio
nel VII anniversario della sua scomparsa.
Trieste-Latisana, 31 gennaio 1999

Silvano Sgubin
È mancato all'affetto dei suoi cari

L'annunciano la moglie SILVANA, il figlio DARIO, la nuora ELIANA con le amate nipoti MICHELA e GIULIA. I funerali si svolgeranno martedì 2 febbraio, alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO
Commosse per le manifestazioni d'affetto e stima dimostrate in occasione della scomparsa del nostro caro

Luciano Alessio
nell'impossibilità di farlo singolarmente, desideriamo ringraziare amici e conoscenti che hanno voluto esserci vicino in questo doloroso momento e onorarne la memoria.
- EDERA e GABRIELLA
Trieste, 31 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Antonina Ruzzai ved. Ruzzai
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 31 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Giuseppe Barovina
ringraziano per le attestazioni di affetto dimostrate. Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 5 febbraio alle ore 19 nella chiesa di Gesù Divino Operaio.
Trieste, 31 gennaio 1999

V ANNIVERSARIO
Ricorderemo insieme la nostra cara e indimenticabile

Renata Fabbri in Zanini
il 1.º febbraio alle 16.15 nella chiesa di via Capodistria.
La famiglia
Trieste, 31 gennaio 1999

LOTTO

BARI	14	90	75	63	81
CAGLIARI	60	76	70	12	56
FIRENZE	84	75	54	35	71
GENOVA	76	81	12	66	18
MILANO	68	90	37	34	47
NAPOLI	40	5	46	66	55
PALERMO	58	20	19	82	37
ROMA	84	20	77	42	72
TORINO	66	77	62	55	23
VENEZIA	88	29	32	38	33

Superlotto

(Concorso n. 9 del 30/1/99)

14	20	40	58	68	84	88
Montepremi lire	41.171.483.660					
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	64.494.873.855					
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	8.234.296.732					
125 vincitori con 5 punti lire	66.405.600					
Agli 11.863 vincitori con 4 punti lire	694.100					
Al 422.110 vincitori con 3 punti lire	19.500					

Mario Gangale
L'annunciano la moglie UC-CIA, la figlia NADIA con WALTER, ROBERTA e DIEGO, amici e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì, ore 13 in via Costalunga.
Trieste, 31 gennaio 1999

Accettazione necrologie
am
A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì - Venerdì: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
Sabato: 8.30 - 12.30

Giorgio Santilori
Un uomo buono se n'è andato... ma tutte le persone a lui care l'avranno sempre nei loro cuori.
NILDA, l'amico MASSIMO, famiglie HEMALA e RADIN. Il funerale seguirà martedì 2 febbraio, ore 10 da via Costalunga.
Trieste, 31 gennaio 1999

RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Ugo Merler
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
Trieste, 31 gennaio 1999

Palma Piscanc
Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta: IVAN, le figlie, i generi e i nipoti.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di riposo Eden.
Trieste, 31 gennaio 1999

III ANNIVERSARIO
Anna Diretti in Esca
Ti ricordano sempre con tanto amore marito e figlia
Trieste, 31 gennaio 1999

+

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il piccolo

Gianluca Pasetti

Addolorati ne danno l'annuncio la mamma, il papà, la sorella, i nonni e gli zii che, interpretando il desiderio di GIANLUCA, ringraziano per l'affetto dimostrato da tutti gli amici che gli sono stati vicini nella sua breve vita e che vorranno accompagnarlo ora nell'estremo saluto.

I funerali avranno luogo domani 1.º febbraio alle ore 12.30 nella chiesa S. Antonio Taumaturgo. Successivamente la salma sarà tumulata a Grado.

Trieste, 31 gennaio 1999

Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali, i Marinai e il personale Civile della Direzione Marittima del Friuli-Venezia Giulia e della Capitaneria di Porto di Trieste si stringono con affetto al Comandante ANTONIO PASETTI e alle care LOREDANA e VALENTINA per l'improvvisa perdita di

Gianluca

Trieste, 31 gennaio 1999

Con profondo dolore il Preside LUISA CHIRIACO, i Docenti, gli Studenti e il Personale del Liceo-Ginnasio «DANTE ALIGHIERI» si stringono attorno a LOREDANA, ANTONIO e VALENTINA PASETTI per la tragica scomparsa di

Gianluca

Ciao

Puca

La tua classe: FLORENZA, XENIA, AGNESE, FABRIZIO, CRISTINA, ILARIA, AURORA, ALLEGRA FRANCESCA, SIGRID, CAROL, CAMILLA, ALESSIA, SILVIA, DAIANA, AGETI, MARIA ANGELA, GAIA, MARIA, ESTELLA, DANILO, PAOLA.

VALENTINA, ti siamo vicini con affetto: TIZIANO, MASSIMILIANO, PIETRO, PIERO, MARTINA, STEFANO, CRISTINA, MONICA, GIULIA, ELISA, ALBERTO, FRANCESCA, ENRICA, LAURA, ALESSANDRO, FRANCESCA, CHIARA, ANNALISA, CARLO, NICOLETTA, GABRIELLA, SERENA, MAURO, MARTINA, RINALDO.

Trieste, 31 gennaio 1999

Puca

sarai sempre con noi! FABRIZIO, MARCO, XENIA, GIORGIA, ALLEGRA, DANILO, BARBARA, ENRICA, CRISTINA, FRANCESCA, MICHELA, MAXI, TOMMASO, PIETRO, SAVARIO, WALTER, TOMMY.

Trieste, 31 gennaio 1999

Affrante partecipano le famiglie di MORPURGO e CHIELLA.

Trieste, 31 gennaio 1999

Sono vicini a TONI, LOREDANA e VALENTINA: GIORGIO e ROBERTA.

Trieste, 31 gennaio 1999

In questo momento di profondo dolore per la prematura scomparsa di

Gianluca

sono vicini a LOREDANA, VALENTINA e TONI gli amici PATRIZIA, FRANCO e SIMONE.

Trieste, 31 gennaio 1999

Profondamente commossa partecipa all'immenso dolore famiglia BORGHESE.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al dolore per la prematura scomparsa di

Gianluca

gli amici EDY e ORLANDO.

Trieste, 31 gennaio 1999

In questo momento di dolore per la prematura scomparsa di

Gianluca

partecipano al lutto della famiglia il personale amministrativo e navigante della Corporazione dei piloti del Porto di Trieste.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Onorio Files (Fritola)

Ne danno il triste annuncio la mamma BRUNA, LUCIA, la figlia BELINDA con la famiglia.

I funerali seguiranno mercoledì 3 febbraio, alle ore 12.20, da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao

Onorio

- UCCIA e NERIO

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano le famiglie CRIVILLI e VISCHI.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano addolorati per la scomparsa di

Onorio

i soci del Tennis Club Muggia.

Trieste, 31 gennaio 1999

Fritola

ti ricorderemo sempre: CIRO, ALDA, FUFU, GABRY, MARINO, CICCIO, DONAGGIO, ROBY, BONICARDI, TULLIO, SILVIO, TIZIANA, ALDO, JOLE, JURE, PAOLO, ELIANA, FUFU, POBEGA, MARIA, GIORGIO, MARA, DIKY, FURIO, ALBERTINI, BERTON, BOVO, RUVIDO, MARIO, MARCELIN, PINOCANOLO, FONN, BAFU, ROBY, FABIOLA, CARMELO, DARTAGNAN, LUCIO, RENZO, RUDY, MERLAK.

Trieste, 31 gennaio 1999

Onorio

ci mancherai.

Trieste, 31 gennaio 1999

Fritola

- CANNONE, SANDRO, TUCI, ILARIO

Trieste, 31 gennaio 1999

Fritola

- TOIO ROSSO

Trieste, 31 gennaio 1999

Fritola

- MARIO, TEA

Trieste, 31 gennaio 1999

Fritola

I tuoi amici e colleghi ZERIAL, ZOCH, PATRIZIO, ACARDO.

Trieste, 31 gennaio 1999

Onorio

te ne sei andato come un fulmine a ciel sereno ma i tuoi amici del «Bar TALU» Trattoria BACCO e il Bivio non ti dimenticheranno mai.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al dolore le cugine LIDIA, NELLA, LUCIANA e le loro famiglie.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

+

Il buon cuore di

Luigi Lodi (Gigi)

ha cessato di battere.

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, il figlio ALBERTO, la nuora ALESSANDRA, gli adorati nipoti MATTEO e BEATRICE, il babbo e la suocera, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 1.º febbraio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao

Gigi

ti ricorderemo con affetto. La cognata EDITTA, i nipoti MAURIZIO e MASSIMO con le rispettive famiglie.

Trieste, 31 gennaio 1999

Si associano al lutto famiglie BALANZIN, VALENTINUZZI.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ricorderemo

Gigi

sempre. Famiglie REBELLI, SANCIN, TAMPLENIZZA, ROMITA.

Trieste, 31 gennaio 1999

Vicino alla famiglia nel ricordo dell'amico fraterno.

Trieste, 31 gennaio 1999

Gigi

Partecipano al dolore DELIA e GUERRINO ZULLIANI.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ti ricorderemo sempre: gli zii LIDIA, ANGELO; i cugini CLAUDIA, NINO, FRANCA, ALBERTO, ALESSANDRA, PAOLO, LUCIANA, GIORGIO.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Gigi

BRUNO, RINA, FRANCO, MARIA, GABRIELE, RAZEM.

Trieste, 31 gennaio 1999

Affettuosamente vicini i cugini NIVES, ANNAMARIA, CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Capilla ved. Pozzeco (da Umago)

Ne danno il doloroso annuncio i figli CARLO e ANNA, il genero CLAUDIO, la nipote ELENA, sorelle, cognato e parenti tutti.

Un sentito grazie al personale medico e paramedico della Clinica Ortopedica dell'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 1.º febbraio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 31 gennaio 1999

I familiari di

Maria Cociancich in Zullich

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 31 gennaio 1999

XI ANNIVERSARIO

Bruno Dudine

Tutti assieme ti ricordiamo con tanto amore.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cinquepalmi

Ne danno il doloroso annuncio la mamma e il papà, i fratelli NICO e ANGELA, la figlia VALENTINA, il nipote DENIS unitamente ai cognati PIETRO e MONICA.

I funerali seguiranno martedì 2 febbraio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al dolore FRANCO ARSA e famiglia.

Trieste, 31 gennaio 1999

Porgono un ultimo abbraccio all'amico

Toni

FULVIO e GRAZIELLA.

Trieste, 31 gennaio 1999

Resterai per sempre nei nostri cuori: zio RINO, zia CATERINA, CARMEN, NANDO, JESSICA, MARIA e NICOLETTA, famiglia GIURCO partecipano al dolore.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al dolore di GAETANO e SANTINA: TONINO, GIACOMO, ERIKA.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al lutto zio GIACOMO e famiglia, zio ETTORE e famiglia, i cugini TONY, NUCCIA, GIACOMO, GABRIELE, ANGELA, ENNIO, DANIEL, ELISA.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Mi ha lasciato

Tony Cinquepalmi

Nel mio cuore per sempre vivrà, e ogni mia lacrima sarà solo per te

Tony

- Tua moglie SERENA

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano con dolore nonna NEVA, zia LINA.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Il dottor

Giorgio Frondoni

è ritornato nell'amata città della sua gioventù!

Riposa in pace!

- LILIANA ZVANUT FRONDONI

Trieste, 31 gennaio 1999

Lo salutano con affetto: la cognata ARGE BENUSSI, il cugino PIERO DIEM, GIORDANA RUDES.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Canever in de Galasso

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio EDOARDO, la nuora LIETTA, le nipoti LARA e ROBERTA e parenti tutti.

Trieste, 31 gennaio 1999

In memoria di

Bianca Toffoli ved. Pitacco

una Santa Messa sarà celebrata lunedì 1.º febbraio alle 19 presso la chiesa di Nostra Signora di Sion in via dei Minzoni.

I figli RENZO e SILVIO

Trieste, 31 gennaio 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Piselli in Ruggetti (Luciana)

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, i figli SERENA con il nipote ANDREA, RUGGERO con ALESSANDRA, il fratello ANGELO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 febbraio, alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao sorella meravigliosa, dimenticarti sarà impossibile.

Trieste, 31 gennaio 1999

Si associano al dolore: RODOLFO, AREA, MAURO, GIORDANO, MARIA, ERICA.

Trieste, 31 gennaio 1999

Si associano al lutto famiglie DONAGGIO e MITRI.

Trieste, 31 gennaio 1999

Addolorati partecipano il fratello LUCIO con MARIUCCIA, i nipoti MARCO, STEFANO e LUCIANO.

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al lutto PAOLA e famiglia.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Si è spento serenamente

Nicolò Bono

Lo annunciano con tanto dolore la moglie CONCETTA, i figli MIMMO, MARIA, FRANCO, ASSUNTA, PINO, SALVATORE, nuore.

I funerali seguiranno lunedì 1.º febbraio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao

+

Accompagnata dall'affetto e dal rimpianto di tutti i suoi cari, fa ritorno alla sua Trieste

Irma Schuschmel ved. Bussini

le cui ceneri verranno tumulate nella tomba di famiglia martedì 2 febbraio, alle ore 12.

Si ringraziano fin d'ora quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

Trieste, 31 gennaio 1999

II ANNIVERSARIO

Liliana Bisaro

Ti ricordano sempre

ROMEO e famiglie

Trieste, 31 gennaio 1999

III ANNIVERSARIO

Luciano Bearzi

Sei sempre nei nostri cuori.

Trieste, 31 gennaio 1999

I familiari di

I ANNIVERSARIO

Francesco Cinti

La moglie, i figli e i nipoti ti ricordano sempre.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Sarai sempre nei nostri cuori

Guido Mulè

La moglie LIVIA, i figli PAOLA, MIMMO con MICHELA, SANDRO con ELIANA, GIOVANNA con MASSIMILIANO.

Le ceneri saranno tumulate sabato 6 febbraio, alle ore 12.20, nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao

nonno Guidino

- MARCO, FRANCESCA, FEDERICO

Trieste, 31 gennaio 1999

Partecipano al lutto SILVANO SULLI e famiglia.

Trieste, 31 gennaio 1999

Con tanto rimpianto ti ricorderemo sempre: famiglia FERLAT e LEO.

Trieste, 31 gennaio 1999

Ciao

zio

- Famiglia ZUCCA

Trieste, 31 gennaio 1999

+

Gli amici del Soccorso Aci e Carrozzeria Rio.

Trieste, 31 gennaio 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olivia Millo in Pinzano

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia MARISA, il genero SEVERINO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore tutto il personale della Casa di Riposo «BRIONI».

I funerali seguiranno lunedì 1.º febbraio

I progetti della nuova società di telecomunicazioni il cui capitale è per il 30 per cento della Autovie Venete

Adriacom, si comincia con le imprese

In un secondo tempo è previsto lo sviluppo di applicazioni per le famiglie

Sarà in vendita dalla tarda primavera e utilizzabile in tutte le cabine Telecom e Infostrada con risparmi del 30%

Tessera scontata per le telefonate

TRIESTE Una delle novità di Adriacom della quale non se n'è ancora parlato è che dalla tarda primavera sarà in distribuzione una tessera prepagata.

Si tratta di una tessera che potrà essere utilizzata in una qualsiasi cabina telefonica Telecom o Infostrada come quelle che si adoperano attualmente.

La differenza con le altre tessere sarà però sostanziale. Rispetto alle normali tariffe, la telefona-

ta - previo il prefisso Adriacom che ricordiamo dovrebbe essere (sarà il Ministero competente a stabilirlo) 10250, meglio identificato per essere memorizzato come 102-50 (è stato deciso infatti che le reti regionali abbiano una numerazione di cinque cifre) - si risparmierà mediamente il 30 per cento.

Un risparmio pari a quello di cui potranno beneficiare sia le imprese sia i privati in base a un con-

tratto che tra breve sarà possibile sottoscrivere.

Le tessere Adriacom saranno poste in vendita nei tabacchini, nelle edicole, nelle banche. Adriacom

sta infatti già cercando, come indicato anche negli annunci pubblicati in questi giorni sui quotidiani, manager di zona per le quattro province della nostra regione.

Tali figure dovranno avere esperienza di vendita nel settore telecomunicazioni, internet e informati-

ca e possedere una provata capacità nel gestire autonomamente strutture di vendita e rapporti con aziende e istituzioni.

Complessivamente, compreso il call center che sta per essere realizzato, l'ope-

razione Adriacom consentirà la creazione di 400 nuovi posti di lavoro dei quali una sessantina alle dipendenze dirette della società di telecomunicazioni e il resto diviso tra call center, venditori e i vari servizi dell'indotto.

TRIESTE Se è vero come è vero, come afferma Bill Gates, che il futuro sarà un'autostrada informatica, Adriacom è senza dubbio la prima società, per il momento a carattere regionale, che viaggerà proprio su un'autostrada. E non solo perché uno dei soci, con il 30%, è Autovie Venete, quanto perché il progetto tecnico attuale e lo sviluppo futuro sono codificati in tal senso.

A livello tecnico-pratico il sistema Adriacom è quello studiato dagli esperti di Pino Venture di Milano. Tra i soci, come detto, vi sono anche le Autovie Venete che possiedono le fibre ottiche che al 20-30% della loro capienza verranno affittate ad Adriacom.

«L'utilizzo di queste fibre ottiche - afferma l'ingegner Francesco De Bettin del gruppo Dba di Belluno che assieme al gruppo Elda Ingegneria di Treviso conta il 10 per cento del capitale - è il vero valore aggiunto che ha Adriacom rispetto ad altri provider».

Nel territorio regionale - aggiunge De Bettin - verranno realizzate due grandi centrali, a Palmanova e a Trieste, e una serie di centraline di ridotte dimensioni che inizialmente troveranno sede a Pordenone, Gorizia, Udine, Cervignano, Prata di Pordenone, Gradisca, Monfalcone e Manzano».

Al di fuori delle fibre ottiche per i collegamenti con tutto il resto del territorio, Adriacom valuterà le proposte di collaborazione affittuaria con un altro provider (potrebbero essere interessate Telecom Italia, Infostrada, Wind e Albacom).

«Dati e voce al territorio. E' quanto vogliamo fornire. Inizialmente - prosegue De Bettin - aggrediremo il tessuto produttivo, le piccole e medie imprese e in prospettiva, gradualmente, le famiglie».

«Ho creduto in Adriacom - afferma De Bettin - prima ancora di vedere il business plan. E non pensando al possibile business finanziario, ma ai servizi e alle attività che i nostri gruppi potevano offrire nell'immediato e per le enormi possibilità future di sviluppo».

«Fra un anno - prosegue - grazie ad Adriacom sarà possibile il telelavoro, si potrà avere una rete virtuale di tutti gli enti pubblici della Regione con conseguente possibilità di fornire qualsiasi tipo di informazione ai cittadini. Anche i medici di famiglia potranno controllare le cartelle cliniche dei loro pazienti con un semplice clic sul mouse del loro computer, collegandosi in tempo reale con le banche dati degli ospedali regionali».

Penso inoltre, grazie anche alle tecnologie satellitari, all'ottimizzazione del traffico, dei parcheggi e al controllo dell'inquinamento».

«Inoltre - dice ancora De Bettin - in una regione fragile dal punto di vista idrogeologico e sismico come il Friuli-Venezia Giulia - penso alle applicazioni delle telecomunicazioni su reti dedicate per la protezione civile, dando la possibilità di una interconnessione in tempo reale tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze anche nel caso di calamità naturali gravi. Adriacom sarà certamente anche questo!».

Monfalcon: «Autonomia stravolta»

Il proposito della Giunta di aprire le case da gioco «indigna» i Comunisti

TRIESTE «Indignazione per il proposito della Giunta regionale del Polo, sostenuta dalla Lega Nord, di introdurre con legge regionale le case da gioco nel territorio del Friuli-Venezia Giulia» è espressa in una nota dal coordinatore regionale del Partito dei Comunisti italiani, Fausto Monfalcon.

L'esponente comunista sottolinea anche come «questo bel progetto» sia sostenuto «sulle basi dell'autonomia e della specialità sancite dallo Statuto regionale del Friuli-Venezia Giulia» e osserva che, se si associa «ad un tanto» il proposito di introdurre le case chiuse o i

«quartieri a luci rosse», si comprende «allora molto bene quali siano le reali opinioni del Polo e della Lega Nord sull'autonomia regionale».

Fausto Monfalcon giudica inoltre come «positiva» le recentissime prese di posizione assunte in merito dalle diocesi regionali.

«Esse dimostrano - precisa l'esponente comunista - almeno un senso della cultura e della civiltà che appare ignoto ai proponenti di enormità simili, un senso della cultura e della civiltà che si è già manifestato anche sulle questioni dell'immigrazione».

Tra le specializzazioni anche la gestione di banche dati e la navigazione automobilistica satellitare

Tra i soci aziende leader del settore

TRIESTE Francesco De Bettin è il presidente di Elda e Dba BV, una delle società che partecipano ad Adriacom. In realtà si tratta di due gruppi distinti uniti per l'operazione Adriacom, Dba che fa capo ai fratelli De Bettin di Belluno ed Elda Ingegneria di Treviso, il cui azionista di riferimento è l'ingegner Adriano Scardellato.

Gruppi che sono all'avanguardia nei rispettivi settori di attività.

La Elda Ingegneria (10 miliardi di fatturato) è leader nazionale di software

per la pubblica amministrazione (distributore per il Friuli-Venezia Giulia è l'Insiel), banche dati e navigazione automobilistica satellitare.

Produce inoltre software di gestione flotte (attraverso una sala operativa, in tempo reale, è possibile localizzare sul territorio qualsiasi autovettura munita di speciale trasmettitore) sia per privati sia per il settore della sanità, le forze di pubblica sicurezza e la protezione civile.

Proprio in questi giorni è stato inaugurato il servi-

zio predisposto per l'importante sala operativa unica interforze, polizia e carabinieri, di Milano.

La società di ingegneria Dba (7 miliardi di fatturato) dislocata a Santo Stefano di Cadore, Udine, Treviso, Bologna, Milano e Madrid, è nata e cresciuta invece progettando e controllando i lavori di realizzazione delle infrastrutture per reti di telecomunicazioni sia cellulari sia fisse, collaborando con Omnitel, Tim, la spagnola Retevisión, la Telecom Serbia ed attualmente anche con Ericsson, Italtel e Alcatel per conto di Wind.

«Siamo tra le cinque società del Nord Italia con il maggiore know how nell'ingegneria civile per le telecomunicazioni - afferma De Bettin - progettiamo e controlliamo la qualità di tutto quello che serve per dare voce, dati e servizi al territorio».

Gli stessi gruppi dovrebbero essere fra i soci anche di una avventura simile a quella di Adriacom. Un'iniziativa che sembra stia per nascere anche nel vicino Veneto con un capitale ancora più elevato dei 13 miliardi di Adriacom.

E' arrivata anche sulla nostra regione la prevista ondata di gelo proveniente dal Nord Europa

Temperature polari dalla montagna al mare

Secondo le previsioni nei prossimi giorni dovrebbe fare ancora più freddo

L'INTERVENTO

«Ma quale federalismo! Qui si accentra»

È così, dopo tanto parlare di federalismo, la giunta regionale di destra si prepara a varare i suoi primi provvedimenti in che direzione? Proprio in direzione opposta. Si apprende dai giornali che l'assessore Tondo intende proporre di trasferire a Tolmezzo una direzione regionale, ma dopo aver soppresso la Comunità Montana. Come dire: mettiamo una prefettura al posto di un consiglio provinciale eletto dai cittadini. E forse naturale che An miri alla soppressione di un ente che, in Carnia, è anche frutto della Resistenza. Più grave che Tondo si faccia strumento di questa operazione. E ben vero che le Comunità montane (e quella della Carnia in particolare) hanno assemblee plebiscitarie che ne impediscono il funzionamento. Ma sono anni che si parla di porvi rimedio prevedendo l'elezione diretta di consigli di dimensioni analoghe a quelli di un Comune con pari numero di abitanti. E adesso si presentava l'occasione di attuare questa modifica. Occasione anche buona per limitare le comunità alla montagna vera. Invece questa giunta regionale ha già tagliato numerosi capitoli di bilancio che prevedono finanziamenti alla montagna, che ne mette in pericolo le strutture ospedaliere con una gestione tenente del settore sanitario, intende ora perpetrare questo scempio delle istituzioni democratiche della montagna.

Romano Lepre, segretario regionale Sdi

TRIESTE Con temperature polari (fino a 17 gradi sotto lo zero sul Monte Zoncolan) e raffiche di bora lungo la costa, l'ondata di freddo proveniente dal Nord Europa è giunta la scorsa notte sul Friuli-Venezia Giulia, dove finora non si registrano particolari disagi.

Tutta la regione è sottozero e veri e propri record si registrano nelle zone di montagna. Dodici gradi negativo sono stati registrati nel corso della notte tra venerdì e sabato anche nella zona dei laghi di Fusine, sempre in Friuli, d'inverno una delle più fredde d'Italia.

La bora si è manifestata in maniera moderata sulla

costa (le raffiche non hanno superato i 40 chilometri all'ora a Trieste), ma con maggiore intensità sull'area alpina (con punte di 50-60 chilometri all'ora sempre nella zona del monte Zoncolan).

Nonostante un certo miglioramento registrato nelle prime ore della mattinata di ieri (il cielo era sereno e su gran parte della regione splendeva il sole), le previsioni per i prossimi giorni parlano di un aumento del freddo, con punte che sono previste in montagna fino a 20-25 gradi sotto lo zero. E continuerà a soffiare la bora che renderà ancora più intenso il gelo.



La Consulta dell'immigrazione: «Rinviare la chiusura dell'Ermi»

UDINE La «Consulta regionale dell'immigrazione» del Friuli-Venezia Giulia, riunitasi ieri a Udine, ha approvato un ordine del giorno riguardante l'orientamento alla soppressione dell'Ente regionale per i migranti, nel quale vengono espressi quattro auspici. Il documento chiede che «lo scioglimento dell'Ente possa essere operante dal primo gennaio 2000, evitando che un'interruzione nel corso di quest'anno determini una situazione di caos amministrativo, con riflessi negativi sull'operatività dei servizi e delle attività in atto e che, nel frattempo, l'Ente possa operare con le proprie strutture». L'ordine del giorno auspica, inoltre, che la nuova legge preveda un'unica articolazione di coordinamento delle attività di emigrazione e immigrazione, pur strutturate per ambiti propri; e che la stessa nuova normativa garantisca la continuità dei progetti mirati già attivati dall'Ente.

Il documento, infine, sollecita il mantenimento della Consulta per l'immigrazione e che siano garantiti idonei interventi per il settore, anche finanziari, in particolare nel campo delle strutture di accoglienza.

La Consulta, rilevando che lo scioglimento non deve interrompere l'attività in corso, ha approvato il programma per il 1999, confermando i progetti su casa, mediatori culturali, sportelli di assistenza e interculturale.

Bloccata dalla Giunta l'assunzione di 42 guardie forestali

Vigilanza ambientale stoppata Il Wwf: «È un fatto gravissimo»

UDINE Per il presidente della sezione regionale del Friuli-Venezia Giulia del Wwf, Francesco Ariis, la decisione della Giunta regionale di sospendere a tempo indeterminato l'assunzione di 42 guardie forestali, già dichiarate idonee in un concorso svoltosi nel 1991 e recentemente invitate a partecipare a un corso di formazione, è un fatto «gravissimo». Al di là del lato umano, «la vicenda - osserva Ariis - in una nota - si colora di tinte alquanto torbide, se è vero, come recentemente sottolineato dal consigliere dei Verdi, Mario Puiatti, che all'origine dell'ultima "pensata" della Giunta regionale vi sia il malcelato desiderio di favorire alcuni personaggi del mondo venatorio, vicini ai nostri governanti, che non vedono di buon occhio la prospettiva di una migliore vigilanza del territorio». L'intervento sulle guardie fa seguito, ricorda Ariis, ad altri episodi («come il maldestro tentativo, l'ennesimo a onor del vero, di reintrodurre la barbara pratica dell'uccellazione

nel territorio del Friuli-Venezia Giulia», e la nomina di Gastone Novelli, insignito nell'89 del Premio Attila, alla direzione dell'Arpa. Secondo Ariis si tratta di fatti che inducono a ritenere che «se l'attuale Giunta regionale, al momento del suo insediamento, avesse dichiarato di voler perseguire con tutti i mezzi a sua disposizione la distruzione dell'ambiente naturale del Friuli-Venezia Giulia, oggi si potrebbe senz'altro celebrarne la coerenza programmatica». Secondo il presidente regionale del Wwf, la sospensione delle assunzioni delle 42 guardie forestali è destinata «a peggiorare anche di più il livello di tutela del patrimonio faunistico e vegetale della nostra regione. Per Ariis la soluzione al problema relativo all'assunzione delle 42 guardie forestali esiste. Si tratterebbe, come proposto dai consiglieri Adriano Rittossa di An e Viviana Londero della Lega Nord, di stralciare l'articolo 23 della legge collegata alla Finanziaria (quello che contiene il blocco delle assunzioni).

Prostituzione: maxiretata a Udine Espulse 23 donne

UDINE Il personale dell'Ufficio Stranieri, della Scientifica e delle Volanti della Questura di Udine ha svolto la scorsa notte un'operazione a vasto raggio nella città di Udine controllando 45 donne extracomunitarie che stazionavano lungo i viali della circoscrizione interna allo scopo di prostituirsi. Le operazioni di controllo si sono protratte per tutta la mattinata di ieri e hanno consentito di accertare che 23 delle donne, di nazionalità ucraina, nigeriana e di altri paesi africani, non erano mai state fotosegnalate e identificate e, dato il loro stato di clandestinità, sono state espulse. Altre sei donne, albanesi, nei confronti delle quali era già stato emesso decreto di espulsione, sono state estradate.

Il Ragioniere dello Stato, Monorchio, plaude al progetto del Comune di Duino di fare del maniero un centro culturale

Castello di Duino, opportunità di sviluppo

DUINO Un giudizio estremamente negativo è stato espresso dal Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, ospite venerdì della nostra Regione, «sull'incapacità regionale di capire le opportunità che un intervento sul Castello di Duino potrebbe riservare». Il riferimento è ovviamente all'acquisto e all'utilizzo con finalità pubbliche della storica dimora secondo quel progetto a suo tempo votato dal Consiglio comunale di Duino Aurisina. Progetto che è stato illustrato dal sindaco, Marino Vocci, al Ragioniere dello Stato al termine degli incontri avuti al Collegio del Mondo Unito e al Centro internazionale di fisica teorica. L'idea è quella di acquisire il castello a fini pubblici attraverso l'acquisto dello stesso da parte di una fondazione di cui dovrebbero far parte oltre alla Regione Friuli-Venezia Giulia anche enti privati. Il castello dovrebbe quindi diventare un centro di formazione per diplomatici e insegnanti di ita-

liano provenire da tutto il mondo. Dei potenziali ambasciatori della cultura italiana oltre i nostri confini nazionali. Il significato di un simile progetto è stata sottolineata dal sindaco Vocci che ha anche ricordato come l'area si presta a una simile realizzazione essendo già caratterizzata dalla presenza di prestigiose istituzioni internazionali. Non solo, essendo l'area giuliana (e Trieste in particolare) caratterizzata da un costante declino demografico ecco che appare quantomai necessario puntare su relazioni che abbiano una forte valenza culturale. Realizzare una fabbrica per poi non trovare la manodopera da adibire alla produzione non ha senso. Di Qui l'idea di un Centro culturale e formativo nel Castello di Duino. «Come è possibile che la Regione non capisca che investire sulla cultura e sulla formazione - si è chiesto Monorchio - è di fondamentale importanza per lo sviluppo di questa area?».



Neveamar

SOLO VOLO DA VENEZIA (andata e ritorno con voli di linea, tasse escluse)

Speciale 5. Valentino: NEW YORK	Lit. 400.000
NEW YORK - CHICAGO - WASHINGTON	Lit. 560.000
MIAMI - ATLANTA	Lit. 725.000
PECHINO	Lit. 799.000
LOS ANGELES - SAN FRANCISCO	Lit. 810.000
LIMA - CARACAS - JOHANNESBURG	Lit. 899.000
RIO DE JANEIRO - SAN PAOLO	Lit. 1.099.000
BUENOS AIRES - SANTIAGO DEL CILE	Lit. 1.200.000

VIAGGI DI CARNEVALE

SHARM EL SHEIKH partenza il 9/2, 8 giorni / 7 notti in pensione completa.....Lit. 840.000

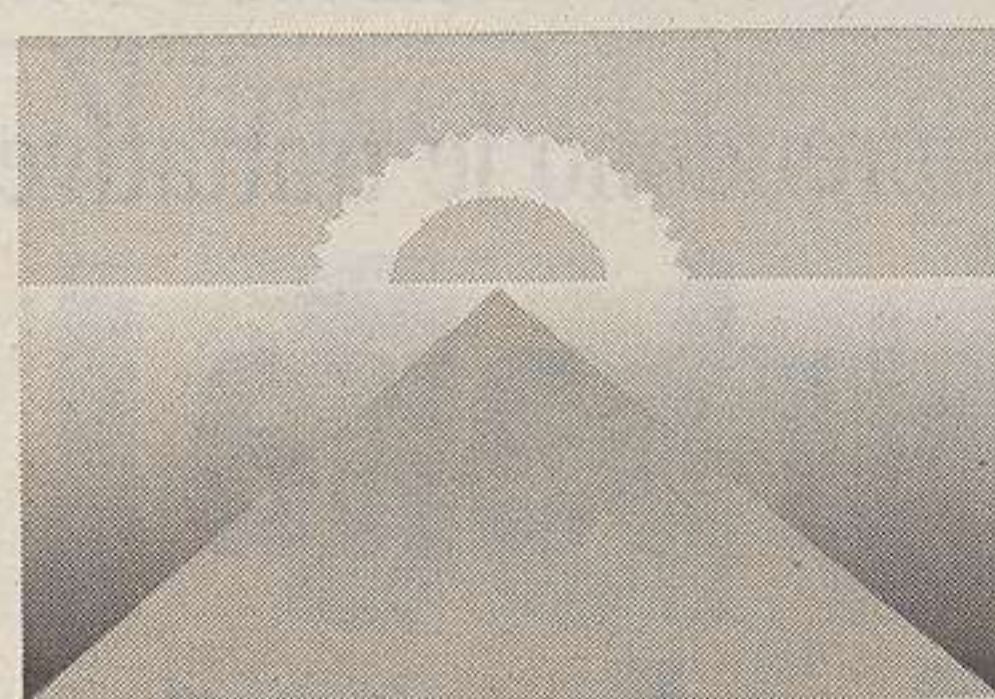
TOUR DELLA GIORDANIA CLASSICA partenza da Milano, tour di 8 giorni / 7 notti in pens. compl.....Lit. 1.590.000

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi:

Neveamar

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)
MONFALCONE
Tel. 0481/41.08.63 - Fax 45.414

Orario continuato dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì - Il sabato mattina dalle 9 alle 13
Il sabato pomeriggio dalle 15 alle 19 esclusivamente per le vendite LAST MINUTE TOUR



OGGI		
Il Sole:	sorge alle	7.28
	tramonta alle	17.08
La Luna:	si leva alle	17.08
	cala alle	7.09
4.a settimana dell'anno, 31 giorni trascorsi, ne rimangono 334.		

IL SANTO

San Giovanni Bosco

IL PROVERBIO

Non desiderate d'essere innalzati prima di essere grandi.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)	
Piazza Libertà	mg/mc 2,04
Via Battisti	mg/mc 4,71
Piazza V. Veneto	mg/mc 1,72
Piazza Vico	mg/mc n.d.
Piazza Goldoni	mg/mc 2,32
Via Carpineto	mg/mc 1,02

TEMPO

Temperatura:	-1 minima
	1,4 massima
Umidità:	16 per cento
Pressione:	1022,1 in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	37,8 km/h da N-E
Mare:	8,8 gradi

MAREE

Alta:	ore 8.52	+48 cm
	ore 22.12	+43 cm
Bassa:	ore 3.09	-20 cm
	ore 15.35	-67 cm
DOMANI		
Alta:	ore 9.26	+46 cm
Bassa:	ore 3.46	-21 cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Presentato il comitato spontaneo allestito nell'imminenza della consultazione referendaria sul sistema elettorale proporzionale

Un «sì» per cambiare la politica e i partiti

I sindaci Illy e Vocci tra i primi aderenti, a titolo personale, all'iniziativa che punta al bipolarismo

Ampia trasversalità tra quanti avversano il referendum

Ma quelli del «no» già si contano

Metti allo stesso tavolo Claudio Tonel dei Ds, Bruna Zorzini Spetic dei Comunisti italiani, Federica Seganti della Lega Nord e Cecilia Assanti, figura storica della sinistra triestina, e in prima fila, a fare da attenti ascoltatori, Franco Ricchetti del Ppi, Sergio Facchini di Rifondazione comunista e Alessandro Gilleri dei Socialisti democratici italiani. Strani compagni di viaggio, niente da dire, ma più che di stranezza è forse il caso di parlare di esempio di quella trasversalità a tutto tondo che dovrebbe caratterizzare l'imminente confronto referendario. Il gruppetto, comunque, a vario titolo e con alcuni "distinguo", formerà il nucleo originario del comitato triestino per il "no" nel referendum che si propone di eliminare, nelle future consultazioni elettorali nazionali, il sistema proporzionale. «Una scelta - ha sottolineato Tonel, che va in controtendenza rispetto ai compagni di partito dei Ds - che non risolverebbe né il problema della stabilità né quello della rappresentatività politica

e, introducendo di fatto il sistema di recupero dei migliori "secondi", farebbe vincere chi in realtà aveva perso...».

Troppi in realtà, ha annotato ancora Tonel, vedono nel referendum la possibilità di un attacco indiscriminato ai partiti. Una sensazione che ha portato Ricchetti a parlare dei contenuti dei quali si sta am-



mantando la consultazione come di «misticazioni da pre-campagna», confermando che il Ppi locale è per il "no". Bruna Zorzini Spetic (CI) ha invece parlato di «referendum arrogante», auspicando una legge che

metta ordine nel sistema elettorale ed eviti il ricorso alla consultazione. Federica Seganti, dal canto suo, ha evidenziato «il tentativo di giungere a un sistema maggioritario senza che ce ne siano i presupposti», e il rischio di altre situazioni tipo quelle del Comune di Trieste, «dove la maggioranza è "ingessata" dal sindaco». Dopo di lei, il segretario leghista Belloni individuerà nel bipolarismo «un sistema filoamericano che mal si adatta alla realtà europea e italiana».

Secco anche il "no" di Gilleri, per motivi economici («Il referendum costerebbe 800 miliardi») ma soprattutto ideali («Il "maggioritario" lo avevamo già abbandonato a fine secolo, quando la politica era controllata dalle lobby»), e quello di Facchini (Rc) che vedrebbe nel "sì" nel referendum «un altro passo verso la democrazia autoritaria». L'adesione al comitato è giunta infine anche dal Pri, mentre quelle future possono essere indirizzate al fax della Assanti, che fungerà da coordinatrice, al n° 040 214731.

f.b.

Due sindaci, quello di Trieste Illy e quello di Duino Aurisina Vocci. Una ventina almeno di persone attorno a un ideale tavolo, eterogenee ma rappresentative di uno spettro amplissimo di associazioni e partiti. Il movimento per il "sì" nel referendum si è presentato in pompa magna, ieri pomeriggio. Per far capire che la vera riforma della politica italiana e del suo traballante sistema elettorale non può che passare per il bipolarismo, la certezza che il voto dei cittadini determini in modo chiaro chi governa e chi sta all'opposizione sulla base di programmi espliciti, la prospettiva che il mandato elettorale venga rispettato. In questi termini, improvvisandosi portavoce, si è espresso Bruno Zvech dei Ds, uno dei primi aderenti a un comitato spontaneo del quale fanno parte anche Daniele Amati, Tarcisio Barbo, Giovanni Borna, Etta Carignani, Cristiano Degano, Franco Del Campo, Caterina Dolcher, Stefano Fantoni, Riccardo Illy, Ace Mermoglija, Franco Sterpin Rigutti, Enzo Tornelli, Marino Vocci, Massimo Zanzi e, arruolata al voto ieri sera, Anna Maria Mozzi.

Legami e appartenenze, nel loro caso, non meritano la citazione, visto che tutti hanno premesso di aver

aderito a titolo personale, da Illy in avanti. Una precisazione abbastanza logica, visto che il dibattito referendario sta già creando blocchi ben distinti all'interno dei partiti. I Democratici di sinistra Zvech, Dolenc e un De Rosa che ha concesso una breve apparizione, ad esempio, guardano il compagno di partito Tonel dall'altra parte della barricata, così come fa, nel caso del Ppi, Cristiano Degano nei confronti del segretario Ricchetti. «Bisogna lavorare - ha detto Degano - per arrivare al bipolarismo, al voto certo, al mandato "trasparente" dei parlamentari. Non credo, a dispetto delle statistiche, che tutti gli italiani siano contro i partiti. Credo però che siano tutti d'accordo che una forza politica che viaggia tra il 2, il 4 o il 6 per cento non possa tenere in ostaggio il Paese». Duro l'attacco di Illy alla «dittatura parlamentare» che, come ha ricordato, si è tradot-



Il tavolo degli oratori del comitato per il «sì».

ta nell'aver ignorato totalmente i risultati di analoghi referendum di qualche anno fa (contro lo stesso "proporzionale" ma anche contro il finanziamento pubblico dei partiti e per l'abolizione del ministero dell'Agricoltura e la responsabilità civile dei giudici). «Diciamo sì a una nuova legge elettorale - ha aggiunto il sindaco - ma cominciamo a pensare anche a una legge costituzionale

tenzione, però - ha ammonito Vocci - che il tutto non si riconduca a un uso antipartitico della consultazione referendaria. Il sistema proporzionale ha prodotto troppi danni, è vero, ma quello che bisogna fare è soprattutto consentire l'affermarsi di un modo di fare politica ispirato dal bipolarismo».

In leggera dissonanza Enzo Tornelli, secondo il quale «la sfida vera è ai partiti,

perché una pluralità delle voci è necessaria, e il maggioritario può disperderle». La «patata calda», ha aggiunto, sta ancora nel primato della politica, peraltro ben presente nel "manifesto" del comitato, laddove se ne parla come «insostituibile elemento di crescita e di sviluppo». Il "sì", insomma, non implica un "no" ai partiti tout court, ma anche e soprattutto la speranza di una loro effettiva riforma. Non a caso è stato detto più volte che il comitato vede nel referendum uno strumento «utile» al Parlamento e non contro il Parlamento.

Resta l'incognita maggiore, quella dell'affluenza alle urne. Tarcisio Barbo, in chiusura, ha detto papale papale che la vittoria del "sì", per quanto anticipata da tutte le indagini demoscopiche, è tutt'altro che scontata. «Prima - ha ironizzato - bisognerà convincere la gente ad andare a votare». «Se il dibattito voterà alto - ha aggiunto Zvech - alta sarà anche la percentuale dei votanti». Le adesioni, individuali o collettive al comitato per il "sì", verranno ricevute nello studio dell'avvocato Borna in via San Nicolò 21, numero di fax 040 365598.

Furio Baldassi

La famiglia di cetacei segnalata l'altra mattina al largo di Grado Pineta: si stavano dirigendo verso la nostra città

Dodici delfini a zonzo nelle acque del golfo

Marco Francese del Parco marino di Miramare: «Evento straordinario»

«È molto probabile che i mammiferi si siano spinti nell'Alto Adriatico seguendo un banco di pesce», spiega il ricercatore

Straordinario avvistamento l'altra mattina al largo di Grado Pineta. E' stata notata la presenza di una dozzina di delfini, il mammifero più prossimo all'uomo per volume della massa cerebrale. L'avvenimento è fuori dal comune non tanto per la presenza del cetaceo nelle acque dell'Alto Adriatico, ma per la consistenza numerica del gruppo avvistato.

«Si tratta senza dubbio - precisa Marco Francese, responsabile del gruppo di ricerca delfini del Parco Marino di Miramare - di un'unica famiglia, probabilmente in transito».

Dell'avvistamento è giunta segnalazione telefonica al nostro giornale, ma anche al Parco Marino, i cui responsabili cercheranno ora di rintracciare la persona che ha effettuato la chia-

mata per redigere una scheda il più dettagliata possibile sull'avvistamento.

A quanto si è potuto apprendere, il gruppo di delfini procedeva compatto spostandosi verso il golfo di Trieste. Si trattava molto probabilmente di delfini della sottospecie tursiope. Tursiops truncatus nella nomenclatura ufficiale.

Il cetaceo, che può raggiungere una lunghezza massima di quattro metri (ma in media varia tra i 2,5 ai 3,5), ha pelle di colore grigio, il ventre biancastro con sfumature leggermente rosate.

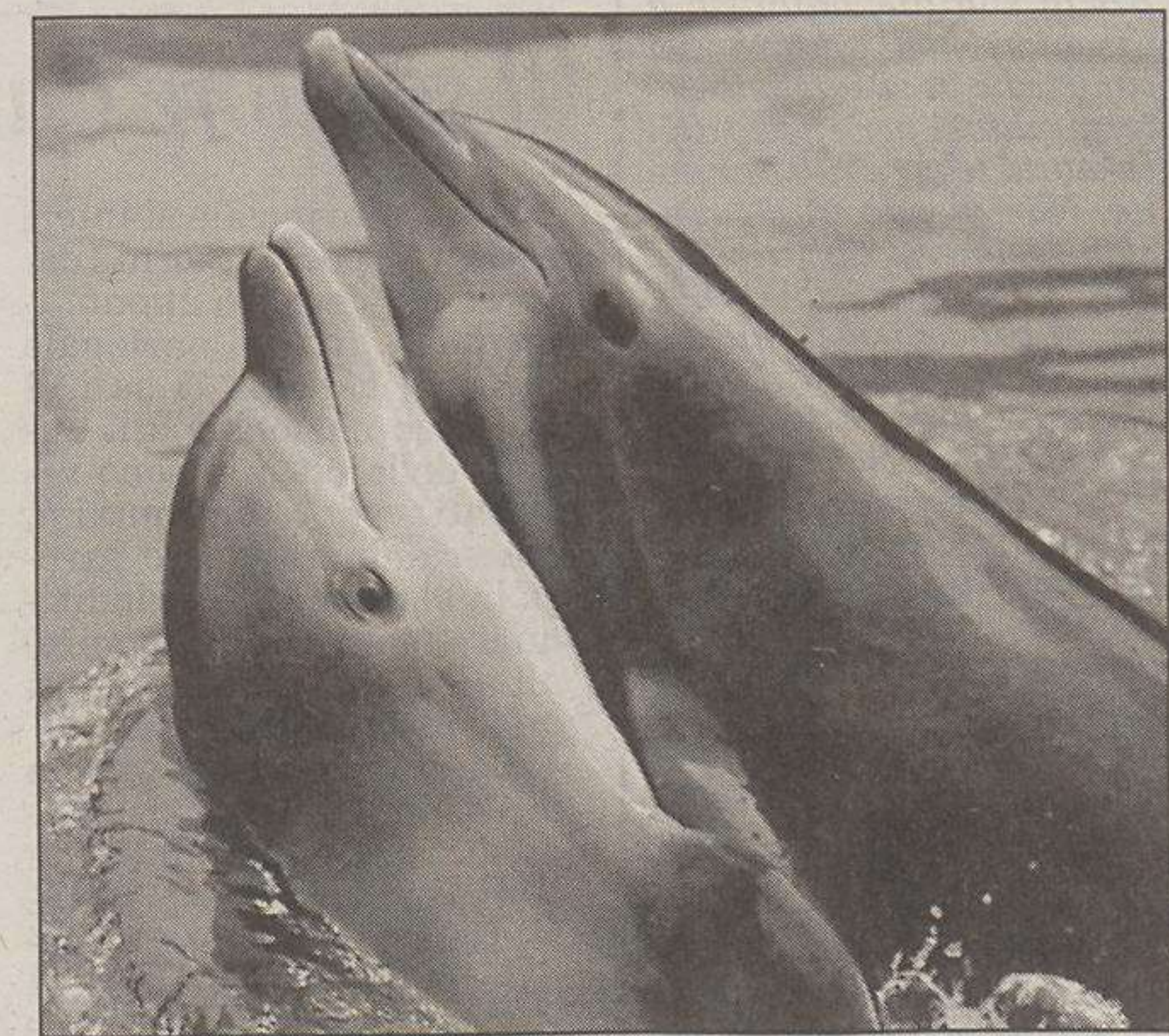
E' presente normalmente in tutti i mari della nostra Penisola, anche se è numericamente più consistente nel Mar Ligure, nell'Alto Tirreno, nel Canale di Sardegna, ma anche in tutto l'Adriatico.

Abitualmente vive in gruppi poco numerosi nella forma costiera, mentre in quella pelagica fino a centinaia di individui. Si nutre di acciughe, sardine, sgombrini e calamari.

«E' molto probabile che il gruppo avvistato l'altra mattina - aggiunge Marco Francese - si sia spinto fin quasi, nelle nostre acque,

seguendo un banco di pesce. Si tratterebbe, dunque, di un nucleo in transito, non certo stanziale».

Proprio per questo motivo che l'avvistamento di questi mammiferi acquatici, da queste parti, fa sempre notizia. E fa notizia anche quando si tratta di avvistamenti di individui isolati, come quello, ultimo in ordine di tempo, verificatosi lo scorso maggio al largo di Muggia, dove un delfino stenella si fece ammirare nelle sue evoluzioni fuori d'acqua per cinque giorni di seguito prima di riprendere il largo.



Due tursiops si strofinano. Un gesto attraverso il quale vengono mantenute gerarchie e allacciate relazioni affettive e sessuali.

Davvero sfortunati i ricercatori del Parco Marino di Miramare, che proprio nella giornata di venerdì erano in mare per la programmata uscita periodica finalizzata al monitoraggio della fauna ittica. A bordo di una potente imbarcazione della Guardia di finan-

za, che regolarmente presta la propria assistenza, gli osservatori hanno solcato il mare da Lignano fino alla Slovenia senza scorgere neppure l'ombra di un delfino. Ma si sa, il mare non è un acquario.

Più fortunati furono l'estate scorsa i loro colle-

Non era mai stato visto un gruppo così numeroso. Lo scorso maggio al largo di Muggia una «stenella» si era fatta ammirare per cinque giorni di fila

ghi del Venice Dolphine Project. Videro una cinquantina di esemplari molto al largo di Lignano, in uno specchio di mare tra la costa italiana e quella slovena.

Prese così avvio uno studio per stabilire se si sia trattato di un gruppo in transito oppure l'inizio di un nuovo insediamento nell'Alto Adriatico, staccatosi da una più consistente colonia ormai cresciuta al punto da non trovare più pesce sufficiente a sfamare tutti gli individui che la compongono.

Domenico Diaco

CUORE
di lattice

PROFITTA
DEI
NOSTRI
SCONTI

Erresse Notte

Prima di prendere sonno,
prendete informazioni!

Venite a provare la qualità dei nostri prodotti
esclusivamente presso il nostro punto vendita.

bedding
INDUSTRIES

VIA MILANO 25 • ☎ 040.36.50.40

Duro giudizio del primo cittadino sul comportamento dei sindacati che hanno annunciato nuovi scioperi

Illy: «L'Act è fuori mercato»

«Il Comune non darà una lira per ripianare i buchi dell'azienda»

Borruso: «Non vogliamo licenziare ma solo controllare il turnover»

Quella di venerdì 29 è stata una giornata drammatica e triste per l'Act e non già per lo sciopero quanto per il tragico incidente che ha visto coinvolto un mezzo aziendale e in cui un giovane motociclista ha perduto la vita.

Di fronte al dolore di una famiglia per un evento così tragico non vi sarebbe nessuna voglia di parlare di altri argomenti; siamo purtroppo tenuti a farlo per spiegare alla collettività la situazione dell'Act correggendo talune informazioni non esatte diffuse dai sindacati nelle ultime settimane. La non conferma di tre lavoratori dopo 24 mesi di contratto di formazione è un provvedimento che è stato preso, con rammarico, ma nel pieno rispetto della normativa vigente, con doverosa attenzione nei confronti dell'impiego dell'risorsa, pubbliche e proprie, di cui l'Azienda dispone e dei diritti, non solo dei singoli, ma dell'intera collettività dei lavoratori.

Molte delle affermazioni che in questa occasione sono state formulate dai sindacati in particolare riferendosi a presunte dichiarazioni del direttore generale, non corrispondono a verità; in particolare non vi è nessuna intenzione di procedere a licenziamenti, ma anzi è stato più volte ripetuto, e viene qui ribadito, che, pur in presenza di notevoli difficoltà, l'Azienda intende attuare la sua riorganizzazione senza procedere a ridimensionamenti dell'organico, se non eventualmente attraverso un controllo del «turnover».

Un altro dei punti che viene imputato all'azienda riguarda l'erogazione del premio di risultato. Viene a questo proposito rilevato che l'Act pur non conoscendo i risultati dell'esercizio '98 e pur non essendo ancora stati stipulati precisi accordi a riguardo, ha erogato nello scorso agosto un acconto di L. 900.000 ad ogni dipendente (un'elemosina secondo i sindacati), riservandosi di effettuare ulteriori eventuali erogazioni dopo aver acquisito dati certi circa gli effettivi risultati realizzati e dopo la sottoscrizione di un preciso accordo sugli obiettivi e sulle conseguenti modalità di erogazione.

Le organizzazioni sindacali insistendo nelle loro rivendicazioni in particolare di quelle concernenti la retribuzione, esercitano un loro diritto che merita di essere rispettato; non possono però dimenticare che la Regione ha fissato, per effettuare la sua erogazione alle aziende che esercitano nel Friuli-Venezia Giulia il Tpl, una retribuzione media di alcuni milioni inferiore rispetto a quella attualmente in vigore all'Act. Alle entrate aziendali vengono in tal modo a mancare diversi miliardi che è necessario in qualche modo recuperare per mantenere in equilibrio il bilancio.

Per quanto concerne la mancata informazione lamentata dai sindacati si precisa che l'Act assume decisioni attraverso delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea; delibere che sono sempre a disposizione di chi, avendone motivazione, desidera prenderne visione. Ciò vale ovviamente anche per il bilancio, che è pubblico.

L'Azienda è naturalmente disponibile a fornire ai sindacati ogni informazione sulle ipotesi di trasformazione dell'Act, ipotesi che nelle prossime settimane dovranno venire attentamente valutate dagli organi decisionali aziendali. La trasformazione, in vista della gara prevista dalla legge n. 20/97 per l'acquisizione della concessione, si rende necessaria e, pur in presenza di una situazione di agitazione, è stato fissato un incontro già previsto per il 28/1 e rinviato al 2/2 su richiesta di un'organizzazione sindacale.

Per ogni altra questione l'Azienda ha dichiarato per la sua disponibilità a discutere nell'ambito dei limiti che la situazione determinata per effetto della citata legge 20/97 impone. Non si può in conclusione esimersi dal rilevare che l'attenzione delle Oo. Ss. si concentra in questa fase di notevoli difficoltà che l'Azienda attraversa, su aspetti ed elementi che, in un contesto globale e generale, si configurano come non rilevanti.

Viene contestualmente lesinata l'attenzione nei confronti delle scelte che in sede regionale stanno maturando con riferimento ai termini della gara europea che l'Act dovrà effettuare e all'Ente che tale gara dovrà gestire. Si sta trascurando quindi l'aspetto nodale, determinante nel futuro aziendale poiché la possibilità di partecipare ad una competizione correttamente impostata e scevra da posizioni pregiudizialmente contrarie ad Act è condizione essenziale per poter sperare nella sopravvivenza di un'Azienda che molto ha dato alla collettività triestina.

Il presidente
Giacomo Borruso

«Vogliamo attuare lo sciopero degli autobus per Carnevale? Benissimo, lo facciamo anche a Pasqua, Ferragosto, Natale e Capodanno. Io non mi smuoverò, ne risponderanno ai cittadini. Quando saranno convocati con il presidente dell'Act Borruso in Prefettura, se mi chiederanno di intervenire, dirò chiaramente che il Comune non modificherà il proprio bilancio per ripianare i buchi dell'Act».

La situazione in Act è bollente, venerdì scorso c'è stato il primo assaggio della paralisi dei bus che si ripeterà il 14 febbraio; il sindaco Illy è irritato, per non dire infuriato e preoccupato, e come al solito replica senza più sulla lingua ai sindacati. L'aveva fatto anche l'anno scorso, la situazione bollente all'Act infatti si è ripetuta.

La protesta stavolta è nata dopo la «boccatura» di tre giovani contratti di formazione lavoro che non sono stati assunti, ma è noto che si tratta in realtà della goccia che ha fatto traboccare un vaso colmo di dissidi nei rapporti tra azienda e sindacati. Il sindaco però ha anche un'altra teoria ed è estremamente preoccupato delle conseguenze: «Alla base c'è anche una questione di soldi - sbotta Illy - e come al solito i sindacati vogliono tirare la corda. Purtroppo c'è una legge regionale di riforma del trasporto pubblico e sulla base di questa i trasferimenti dei finanziamenti sono fatti su un calcolo regionale e non sulle caratteristiche provinciali. Trieste risulta avere un costo medio superiore, all'Act gli autisti hanno uno stipendio più alto rispetto ai colleghi nella regione e di conseguenza vengono penalizzati i premi di risultato».

Un dato, quello del costo superiore del personale Act, confermato dalle cifre: nel



menti regionali sono quelli, o meglio diminuiti, se da un lato si devono mantenere retribuzioni più alte dall'altro, non è possibile pagare premi

Giovedì un dibattito La qualità dell'informazione

Giovedì 4 febbraio alle 18 nella sala convegni Friuli in via Locchi 19 approderà anche a Trieste l'iniziativa itinerante dell'Unione cattolica delle Stime italiane sulla qualità dell'informazione e il futuro della professione giornalistica. Il senso della storia nel raccontare la vita sarà il tema degli interventi del vescovo Eugenio Ravignani, del rettore dell'ateneo, Lucio Delcaro e del direttore del Piccolo, Mario Quaia. Introdurrà la manifestazione il presidente Ucsi Paolo Scandaletti.

di risultato troppo generosi. Una questione, quella dei premi, che sta a cuore ai sindacati come ricorda nell'intervento a fianco il presidente dell'Act.

«Sa qual'è la realtà? - insiste il sindaco - Che Udine paga i dipendenti dell'Atm 3-4 milioni in meno e riceve finanziamenti regionali che superano i costi dell'azienda». Una disparità che a Illy non va giù comunque. «Le richieste dei sindacati oggi non sono giustificabili - ribatte - dovranno, e ne avevano la possibilità, quando bisognava intervenire per far bocciare la legge regionale dal Consiglio dei ministri? Una legge che calpesta i diritti dei Comuni. Perché non sono andati allora dall'assessore Mattassi a protestare perché aveva calcolato le retribuzioni sulla media regionale?».

Il Comune aveva protestato, ma invano. La legge è stata varata e l'Act, con le sue peculiarità, è stata penalizzata. In più, ora, si trova in una fase delicatissima. Avanzano le gare europee (scatteranno in Primavera) che stabiliranno a chi sarà affidata la concessione dei trasporti per i prossimi dieci anni, a partire dal 2000. Illy lo sa e non nasconde preoccupazione per l'Act che deve prepararsi e magari trovare qualche socio privato che garantisca «spalle più larghe» alla società. Un'Act che secondo il sindaco soffre di un male oscuro e pericoloso: «Io lo chiamo triangolo mortale per le aziende: posizione di monopolio, divieto di licenziamenti e diritto di sciopero. E' quello che succede all'Act. Se si tira troppo la corda si va fuori mercato e si rischia di perdere le gare europee perché l'azienda non sta dentro ai costi. Voglio proprio vedere cosa succederà se arriveranno i privati».

Giulio Garau

Confederati e autonomi ai ferri corti - Riprendono le trattative

Sulla nettezza urbana è scontro nel sindacato

Scontri verbali, urla, volantinaggi esterni e tavoli separati nelle trattative. Le divergenze tra Cgil, Cisl e Uil e i sindacati autonomi della Confal e della Cisl sulla privatizzazione della Nettezza urbana, da affidare all'Acegas, erano ben note. Ma ieri, nel corso dell'assemblea all'Autoparco di via Orsera, le distanze sono state ancora di più evidenziate e la discussione, iniziata tranquilla, è sfociata in uno scontro dialettico e sono volate parole pesanti.

Si è in una fase cruciale del passaggio dei servizi dal Comune all'Acegas, gli animi dei dipendenti sono accesi e colmi di preoccupazione e l'atmosfera è pesante. Da una parte Cgil, Cisl e Uil (ieri c'erano i tre segretari, Catalano, Coppa e Visentini assieme a quelli di categoria) che sostengono la necessità (sull'onda di quanto avviene in tutta Italia) della privatizzazione con certe garanzie. Dall'altra gli autonomi (per Confal e Cisl c'erano Crosara e Zucca) che chiedono che il servizio resti del tutto al Comune e che quest'ultimo riempia tutti i buchi in organico. Sono contro le privatizzazioni e nel caso si debba farle (insiste la Cisl) chiedono che si prenda la via delle gare europee.

Più che posizioni, commentano in molti, si tratta in realtà di linea politica che si contrappone a quella della giunta Illy che tra l'altro all'inizio del mandato aveva messo, tra i punti del suo programma, la privatizzazione dei servizi comunali. Una questione ricordata ieri da Cgil, Cisl e Uil nell'introduzione. La gente, oltre 150 dipendenti, era particolarmente attenta, sono fioccate domande, richieste di chiarimenti. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito le loro posizioni e i punti su cui non intendono transigere nelle trattative e nell'ipotesi di una bozza di accordo: il servizio di nettezza urbana anche se passerà all'Acegas dovrà rimanere per il 100% pubblico per tutta la sua durata, non dovranno esserci ri-appalti esterni, sarà obbligatorio un accordo sulle tariffe e sulla carta dei servizi.

L'assemblea, a quanto si è saputo, ha dato mandato all'unanimità di continuare la trattativa che riprende domani alle 11 alla presenza del Comune e dell'Acegas. In settimana forse ci saranno nuove assemblee. Gli autonomi, intanto, proseguiranno la loro battaglia contraria e per la proposta di un referendum consultivo sull'Acegas.

Per 2 settimane

SALDIAMO al 50%

INVERNO ed ESTATE '98

POINT

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Via Genova 23 TRIESTE

IL CARNEVALE

ti aspetta da

• ULGHERI & PAVAT •

OPICINA • Via Nazionale, 48 • Tel. 040213751

GioKit

TRIESTE • Via S. Nicolò, 21 • Tel. 040632641

con una vastissima scelta di
COSTUMI
per tutti i gusti e tutte le tasche...

GRANDI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA GRANDI FILMS

FASCINO. MISTERO. AMORE.

BRAD PITT ANTHONY HOPKINS

UN FILM DI MARTIN BREST

Vi Presento JOE BLACK

www.uip.it

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

Robert De Niro

RONIN

Jean Reno, Nathaniel Mitchell, Stellan Skarsgård, Sean Bean e Jonathan Pryce

www.uip.it

MEDUSA FILM PRESENTA

WILLIAM HURT GARY HOLDMAN MIMI ROGERS

LOST IN SPACE

PERDUTI NELLO SPAZIO

UN FILM DI ROBERT ALTMAN

KENNETH BRANAGH EMBETH DAVIDTZ ROBERT DOWNEY JR. DARYL HANNAH TOM BERENGER ROBERT DUVALL

CONFLITTO DI INTERESSI

TRATTO DA UNA STORIA ORIGINALE DI JOHN GRISHAM

WILL SMITH GENE HACKMAN

NON PUOI SFUGGIRE. LORD TI OSSERVA.

NEMICO PUBBLICO

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 6 INGRESSI UNA T-SHIRT O UN CALENDARIO (DISNEY - CINEMA - TOTÒ) O UNA PENNA PARKER O UN CONVERTITORE LIRA-EURO

Al limite del grottesco le informative che giungevano alla Divisione affari riservati del Viminale

I Servizi: «Cecovini filoslavo»

L'ex sindaco racconta come finì tra i giudici del Tribunale titino

Chi non era di sentimenti italiani venne «espulso» dalla Questura

«Conoscevo bene l'avvocato Manlio Cecovini. Ne avevamo molta fiducia in Questura perché come tante brave persone che avevano a cuore il futuro di Trieste italiana, parlava spesso con noi di cose utili alla città».

Angelo Mangano, dal 1954 al 1958 commissario alla Questura di Trieste, poi per un anno all'Ufficio affari riservati col questore Guido De Nozza e coi colleghi Walter Beneforti e Ilio Corti, nega che la polizia italiana abbia controllato a Trieste il futuro fondatore della Lista. «Lo escludo tassativamente».

Allo stesso tempo Mangano però non ha difficoltà ad ammettere che nel 1954 — quando l'amministrazione italiana subentrò a quella del Gma —, all'interno della Questura iniziò una sorta di «epurazione». A suo dire non su base strettamente politica o partitica, ma guardando ai sentimenti nazionali.

«C'era personale all'interno e all'esterno della polizia che non era di sentimenti italiani. Per essere più chiari erano filogoslavi, amici di Tito. Parecchi se ne andarono via spontaneamente. Altri, dopo un colloquio con noi, furono costretti alle dimissioni. Alcuni, i più rittiosi, furono anche espulsi. Noi, grazie a tanta gente

che ci informava, sapevamo quello che questi personaggi avevano commesso in passato a favore della Jugoslavia e a danno di Trieste».

«A Trieste sono rimasto dal 1954 alla fine del 1958, quando sono stato trasferito a Roma, al Ministero. Se Cecovini è stato spiato è accaduto dopo, quando il prefetto Federi-



co D'Amato assunse la responsabilità dell'ufficio Affari riservati. Io ero già stato trasferito a Frosinone. Poi andai a investigare a Genova, Bologna, Milano, Padova, Corleone e Palermo. Ritornai a Roma come ispettore generale nei primi anni Settanta dopo essere stato questore di Firenze».

Claudio Ernè

I servizi segreti italiani spiavano Manlio Cecovini in quanto «magistrato di origini slave nefasto agli interessi italiani». La nota, paradossale se non addirittura umoristica, è contenuta nell'archivio dell'Ufficio affari riservati del Viminale in cui il giudice veneziano Carlo Mastelloni è incappato indagando sul sabotaggio di Argo 16, l'aereo dei servizi fatto precipitare nel 1973 a Marghera.

Nello stringatissimo fascicolo riservato all'ex sindaco di Trieste, che è anche uno dei più noti massoni italiani, è riportata in particola-

che riferisce come il giornale «Il Borghese» nell'agosto '60 abbia citato lo stesso Cecovini come componente del Tribunale popolare delle forze di occupazione jugoslave».

Cecovini, che ha appena compiuto ottantacinque anni, replica con un'ironia che l'età non fa che accrescere. E' gustoso il racconto di come il suo nome finì tra i giudici del tribunale titino di Trieste. «Durante i quaranta giorni dell'invasione jugoslava ci fu un'animata assemblea degli occupatori al politeama Rossetti. Mi ricordo ancora adesso che numerosi cavalletti furono messi alle porte per sbarrare gli ingressi. Durante quella seduta il comitato titino prese venti provvedimenti e tra questi anche la costituzione di un Tribunale popolare. Tra i sette giudici nominati, furono inseriti, accanto a uno sconosciuto magistrato di Lubiana, i sei che svolgevano le proprie funzioni al tribunale di Trieste. Più tardi avremmo saputo che i nostri nomi erano stati forniti da un cancelliere sloveno che lavorava con noi».

«Noi sei giudici triestini — continua Cecovini — apprendemmo dai giornali di essere stati inseriti nel Tribunale titino di occupazione. Ci riunimmo pensando di far qualcosa per ribellarci. Il comando americano si era già segretamente insediato nel palazzo delle Generali, in via Machiavelli. Mi recai nel palazzo per riferire che la la giustizia era giunta al collasso e un colonnello americano mi disse di riferire ai capi di Corte che la situazione sarebbe cambiata da un momento all'altro. Ai primi di giugno del '45, in piena occupazione titina, il presidente della

Corte d'appello e il procuratore generale alle sette e mezzo del mattino vennero ricevuti dal colonnello americano che disse loro: «Abbiate pazienza ancora una decina di giorni e i titini verranno estromessi dalla città».

«Nel frattempo però noi sei — prosegue l'ex sindaco — fummo convocati nel palazzo municipale dal Comando di piazza titino che aveva come referente per la giustizia un vecchio avvocato sloveno di Trieste, educato all'asburgica. Ci chiese: prestate giuramento? «Non siamo in grado — rispondevamo noi — perché siamo legati da giuramento alla costituzione italiana. Se verremo in qualche modo liberati da quello, potremmo prestarmene quest'altro? E' una questione interessante che ponete — rispose l'avvocato sloveno estremamente ligio alla forma — lasciatemi studiare la questione. Appena l'avrò risolta, vi riconvocherò».

«Una volta usciti — ricorda ancora Cecovini — andammo sorridenti a berici un bicchiere di vino. Prima che l'avvocato sloveno avesse trovato una scappatoia formale, l'occupazione titina era ben che finita».

Silvio Maranzana

Erano a bordo di un'auto bloccata nei pressi del Lisert

Preso un passeur cinese con sei connazionali

Si chiama Wu Ian, ha 50 anni. I carabinieri della Compagnia di Aurisina lo hanno arrestato l'altra notte nei pressi del Lisert. Sulla vettura di cui era al volante erano stipati sei clandestini. Cinesi come il passeur. Ora Wu Ian è rinchiuso nel carcere del Coroneo. Ieri il giudice per le indagini preliminari Raffaele Morvay ne ha convalidato l'arresto.

I carabinieri su ordine del pm Federico Frezza hanno anche perquisito l'abitazione del passeur nei pressi di Firenze. In una stanza hanno trovato altri sei immigrati cinesi. Senza documenti e senza permesso di soggiorno.

Secondo le loro dichiarazioni sono entrati di recente in Italia dalla Slovenia dove erano giunti da Belgrado. In queste ore dovrebbero essere già stati «accompagnati» alla frontiera.

L'indagine è nata da un controllo effettuato sull'autostrada, nei pressi del casello dell'autostrada. I militari hanno notato la vettura stracarica. Un dato anomalo per il traffico di oggi. L'hanno fermata dopo poche centinaia di metri. Da lì la scoperta dei clandestini, l'arresto del passeur e la successiva

perquisizione. In sintesi gli intensificati controlli sul territorio disposti negli ultimi giorni, stanno dando risultati positivi. Va anche detto che per la carenza di uomini alcuni uffici investigativi della polizia sono stati sguarniti. «In strada, in strada». La coperta è corta, ma l'emergenza richiede agli uomini in divisa ulteriori sacrifici.

L'arresto di Wu Ian conferma che da tempo le organizzazioni cinesi hanno scelto il Carso triestino e goriziano per far entrare in Italia centinaia di clandestini da avviare al lavoro nero in laboratori artigianali e ristoranti. Un mese fa gli investigatori dell'Ufficio stranieri avevano intercettato un furgone al casello dell'autostrada. Vi erano stipati 18 cinesi «guidati» da tre passeur sloveni finiti in manette. La Procura di Trieste ha anche individuato quello che ritiene il gestore dei viaggi di questi disperati dell'estremo Oriente: Josip Loncaric, cittadino sloveno, industriale e proprietario di due linee aeree, non è estraibile nel nostro Paese mentre sua moglie Wang Xuemei è già rinchiusa nel carcere di Maribor. Attende di essere portata sotto scorta in Italia.

c.e.

Un gruppo di intellettuali e artisti invia una lettera aperta al questore e alla Procura

«Illegali i raid anti-prostitute»

«Non è ammissibile che qualcuno si sostituisca alla polizia»

Com'è possibile lasciare che un gruppo di persone organizzate minacci e costringa alla fuga prostitute di colore senza che la polizia faccia nulla? E' quanto si chiedono, e chiedono al Questore e al Procuratore della Repubblica di Trieste, una cinquantina di esponenti politici, intellettuali, artisti, gioralisti, medici, storici, rappresentanti di associazioni ecc. in una lettera aperta inviata appunto al questore e alla Procura.

«Sabato 16 e sabato 23 gennaio - si legge nella lettera - nel Borgo Teresiano una dozzina di individui organizzati ha minacciato, costretto alla fuga e inseguito delle persone, donne straniere, per il colore della loro pelle. La scorribanda era stata pubblicamente preannunciata come una «ronda anti immigrati» tant'è vero che sono rimaste indisturbate le donne non immigrate presenti allo stesso tempo sui marciapiedi del Borgo Teresiano».

Al di là di quello che può

essere un qualsiasi giudizio sulle donne immigrate in Borgo Teresiano, prosegue la lettera, «non è tollerabile che un gruppo di cittadini si arroghi il diritto di pattugliare zone della città allo scopo di affermare, con minacce di violenza, una loro interpretazione di legge».

Ricordando, semmai, che ne fosse bisogno, al questore e al procuratore che la costituzione e la legge in vigore attribuiscono «l'attività di vigilanza esclusiva» alle forze dell'ordine, alle quali, tra l'altro, spetta il compito di impedire eventuali atti di violenza nei confronti di chiunque, compresi uomini e donne immigrati», i firmatari sottolineano che «l'attività delle squadre che ha percorso il Borgo Teresiano, che si è ri-

petuta, annunciata e indisturbata, presenta anche le caratteristiche di «violenza per motivazioni razziste» che è sanzionata in modo specifico dalla legge». I firmatari - tra i quali il vignettista Altan, l'attore Omero Antonutti, il senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini, lo



psichiatra Franco Rotelli e Pia Covre del Comitato per i diritti civili delle prostitute - ritengono «che sia un preciso dovere delle forze di pubblica sicurezza impedire ulteriori azioni di queste e altre squadre, e della Procura della Repubblica sorvegliare che

tale intervento abbia luogo». Le manifestazioni contro le prostitute in Borgo Teresiano erano state pubblicamente annunciate, con appositi banchetti per la stra-

da e con articoli sulle pagine dei giornali, dal Movimento sociale, che invitava «a ripulire il Borgo, trasformato in un bordello all'aperto dai clandestini il cui giro d'affari alimenta il traffico e lo spaccio della droga», come riportava un manifesto dell'Msi.

E per un analogo «raid» anti-prostitute, avvenuto nel giugno del 1997, comparivano davanti ai giudici il prossimo 4 marzo quattro persone: Giampaolo Scarpa, Paolo Losacco, Denis Conte e Daniele Peluso, accusati di aver violato la legge Mancino che punisce le manifestazioni razziste, di aver oltraggiato alcuni poliziotti e di aver procurato lesioni a un netturbino del Comune intervenuto a difesa delle donne. Nel corso dell'udienza preliminare, nell'ottobre scorso, fu evocata l'incursione di un gruppo di militanti dell'estrema destra che inviarono in piena notte contro le prostitute di colore e le minacciarono. Intervenne la polizia, che identificò e denunciò alcuni dei partecipanti al «raid».

È finito in carcere Litiga di notte con la fidanzata poi aggredisce sei persone

Dopo una baruffa con la fidanzata, ha detto di volersi uccidere, ha danneggiato un'auto, ha picchiato un'automobilista, si è scagliato contro quattro poliziotti picchiandoli, si è fatto male e alla fine è stato arrestato ed è finito in carcere.

E' la maxisenatura di cui si è reso protagonista l'altra notte Taiping Bazzanella di 22 anni, abitante in via Mazzini 12. Il giovane è uscito ubriaco alle due di notte da un locale e dopo aver litigato con la sua ragazza, in piazza Oberdan ha preso a calci una «Renault 19» e si è scagliato contro i due ragazzi che erano a bordo prendendo uno a calci e a morsi. E' giunta una volante e Bazzanella si è scagliato anche contro i due poliziotti. E' stato portato al pronto soccorso dell'ospedale maggiore dove ha aggredito altri due agenti. Prima di venir ammanettato, nell'ultima colluttazione, è caduto a terra, battendo il mento.

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO PORTE BUNDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 369289
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 361847

Prezzi da **SALDO** per la **PRIMAVERA / ESTATE**
Sconti dal **10 al 20 %** sul catalogo Comitours 1999 per **GRECIA - CIPRO - TURCHIA - SPAGNA - TUNISIA - MAROCCO - EGITTO**
PRENOTANDO ENTRO IL 21 MARZO
julia viaggi Piazza Tommaseo 2/B TRIESTE tel. 040367636-040367886

VUOI RIMETTERTI IN FORMA?
AFFIDATI ALLA SCIENZA
SE IL TUO PROBLEMA E':
■ DI SOVRAPPESO,
■ DI GRASSO LOCALIZZATO
■ DI CELLULITE
OPPURE LA TUA VITA E' TROPPO SEDENTARIA
Al CENTROFITNESS infrafit
in un ambiente professionale e riservato troverai l'unico sistema scientifico per l'analisi ed il trattamento del grasso di uomini e donne, ideato nella medicina dello sport per la forma fisica degli atleti, ed ora applicato con successo anche al di fuori dall'ambito agonistico.
Per informazioni e una consulenza gratuita telefona al **04037-28-615 ORARIO NON-STOP**
E-mail: **infratit@newtech.it**
TRIESTE - Corso Italia, 19 (ingresso via del Monte, 2)

UTAT PASSPORT
RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE
GLI SPECIALI DA TRIESTE
AUSTRALIA
La misteriosa terra degli Aborigeni. Un viaggio nell'affascinante terra dei canguri sulle orme delle antiche tradizioni aborigene: dalla vivace metropoli di Sidney alle incantevoli isole della Barriera Corallina.
Dal 13 al 28 marzo
L. 5.760.000
* Quota d'iscrizione
GIORDANIA
Un tour attraverso la Giordania alla scoperta del fascino dell'antico con escursioni nel deserto, tra le bellezze archeologiche dell'incantata città di Petra e di altri centri ricchi di storia.
Dal 3 al 10 aprile
L. 2.390.000
* Quota d'iscrizione
GRANDE FESTA UTAT A PARIGI
PARIGI
ISCRIZIONI APERTE!
CARNEVALE A VIAREGGIO
Nizza
Dal 12 al 14 febbraio Dal 11 al 14 marzo
Visita delle città di Lucca e Pisa. Nizza, St. Paul de Vence, Cannes, A Viareggio il 13 febbraio festeggiate le perle della Costa Giamanti del famoso Carnevale. Azzurra, il paesaggio tipicamente provenzale in una quattro giorni che toccherà località stupende e paesaggi incantevoli.
L. 385.000 * Quota d'iscrizione
L. 530.000 * Quota d'iscrizione
Utatviaggi
Utati Viaggi. Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

Il vicesindaco Roberto Damiani dà l'aut aut all'Associazione nazionale dei fanti piumati

«Togliete la statua del bersagliere»

«Entro 90 giorni via quel provvisorio gruppo scultoreo, oppure sarà requisito»



Il Comune dà l'aut aut all'Associazione nazionale bersagliere: o tolgono entro tre mesi le statue in bronzo sistemate in occasione del raduno nazionale del '97 ai lati dello «scalone reale» di fronte Piazza dell'Unità d'Italia, oppure il Comune le dovrà requisire «e quindi deciderne le sorti definitive» alla luce delle precise norme in materia. Lo scrive il vicesindaco Roberto Damiani, rispondendo a un quesito sollevato da un cittadino, Silvano Brainik, che aveva inviato alle «Segnalazioni» una breve lettera chiedendo «se è intenzione del Comune porre termine allo stato di provvisorietà dell'attuale collocazione del monumento al bersagliere e provvedere al ripristino del sito».

Il gruppo scultoreo (un bersagliere con la bandiera e due donne intente a cucire il tricolore), come aveva pubblicamente precisato più volte lo stesso Damiani, era stato collocato lì dov'è adesso in via provvisoria. E ora, scrive Damiani rispondendo a Brainik, «l'ufficio competente ha già emesso il provvedimento di rimozione del monumento, cui il titolare della concessione, in effetti "provvisoria", rilasciata dal Comune nella primavera 1997, cioè il presidente dell'Associazione bersagliere, è chiamato a ottemperare entro novanta giorni dalla sua notifica». Altrimenti gli addetti comunali rimuoveranno le statue per sistemarle in qualche magazzino in attesa di altra destinazione. Stavolta definitiva.

La questione si trascina in sordina da un po' di tempo, ed è stata più volte materia di lettere per le «Segnalazioni» sul nostro giornale. Ma un impulso decisivo deve averlo dato lo stesso Brainik, che nel settembre scorso aveva presentato al riguardo un esposto alla Procura della Repubblica. Circonstanza che ha provocato la «delusione» di Damiani «per il clima di contrapposizione creatosi in città anche su questo tema, contrapposizione tanto accesa da essere approdata (...) addirittura in sede giudiziaria».

«Nessuna contrapposizione», replica Brainik, «la politica non c'entra, qui è solo questione di principio». «Noi cittadini», continua Brainik, «paghiamo le multe quando mettiamo l'auto in sosta vietata, ed è giusto così; paghiamo la multa se costruiamo un verandino abusivo, ed è giusto così; siamo insomma tenuti a rispettare le leggi pena severe sanzioni, ed è giusto così; e allora è giusto che se un monumento è di fatto abusivo venga rimosso». «La concessione per la collocazione in quel posto del gruppo scultoreo», continua Brainik, «ebbe il parere negativo della commissione edilizia, per cui il Comune rilasciò una concessione provvisoria con l'impegno scritto, da parte dell'Associazione bersagliere, a spostare le sculture "senza fretta" al termine del raduno nazionale; ma a più di un anno di distanza le statue sono ancora là...».

Beni abbandonati
Dini promette
a Codarin
l'applicazione
del Piano Solana

Non è caduto nel vuoto l'appello che il Presidente della Provincia di Trieste Renzo Codarin, aveva inviato al ministro degli Esteri, Lamberto Dini, invitandolo a interessare la Commissione europea in merito alla corretta applicazione del cosiddetto «Piano Solana» da parte del governo della Repubblica di Slovenia, riguardante le possibilità d'acquisizione di beni immobili per i cittadini stranieri.

«Posso assicurarle», scrive Dini in una lettera indirizzata al Presidente dell'Amministrazione provinciale - che è precisa intenzione del governo italiano di far valere, nell'ambito dell'Unione così come con le autorità slovene, le più vive aspettative perché questo compromesso venga puntualmente onorato. A tal fine, è già stata messa a punto a Bruxelles una dichiarazione del Consiglio dell'Unione europea che verrà registrata a processo verbale nel momento in cui l'Unione finalizzerà con la Slovenia l'accordo europeo in questione».

L'iniziativa del ministro giunge contemporaneamente alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale slovena dei termini di attuazione del «Piano Solana».

Riconversione
Piano regolatore
del porto:
le indicazioni
dei consiglieri Ds

I consiglieri comunali dei Democratici di sinistra, con il segretario Stelio Spadaro, si sono riuniti per mettere a fuoco i temi del nuovo piano regolatore del porto di Trieste in corso di redazione. «Le questioni da risolvere, ricordano i Ds in una nota, riguardano quelle della riconversione del porto vecchio, per le quali vi dovrà essere un'attenta contestualità fra il trasferimento delle attività industriali e commerciali e di quelle portuali dell'Adria Terminal in altre idonee aree portuali».

«Per il terrapieno di Barcola, continua la nota, vanno date indicazioni precise coerenti con la posizione della città nel quadro nazionale ed europeo. Il piano dovrà anche essere preciso sulla necessità di collegare o no i due porti, superando le contraddittorie indicazioni che negli anni scorsi (dai traghetti, ai tunnel, alle vie sotterranee) hanno solo diviso la città e non hanno portato a niente».

«Vi dovrà essere anche una determinazione precisa per le attività dei passeggeri, che non sono solo quelle dei traghetti, ma devono essere anche quelle del crescente interesse per le attività crocieristiche».

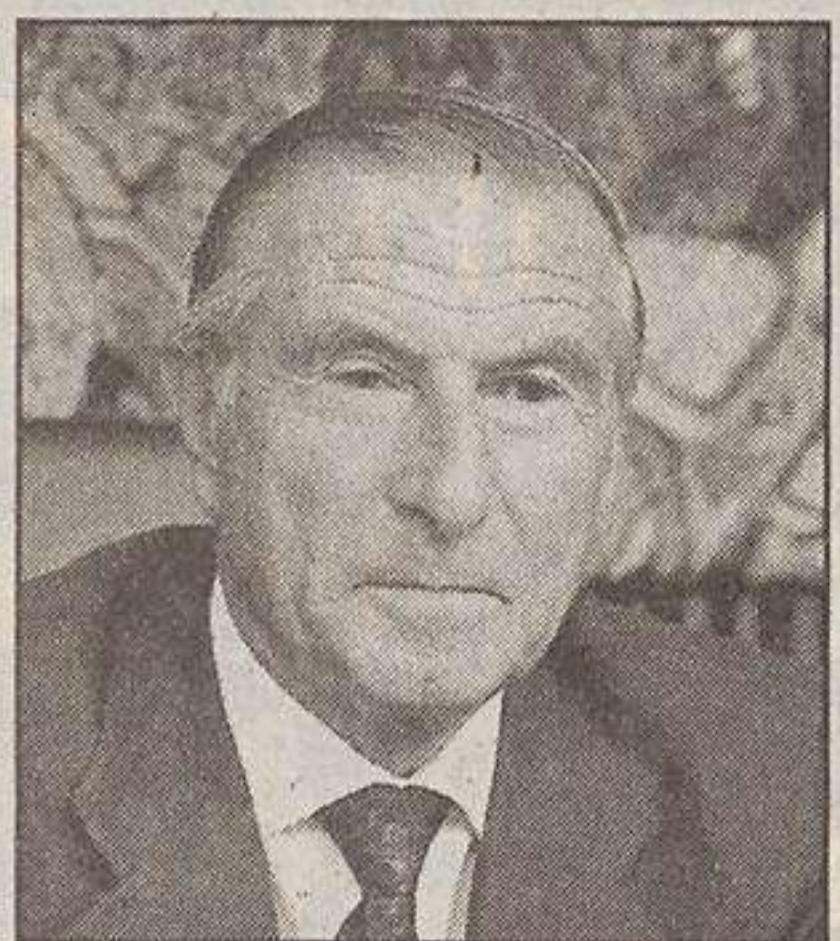
Replica all'invito allo «svecchiamento» nella LpT del segretario Bucci

Gambassini: «Rinnovamento sì, ma solo graduale e ragionato»

«Fatti più in là», cantavano oltre vent'anni fa le «Sorelle bandiera» nello show televisivo di Renzo Arbore «L'altra domenica». Ed è questo il motivo che idealmente potrebbe cantare, per rendere meno amara la medicina, il segretario della Lista per Trieste Maurizio Bucci alla vecchia guardia del partito.

Le «Sorelle bandiera» però (tre uomini vestiti da donna con costumi che riecheggiano il tricolore nazionale) nel finale di canzone, accompagnavano quel «fatti più in là» con dei poderosi colpi d'anca riuscendo ad allontanare dalla scena ora l'uno ora l'altro dei tre del gruppo.

In effetti all'interno della Lista per Trieste il confronto tra giovani e meno giovani sembra più garbato e soprattutto meno goffo. Se Maurizio Bucci, da un lato esorta a un'operazione di svecchiamento, dall'altro



Gianfranco Gambassini

Gambassini da noi sentito per telefono precisa: «Il ricambio va accettato da tutti, ma deve essere graduale. Ci sono delle presenze che non possono essere escluse. Gli anziani sono i portatori delle esperienze e degli ideali della LpT».

Ma, chiediamo, un invito a non votare questo o quello proprio mentre sono in pieno svolgimento le elezioni non le sembra scorretto? Gambassini replica: «Tutti i candidati sono ugualmente validi.

Certo poteva essere evitata una dichiarazione che potesse influenzare gli associati della LpT».

E se qualcuno, incalziamo, dovesse ritenere quell'invito come vincolante? «Ma io ho fiducia che gli associati del mio partito abbiano sufficiente serenità di giudizio da non lasciarsi fuorviare da quelle che erano le loro scelte».

«La tendenza al ringiovanimento comunque», conclude Gambassini, «è giusta, è un processo inevitabile, altrimenti la LpT si esaurirebbe per consunzione, ma il processo deve essere progressivo e ragionato. Personalmente fino a quando non avrò tirato la cuoia continuerò a impegnarmi nel partito a favore di Trieste».

Per ora nessuna «guerra» all'interno del Melone, al massimo qualche colpo di fioretto, ma un domani, chissà, potrebbe scapparci anche qualche colpo d'anca.

Cesare Gerosa

Giornata di mobilitazione contro il provvedimento di riforma

Commercialisti sul piede di guerra

«No alla nuova assistenza fiscale»

Masticano amaro i dottori commercialisti che a Trieste, e in tutta Italia, ieri hanno dichiarato una giornata di mobilitazione generale.

Sotto accusa la riforma dell'assistenza fiscale, varata dal governo a Natale. Il provvedimento ha fatto trovare sotto l'albero ai professionisti la poco gradita sorpresa di una legge che ha riconfermato i Centri di assistenza fiscale (Caaf) e ampliato il ruolo che li abilita, non solo alla compilazione dei modelli 730 per i dipendenti, ma anche a tutte le operazioni fiscali delle imprese: dichiarazioni tributarie e tenuta dei libri contabili. Nell'agguerrita assemblea che si è svolta ieri nella sala Friulia, con la presenza del senatore Camerini dell'Ulivo, del deputato Menia di An, e dell'assessore comunale Fabio Neri, il presidente dell'Ordine dei commercialisti, Paolo Di Paoli ha detto che con la legge il governo favorisce sindacati e patronati a scapito dei professionisti.

«Ci troviamo di fronte a una durissima concorren-



Fabio Neri

za. Veniamo spogliati di prerogative centenarie per favorire altri soggetti».

Dati alla mano si è osservato come nel 1997, sono stati compilati 5 milioni di modelli 730, nel 1998 saranno 8 milioni, mentre nei prossimi anni la metà del mercato sarà la dichiarazione tramite 730. Una metà del mercato si rivolgerà ai sindacati per l'assistenza fiscale e non più ai commercialisti.

«A Trieste sono 200 gli iscritti all'Ordine, mentre 53 sono i praticanti; operanti tutti la vita non sarà facile», ha detto il presidente

dei giovani professionisti D'Agno. «Per questo chiediamo una rinegoziazione sul ruolo dei Caaf. Nonché degli standard precisi dei carichi di lavoro che ogni professionista impiegato nei Caaf dovrà sopportare e che dovranno essere concordati con il consiglio nazionale dei dottori commercialisti».

Il presidente Di Paoli ha anche invitato i parlamentari triestini presenti all'assemblea ad appoggiare le richieste della categoria, che intende dare battaglia. Dal canto suo il senatore Camerini ha ammesso l'erosione che ha avuto nel tempo la professione dei commercialisti e ha concordato come sia sacrosanta la richiesta di criteri precisi di carico di lavoro per i professionisti inseriti nei Caaf.

L'onorevole Menia non ha rinunciato a dire come ci sia un'azione politica del governo «favorevole a tutto ciò che ha il sapore del sindacato». Ha promesso, in sintonia con Camerini una «crociata» parlamentare in favore dei commercialisti.

Daria Camillucci

Compie cinque anni di attività e si trasferisce nella nuova sede

«Fides»: qualificato punto di riferimento nell'assistenza domiciliare agli anziani

Compie cinque anni di attività la Fides, l'organizzazione di assistenza privata specializzata nell'assistenza domiciliare - in particolare agli anziani. Cinque anni densi di soddisfazioni per gli importanti risultati ottenuti: risultati che fanno della Fides un punto di riferimento sicuro e qualificato in questo settore difficile e delicato. Lo staff della Fides desidera in questa circostanza - che sarà coronata dall'apertura di una nuova sede ancora più funzionale in piazza Ospedale 2 - ringraziare tutte le persone che in questi anni hanno avuto fiducia e hanno usufruito delle sue qualificate prestazioni, contribuendo con l'importante fenomeno del «passaparola» a renderla sempre migliore. La Fides è in grado di garantire a costi veramente contenuti assistenza domiciliare - o nell'eventuale sede dove l'anziano si trovi anche temporaneamente ricoverato - ventiquattr'ore su ventiquattro. Le chiamate telefoniche sono possibili a qualsiasi ora del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, perché dall'altra parte del filo risponde sempre un operatore in grado di attivare in brevissimo tempo il personale necessario. La Fides si avvale esclusivamente di personale selezionato, professionalmente qualificato, costantemente aggiornato, fidato, dotato di una specifica assicurazione, ma soprattutto molto umano e consapevole della particolarità del compito che si impegna a svolgere.

Ci si può avvalere dei servizi di assistenza privata della Fides per periodi lunghi o anche per brevi interventi di qualche ora; per anziani non autosufficienti, lungodegenti, ma anche per quei piccoli inconvenienti che possono essere determinati da un'influenza, da una caduta, da un intervento ambulatoriale. La Fides collabora attivamente con aziende pubbliche e private cui è in grado di fornire un servizio completo e integrato. Basta una telefonata dunque e l'assistenza arriva a domicilio tempestivamente, con personale competente e senza limiti di tempo. Il servizio è particolarmente apprezzato perché consente di evitare alla persona anziana il ricorso al ricovero o all'istituzionalizzazione, anche in casi di problemi particolari di salute e di non completa autosufficienza. Abbandonare la propria casa, i propri spazi, le proprie abitudini risulta infatti sempre un'esperienza traumatica e dolorosa. In concreto la Fides dispone di infermieri professionali per iniezioni, medicazioni, per chi ha subito un ricovero ospedaliero o un intervento chirurgico, ovviamente infermieri specializzati e provvisti di autorizzazione della direzione sanitaria o del luogo di cura. Una banale distorsione, un'infreddatura pongono spesso l'anziano solo in condizioni difficili, in balia di se stesso: gli assistenti sanitari della Fides vanno ad acquistare i farmaci prescritti dal medico e li somministrano.

no, effettuano prelievi a domicilio, li portano al laboratorio di analisi e riportano i referti al malato; effettuano servizio di iniezioni a domicilio anche nei giorni festivi. Personale qualificato si occupa di pulire la casa, preparare i pasti e accudire chi eventualmente non riesce a nutrirsi da sé; accompagna ovunque gli anziani, si prende cura della loro persona. Uno dei servizi maggiormente richiesti ad esempio è quello della pedicure a domicilio, perché si sa che callosità e duroni rendono dolorante i piedi delicati degli anziani. La Fides dunque opera nel settore infermieristico (con terapia e controllo), nel settore socioassistenziale, igiene, mobilità, accompagnamento e compagnia: un punto di riferimento a trecento sessanta gradi nell'assistenza domiciliare. Un complesso di prestazioni di natura socioassistenziale e sanitaria per garantire la possibilità di continuare a vivere serenamente dove si è sempre stati: nella propria casa. Gli operatori - tutti con il diploma regionale in assistenza domiciliare o di operatore tecnico dell'assistenza - sono in costante contatto con assistenti sociali, medici, fisioterapisti, che in qualsiasi momento possono intervenire in aiuto nel caso si crei un'emergenza. Personale qualificato, selezionato rigidamente per individuare le persone più adatte a questo compito, così umanamente importante. E Fides, ricordiamolo, in latino vuol dire proprio fiducia.

fides®

SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA

assistenza infermieristica domiciliare e nei luoghi di ricovero
prestazioni socio-assistenziali
prelievo di campioni a domicilio e consegna referto analisi
massofisioterapia a domicilio
servizio pedicure a domicilio

TRIESTE
PIAZZA OSPEDALE 2
TEL. 040.633003
24 ore su 24

DA MARTEDÌ 2 FEBBRAIO
SOLO PER 10 GIORNI

**TUTTO A
META'
PREZZO**

INVERNO ESTATE

ALTERNATIVE SPORTS

HALF PIPE

TRIESTE

Via Diaz 1 (a 100 m da P.zza Unità) - Tel. 040/362459

MUGGIA Presentata la 46.a edizione, che parte l'11 febbraio e si conclude il 17: martedì ritorna la «troupe» di «Serenio variabile»

Questo Carnevale deve diventare «serio»

Appello per un vero rilancio, con sponsor, sedi, cantieri e manifestazioni più attrattive

Il Carnevale deve divenire un patrimonio di tutta Muggia. Non solo delle otto compagnie, ma anche dei commercianti, degli imprenditori, dei politici, dei semplici cittadini. Un rilancio, quello auspicato da Mario Vassotto durante la conferenza stampa di ieri al centro «Millo», che ha urgente bisogno di linfa rivitalizzante. Vale a dire nuovi sponsor, sedi adeguate e cantieri dove formare nuove leve, coinvolgimento di altre realtà italiane, un corollario di manifestazioni prolungate nel tempo e capaci di attirare turismo.

Con i suoi otto colossali carri allegorici e 30 carri minori, 2000 mascheranti e un carico di lavoro volontario alle spalle di 25 mila ore, la kermesse muggiana non merita infatti di essere «bruciata» nell'arco di pochi giorni, ma possiede tutti i requisiti, secondo il presidente dell'Associazione delle compagnie, per poter assicurare ai primi posti in regione. Un sogno che, come ha osservato il sindaco Dipiazza di fronte al numeroso pubblico (presente il vicesindaco Stener e l'assessore provinciale Fabio Scoccimarro), si va compiendo a piccoli passi: questa 46.a edizione potrà contare su carri nuovi e su una gestione sempre più manageriale, mentre in futuro l'avvio di «Marina Muja», e



Otto compagnie a contendersi il nuovo trofeo carnevalesco, creato da Luigi Bonocore. Presentata ieri dall'assessore alla cultura Italo Stener, la scultura in pietra che raffigura un volto in maschera, toccherà a quella che, tra le otto «sorelle», domenica 14 febbraio si conquisterà il favore della giuria. Ma diventerà di proprietà solo della compagnia che per tre volte di seguito risulti vincitrice. Preceduto alle 13 dalla sfilata di una ventina di ragazzi del Collegio del mondo unito in costume nazionale, e

la concomitante disponibilità di 600-1000 posti letto, avrà senz'altro ricadute positive sull'appuntamento più atteso dell'anno.

Che si sta preparando al decollo, previsto giovedì 11 febbraio alle 16 in piazza Marconi con una spettacolare incoronazione di Re Carnevale, firmata dal regista triestino Ugo Amodio, e accompagnata dalle musiche de «I fraieri». Mezz'ora più tardi, via libera alle antiche e suggestive coreografie del «Ballo della verdura» che già questo martedì alle 16 verrà eseguito in anteprima per la troupe televisiva di «Serenio variabile». Alle 20.30, suoneranno i Soul Bandido. Venerdì 12 alle

dal gruppo «Per sempre fioi», il corso mascherato prenderà il via alle 13.30, attraverso viale XXV Aprile, via Forti, via D'Annunzio, via Roma, Largo Caduti della Libertà e via Battisti. Nell'ordine: «Bellezze naturali» («Bellezze e fenomeni naturali»); «Brivido» («Fuoco»); «Trottola» («L'importante è comunicare»); «Bulli e pube» («1999, allegria nello spazio»); «La Bora» («El toro»); «L'Onig» («Naufragare»); «I mandrioli» («Che mina!»); «Lampo» («O... 1000... 2000... e dopo?»). E alle 18 la premiazione.

14.30, toccherà ai bambini degli asili sfilare in maschera per le vie del centro, incalzati dalle bande delle compagnie «Lampo» e «Bulli e Pube» e dai ritmi della «Trottola».

Dalle 17 in piazza si alterneranno invece i concerti della «Brivido» e dell'«Onig», per lasciare spazio alle 20.30 alla trascendente allegria dei balli caraibici proposti da Maria Del Carmen Y Su Son cubano. Una grande discoteca all'aperto, col duomo come sipario, verrà allestita nel pomeriggio di sabato 13 da Radioattività, mentre alle 20.30 sarà di scena «el Graticomico» ovvero «el Gratin diventa atomico», uno spettacolo a sorpre-

L'affollata conferenza sui programmi del Carnevale. Una scultura in pietra che raffigura una maschera andrà alla compagnia vincitrice, ma solo chi ha vinto per tre volte di seguito ne diventerà la proprietaria assoluta. (Foto di Sterle)

sa targato «Trottola».

Domenica 14 il grande corso mascherato (ne riferiamo a parte). Il lunedì successivo, già di mattina, tutti «a ovi» a rinnovare l'antica questua di casa in casa dei gruppi in costume, per poi scegliere tra le varie iniziative offerte nel pomeriggio: dal «Carnevale del nonni» alla casa di riposo, alla XII edizione del concorso «La frittola d'oro», a «Mamafastal & Friends», un concerto che vedrà salire sul palco di piazza Marconi, dalle 17.30, «band» care al pubblico giovanile e l'immitatore Flavio Furian. Un no-stop di musica che si concluderà in serata di nuovo con Maria Del Carmen.

Martedì grassetto inizierà con i bambini, alle 10 in via D'Annunzio, con la regia dell'«Onig», per proseguire alle 16.30 con un'allegria sfilata per le vie del centro. E dopo la premiazione in piazza delle maschere e dei gruppi più significativi «quel che nassil», via libera al più sfrenato spirito carnevalesco (con la possibilità, anticipata dal sindaco, di una puntatina a Trieste).

Un'ultima botta di vita prima delle tradizionali e dissacranti cerimonie funerarie, che mercoledì 17 partiranno alle 15.30 da calle Pancera e alle 18 da Santa Barbara.

Barbara Muslin

Agriturismo in Carso Un convegno dell'Apt

Si terrà mercoledì alle 15.30, al Centro congressi della Stazione marittima (sala Oceania) una giornata di studio su «Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo del Carso triestino», organizzato dall'Azienda di promozione turistica.

Tra i partecipanti, i responsabili di Anagritur e Euragritur; le conclusioni sono affidate all'assessore regionale Sergio Dressi. Lo scopo: incrementare il turismo in Carso, puntando su nuove iniziative di agriturismo.

Foto: oggi ad Aurisina premiazioni e mostra

Oggi dalle 10.30 alle 20, alla Casa della pietra «Igo Gruden» di Aurisina (vicino alla chiesa di San Rocco), saranno esposte le circa 60 foto partecipanti al concorso fotografico «Dal Carso a Cherso, i colori dell'autunno». Alle 11 avrà luogo la premiazione. Fuori concorso, saranno visibili anche le foto scattate dalla Guardia forestale della Regione. L'iniziativa è a cura del Comune, del Wwf, del Collegio del mondo unito.

San Sergio: le strade verranno aggiustate

Nuove carreggiate e nuovi marciapiedi a Borgo San Sergio (tra le case lacpe di via Grego a via Sillani, con rifacimento del raccordo con via Brigata Casale): il Comune ha aggiudicato i lavori.

Le case della zona, del Demanio dal '65, con strade in totale abbandono, stanno per passare in proprietà al Comune, che ha già fatto un primo intervento di manutenzione in varie vie, per circa un miliardo e 200 milioni. Questo lotto costerà quasi 400 milioni.

Da domani Santa Barbara, il traffico sarà alternato sul cavalcavia

Traffico difficile nei prossimi giorni a Muggia, sul cavalcavia di Santa Barbara. L'arteria ha infatti bisogno di essere ristrutturata nei giunti di dilatazione.

Ne dà comunicazione il settore tecnico della Provincia, che - provvedendo all'intervento - annuncia anche l'istituzione del senso unico alternato nella zona, a partire da domani.

La durata dei lavori è stata stimata in una decina di giorni, e per tutto il periodo il traffico sarà dunque limitato.

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA GIULIA 84/A
Orario: da 9.00-19.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5 TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

IL MESE DELL'OROLOGIO
FOSSIL - NICE - BENETTON
CHRONOSTAR - INVICTA
PHILIP WATCH
SCONTI fino al 50%
OROLINEA
V.le XX Settembre 16 (2°) 040-371460

ITALNOVA
SALDI SALDI SALDI
PIAZZA OSPEDALE 7

SUL CARSO
i profumi e i sapori del nostro Adriatico sono di casa

L'ANTICA TRATTORIA **UKMAR**
e lo chef italiano Antonio Forcella

Vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro mare
I DOLCI DELLA CASA I MIGLIORI VINI DELLA SLOVENIA

DUTOVLJE (DUTTOGLIANO)
da SESANA (SLO) verso Gorizia
CHIUSO LUNEDÌ
Apriamo martedì sera. E gradita la prenotazione: 00386.67.64022

ORVISI
Via Ponchielli 3
IL CARNEVALE COSTA MENO
DI QUANTO PENSI

SALDI

Continua il tradizionale incontro di **FINE STAGIONE**

CHRISTINE

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI

... e nelle ultime settimane **OCCASIONI** ancor **PIÙ CONVENIENTI!**

Piazza della Borsa 15 - Tel. 366212

MUGGIA Preoccupata analisi della situazione occupazionale in un dibattito dei Ds

E' senza tutela, è un lavoro duro

Critici Zvech e Barbo sulla precarietà e la mancanza di leggi

I problemi del lavoro oggi. Dalla tutela pensionistica al sistema degli appalti, dal volontariato ai metodi per trovare occupazione. Questi i temi trattati l'altra sera al primo degli appuntamenti organizzati dai Democratici di sinistra di Muggia con politici ed esperti, a sei mesi dalle elezioni regionali.

«Il lavoro come valore del cittadino»: questo il tema dell'incontro tenutosi nella sede locale dei Ds, dove sono intervenuti - con Stefano Decolle come moderatore - Bruno Zvech (consigliere regionale dei Ds) e Tarcisio Barbo (della direzione nazionale delle Acli).

Zvech ha introdotto il tema del lavoro in termini generali, soffermandosi poi su alcuni preoccupanti aspetti della situazione locale. Ribadita la condizione di ben 10 mila triestini «inquadra-



Zvech, Decolle e Barbo durante il dibattito. (Foto di Sterle)

con contratti di «collaborazione coordinata continuativa». «Solo un migliaio sono i professionisti - ha spiegato l'ex sindacalista -, gli altri in realtà svolgono un lavoro

subordinato, ma non riconosciuto come tale, e quindi con scarsa tutela». Il consigliere regionale ha poi sottolineato alcuni aspetti contraddittori della nostra re-

gione, nella quale gli immigrati restano fondamentali per l'economia, ma dove non si riesce a varare una adeguata politica per l'immigrazione. «E' una follia inoltre - ha proseguito Zvech - che non si facciano investimenti per la formazione, continuando invece con i contributi alle imprese per l'assunzione di nuovi dipendenti».

A Tarcisio Barbo il compito di tracciare i contorni del cosiddetto «terzo settore», che in Italia si occupa principalmente dei servizi alla persona e in genere di servizi sul piano sociale più che produttivo. Un mondo che deve essere tutelato. «Anche se non esiste più il «posto sicuro» - ha detto Barbo -, non si può gettare la spugna». Infine il pubblico ha fatto una serie di domande, soprattutto sulla disoccupazione giovanile.

Riccardo Coretti

WALT DISNEY
by Alexandra

Via Battisti 13 - Trieste
Tel. 040/371271

CHIUDE

Da martedì 2.2.1999
grande **SVENDITA DI LIQUIDAZIONE**
con **SCONTI DEL 50%**
SU TUTTA LA MERCE DONNA-UOMO-BAMBINO
delle collezioni **EMMANUEL SCHVILI®**

Saldi

Dal 7 Gennaio al 17 Febbraio
con sconti **60%**
fino al

Pittarello®
CALZATURE
Cerca sempre l'elefante

ILGiulia
CENTRO COMMERCIALE TRIESTE

Calzature - Pelletteria - Valigeria - Abbigliamento sportivo

Levi Kelly, Nike, invicta, Reebok, CONVERSE, Lotto, SUPERGA, FILA, Asolo, TERA TREKKER, Barbie, FANCIFUL, adidas, BOSS, TERTIO, melania, DOLANITE, BULLBOYS, GMV, PUMA, atlanta, Kappa, Zaven, STENFOOT, SANMARCO, SIMOD

IL CASO

Un lettore lamenta gli arrivi disordinati e in ritardo di una rivista in abbonamento

Record postali all'incontrario

Riferendomi anche alla segnalazione «Primo postale» del dottor Michele Losito su «Il Piccolo» del 2.1.1999 che cita l'indagine (fatta a tavolino?) de «Il Sole 24 ore» in merito alla qualità della vita, vorrei far notare per quanto riguarda il servizio postale cittadino, anche in base ai tempi medi di consegna, il mio caso.

Mio figlio Sergio è abbonato alla rivista «Autosprint» da una decina di anni. Agli abbonati la rivista viene spedita da Bologna (via ferroviaria) il lunedì sera per le varie destinazioni. Fino a circa tre anni fa la rivista mi veniva recapitata dal postino il giovedì e comunque entro il sabato della stessa settimana. Per tre volte mi è stata recapitata addirittura il mercoledì, cioè esattamente due giorni dopo la partenza da Bologna (e, per me, forse un record ma al tempo stesso anche una mossa bianca). Dal 1998 i ritardi

di nel recapito si contano di alcune settimane. Considerando il giovedì di ogni settimana il giorno della consegna, i ritardi sono stati da un minimo di 11/12 giorni, arrivando anche a 20, 23 e 26 giorni. Alcuni esempi: ho ricevuto prima il numero 23

«Ma gli inconvenienti toccano anche la spedizione di lettere: un giorno da Sedegliano a Trieste e una settimana di «parcheggio» negli uffici»

e dopo il n. 22; il n. 26 il 26/6 e il n. 25 l'8/7; il n. 28 il 21/7 e il n. 27 il 25/7; il n. 29 il 17/8. Degli ultimi numeri ho ricevuto il n. 51 il 4/1/99 e il n. 52 il 26/1/99. Di quest'anno il n. 2 il 25/1/99 e il n. 3 il 26/1/99. A tutt'oggi (28/1)

non ho ricevuto il n. 1. Questa settimana esce il n. 4. A quando la consegna? Dove si perde per strada la rivista?

Per quanto riguarda le lettere, cito soltanto un caso: una lettera spedita da Sedegliano (Ud) il 9/7/98 e arrivata a Trieste il 10/7/98 (timbro del C.P.O. di Trieste, molto chiaro, sul retro) mi è stata consegnata il 17/7/98. Un giorno di viaggio da Sedegliano a Trieste e sette giorni rimasta al C.P.O. Anche questo potrebbe essere un primato? Ultima notizia: un'assicurazione di Milano afferma di avermi spedito due lettere, una in dicembre '98 e una in gennaio '99. A me mai arrivate sino ad oggi 28/1/99.

Per quanto riguarda la rivista Autosprint chiedo di poter sapere l'itinerario che percorre il giornale da Bologna a Trieste e con quale mezzo. Se c'è qualche abbonato ad Autosprint a Trieste può telefonarmi? Grazie.

Ramiro Devetak

Pallacanestro a confronto

Sarà che sono anziano, sarà che è prerogativa dello stesso lodare i tempi andati, però ugualmente propongo un confronto intrigante.

Anni 50 - La Ginnastica Triestina conquista il II posto nel campionato nazionale di pallacanestro, alle spalle dell'allora Virtus Manganti. Si gioca nella vecchia e storica palestra di via Ginnastica, decorata con molti patrioti e sempre colma di tifosi appassionati. In trasferta, specie a Milano, la squadra viene accolta con simpatia, come un alfiere di una città particolare.

I giocatori sono i vari Damiani, Magrini, Porcelli, Natali, Bizzaro e l'enfant prodige Pieri, tutti «multi» triestini, allenatore è Zar, un ingegnere burbero a taciturno ma quanto mai positivo.

Fine millennio - La Linetex che io considero l'erede della vecchia Ginnastica, tramite il ricordo Lloyd Adriatico, si dibatte in A2, dove, nonostante la dovizia degli sponsor e le premesse di un salto di categoria, coglie pesanti e desolanti sconfitte e quando vince, lo fa praticando un gioco sconclusionato.

I giocatori sono quelli che conosciamo, si nota sempre di più l'assenza di un vero play, l'allenatore è Pancotto che si giustifica addossando tutta la responsabilità, tanto da che nessuno gliela farà pagare.

Ma il vero totem è Alibegovic che, alla tv, con balcanico cinismo, liquida le «nerose» critiche di tifosi e giornalisti, affermando che le vere partite che contano non sono queste, bensì quelle del finale di campionato (vedi i casi di Imola e Gorizia).

Ed il pubblico che accorre ad assistervi?

Lo spettacolo della tv è stato poi degnamente completato dall'avveniente e logorica manager di Gorizia, che, dopo aver bacchettato con balcanico cinismo il povero allenatore Zorzi, si è associata nel criticare i critici della squadra triestina.

Silvio Cagnus

Decalogo del commesso

Sempre più spesso si leggono le segnalazioni di cittadini che si lamentano del trattamento loro riservato nei negozi ed esercizi pubblici di Trieste, per cui volontariamente emigrano, per gli acquisti, fuori comune.

Mi sono, quindi, permesso di stilare, un po' maliziosamente, il «Decalogo del commesso» a triestino:

1) No tignino. 2) No existi. 3) No i fa più. 4) Quel, no dopra più nissun. 5) Ghe volessi ordinar. 6) Gnanca che la zerchi. 7) Gavevimo, ma xe andado via. 8) Mai inteso, forsi sa el paron ma el xe fora negozio. 9) La provi a Udine, forsi lori... 10) La giochi cloghi sto altro, xe la stessa roba.

E poi per concludere, ma un po' più sottovoce, «Uccio, va a veder in magazin se xe ancora quel che cerca 'sto m...».

Fabio Ferluga

scorresse e consentendo in tal modo un'intensa attività sotterranea alla Seastok coadiuvata dagli affaristi dell'industria.

Colpevolissimi, nello specifico, i ministri dell'Industria prima e dell'Ambiente poi, con i loro pareri favorevoli, seppur condizionati da prescrizioni sulla sicurezza: furbocospicue per procurarsi il solito osceno alibi in caso di incidenti (o catastrofi).

I muggesani furono chiamati alle urne a esprimere la loro volontà: in un mese di agosto per evitare sapientemente il raggiungimento del

to. Ma ne è passato di tempo! Dopo un'infinità di scuse dilatorie, sembra che il regolamento esista, ma non sia tuttora operativo.

Leggo sul Piccolo del 26 gennaio l'intervento del prof. Costa: dotte e giuste disquisizioni, ma assai pacate rispetto alla forza di precedenti suoi interventi. Sembra quasi una resa ai poteri forti; uno stremato lamento di chi attende il «colpo di grazia». Troppo generoso egli mi sembra con il sindaco Dipiazza e ancor di più lo è nei confronti dei decisionisti interessati che hanno determinato con la loro presenza il sì alla Sea-



Inaugurazione di un cippo a Visignano

Inaugurazione di un cippo porta-bandiera a Visignano d'Istria, nel 1925, in piazza Dante ex San Rocco, eretto nella ricorrenza del XXV anno di regno di Vittorio Emanuele III. Da sinistra: Egidio Bianchi, Antonio Fortuna, Ofelia Bianchi, il sindaco Giovanni Mocibob, Sua Eccellenza Barzelato, il sottoprefetto di Parenzo, Rizzi, Nicolò Dechigi, il capitano dei Carabinieri di Parenzo, l'on. Luigi Albanese di Parenzo, il parroco don Emanuele Cossetto, Domenico Fiorencis e, sopra in alto, Giuseppe Zelco.

Gpl e responsabilità

Ebbi modo di esprimere per tre volte il mio parere, contrario all'insediamento del gpl, dalle colonne di questo giornale che cortesemente mi ospitò. Dissi con molta chiarezza delle gravi responsabilità di chi, viceversa, remava in favore dell'insediamento: il sindaco Illy, il presidente degli industriali Pacorini, i popolisti sindacali, in modo esterno alla vicenda anche il prefetto. Non esitai a biasimare la assenza del sindaco Dipiazza, colpevole di dire «no al gpl», ma compiendo atti insufficienti a fermarlo se non a favorirlo. Anche i diversi comitati di difesa hanno dato prova di grande animosità verbale, ma nella sostanza sono stati sterili e ingenui in rapporto alla gravità della situazione che si andava profilando, lasciando che il tempo

previsto quorum. Così fu, ma il «no» massiccio dei muggesani indusse tuttavia il consiglio comunale dell'epoca a tenerne conto, al punto di indurlo a esprimere il proprio parere negativo all'insediamento. Ma chissà per quali oscuri orientamenti, la delibera comunale venne insabbiata. L'attuale sindaco, che non manca occasione per darsi contrario al gpl, trovato che ebbe in un cassetto la delibera incriminata, si limitò a informare la procura, anziché presentare un più drastico esposto denuncia di natura penale. Da questa «ingenuità» parte tutto il resto del movimento scandalosamente permissivo alla realizzazione del deposito di gpl. Questo sindaco, che indubbiamente non vuole il gpl, consente tuttavia che la cittadinanza non possa avvalersi del democratico voto referendario, perché il Comune di Muggia è sprovvisto del relativo regolamento.

stock nel recente comitato di porto.

E ancora: la dichiarazione di Paolo Tassi, incaricato delle relazioni esterne della Seastok, per l'arrogante sicurezza con cui annuncia ufficialmente l'inizio dei lavori tra un mese, lascia capire che il gioco è ormai concluso. Che poi la città di Capodistria possa eventualmente far transitare carichi pericolosi e non consentiti sulla strada muggesana è falso. Fosse no, sarebbe no per chiunque!

Tutta la vicenda del gpl ha ruotato e ancora ruota su troppi «atti dovuti» foschi e loschi. Anziché piangerci addosso meglio sarebbe se tutte le forze si compatassero sul fronte del «no al gpl», si autotassassero per farsi rappresentare e difendere da uno staff di agguerriti e preparati legali, che dessero vita a una strategia forte, anche di carattere penale contro tutti i responsabili.

Arnaldo Scrocco

Val Rosandra e Grotta Gigante

Ancora sulla pista ciclabile. Concordo pienamente con la tesi che i ciclisti non debbano entrare negli Uffici, auspico che lo stesso valga per i rocciatori.

La val Rosandra è un museo; lo sono pure le Dolomiti che tutto il mondo ci invidia. Gli amministratori altoatesini che promuovono il cicloturismo sono dunque i nuovi Vandali?

La grotta Gigante (mi sembra gestita dalla Commissione grotte E. Boegan del Cai) è dunque il Louvre: costruendo grandi scale in ferro, erigendo reti metalliche di protezione, scavando una nuova galleria si è voluto trasformarla nel più moderno Beaubourg?

Fulvio Zonta

Anziani al quadrilatero

Sono una signora di 87 anni, abito nel quadrilatero di Rozzol-Melara da molti anni, e sono rimasta vedova; piena di acciacchi, bisognosa di cure e di un po' di assistenza terapeutica e sociale. Per queste mie difficoltà, mi sono recata alle Asl, per avere delle terapie iniettive e/o la Asl n. 2 di via Pasteur. Mi è stato comunicato che gli ambulatori più vicini si trovano in via Nordio. Nelle mie condizioni devo scendere con enorme difficoltà due rampe di scale pericolose e fuori norma con altre barriere architettoniche per recarmi a prendere il bus 22, essendo invalida faccio uso del bastone. Mi sono rivolta a un'associazione regionale per esporre il mio problema. Visto che mi hanno chiesto di pagare la tessera sociale, essendo apolitica ho rifiutato.

Faccio presente che fino a un anno addietro queste cure si potevano fare all'Asl n. 2. Mi è stato riferito che tale servizio è soppresso perché non dispongono attualmente di un medico. Non riesco a rapacificarmi. Vivendo nel quadrilatero, dove ci sono 650 appartamenti e 2500 anime che abitano, non si può essere assistiti solo recandosi in via Nordio. Devo mettere le mani sulla pensione, la quale mi basta per sopravvivere, per avere un servizio a pagamento? Queste condizioni non sono solo le mie, ma di oltre 100 anziani che vivono soli in casa nel rione e non hanno la fortuna di sorreggersi col bastone per muoversi come me.

Ernesta Bearzi



Sergio in vacanza a Ischia

Estate 1960 a Ischia. Sergio ha compiuto il suo primo anno di vita in febbraio. Augurissimi per il suo 40.o compleanno dalla moglie Mariarosaria, dai figli Marco e Valentina, dalla sorella Giuliana e mamma Cristina.

Compagne di scuola alla «Pitteri» nel 1953

La terza B dell'allora scuola media «Pitteri», anno 1953: per ricordare con stima la professoressa Dina Toffoli, validissima insegnante di lettere, recentemente scomparsa. Un caro pensiero anche per le mie compagne di classe: Daniela, Giuliana, Marisa, Donatella, morta prematuramente, da Adriana Dessanti.

Piazza Goldoni, 11 - Campo S. Giacomo, 3

20%
su tutta la merce
PRISCO
Saldi

e se compri 3* x 30%!

* tre capi dello stesso tipo
es.: 3 body, 3 maglie, 3...ed in più
Tante offerte Super!!!

Tradizionale vendita di fine stagione
della Collezione '98-'99 con irripetibili sconti
Vasto assortimento

- VISONI da L. 2.900.000
- VOLPI da L. 1.600.000
- MARMOTTE da L. 1.200.000
- CASTORINI da L. 800.000
- CAPI IN PELLE da L. 990.000
- RAT da L. 950.000

- CAPI CON INTERNO PELLICCIA da L. 390.000

Novità

Maglieria cashmere 100% donna uomo

pelliccerie

FRANCETICH

Via Mazzini 22/a Tel. 040.639259

TAX FREE

PRENDETEVELA COMODA.

Comoda Rover 414Si da L. 26.900.000

1.4 • 16V • 103CV, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.

Venite a provarla da

ROYAL CAR Autoest S.p.a.

Concessionaria esclusiva per Trieste

Via Flavia km 7,2 - Trieste - Tel. 040-827035



ORE DELLA CITTÀ

Visita a Cernigoj

Oggi alle 11 la dottoressa Franca Marri sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra di Augusto Cernigoj «Poetica dei mutamenti» al museo Revoltella.

Oratorio salesiano

Oggi, alle 10, messa presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani, e con la presenza di tutti i salesiani ed alcuni parroci del Decanato. Accompagneranno i 4 Cori della Parrocchia: adulti, giovani, ragazzi e quello sloveno.

Concorso fotografico

Il Wwf-Sezione di Trieste comunica che oggi a partire dalle 10.30, verranno esposte al pubblico le opere fotografiche presentate al Concorso fotografico «Dal Carso a Cherso - I colori dell'autunno», nella Casa della Pietra «Ivo Gruden», Aurisina centro, vicino alla chiesa di S. Rocco. Alle 11 avrà luogo la premiazione ufficiale.

Unione istriani

Domani nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Carmela Vasta presenterà un documentario dal titolo: «Val di Fiemme e Saint-Moritz».

VETRINA

Continuano con successo i corsi di cucina!

Vuoi imparare a cucinare, o arricchire le tue conoscenze? Corsi base a partire dal 22 marzo, corsi su carne, pesce, verdure, cucina regionale, alternativa, salvatina, ecc. Per informazioni: La Cucina - via Pascoli, 23 - tel. 040/362674.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi iberico-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12 16-20 lunedì, venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezian 11 p.

Fisiosan ginnastica terapeutica

Fisiosan e Fisiosport servizi di fisioterapia individuale comunicano che sono ripresi i corsi di ginnastica medica antalgica vertebrale e osteoporotica, dolce, tradizionale, tone up, aerobica soft, yoga e pre-sciistica. Per informazioni 040392501 (9-12, 16-19) parcheggio interno.

Orizzonti dell'Est Corsi gratuiti

L'Assoc. cult. Orizzonti dell'Est apre la II sessione di corsi intensivi gratuiti per nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi, di: arabo, sloveno, croato, russo, cinese, tedesco. Per informazioni telef. 040.300588 lun.-ven. 10-12 16-20 sab. 10-13 via F. Venezian 1, 11 p. Email: oriz-zest@tin.it.

Scuola di ballo Batucada Club

La scuola di ballo Batucada Club avvisa gli interessati che la riunione di inizio corsi avrà luogo il 3/2 ore 20.30 in via alle Cave 1. Info: 040350020 - 0335/5426472 - 0335/6040345.

Tedesco rapido al Ccitt

Corso di tedesco di 2.0 livello da febbraio a giugno: il programma di un anno scolastico in soli 4 mesi. Sono aperte le iscrizioni al Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, in via del Coroneo 15, tel. 040/635764.

Quark Calzature

Via Combi 7, tel. 040.303330
I veri saldi di fine stagione: scarpe da donna, uomo e bambino, borsette e giacconi con sconti fino al 50%.

Teatro al Giardino

Oggi alle 18 nella sala del teatro del Giardino Pubblico la compagnia instabile del Cd e Pino Roveredo presenteranno l'atto unico «Centro diurno» con la regia confusa di Pino Roveredo. La serata è promossa dalla compagnia teatrale Arac, con la coorganizzazione del Comune di Trieste, e il ricavato sarà devoluto alla comunità minori 0-6 del Comune di Trieste. L'ingresso è a offerta libera.

Economia slovena

L'Unione regionale economica slovena presenta il libro «Economia - Garanzia di sviluppo, le attività economiche degli sloveni nella regione Friuli-Venezia Giulia 1848-1998» che si terrà domani alle 11 nella sala rossa della Camera di Commercio, piazza della Borsa 14. Sarà presente l'autore, lo storico triestino Milan Pahor.

Amici don Marcello

Nella chiesa di S. Antonio Nuovo domani avrà luogo il consueto incontro mensile Siloe, amici di don Marcello, per favorire la beatificazione del Servo di Dio mons. Marcello Labor. Alle 17.30 il Rosario, al termine del quale si reciterà la apposita preghiera, e alle 18 la messa con breve meditazione.

Di.Be.Ma. semel in anno licet insanire

Tequila 9.500, Mescal 18.000, Cahasa 14.500, Rum Avana 16.000, Gin Bee-feater 12.500, Ceres 2.400, Friuliani 2.950, in via Canova 9, 040/569602 - 569383 - 633088.

Scuola di naturopatia

Sono ancora disponibili alcuni posti per il primo corso della scuola di naturopatia «Paul Carton» in collaborazione con l'Istituto Palatini di Salzano. Informaz. e iscriz. tel. 040.425127 - 660805.

Corsi di lingua inglese all'Italo-Americana

Lunedì 1.0 febbraio avrà inizio il secondo quadrimestre dei corsi di lingua inglese a vari livelli condotti da insegnanti qualificati di madrelingua inglese e americani che termineranno il 31 maggio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, via Roma 15, da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 19. Tel. 040/630301.

Francese intensivo

Corsi intensivi a vari livelli di lingua francese. 50 ore in 6 settimane. Metodo comunicativo-situazionale. Insegnanti di madrelingua. Per informazioni e iscrizioni, la segreteria dell'Alliance Française di Trieste, piazza S. Antonio 2 è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. tel. e fax 040/634619.

Bottoni al 50% da Penelope

Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

Articoli per Carnevale da Penelope

Pannolenci, tulle, paillettes, marabout, ecc. ecc. per realizzare il tuo costume. Prezzi eccezionali. Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

Buoni O.V.

Ci siamo trasferiti in via Milano 15, tel. 040/773777. Vi aspettiamo!

Corsi Shiatsu e cromopuntura

Iniziano lunedì presso il Centro culturale omeopatico di Trieste I e II livello. Tel. 040/416617.

Avalon - I corso ginnastica posturale

Aperte isc. È tenuto da terapisti della riabilitazione c/o S.G.T. Inf. tel. 0335/5403375 da lun. a sab. dalle 9.30 alle 22.

Mogli medici

Domani all'Ordine dei Medici si terrà la riunione mensile delle associate, si raccomanda la massima partecipazione.

Circolo Grbec

Domani, si terrà nella sala del circolo Ivan Grbec di Servola l'assemblea annuale dei soci, alle 17.30 in prima convocazione, alle 18, in seconda convocazione per l'approvazione del bilancio consuntivo 1998, approvazione del bilancio preventivo 1999 e le votazioni per il nuovo comitato direttivo del Circolo; raccomandiamo a tutti di avere con sé la tessera del Circolo.

Socialismo Adriatico

Martedì 2 alle 17.30 nella sala di lettura della libreria Minerva via S. Nicolò 20 (1° piano) sarà presentata il libro di Marina Cattaruzza «Socialismo Adriatico - La socialdemocrazia di lingua italiana nei territori costieri della Monarchia asburgica: 1888-1915». All'incontro con l'autrice parteciperanno Roberto Finzi e Gianmario Bravo.

Alpini in assemblea

Martedì nell'Aula Magna del Liceo Dante via Giustiniano 2, alle 19.30 si terrà l'assemblea ordinaria annuale dei soci. La registrazione dei presenti avrà inizio alle 19.

Stage Federclub

Il Federclubtriestino organizza uno stage di uscite pratiche e lezioni teoriche indirizzate a coloro che intendono partecipare a una o più manifestazioni Gran-Pond ciclistiche su strada o mountain-bike. Lo stage, completamente gratuito, è riservato a un massimo di 12 persone. La serata introduttiva con ingresso libero si terrà giovedì 4 febbraio alle 21 nella Sede del Federclubtriestino in via Orlandini 37/C. Informazioni: 040.825639/040.638009.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico a trazione elettrica o a vapore lungo l'itinerario: Trieste Campo Marzio - Servola - Aquilina - Galleria di Circonvallazione - Aurisina - Villa Opicina - Guardiella - Rozzolo - Trieste Campo Marzio. Prossima partenza sabato 6 marzo.

Carnevale al «N. Sauro»

Il Cmm di viale Miramare 40/a organizza una festa in maschera per i bambini domenica 14 febbraio alle 15.30. Le prenotazioni vengono fatte alla segreteria del Circolo entro il 10 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo - gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040-392655, orario unico 8-14.30.



Piccoli virtuosi del pianoforte

Il duo formato da Matilde Biagini e Alessandro Desimone, 5 e 7 anni, applauditissimi giovani pianisti, allievi di Nives Caetani Buzzi, che si sono esibiti al circolo della Ras in occasione del concerto di fine d'anno, insieme ad altri esecutori in erba.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30, il cantautore Dario Sartori eseguirà un programma dal titolo «Canzoni & Canzoni» dedicato ai grandi successi della canzone. Sono aperte le iscrizioni per la Festa di Carnevale che si svolgerà il 15 febbraio alle 16.30 all'ex Birreria Dreher di via Giulia. Informazioni alla sede di via Valdirivo 11, tel. 365110.

Comunicare con il disegno

Sono aperte le iscrizioni al corso «Comunicare attraverso il disegno», per insegnanti di scuola materna ed elementare autorizzato dal Provveditorato agli Studi, organizzato dall'Istituto italiano di grafologia. La segreteria dell'Istituto è aperta nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19. Telefono e fax 040/633565 via Crispi 28.

Catechismo di strada

L'associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; mercoledì ore 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Tennis per tutti

La Lega tennis dell'Uisp organizza nel campo sportivo «G. Dragichich» di Colonia un torneo di tennis a squadre formate da coppie miste, aperto a tutti. Gli incontri si svolgeranno, a partire dal 13 febbraio nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì con inizio alle 19 e nelle intere giornate di sabato e domenica. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Campo Colonia (tel. 040/414711) oppure negli uffici dell'Uisp, in piazza Duca degli Abruzzi, 3, 040/639382.

Orari postali

La filiale di Trieste Poste italiane comunica che in seguito a lavori di informatizzazione e telematizzazione, le sottoelencate Agenzie postali osserveranno orario per il pubblico dalle 8.10 alle 11 nelle seguenti giornate: Aquilina, via Flavia di Aquilina 18, martedì 2 febbraio; Aurisina fraz. Aurisina 140/b, mercoledì 3 febbraio; S. Dorligo, S. Dorligo della Valle 513, giovedì 4 febbraio; Trieste, succ. 1 via Carmelitani 14, venerdì 5 febbraio.

PICCOLO ALBO

Smarrito un paio di occhiali da vista in busta bianca e azzurra, in via Canova. Tel. 360741.

Spi-Cgil

Roiano-Gretta-Barcola

La lega Spi-Cgil di Roiano-Gretta-Barcola comunica che sono aperte le prenotazioni per la compilazione del modello 730/99 per iscritti e non in via Lionello Stock 9/a il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 (tel. 040/420622).

Aiuto alla vita

Una gravidanza inaspettata può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita (via Marzani 6) persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

STATO CIVILE

NATI: Masi Francesca. MORTI: Fontanot Sergio, di anni 79; Benes Anna Maria, 76; Fabris Diletta, 71; Santilori Giorgio, 58; Rozza Enrichetta, 99; Moratto Umberto, 64; Boni Nicolò, 82; Gangale Mario, 66. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zoppolotto Alessio, assicuratore con Auber Elisabetta, collaboratore contabile; Kozlovic Roberto, artigiano edile con Braida Deborah, operaia; Cosoli Christian, operaio con Pin Maura, commessa; Beorchia Fran-

Telefonata per la vita

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo rivolgetevi al Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 167.510510: una voce amica vi risponderà giorno e notte, feste comprese. Insieme troveremo le forze per risolvere il problema. Il servizio è gratuito.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamo questo prezioso bene cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra, via Abro 11 (tel. 040/639152). Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

cesco, ingegnere elettronico con Oancea Alina, insegnante; Viezzoli Massimo, commesso con Trinca Anna Maria, impiegata; La Rotella Andrea, falegname con Montanari Michela, in attesa di occupazione; Rizzotti Alessandro, imprenditore con Gubertini Paola, imprenditrice; Modugno Massimiliano, muratore con Rossitto Elisa, fisioterapista; Jurinich Dario, operaio con Cocianich Alessandra, assistente anziani; Rizzo Fabio, impiegato con Komauli Alessandra, impiegata.

AMICI UTAT
Lunedì 1.0 febbraio avrà luogo presso la SALA BARONCINI di via Trento 8 una presentazione del filmato realizzato dall'Amico Italo Teja sulla BIRMANIA.

GIULIO BERNARDI
RISMIETICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, piano 2 040/639086

ELISABETTA MINIUSSI
Corsi quadrimestrali diurni e serali di CARTAMODELLO e TAGLIO-CUCITO
Per informazioni e iscrizioni: dal lunedì al venerdì 9-12 16-19
VIA S. CATERINA 5 - VI PIANO - TEL. 7600023

BENZINA
TURNO A
AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Molino a Vento 158, via A. Valerio 1 (università), via F. Severo 2/4.
TAMOI: via Giulia 2 (Giardino pubblico), viale D'Annunzio 7/3, riva T. Gulli 8.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1, viale Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27,1.
ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
L.P.: via F. Severo 2/8, via Baiaomani 2, viale Miramare 213.
API: passaggio Sant'Andrea.
INDIPENDENTE: SIAT piazzale Cagni 6 (colori I.P.).
IMPIANTI APERTI
24 ORE SU 24
AGIP Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
AGIP Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
IMPIANTI SELF-SERVICE
ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155.
TAMOI: via F. Severo 2/3.

FARMACIE
APERTE OGGI
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1; via Tiziano Vercellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vercellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via San Giusto 1; via Tiziano Vercellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.
Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040.350505 - Televisa.

ELARGIZIONI

— In memoria di Alfredo Noddi da pensionati de «Liana Piccolo» 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bruna Cercego da Letizia Bernich 50.000 pro Missione triestina in Kenya, 50.000 pro Airc.
— In memoria di Dario Cresi da zia Vera e famiglia 100.000 pro Cro (Aviano).
— In memoria di Antonio Dobrilovich dagli ex colleghi dell'Inps e amici 630.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Drioli per il compleanno (27/1) dalla moglie Marcella 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Lucio e mamma Angela da Orazio Loi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Laura Loredan per il compleanno (28/1) da mamma, papà e Nori 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri), 50.000 pro Sogit.
— In memoria di Michele Galati nel XXXIV anniv. e di Sergio

Galati nel III anniv. dalla moglie Nina, da Liliana e Rita 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vinicio Minnietti nel XII anniv. (1/2) dalla moglie e dalla figlia 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Matteo Nicoforo Vidal nel XVI anniv. dalla figlia Maria 30.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (caldo per i poveri).
— In memoria di Giovanni Rainis dalla moglie e dai figli 50.000 pro parrocchia Pio X, 50.000 pro oratorio Salesiani.
— In memoria di Agostino Sterzai da Siria Dalle Aste 15.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Elda Tonsa ved. Manzin dai cugini, dalle cugine e famiglie: Ennio Manzin, Delcario, Antonio Manzin, Brivittolo, Zulang, Cazzolino, Fontanive, Bulanti 400.000 pro Sci Club 70.
— In memoria del dottor Giorgio Trevisani dalla moglie Lea 300.000 pro Ass. de Banfield.

IN BREVE

Università Popolare e Unione Italiana

Il concorso letterario «Istria Nobilissima» aperto anche alle opere degli esuli

L'Università Popolare di Trieste e l'Unione italiana hanno deciso di allargare la partecipazione al concorso «Istria Nobilissima», estendendola anche agli esuli, secondo le richieste pervenute da più parti all'ente triestino e come già avvenuto nella passata edizione. Il bando della XXXI edizione del concorso d'arte e di cultura «Istria Nobilissima» prevede, infatti, limitatamente alla categoria «letteratura», «la partecipazione di cittadini italiani residenti nella Repubblica italiana, di origine istriana, istroquarnerina e dalmata, attestata da un apposito documento», per la presentazione di lavori in prosa narrativa e poesia, anche in dialetto, su tematiche che interessano il mondo comune istriano, istro-quarnerino e dalmata, nella più ampia accezione culturale, umana e storica, con particolare riguardo alle vicende conseguenti alla fine della seconda guerra mondiale. Per tale categoria saranno assegnati un primo premio da un milione e mezzo per la prosa narrativa e un primo premio di analogo importo per la sezione poesia. I lavori, in sei copie, dovranno pervenire entro il 20 febbraio alla segreteria dell'Università popolare di Trieste, piazza del Ponterosso 6, dove sono a disposizione copie del bando.

Le iscrizioni per l'ottavo «Corso mascherato» nella carrozza della Bavisela sulle Rive

Continuano senza sosta i preparativi per il Carnevale di Trieste. In questi giorni, nella sede operativa del comitato, nella carrozza ferroviaria della Bavisela, situata sulle Rive, confluiscono programmi, iniziative e proposte dei vari soggetti che desiderano essere sostenuti. Questo è infatti lo scopo del comitato: aiutare la realizzazione delle singole iniziative, per evitare sforzi inutili e perdite di tempo. Viene data priorità alle idee di carattere rionale, ai ricreatori comunali, agli oratori, alle scuole, alle associazioni ricreative ecc. Sosterranno il Carnevale, Comune, Camera di commercio, Provincia e ApT, mentre si annunciano nuove iniziative nel campo della musica e della comunicazione. Le iscrizioni all'Ottavo corso mascherato-Palio cittadino si effettueranno a partire dall'8 febbraio alla carrozza ferroviaria o nella sala matrimoni di piazza Unità. Il corso è aperto a tutti, maschere singole, coppie, gruppi di bambini e adulti. Gli interessati possono assumere informazioni o proporre idee all'associazione Bavisela, nella carrozza sulle Rive.

Continua il concorso «Computer per la scuola»: un salto al supermercato per vincere il pc

Siete ancora in tempo per partecipare al concorso «Un computer per la scuola» promosso da Coop Consumatori Nordest. Fino al 27 febbraio, i supermercati Coop e Ipercoop, aderenti all'iniziativa, distribuiranno a tutti i consumatori un tagliando «Computer per la scuola» ogni 30 mila lire di spesa e multipli. Le scuole che vorranno partecipare dovranno organizzarsi per raccogliere i tagliandi. Raggiunto il numero corrispondente al prodotto scelto, la scuola potrà emettere l'ordine e riceverà gratuitamente l'attrezzatura. I tagliandi che la scuola raccoglierà dovranno essere contati e ordinati in mazzette (da 100, o 500 se si inviano più di 10 mila tagliandi). Il tutto va spedito, insieme al modulo d'ordine ufficiale, a Coop - Computer per la scuola, c/o Continuity Company, viale Monte nero 84 - 20135 Milano. Informazioni ai numeri verdi 167-355723 o 167-301932.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
31/1	06.00	Gr STAR HERO	Ras Lanuf	Siot 4	
31/1	08.00	Tu SELCUK	Cesme	31/Bis	
31/1	09.30	Ma ORIENT	Arzew	rada/Siot1	
31/1	13.00	Li BOGA I	La Shira	rada	
31/1	17.00	Tu UND SAFET BEY	Istanbul	31	
31/1	18.00	Tu SOCAR 6	Monfalcone	52	
31/1	19.00	Gb PAUL RICKMERS	Ancona	51/15	
31/1	20.00	Le ROSANNE	Beirut	Flada/3	
1/2	07.00	Pa MASC MEE MAY	Limassol	50/10	
1/2	08.00	Le BADR EL MOUST I	Beirut	rada	
1/2	10.00	Po STORMAN ASIA	Gallipoli	Safa	
1/2	10.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	
1/2	10.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/Bis	
1/2	16.00	No UNITED SUNRISE	Theodosia	Siot	
1/2	22.00	Gr ENALIOS APOL.	Ras Lanuf	Siot	

TRIESTE - PARTENZE					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
31/1	15.00	Cy PARTHENON	ordini	52	
31/1	18.00	Tu SELCUK K	Cesme	31/Bis	
31/1	23.00	Tu UND SAFET BEY	Istanbul	31	
1/2	06.00	Gb PAUL RICKMERS	Koper	51/15	
1/2	14.00	Ho KHALIFE 1	Beirut	4	
1/2	14.00	Pa MSC MER MAI	Koper	50/10	
1/2	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	
1/2	19.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/Bis	
1/2	20.00	Le ROSANNE	Beirut	3	
1/2	21.00	Ma ORIENT	ordini	Siot 1	
1/2	22.00	Gr STAR HERO	ordini	Siot 4	

— In memoria dei propri defunti da Anita Ambrosi 40.000 pro C.to Com. Lussingrande (Duomo-Castello).
— In memoria del marito dalla moglie Anita Surian 70.000 pro C.to Comunità Lussingrande (Duomo-Castello).
— Da Maria Marzari in Morato 20.000 pro Sweet Heart.
— Da N.N. 100.000 pro Casa di riposo Padre Pio.
— Da Brunilda Blason 25.000 pro Sogit.
— In memoria di Romano Bait e Marino Godeassi da Roberto Ranieri 30.000 pro Caritas.
— In memoria del marito Luigi Ballarin dalla moglie Maria 30.000 pro C.to Com. Lussingrande (Duomo-Castello).
— In memoria di Giovanna Basiaco ved. Labignan dai condomini: Rasile, Baldini, Tamaro, Perini 40.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Nives Bertolli da Noelia e Silvana 100.000 pro Cai XXX Ottobre.

Incontro organizzato dallo Stabile e dagli Amici del Gambrinus per la rappresentazione dei due atti unici di Peppino

Dentro il teatro dell'«altro» De Filippo

Registi e critici illustrano la grande scuola della drammaturgia partenopea

Enzo Cannavale e Silvio Orlando hanno raccontato aneddoti e segreti del palcoscenico e del mestiere dell'attore

Merita d'essere riscoperto, il teatro di Peppino De Filippo: un teatro che «fa comprendere le cose, anche senza dirle», che si affida alla tradizione dell'attore e attinge alle segrete corde dell'anima dei veri «animali da palcoscenico», che per istinto, lo completano. Durante la conferenza che il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e l'Associazione Amici del Caffè Gambrinus hanno organizzato in occasione delle repliche triestine di «Don Raffaele il trombone» e «Cupido scherza e... spazza», atti unici di Peppino De Filippo, tutti - attori, registi e critica (foto) han-

no concordato su questo punto. Se agli interpreti dello spettacolo i simpaticissimi Enzo Cannavale e Silvio Orlando (che delle due farse è pure regista) la validità del testo, dei meccanismi e degli effetti inventati dall'autore napoletano, appare già evidente, per il numeroso pubblico che si è raccolto venerdì pomeriggio nel foyer del Rossetti, è stata illuminante l'analisi proposta da Enrico Fiore. Critico teatrale di lunga esperienza, impegnato presso il quotidiano di Napoli «Il Mattino», Fiore ha tratteggiato un quadro del teatro napoletano, in cui Peppino De Filippo



s'impose come attore e autore, mettendo in luce le particolarità della sua drammaturgia, le sue interessanti scelte di campo, la decisa indipendenza dal padre (Scarpetta) e dal celebre fratello, e soprattutto la sua figura d'artista d'indiscutibile talento e professionalità. «I testi di

Peppino - ha spiegato Fiore - sono meccanismi puntuali, che l'interpretazione attoriale rivitalizza, come canovacci di commedia dell'arte. Troppo teatro dimentica oggi il fondamentale rapporto fra corporeità e parola». Sulla preziosa scuola attoriale partenopea, si è soffermato pure

Antonio Calenda, direttore dello stabile, che più volte, nella sua esperienza registica, è ricordato ad attori napoletani (i fratelli Maggio), in cui ha trovato una vena di forte espressività. Non sono mancati alcuni aneddoti divertenti e significativi, e poi le testimonianze degli attori (peccato che non abbiano avuto più spazio!) che hanno raccontato qualche «segreto» dello spettacolo: «Sono molto legato a questo tipo di teatro - ha concluso Orlando. È stato bello metterlo in scena con una compagnia che riunisce più generazioni teatrali. Non è facile tenere assieme tante energie e le forti personalità degli attori napoletani: il nostro metodo non è ancora perfetto, ma ci dà delle soddisfazioni».

Ilaria Lucari

Quarta edizione dell'appuntamento dedicato al patrimonio popolare

«A Trieste se cantava cussì...» In note la città che non c'è più

Protagonisti il coro «Alpi Giulie» e il gruppo de «I Musicanti»

Il Circolo «Amici del dialetto triestino» ha organizzato al teatro «Silvio Pellico» la quarta edizione della rassegna «A Trieste se cantava cussì...», un appuntamento diventato ormai tradizionale per tutti gli appassionati del canto popolare nostrano.

Il pubblico, numerosissimo, ha accolto con entusiasmo i due gruppi musicali che, con interpretazioni diverse ma ugualmente autentiche nello stile, hanno spaziato su un vasto patrimonio di ballate, barcarole, stornelli popolari e canzoni d'autore fra '800 e '900.

Ha aperto la panoramica il coro «Alpi Giulie» di Trieste, che continua la tradizione dei cori virili dedicati a valorizzare il patrimonio popolare, con voci dal timbro caldo e calibrata espressività; lo dirige

autorevolmente Stefano Fumo, maestro giovane ma già ricco d'esperienza per la lunga militanza corale. Fa piacere risentire, nelle «classiche» armonizzazioni di Macchi e Nolianni che ci riportano indietro nel tempo, «La vecia de l'apalto» o «Lino dei matiti», e brani «storici» come

«La strada ferata», colorite immagini di vita vissuta.

È questo un importante recupero non solo della cronaca, del costume ma anche, in campo linguistico, del nostro dialetto, come hanno sottolineato i due presentatori della serata, Laura Bardi e Sergio Coli-



ni, interpretando, con vivacità, i vari testi. Il gruppo de «I Musicanti» (Carlo Moser, fisarmonica; Paolo Amodio, con-

trabbasso; Andrea Turco, chitarra; Giorgio Sambucio e Ivan Marin, mandolini; Liliana Bamboschek e Flavio Degrossi, canto) ha alternato, a brani noti, pregevolissime rarità d'archivio in anteprima assoluta (che compariranno in un cd di imminente uscita). «La De Col e la Pellizzari» è una suggestiva ballata ottocentesca che rievoca un feroce delitto, «El tram elettrico» festeggia l'avvento della prima carrozza elettrificata. «Inverno moderno» descrive gli intrecci di sciatori del golfo nelle sere estive, le «Falsiche» accendono mutevoli scintille fra amori che vengono e vanno... Canzoni, ma anche altrettanti quadri di una Trieste del passato, ancora così ricca di poesia e spirito.

Un convegno nazionale sulla figura di Enzo Cozzolino

Sarà presentato martedì, alle 11, nella sede dell'Associazione XXX Ottobre di via Battisti 22, il convegno nazionale dal titolo «Enzo Cozzolino: svolta dell'alpinismo in Italia, in programma per sabato 6 febbraio nella sala conferenze della facoltà di Economia dell'Università. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione Cai della XXX Ottobre (18-20) al numero 040635500 o all'addet-

to stampa ai numeri 0347-4588572 o 040817131. Il gruppo «Rose d'inverno» della scuola Cozzolino organizza inoltre un corso, diretto da un istruttore nazionale di alpinismo, il cui obiettivo è quello di far acquisire le fondamentali conoscenze teoriche e pratiche che permettano di avvicinarsi con sicurezza alla montagna. Sono previste una parte teorica nella sede del Cai XXX Ot-



tobre e sei uscite domenicali in Val Rosandra. Le iscrizioni sono aperte da domani al 28 febbraio alla segreteria XXX Ottobre (tel. 040635500), dalle 18 alle 20.

Primo appuntamento di un ciclo di incontri-conferenze

Viaggio nelle lettere istriane, tra ricordi e sguardi al futuro

Parkinson: arriva il libro

Martedì, alle 17, nel salone del circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, verrà presentata la pubblicazione che conclude la manifestazione «Arte & Parkinson» e ne riassume i contenuti. Nel libro sono raccolte tutte le testimonianze di sei mesi di campagna sulla malattia: una relazione sintetica sull'attività dell'Associazione italiana parkinsoniani, promotrice dell'iniziativa, il nutrito programma svolto, comprensivo di concerti e incontri musicali, il sunto delle numerose conferenze tenute da specialisti su vari argomenti, una scelta di poesie che testimoniano la difficile esperienza della malattia di Parkinson e una raccolta di 46 schede sugli artisti che hanno donato le loro opere per la lotteria benefica. Con il ricavato, infatti, è stata istituita una borsa di studio che verrà assegnata a Trieste a sostegno di un più ampio programma di ricerca coordinato dall'Associazione parkinsoniani. Il libro, coordinato da Cora Mosca-Riatel, si può acquistare alla libreria Svevo, alla Nuova Universitas e alla Trzaska Knjizarna di via San Francesco (11 mila lire). Il ricavato andrà a sostenere la ricerca sul morbo di Parkinson.

Se una volta la letteratura istriana aveva poca importanza oggi, con l'esodo conseguente alla seconda guerra mondiale che ha visto la popolazione italiana dell'Istria ridursi considerevolmente, bisogna sottoporre il suo valore ad una nuova taratura.

È questo lo scopo del viaggio all'interno della nuova letteratura dell'Istria che Bruno Maier e Irene Visintini propongono, come curatori, in un ciclo di incontri-conferenze organizzato in collaborazione tra Generali e Università popolare.

Nel primo appuntamento, venerdì scorso, il professor Bruno Maier ricostruisce in una sintesi efficace il percorso più recente della letteratura istriana. Maier, che un paio d'anni fa ha pubblicato il volume «La letteratura italiana dell'Istria delle origini al novecento», ha ricordato quegli istriani che avevano lasciato l'Istria prima della guerra per ragioni professionali, come Giovanni Quarantotto, Lina Galli, Pier Antonio Quarantotti Gambini. Dopo la frattura imposta dalla guerra si apre il capitolo della letteratura dell'esodo, rappresentata da Mario Mari, Paolo Berno-

bini, Paolo Signoretti, Enrico Morovich. C'è inoltre la posizione «pendolare» di Tomizza, che guarda ai due mondi, quello slavo e quello italiano, e ha cercato nella sua opera narrativa di portare un messaggio di concordia e di comprensione tra i due popoli. Se Osvaldo Ramù segna il passaggio alla nuova letteratura istroquarnerina, Nelida Milani, Anita Forlani, e Lidia Delton incarnano le voci del presente, mentre con Laura Marchich, e la poesia che si affianca alla musica rock, la letteratura istriana è già proiettata nel nuovo secolo.

Maier si è intrattenuto più diffusamente sul poeta polesano Umberto Mattioni, di cui Ugo Amodio ha letto alcune liriche. Nella sua produzione si ritrovano, con accenti che ricordano Virgilio Giotti, i temi della famiglia, ma anche la guerra, quella vissuta come partigiano e quella recente che ha smembrato la Jugoslavia. La prima settimana sarà la volta di Lidia Delton (attualmente sindaco a Dignano) il cui volume in dialetto dignanese «Sulo parole cumo testamenti» sarà presentato da Anita Forlani.

p.mar.

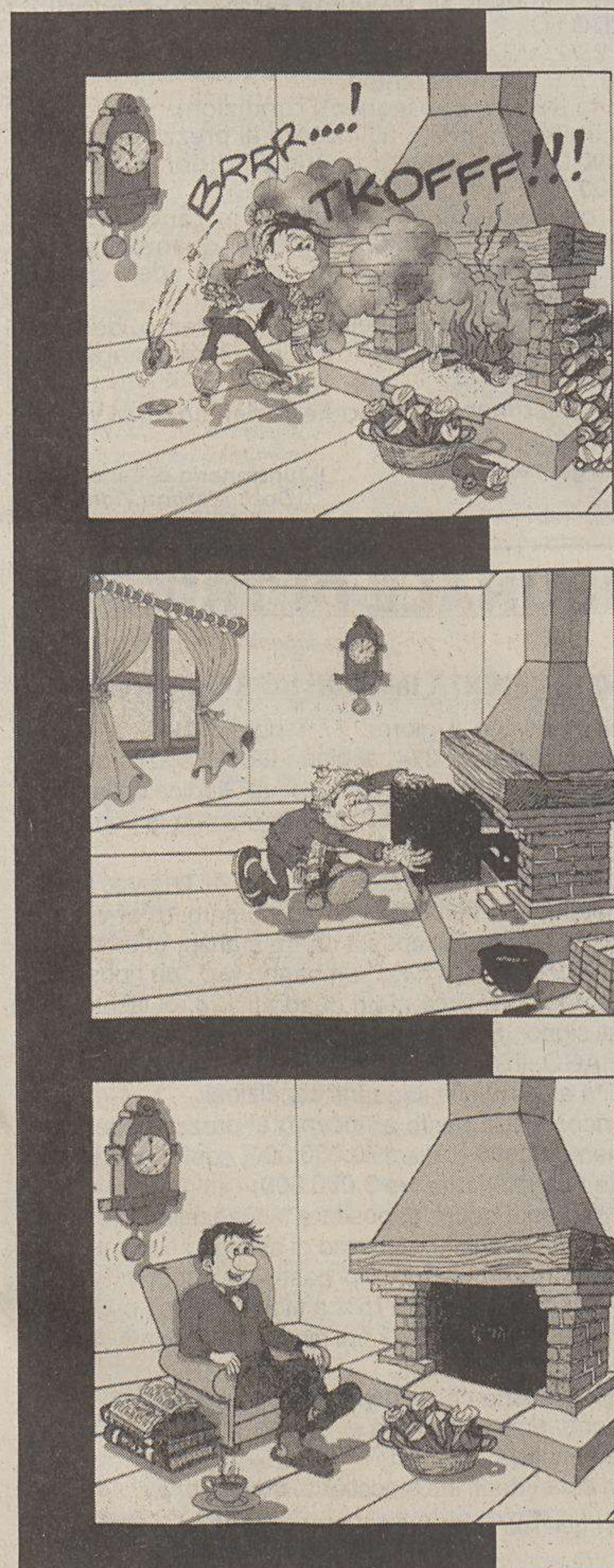
ADDESSO - 40%

SALDI PROGRESSIVI!

Dimensione sport

IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

SABATO NO STOP



IL TUO CAMINETTO FA FUMO? NON SCALDA? CONSUMA TROPPO?

la soluzione:
FIREBOX
EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO
DI MEZZA GIORNATA
HA IL FUNZIONAMEN-
TO GARANTITO
RISCALDA FINO A
100 m²

CONSULENZE GRATUITE DA LUNEDÌ A VENERDÌ - ORE 9-19
Numero Verde
167-014142

EDILKAMIN
20020 LAINATE (Milano) - via Mascagni, 7 - Tel. 02/9374181 - Fax 02/9373796
E-mail: mail@edilkamin.com Internet: www.edilkamin.com

IPPODROMO DI MONTEBELLO

Oggi - DOMENICA 31 GENNAIO
Inizio ore 14.30

CAVALLI IN PISTA!

Dopo quasi un mese di sosta forzata riprende, con un prestigioso convegno, la stagione di corse.

Sciolti i nodi che hanno portato l'ippica nazionale alla protesta, i protagonisti del trotto attendono i loro fans per rinnovare un rapporto fatto di grandi sfide e grandi emozioni. Il ristorante, tre bar e un nuovo parco giochi sono a vostra disposizione per rendere le ore che passerete con noi ancora più piacevoli.



TRIESTE, piazzale De Gasperi 4 (Zona Fiera) - Tel. 040/393176 - Fax 040/391172

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15

roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- te, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI & C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

1 Lavoro pers. servizio richieste

OFFRESI lavori casalinghi anche ogni giorno tel. 040/309906. (A1402)

3 Impiego e lavoro richieste

GEOMETRA 36enne con esperienza di cantieri e studio cerca lavoro presso impresa. Offro e chiedo seriamente. tel. 040415726 cell. 03384688699. (A1389)

RAGAZZA seria offresi per pulizie o assistenza anziani. Tel. 0338-4503742. (A1116)

RAGIONIERA 31enne decennale esperienza contabilità, Iva, uso computer cerca impiego. Tel. 040/821345.

RAGIONIERA attualmente in mobilità, contabilità ordinaria gestione crediti, conoscenza inglese buono e sloveno, cerca adeguato impiego no perditempo. Tel. 0335/8270803. (A1099)

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. COMMESSA part-time esperta comunicativa conoscenza lingue slave cerca primaria azienda abbigliamento. Inviare curriculum scritto a mano Fermo Posta Trieste centro. C.I. AB3394037. (A1327)

A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste 2 operatrici telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore, ottima capacità dialettica, flessibilità. Le persone interessate possono telefonare esclusivamente lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 febbraio dalle 16 alle 17.30 allo 040/661942.

A.A. GRANDE società editrice ricerca per Trieste diplomati 22-30enni dinamici motivati buona cultura garantita professionalità. Buon trattamento economico. Telefonare per appuntamento martedì 9.30 - 13 040/418468. (A1322)

A. AGENZIA Immobiliare ricerca qualificato acquirente ambiente giovane e stimolante inviare curricula fermo posta Trieste centro c.i. AA1472003. (A1420)

A. GRIZZLY Spa europea leader settore automazione cleaning industriale con 3000 clienti in regione necessita per Gorizia, Trieste, Udine 2 collaboratori vendita e futuri responsabili con automezzo aziendale. Offresi addestramento specifico su tecnica vendita affiancamento costante; guadagni 6/7 milioni mensili con rimborso spese iniziali. Presentarsi lunedì Hotel Internazionale Cervignano dalle 9.30 alle 12.30.

ADECCO Sift cerca carpentiere capo squadra esperienza impiantistica per cantiere Trieste. Per informazioni tel. 040/5708259 lun. ven. 9-19. (A1386)

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale residente in Trieste/Gorizia/Cervignano e Latisana. Presentarsi per colloquio o telefonare per appuntamento Vorwerk scala Belvedere 1 Trieste 040/418821 dalle 9.30-12.30 e 14.30-17.30.

AFFERMATA società di telecomunicazioni selezione per sede di Trieste responsabile commerciale. Telefonare 0348/2248629. (A1223)

AFFERMATA spa leader proprio settore selezione per la zona di Go e provincia 1 agente di commercio anche prima esperienza con spiccata predisposizione ai contatti interpersonali personalità ed ambizione. Si offrono formazione trattamento economico ad alto livello reali prospettive di carriera. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 ore pomeridiane. (GCR/4)

ALLEANZA Assicurazioni selezione per Gorizia e comuni limitrofi personale dinamico, predisposto a pubbliche relazioni, motivato a elevati guadagni con opportunità di carriera aziendale. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, corso Italia 51, Gorizia, oppure tel. 0481/533307. (B00)

AMBULATORIO specialista cerca segretaria o infermiera telefonare esclusivamente domenica dopo le 14 o lunedì dopo le 21. 040/3726952.

ANIMATORI contatto sport (nuoto, vela, windsurf, assistenti bagnanti, aerobica, arco), hostess, miniclub, deejay, costumiste, scenografi, coreografi ricerchiamo per villaggi turistici Italia/estero, partenze scaglionate da febbraio in poi. Inoltre assistenti/hostess con conoscenza lingue età max 30 anni. Tel. 041/958695. (GVE/4)



A. MANZONI & C. S.p.A.

Società del Gruppo Editoriale La Repubblica - L'Espresso e Concessionaria di pubblicità anche per «IL PICCOLO» e «IL MESSAGGERO VENETO», necessita di potenziare gli organici della sede di UDINE ricercando un candidato o candidata alla posizione di

RESPONSABILE dei CREDITI e dell'AMMINISTRAZIONE CLIENTI

per l'Area del Friuli e Venezia Giulia

L'incarico prevede il coordinamento delle unità amministrative presenti nell'area, la gestione di un numeroso gruppo di collaboratori e la responsabilità della gestione crediti e del contenzioso, della fatturazione e della gestione degli ordini, della contabilità clienti, agenti ed esattori.

Si desidera entrare in contatto con candidati/e di circa 30 anni di età e in possesso di laurea in materie economiche o diploma di ragioneria, che abbiano maturato una specifica conoscenza amministrativa e fiscale, un abituale uso degli strumenti informatici, e che abbiano sviluppato doti di leadership e capacità organizzative per interagire con la clientela, le funzioni commerciali e gli enti centrali.

Il curriculum vitae dovrà dettagliare caratteristiche, esperienze e capacità sviluppate nonché l'attuale retribuzione; dovrà infine citare il riferimento «FL2» e contenere il consenso al trattamento dati previsto dalla Legge 675/96.

Indirizzare a:

A. MANZONI & C. S.p.A. - Direzione del Personale
FAX: 02-5749.4204
E-MAIL: mcastelli@manzoni.it

AUTORADIO antifurto installatore esperto cerca. Fermo posta Trieste Centro patente TS2052765 E. (A1454)

AZIENDA Cormons cerca operatore macchina flessografica possibilmente con esperienza. Eventualmente anche giovane milite assolto da inserire in formazione. Tel. 0481/60800. (GUD)

AZIENDA editoriale ricerca per propria organizzazione giornalisti (pubblicisti / professionisti) e collaboratori. Richiedesi conoscenza principale word-processor e dtp. Gli interessati dovranno inviare curriculum a NordEst Edizioni, Casella postale 1931 Trieste succ. 8. (A1300)

AZIENDA industriale in forte espansione provincia Gorizia ricerca per potenziamento servizio commerciale estero giovane motivato meglio se con esperienza si richiede diploma scuola superiore e conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Scrivere fermoposta centrale Monfalcone C.I. AA8190591. (C00)

AZIENDA industriale ricerca responsabile manutenzioni con esperienza Autocad. Inviare curriculum fax 040383177. (A1312)

AZIENDA informatica ricerca giovane tecnico/sistemista HW per ampliamento proprio organico inviare curriculum a fermo posta. Trieste centro TS5004290X. (A1419)

AZIENDA internazionale selezione 10 persone per nuovo settore telefonata anche part-time 03392694598 sig. Quartana. (A1242)

AZIENDA operante nel settore del piping industriale cerca collaboratore con esperienza di progettazione. Scrivere Fermo Posta Gorizia C.I. AA8184511. (B00)

AZIENDA seleziona un diplomato età massima 24 anni per ampliamento dell'organico. Tel. 040/369022. (A954)

BANCA innovativa in fortissima espansione di livello nazionale, selezione persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincia. Età minima 25 anni, diplomati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae. Fermo posta centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A285)

CASA di riposo di Trieste cerca persona serie a volenterosa max 35 anni. Tel. 0347/3646712. (A1185)

CERCASI commesso magazzino giovane militesente nel settore idroturismo. Scrivere al fermo posta n. documento TS5034526C.

CERCASI esperto/a export lingue computer motivato/a. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste pat. TS21317918. (A1278)

CERCASI manutentore caldaie con esperienza impianti termotecnici e condizionatori. Manoscrittivo fermo posta Trieste Centro C.I. AB7652275. (A1394)

CERCASI operaio di 5.0 livello fabbro meccanico con esperienza minima decennale, da inserire nel ns. organico di caposquadra per condurre lavori manutentivi e impiantistici, predisposto al lavoro

di squadra e rapporto con i superiori. Stipendio di alto livello (non perditempo). Tel. 0434/631600. (G. PN)

CERCASI telefoniste per attività di promozione. Offresi fisso più incentivi. 0481414085. (C00)

CERCASI: a) meccanici montatori e motoristi sia esperti sia da avviare in contratto di formazione; b) personale esperto in oleodinamica. Inviare domanda per eventuale assunzione a Goriziane S.p.A. via Aquileia 1 Villess-Go. (A00)

CERCHIAMO maestra magliaia persona in grado organizzare laboratorio artigianale maglia ricamo lavoro estero lingue serbo croato inglese e italiano passaporto patente guida nazionalità unione europea remunerazione interessante rivolgersi fax curriculum vitae tel/fax 040/566821. (A1084)

CERCHIAMO ragazza/o preferibilmente diplomata istituto d'arte per primo impiego. Rivolgersi a l'oreficiera via Ponziana 5 Trieste. (A00)

CHIMICI, farmacisti, biologi, preferibilmente con MBA biennale postlaurea, da avviare alla carriera di marketing gestionale settore farmaceutico. Indispensabile grande capacità lavoro ed iniziativa nel gestire situazioni complesse e potenzialmente stressanti. Inglese eccellente. Sede: Trieste. Inviare CV per fax al numero 040/280944. (A1293/4)

COMMESSA abbigliamento solo se esperta presentarsi lunedì 10-13, 16-19 Sottolana, via del Teatro Romano n. 2. (A1449)

CONCESSIONARIA automobili Volvo cerca magazziniere con conoscenza sloveno-croato. Telefonare per appuntamento 040-830308 / 040-281365.

COOPERATIVA di pulizia in continuo sviluppo cerca pulitori e pulitrici ottimo trattamento. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste c.i. AA8394271. (A1341)

DITTA Cgi srl operante presso Fincantieri Monfalcone cerca carpentieri conoscenza stradamenti - elettricisti esperienza minima due anni nel settore navale. Telefonare 0481/413687 orario 9-12; 14-17. (A1257)

DITTA trentennale cerca operai specializzati e apprendisti per installazione e manutenzione impianti riscaldamento-gas idrico-sanitario. Tel. 040/768614. (A1330)

EL Gatamoto il ristorante musicale località Contovello 186 seleziona banconiere/i, cameriere/i bella presenza età 18-35 anni. Presentarsi muniti di foto e copia carta identità esclusivamente tra le 15 - 17 di mercoledì 3 e giovedì 4/2. (A1340)

GUADAGNARE sui propri consumi da oggi si può: celi-

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIALE LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE DI IMPIANTI E MANIPOLATORI AUTOMATICI PER FONDERIA nel quadro di potenziamento della propria struttura

RICERCA

N. 2 area sales manager (Ref. Asm)
Le persone ricercate si occuperanno di: curare la vendita di macchinari e impianti; gestire i rapporti con i clienti e la rete degli agenti; contribuire allo sviluppo dell'offerta in termini di prodotti e servizi innovativi.
La ricerca è indirizzata a ingegneri o periti meccanici o elettrotecnici che abbiano maturato una significativa esperienza in aziende produttrici di beni industriali. E' richiesta la conoscenza perfetta della lingua inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum al seguente fax: 0481/509388

lare, assicurazioni, carte di credito, strumenti indispensabili per il professionista da oggi non sono più un costo. Informazioni 0335/5696122 pom. (B00)

IMPIEGATA steno dattilo ufficio negozio cerca ditta sanitari Braico presentarsi lunedì 9-12, 15.30-19 via D'Alviano 31/1 curriculum. (A1413)

IMPRESA di Costruzioni per ufficio tecnico di Trieste cerca per la partecipazione a gare d'appalto geometra con esperienza studio, predisposizione documentazione ed elaborazione offerta. Gradita conoscenza programmi Str e Windows. Scrivere a fermo posta Trieste Centro C.I. n. 27053627. (A1383)

INTERNATIONAL Centre for Theoretical Physics seeks Senior Clerk. Requirements include five years' secretarial experience preferably in international institutions dedicated to research and/or cooperation with developing countries; organizational ability, office automation, United Nations typing standards, fluency in English, knowledge of Italian. Annual net salary lit. 53,957,000 tax exempt. Fixed term contract with one year's initial appointment, six months' probationary period, possible indefinite extensions. Apply to Personnel Office, Eu/TP/Ita/1035, C.P. 586, 34100 Trieste, before 19 February 1999. (A1333)

ISTITUTO cerca estetista capace propria clientela più collaborazione medico specializzato tel. 040/370708.

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa, seleziona due funzionari per lavoro consulenza zona Ud - Go - Ts. Offresi 1.500.000 fisso mensile, incentivi, corso formativo a carico dell'azienda. Telefonare 12-21 0432/508697. (G.UD)

MULTINAZIONALE seleziona persone per distribuzione contratti telefonici prossima apertura nazionale nuovo gestore telefonata. Utili superiori alla media. Tel. 0347/2506720. (A1290)

NEGOZIO telefonata cerca persona max 24 pratica computer conoscenza lingue slave presentarsi lunedì 15-17 via F. Severo 138. (A1411)

NOVITÀ Guadagni medio alti settore nutrizione cellulare benessere 0481/390106 lunedì 18/20 Olivo. (A00)

PASTICCERE pratico o volenteroso età 18-45 anni cerca panificio Giudici via Oriani 9. (A1337)

PIZZAIOLO, cuoco, specializzato pesce, cameriere, assumesi. Scrivere fax 040/365234. (A1335)

PULITRICE autonoma disponibile subito cerca inviar dati a Fermo posta centrale Trieste 32203286. (A00)

PULITRICE anche in età purché serie e volenterosa cerca. Presentarsi martedì 2 - 9 dalle ore 10 alle ore 12.30 sala Promontorio 7. (A1314)

RISTORANTE cerca cuoco giovane con esperienza per lavoro duraturo orario prevalentemente serale. Tel. 425039 dopo le 10. (A00)

Continua in 30.a pagina

FINANZIARI LEGALI GARE APPALTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 17.02.1999 ore 12 nella stanza n. 274 del Tribunale, avanti al Giudice dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente immobile di proprietà di ALDA CANZIANI e RICCARDO LOI, P.T. 3444 di Cologna, alloggio in via dei Baiardi 93/1, al 1.º piano con poggolo e sottotetto con terrazza, più posto macchina.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 167.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (st. 241) per cauzione L. 25.050.000 e per quanto alle spese L. 25.050.000 entro le ore 12 del giorno 16.02.1999;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 14 gennaio 1999

Il funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Procedimento esecutivo n. 116/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 12.10, nella stanza n. 274, al piano I del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice della Esecuzione dottor Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente immobile:

P.T. 47283, Corpo Tavolare I, del C.C. di Trieste, alloggio sito al II piano della casa civico numero 10 di via dei Capuani in Trieste, composta da tre stanze, una cucina, un ampio soggiorno, un w.c., un bagno w.c., un ripostiglio e due corridoi, per circa metri quadrati 128, di iscritta ragione dei signori Sebastiano DRAGO e Concetta Randazzo in DRAGO, in regime di comunione legale.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ulteriormente ridotto di lire 170.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 3.000.000;

B) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241 del Tribunale), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

C) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 21 gennaio 1999 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
- dott. Piero Utili -



Organizzazione immobiliare

PADRICIANO prestigiosa villa unifamiliare di prestigio con terreno edificabile vendesi. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento.

PUCINO prestigiosa villa con incantevole vista golfo e città, ampio terreno, finiture di livello terrazzi, metratura complessiva circa 400 mq. Informazioni per appuntamento.

SISTIANA villino accostato di testa di recente costruzione. Perfetto e immerso nel verde. Soggiorno, cucina, tre stanze, da letto, doppio bagno, ampio ripostiglio, bella taverna spaziosa, cantina, porticati, terrazzoni, giardino di proprietà. Vendesi L. 550.000.000.

VIA COMMERCIALE in palazzo d'epoca completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore, disponibili diversi appartamenti di metratura variabile tra gli 80 e i 100 mq, anche con vista mare e terrazzini. Vendesi prezzi interessanti. Informazioni in ufficio.

SELLA NEVEA in palazzina di recente costruzione attigua impianti di risalita ultimo piano, monovano, completamente arredato con angolo cottura, bagno, terrazza e box. Riscaldamento. L. 75.000.000.

SCORCOLA in piccolo condominio d'epoca ristrutturato, molto signorile, appartamento composto da matrimoniale, singola, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, bel poggolino, spaziosa taverna con ingresso anche indipendente, giardino di proprietà, garage e cantina. Perfetto.

LARGO GIARDINO spazioso ultimo piano in casa d'epoca di prestigio con ascensore. Ingresso, grande salone, quattro stanze, cucina con dispensa, due bagni, ripostigli e balcone. Da restaurare. Lire 450.000.000.

VIA ROSSETTI ALTA in palazzina signorile, penultimo piano con ascensore, arioso appartamento composto da salone, matrimoniale, singola, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, atri e bellissima terrazza di 30 mq esposta su giardino condominiale. Buone rifiniture. Lire 420.000.000.

VIA VIGNETI casetta con due appartamenti indipendenti composti da cucina abitabile, bagno, due matrimoniali, soffitta e taverna esterna. 450 mq di terreno costruibile. Posizione soleggiata. Lire 400.000.000 trattabile.

PRIMOINGRESSO ZONA S. GIUSTO in bel palazzo di recente costruzione. Luminoso e soleggiato è composto da soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzino, cantina, due posti macchina in garage. Autometano. Disponibile subito. Lire 350.000.000.

VIA GALLINA disponibile ufficio in ultimo piano in palazzo ristrutturato. Ampio ingresso, quattro stanze, stanzetta e bagno. Possibilità doppio ingresso. Lire 220.000.000.

VIA ALFIERI in casa d'epoca decorosa, appartamento composto da cucina abitabile, bagno con servizio separato, due stanze, soggiorno, cantina. Serramenti in alluminio e buono stato di manutenzione. Lire 95.000.000.

VIA DIAZ a uso investimento, locale d'affari/negozio di 70 mq circa con due fori strada, locato. Buon reddito. Vendesi lire 200.000.000.

TARABOCCHIA piccolo locale di due fori strada e con sopralzo abitabile, adatto ad attività artigianali. Vendesi muri e avviamento. Lire 130.000.000.

Unica Sede: Trieste - Galleria Tergesteo
Tel. 040/366811 - Fax 040/366120

http://www.casa.it/age/domusts.htm

PORDENONE

MOSTRA D'ANTIQUARIATO

dal 23 al 31 gennaio '99



ORARIO
FESTIVI E PREFESTIVI 10.30 - 20.00 continuato - FERIALE 15.00 - 20.00
Per informazioni tel. 0434/232302

CULTURA & SPETTACOLI

REPORTAGE In viaggio sul Corridoio Cinque, che dovrebbe velocizzare i traffici tra Barcellona, Trieste e Kiev

Ungheria: la libertà non ha memoria

Spiega il filosofo Janos Keleman: «La nostra politica è invasa da talk-show»

Dall'inviato

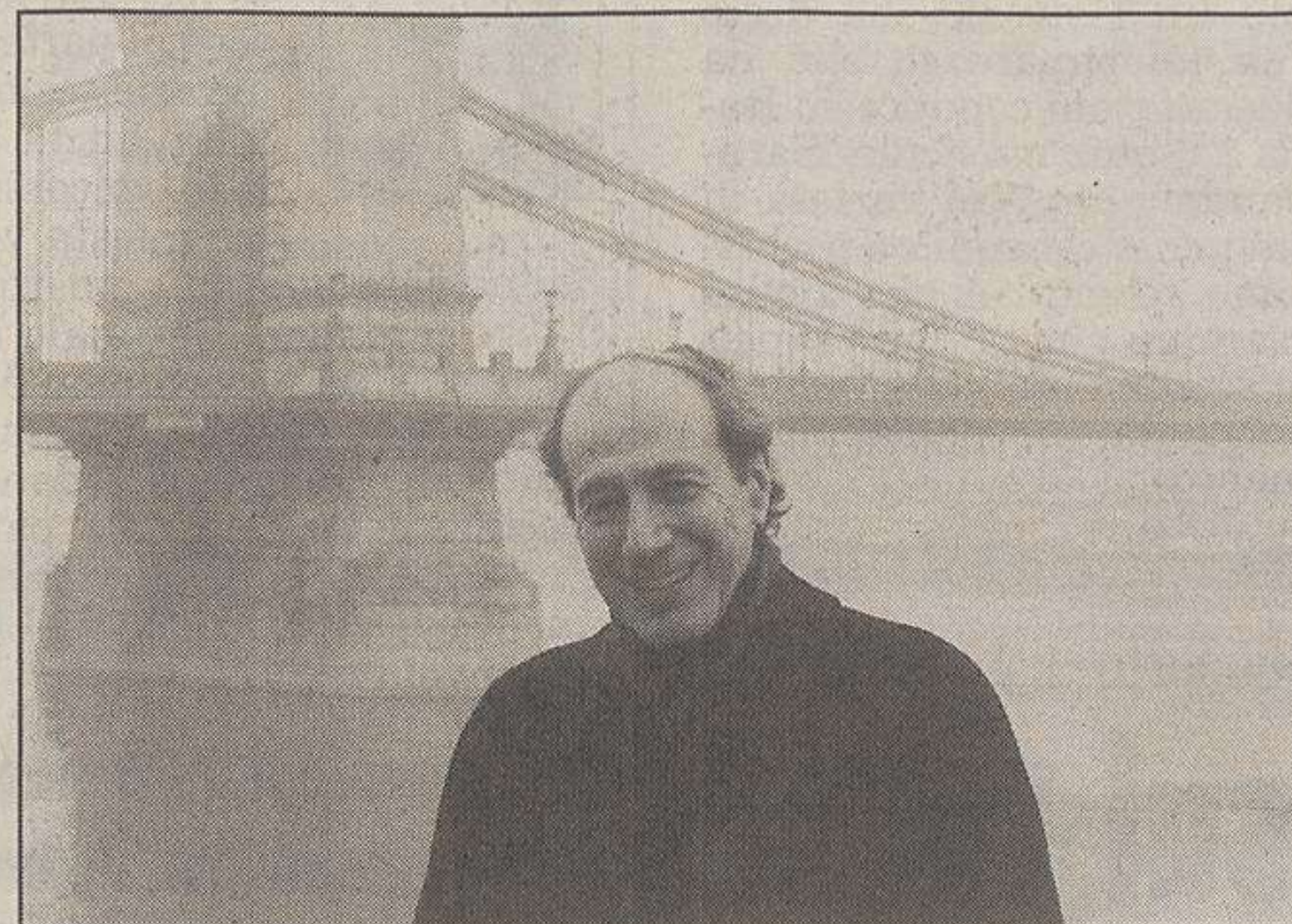
BUDAPEST Dieci anni dopo. A Budapest, l'89 sembra ieri e, invece, è mille anni fa. Che giorni incredibili furono quelli in cui gli ungheresi, in preda alla febbre, spensero per primi la stella rossa sul parlamento, per primi fecero a pezzi la cortina di ferro e riabilitarono i martiri del comunismo. Tutto fu così facile che, sempre per primi, i magiari si accorsero che tutto stava accadendo solo perché lo voleva il Cremlino. Così non si montarono la testa. Sapevano che aveva semplicemente vinto la politica.

Oggi vince l'economia, l'imperativo è «Arricchitevi», l'astensionismo al voto supera il 50 per cento. I tempi nuovi hanno la faccia di Michelle Hallet, abbronzata in pieno inverno, giovane istruttrice di aerobica per un piccolo gruppo di entusiasti businessmen presso piazza Moska. Non ha nulla di magiario, neanche il nome. Fa parte della gioventù aggressiva, globalizzata, carrierista e depolitizzata che oggi domina l'Ungheria.

Voglia matta di bellezza

Dietro ai quei fitness center che crescono come funghi non c'è solo il riflusso del privato. C'è, prima di tutto, una maledetta voglia di bello. Il comunismo fu anche morte dell'estetica. E così, alle generazioni che accettavano il grigiore in cambio della sicurezza sociale oggi ne succedono altre che sono disposte a vivere con l'insicurezza in cambio di un po' di bellezza. Esteticamente, il distacco generazionale è impressionante. D'inverno c'è una discriminante infallibile: il cappello. Dai quarant'anni in su, lo portano tutti, donne comprese. Sotto i quaranta, nessuno.

Forse proprio la voglia di bello salva dall'orgasmo primordiale del puro guadagno quest'Ungheria prima della classe dei Paesi post-comunisti. Per qualcuno il mercato avrebbe ucciso politica, cultura, i vecchi caffè, l'editoria; persino la speranza, che sotto il comunismo almeno non costava nulla. Eppure, nonostante i pessimisti, il livello culturale resta sopra la media europea, e nelle metropolitane fa bene al cuore vedere quanta gente legge. Il Paese conserva tutto il suo slancio e la capacità di arrangiarsi. «E' un popolo di perfezionisti, ricamatori, dall'ingenuità straordinaria», dice



l'ingegnere triestino Vittorio Cattarini, esperto dei mercati dell'Est che ora lavora dall'avamposto magiario.

«Per l'Occidente siamo un feudo»

Intanto nevica sulla rocca di Buda, la gente esce assieme a un flusso di aria tiepida dalle scale mobili della metropolitana che sottopassa il Danubio, invade il maxi-centro commerciale Mammut presso la stazione dell'Ovest. L'80 per cento della gente vi entra solo per scaldarsi o guardare; i prezzi sono troppo alti. Ma il venti per cento spende talmente tanto da far prosperare la grande distribuzione come in nessun altro Paese ex comunista. I poveri sono più poveri e i ricchi più ricchi di prima.

Zsolt Bathory, laureando in finanza internazionale, spiega come stanno le cose. «Gli indicatori macroeconomici sono migliorati, ma sopra le nostre teste. Per usare una metafora potrei dire che le cifre fioriscono, ma la gente appassisce. Così in tanti rimpiangono Kadar e le sicurezze del comunismo al gulasch». Incalza: «Dipendiamo dall'Occidente. Anche le joint ventures con le aziende occidentali non

ci aiutano a crescere: servono a tenerci sotto controllo, a mantenerci in stato di dipendenza».

Memoria perduta e servizi segreti

Nella nebbia, due ragazzi tubano su una panchina accanto alla statua in bronzo di Imre Nagy, impiccato dopo la sfida al Cremlino del '56. E raffigurato in grandezza naturale al culmine di un ponticello che simboleggia la transizione. Della rivolta che incendiò l'Ungheria quei due innamorati hanno solo una conoscenza scolastica. Non hanno memoria storica, sono figli della fretta. «Qui è cambiato tutto tranne i giorni della settimana» usa dire lo scrittore Peter Esterhazy, e ha ragione: questo è un Paese dove l'oggi si brucia all'istante e l'ieri non vale più niente.

Forse la memoria è rimasta chiusa a chiave nelle agende dei servizi segreti. Le spie del regime sono scomparse, nessuno sa dove. Di cosa campeggiavano? Dei loro archivi, ovvio. Dopo gli anni della corruzione diffusa, la velocità della caduta del comunismo è stata pilotata dal regime in modo da garantire un vuoto di memoria, saldare l'amne-



sia delle nuove generazioni con la rimozione interessata dei corrotti e dei corruttori. Così, gli ungheresi sanno che i servizi sono sempre lì, pronti ad «avvertire» chi ha il vizio della memoria. Basta poco. Una telefonata di notte, un cassetto forzato. E come la nostra Mani Pulite incompiuta: il grosso dei tangenti conserva intatto il suo potere di ricatto, e quindi l'arma per far soldi.

La parola libertà non dice più nulla

Non ci sono più fiori sulla statua di Sándor Petöfi, fondatore della nazione. Ricorrono i 150 anni della sua morte, ma nessuno lo invoca. Puoi al massimo incontrarne il fantasma, tra il ponte delle catene e il ponte Elisabetta. Contro gli Asburgo, il padre della patria gridò la parola «Szabadság», libertà. Ebbene, quella parola non attira più, non mobilita cuori e cervel-

li. Dieci anni fa riuscì ancora a riempire le piazze, ma fu l'ultima volta. Oggi è stata anch'essa inghiottita dalla grande amnesia.

«I liberal-democratici che la invocarono sono stati battuti alle elezioni», osserva il filosofo Janos Keleman. «I tempi nuovi hanno un'altra parola d'ordine: sicurezza. E' lo slogan che ha fatto vincere la Destra». Un altro astro nascente è la parola conservazione. L'Ungheria è l'unico stato europeo ad avere un ministero per la conservazione delle tradizioni nazionali. A cosa serve nel frattempo la memoria e all'Ungheria è stato sequestrato il passato?

Intanto la politica ha perso la sua credibilità, il nuovo pluralismo pare alla gente meno interessante persino del vecchio partito unico. Agli astuti maneggioni, ti dice la gente, sono tutti giovani arroganti, tutto

qui. «Abbiamo fatto in fretta ad assomigliare all'Italia - ride Keleman - anche la politica ungherese è invasa di talk show, sembra un circo litigioso, confusionario, esibizionista e bugiardo». Risultato? «La gente è stufo di protestare. Si limita, ogni quattro anni, a mandare a casa il governo e scegliere il suo opposto». Prima a uscire dal socialismo, Budapest è stata la prima anche nel tornare ai post-socialisti. Oggi è la prima ad averli rimandati a casa.

L'anima grande dell'80 distretto

«Qui c'era un bordello, lì i suonatori tzigani. Qui, in piazza Matyas, seppellivano i morti dei bombardamenti nel '44. E lassù al quarto piano, dietro quelle finestre illuminate, abitavo io». Ottavo distretto, ore 22. Lo scrittore Giorgio Pressburger, ebreo ungherese che scrive in italiano, oggi direttore dell'Istituto italiano di cultura a Budapest, cerca nella nebbia le luci fioche del suo quartiere. Poco è cambiato dal '56, quando lui fuggì all'estero. Il Numero Otto resta l'altra faccia della Capitale: non quella borghese-turistico-letteraria dei cinquecento caffè, ma quella proletaria, sordida, dimenticata.

«La lettura consolatoria delle belle famiglie ebreo benestanti mi fa schifo, in Europa c'erano milioni di ebrei poverissimi, mia madre al posto delle stringhe delle scarpe aveva fili di ferro». Pressburger parla di Budapest ma potrebbe parlare della sua città adottiva, Trieste, degli stereotipi e delle amnesie che anch'essa coltiva sulla sua anima povera. L'Ottavo distretto, quello della via Pal, crogiolo di ebrei e tzigani, operai e poveracci, non fu solo il primo a rivoltarsi ai comu-



nisti. Fu anche il primo a soffrire del nazismo. Pure a Trieste tanti ebrei poveri finirono ad Auschwitz, ma di essi poco si sa e pochissimo si dice.

Aria di Trieste anche sul fiume

Impossibile evitare paralleli con Trieste. Tutto la richiama: le facce poco latine, i caffè, l'architettura, le librerie, i quartieri operai, il crogiolo di culture, le birrerie, persino il Danubio con i suoi ponti e il suo continuo andare. Un fiume? «Sì, il fiume», risponde Pressburger, che vive in una casa sulla riva destra, sotto le alture di Buda. «Un giorno mi sono chiesto che cosa poteva darmi più il senso dell'infinito: l'eterna staticità del mare o l'eterno, inquieto fluire del fiume. Non lo so ancora».

Non è solo questione di Mitteleuropa e Sachertorte. C'è qualcosa di più, la profonda urbanità. Così, oggi Pressburger si trova doppiamente a casa sua. Il suo non è solo un ritorno: è un rimettere le cose al loro posto dopo lo strappo del '56, l'esilio, la rinascita come scrittore in una lingua straniera. «Negli anni scorsi, quando tornavo, facevo sempre i conti col bambino che ero. Stavolta è diverso. Stando qui più a lungo, posso vivere senza conflitti la mia doppia identità. Sogno in due lingue, perché so due lingue, e non devo decidere quale».

Golem, zingare e bagni turchi

Sulle cupole ottomane del Kiraly Furdo, il piccolo ba-

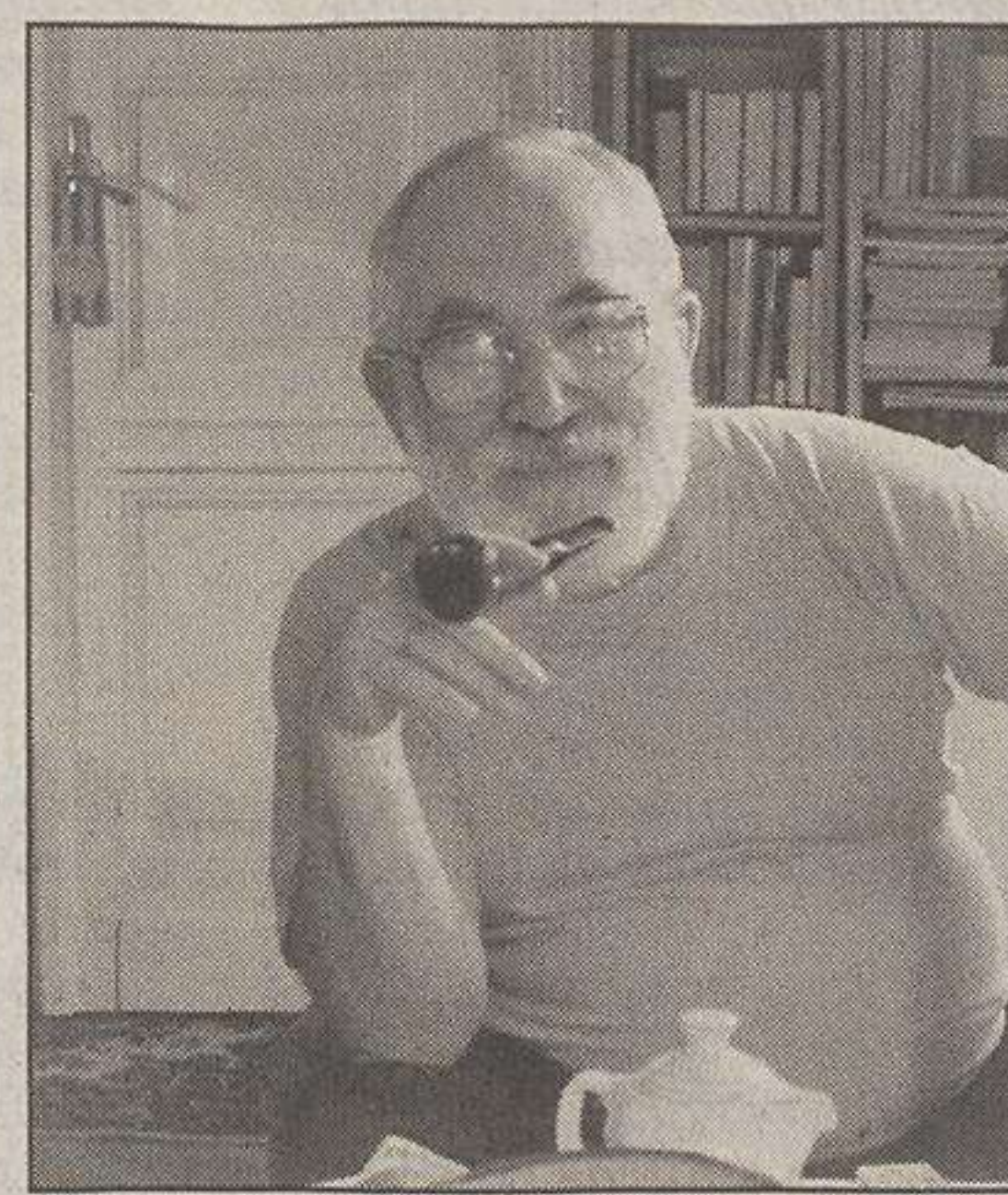
gno turco seminascosto vicino a via Fo, i vapori caldi filtrano dalle tegole e si mescolano a quelli gelidi delle brume. Sotto le transenne della sinagoga maggiore in restauro scopro che lì sorgeva la casa di Tivodor Herzl, inventore del sionismo. In via Jozsef le zingare infreddolite ti chiamano, ti fanno sberleffi, sono le sole non ancora sigillate in appartamenti dal nuovo sesso via telefono. La città è avvolta, quasi protetta dall'inverno. Meno turisti in scarpe da ginnastica, più silenzio sui ciottoli del Castello. Persino la mafia russa e albanese è in letargo, i ladroncini sono spariti da via Vaci. La strada racconta, come sempre, la verità.

In via Frankel, sotto la collina delle rose, da un magnifico cortile interno con ballatoi fine secolo e scale di ferro a spirale, spunta un ragazzo Dawn, mite e gigantesco come un Golem. All'ambasciata italiana illuminata c'è il gran ballo di carnevale, e intanto il glorioso caffè New York, con le sue colonne attorcigliate, burrose, le sue decorazioni di zucchero filato e marzapane, è diventato un museo: il biglietto costa duemila lire. Nessuno va più a berici il caffè; eppure tutto è apparecchiato come se stesse sempre per cominciare un pranzo di gala, come se il tempo si fosse fermato al giorno dell'inaugurazione, quando Ferenc Molnár gettò nel fiume le chiavi del locale perché non potesse più essere chiuso.

Paolo Rumiz

(2. Continua)

Immagini dell'Ungheria d'oggi: a sinistra, Michelle Hallet, giovane istruttrice di aerobica per un piccolo gruppo di entusiasti businessmen; a destra, il filosofo Janos Keleman. In alto, lo scrittore e regista teatrale Giorgio Pressburger, ebreo ungherese che scrive in italiano, oggi direttore dell'Istituto italiano di cultura a Budapest; una fotografia scattata in strada nella capitale magiaria; in viaggio sul Corridoio Cinque.



SCRITTORI Inaugurazione il 5 febbraio

Casa Rodari: un posto dove abita la fantasia

ROMA Nasce a Roma «Casa Rodari», luogo di incontro per ricordare e divulgare la cultura letteraria e teatrale di Gianni Rodari, squisito narratore per l'infanzia, di cui si è molto parlato negli ultimi tempi per il film «La freccia azzurra» e per le rappresentazioni de «La storia di tutte le storie».

Nell'iniziativa, a cura della cooperativa «Nuova socialità», sono stati coinvolti lo scenografo e costumista Emanuele Luzzati e Maria Teresa Ferretti Rodari, moglie dello scrittore. L'inaugurazione avverrà con uno spettacolo, «Casa Rodari», ideato e diretto da Gianluca Bottoni, il 5 febbraio nella casa di viale Villa Pamphili, dove Rodari si trasferì nel 1957 e vi rimase fino alla morte.

La signora Rodari ha messo a disposizione materiali documentari e orienterà gli organizzatori per invitare e coinvolgere personaggi che abbiano avuto rapporti con suo marito. Luzzati, illustratore di diversi libri di Rodari, ha messo a disposizione 37 disegni originali di illustrazioni per un mostra.

Le repliche si articoleranno al mattino con rappresentazioni per bambini e scolaresche, la sera per gli adulti. In scena, brani meno noti del Rodari autore teatrale e racconti realistici che hanno avuto per spunto Roma.

UDINE «Non ho ancora bevuto vino né grappa. Ho mangiato solo del pane. Lo facevo da giovane, quando arrivavo in un paese. Assaggiare il pane e l'acqua, è così che si conosce la bontà di un paese».

Le parole con cui ieri, a Percoto, Mario Rignoli Stern ha consegnato a due panificatori pugliesi il Premio Nonino Risit d'Aur '99, ricordano che la manifestazione che ogni anno premia scrittori e artisti, intellettuali e poeti, non ha perso il carattere originario, di premio ai valori millenari della civiltà contadina. Qui, tra alambicchi a vapore e ampolle di vetro soffiato a mano, l'imprenditoria industriale friulana mostra che è possibile essere contemporanei e stare sul mercato, senza per questo dimenticare metodi, sapori e valori tradizionali, non subordinati al mercato. I valori che grazie al Nonino e ai personaggi che lo hanno fatto conoscere - David Turoldo, Gianni Breira, Jorge Amado, Mario Soldati, Rigoberta Menchú, Claudio Magris e tanti altri - qui si sposano ogni anno con la letteratura e la cultura contemporanea.

«Non c'è altra civiltà, se non la civiltà contadina» ha ricordato Luigi Veronelli, ispiratore 25 anni fa del Risit d'Aur il premio «tecnico», nato per salvaguardare i vecchi vitigni autoctoni friulani e al quale solo più tardi si è affiancato il premio di Letteratura. Così, prima del poeta siriano Adonis (premiato per «Memoria del vento», edito in Italia da Guanda), dello scrittore spagnolo Jorge Semprun (premiato per l'opera Omnia, edita in Italia da Guanda ed Einaudi) e di Claudio

PREMI Ieri in Friuli, a Percoto, la cerimonia di consegna del «Risit d'Aur '99»

Nonino: il passato incontra il futuro

Adonis, Semprun e Abbado: testimoni di modernità e tradizione



Abbado (nella foto Antepima), sono saliti sul palco allestito nel magazzino della distilleria friulana due forni pugliesi. Nicola ha 85 anni, Nunzio ne ha 26, sono rispettiva-

mente il più vecchio e il più giovane tra i panificatori di Altamura. Dice la motivazione «tecnica»: «Avendo scelto di produrre il pane secondo i metodi tradizionali, in forni a legna, ispirati da antiche tecnologie, essi rappresentano la speranza».

La stessa speranza ha guidato le scelte della giuria letteraria: la speranza

che le scritture della modernità non perdano di vista i valori tradizionali. Presentando Adonis ai 600 ospiti del Nonino, V.S. Naipaul ha ricordato che la poesia e la terra si legano da millenni, dai testi agresti di Virgilio e di Varrone, fino alle contemporanee metafore naturali del poeta siriano. E quando Claudio Magris ha tracciato un ritratto di Jorge Semprun, ecco riconosciuto nell'autore di «Il grande viaggio» e «La scrittura o la vita» il senso di un'esistenza vissuta «come una battaglia combattuta bene». «Ci sono scrittori che si ammirano per la loro qualità - ha detto Magris - e scrittori che si amano semplicemente perché sappiamo che esistono. Semprun è uno di questi, capace di testimoniare l'impossibilità di vivere, quella dei sopravvissuti ai lager, ma capace di vivere anche oltre tutto questo con una pienezza classica, con il senso di ciò che Saba chiamava «la calda vita». Infine Abbado. «Questa terra mi insegna che il tempo è un valore» ha detto a Peter Brook che gli consegnava il Premio. «Tempo che non va solo risparmiato, ma anche speso. Non chiedo di fare vacanza, chiedo di aver tempo. Solo nel tempo si conoscono veramente le cose».

Roberto Canziani

FESTIVAL Anche Coccianti tra i possibili «big» italiani che dovrebbero esibirsi, fuori concorso, all'Ariston

E Sanremo si affiderà al «Gobbo»

Si profila una guerra degli ospiti tra «quelli di Fazio» e «Domenica in»

ROMA Si fa concreta l'ipotesi che il Festival di Sanremo ospiti uno dei «quadri» del musical «Il gobbo di Notre Dame», musicato da Riccardo Coccianti, che sta spopolando in Francia. L'idea di inserire in questa chiave Coccianti, vincitore di un'edizione del festival all'inizio degli anni '90, tra i «superospiti italiani» è tra quelle in fase di verifica in questi giorni per completare la pattuglia dei big della nostra musica leggera da presentare fuori concorso.

L'arrivo di Coccianti riempirebbe un'altra delle cinque «caselle» teoricamente riservate ai superospiti italiani. L'unica già «a posto» è quella del 26 febbraio, prenotata da Franco

Battiato. Per le altre quattro si fanno, oltre a quello di Coccianti, i nomi di Litfiba, Laura Pausini, Zucchero e Morandi.

Si affievoliscono, invece, le possibilità di vedere all'Ariston Mikhail Gorbaciov. Sicuramente non sarà in veste di co-conduttore con Fabio Fazio e Renato Dulbecco, ma non è ancora esclusa una sortita come ospite per una sola serata.

Sullo sfondo del festival si profila, intanto, una amichevole «guerra degli ospiti» tra «Domenica in» e «Quelli che il calcio». Lo scenario della possibile disfida è la domenica post-finalissima. Tradizione consolidata (e contrattualizzata) vuole che sia «Domenica in» a raccogliere umori, protagoni-



sti, commenti e cantanti del festival in un pomeriggio domenicale in onda dall'Ariston e da anni caratterizzato da altissimi ascolti.

Quest'anno però la situazione è anomala. A firmare, animare e condurre festival e dopofestival (che quest'anno si chiamerà

«Sanremo notte») sarà infatti l'intero gruppo che con Fazio anima su Raidue «Quelli che il calcio». E da Teo Teocoli (a sinistra nella foto, con Fazio) e Orietta Berti (conduttori del Dopofestival) a Pietro Galeotti e Paolo Brosio (il primo collabora con Fazio al festival e sarà inviato con il secondo per «Sanremo notte»), allo stesso Fazio, ad Anna Marchesini, protagonista annunciata all'Ariston per la finalissima, i «volti» che Raidue presta alla rete ammiraglia Rai per il festival saranno impegnati il giorno dopo la finale in un «Quelli che il calcio» di sapore decisamente «sanremese».

Per contribuire alla riuscita di Sanremo '99, Rai-

due rinuncerà sabato 27, giorno della finalissima, a mettere in cantiere una eventuale puntata extra di «Quelli che il calcio» sui numerosi anticipi di serie A per il ritorno delle Coppe europee. In compenso, la formula di «Quelli che il calcio» verrà trapiantata in «Sanremo notte».

Nel frattempo non mancano le «frecciate» a Sanremo. Ieri ne ha scagliata una Enrico Papi: «Non è più un festival - ha detto l'ex teleapparato che da due stagioni conduce su Italia 1 il quiz musicale «Sara-banda» - ma un varietà in cui per le canzoni c'è pochissimo spazio». A suo avviso «sarà un nuovo esempio dello scadimento della tv nella volgarità e nell'appiattimento».

IN BREVE

Dal 10 febbraio al Festival del cinema

Berlino: la Molina presiede la giuria

ROMA Sarà Angela Molina a presiedere quest'anno la giuria del Festival di Berlino (10-21 febbraio). Assieme all'attrice spagnola (nella foto) sono stati chiamati a giudicare i 25 film in concorso lo scenografo tedesco Ken Adam, il produttore portoghese Paulo Branco, l'attore e regista israeliano Assi Dayan (figlio del generale Moshe Dayan), il fondatore della Quinzaine des Réalistes di Cannes Pierre Henry Deleau, la regista tedesca Katja von Garnier, il giornalista-scrittore cecoslovacco Hellmuth Karasek, l'attore olandese Jeroen Krabbé e l'attrice di origine malese Michelle Yeoh.

Quanto all'assenza di film italiani in concorso, l'Anica e l'Agenzia per la promozione del cinema italiano hanno emesso ieri una nota in cui si sottolinea «il record di partecipazione di film italiani nelle varie sezioni del festival (ben cinque titoli)», anche se «spiega non avere un titolo in concorso, soprattutto perché mai come questa volta i produttori e gli autori hanno dato in gran numero la propria disponibilità. Ma il direttore della Berlinale Moritz De Hadeln dice a ragione che un festival non è un'olimpiade e non sempre tutti possono avere gli stessi gusti».

Anica e Agenzia ricordano che comunque, sotto il patrocinio della Berlinale partirà il 4 febbraio una «sei giorni» di anteprime italiane in due sale di Berlino con una «sponsorizzazione» del festival mai prima offerta ad un cinema nazionale.

Al vertice della Fondazione «Guido d'Arezzo» è stato nominato il compositore Luciano Berio

AREZZO Luciano Berio, considerato uno dei maggiori compositori contemporanei viventi, è il nuovo presidente della Fondazione «Guido d'Arezzo» che ogni anno organizza il Concorso internazionale corale omonimo. Lo ha nominato il Consiglio d'amministrazione, al quale Berio (nella foto qui accanto) aveva dichiarato la sua disponibilità «a guidare un progetto di riorganizzazione delle funzioni della Fondazione in una prospettiva nuova, legata alle culture vocali di diversi paesi. Un accento particolare, ma non esclusivo, verrà dato alla vocalità dei giovani, alla loro educazione ed alla costituzione di gruppi vocali».

Luciano Berio nel 1954 ha fondato e diretto con Bruno Maderna lo Studio di Fonologia Musicale. Ha insegnato, tra l'altro, a Darmstadt, alla Harvard University e alla Juilliard School di New York dal 1965 al 1972. Dal 1973 al 1980 ha diretto il Dipartimento elettroacustico dell'Ircam di Parigi e nel 1987 ha fondato il Centro Tempo Reale di Firenze.



MUSICA L'Orchestra Filarmonica di Udine, diretta da Nanut, a Sarajevo

Messaggio di pace in Bosnia

SARAJEVO Insieme per la pace e per la solidarietà, ma anche per aiutare la capitale della Bosnia, città simbolo della guerra nella ex Jugoslavia, a rinascere ed entrare a pieno titolo in Europa: è stata questa la «missione» di cui si è fatta carico l'Orchestra Filarmonica di Udine, in trasferta ieri a Sarajevo.

Così come aveva fatto l'Orchestra della Scala, l'«ensemble» friulano, diretto dallo sloveno Anton Nanut (nella foto), ha tenuto un concerto (Verdi, Rossini, Kodaly, Mendelssohn) nel Teatro Nazionale della capitale bosniaca al quale sono intervenuti, tra gli altri, le autori-



tà locali, la rappresentanza diplomatica italiana e tanta gente, che ha voluto così testimoniare sia la volontà di rinascita, sia la stima e l'amicizia per il contingente italiano di stabilizzazione.

«E' stato un messaggio di pace che la città di Udine, attraverso la sua orchestra, ha voluto portare a queste martoriolate popolazioni», ha detto il sindaco del capoluogo friulano, Sergio Cecotti, mentre l'assessore regionale alla cultura, Franco Franza, ha sottolineato che «nessuna regione italiana più della nostra può comprendere il dramma che si sta consumando e che si sta consumando nei Balcani».

Il fan club italiano «celebra» i trent'anni dall'ultimo concerto di Londra

Ricordare i Beatles, sul tetto

MILANO Trent'anni fa il 30 gennaio del '69 i Beatles tenevano il loro ultimo concerto a Londra sul tetto della Apple, loro casa discografica. Sono in tanti a conoscere quelle immagini, perché riprese nel film «Let it be». Ma nell'iconografia dei Beatles (nella foto) c'è un altro celebre tetto, quello della terrazza dell'Hotel Duomo di Milano dove, nel giugno '65, dopo il concerto di Vigorelli, i quattro di Liverpool si fecero fotografare da Farabola con le mogli e la Madonna sullo sfondo.

Ieri, per ricordare quell'ultimo concerto a Londra, alcuni beatlessiani italiani si sono ritrovati sul tetto dell'albergo milane-



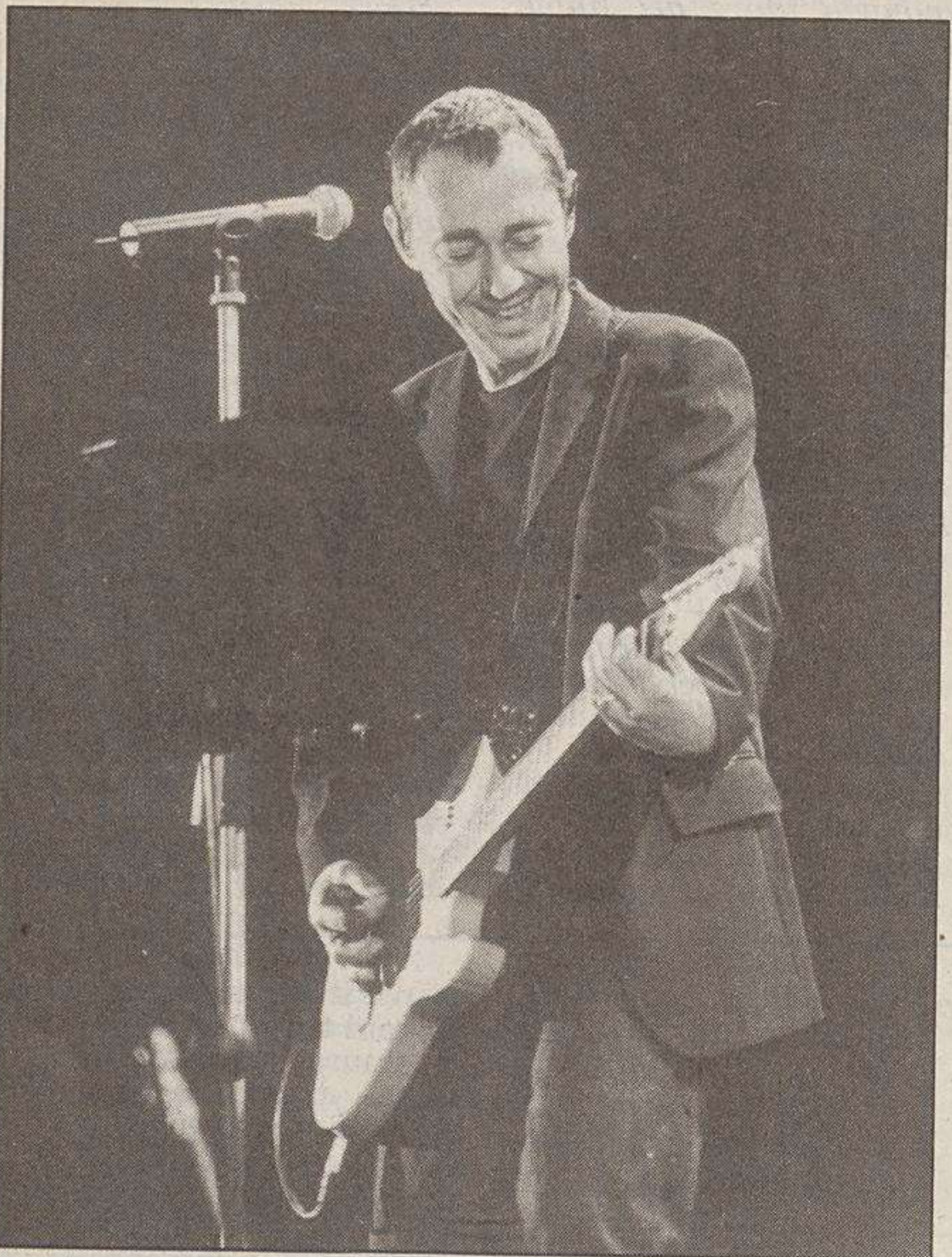
se. «Ricordo che i Beatles erano qui sopra - ha raccontato Rolando Giambelli, fondatore del fan club - sotto tanti ragazzini a urlare sperando di vederli». Sul tetto, Giambelli e altri hanno improvvisato un piccolo concerto. Prima si sono esibiti in «Two of Us», usando la chitarra di Julian Lennon, «Norwegian Wood», «Black Bird» e «You've Got to Hide Your Love Away»; poi si sono esibiti i bresciani «Impatto» suonando «Obladi oblada».

Tra i beatlessiani d'Italia ci sono la principessa Margaret, George Martin (produttore dei Beatles), Gianni Morandi, Red Ronnie, Fazio Fazio, e Peppino di Capri.

CONCERTI Ha fatto tappa al palasport di Trieste la tournée del trentasettenne cantautore bolognese

Carboni, una carovana di buoni sentimenti

Squarci di vita quotidiana, una certa naïveté, fra vecchi e nuovi successi



TRIESTE Attacca con la sua canzone forse più nota in assoluto, «Ci vuole un fisico bestiale», che apriva il bel album del '92 intitolato semplicemente «Carboni» e all'epoca era diventato quasi un tormentone. Due ore dopo chiude con l'altro grande hit tratto dallo stesso lavoro, «Mare mare» («...poi lo so che torno sempre a naufragare qui»). In mezzo ci infila tutto se stesso o quasi: la sua poetica, la sua adolescenza bolognese, le sue storie d'amore, i suoi punti di vista sulla vita e sul mondo. Con quel garbo, quella grazia, quella sensibilità, quella timidezza appena celata che hanno contribuito a farlo amare da tanti ragazzi.

Ed è in qualche modo consolante accorgersi che Luca Carboni, il cui «Carovana Tour» ha fatto tappa l'altra sera al palasport di Trieste, non ha ancora perso quel suo bel gusto originario di raccontare e di raccontarsi. Quell'approccio quasi minimalista alle cose della vita, che fa sgorgare dalla sua

chitarra squarci di umanità quotidiana, quadretti di esistenze comuni e dunque condivisibili.

Capita spesso il contrario, agli artisti più o meno affermati. Dopo gli esordi zeppi di idee, di parole, di invenzioni, di sogni, tante volte accade che gli eroi di tanti adolescenti tirano i remi in barca. Consapevolmente o inconsciamente finiscono per risparmiarsi. O forse non hanno più tante cose da dire, e allora ripiegano sulle raccolte, sugli album dal vivo, sui cofanetti che hanno ormai occupato manufatti il mercato discografico.

In quindici anni di carriera il trentasettenne Carboni non ha ancora sentito il bisogno di ricorrere a questi mezzucci, per tirare avanti. E' ancora preda del sacro fuoco della creazione artistica, della passione per quello che è il suo lavoro: gli stessi che da adolescente, con i suoi Teobaldi Rock, nella Bologna del Settantasette, gli facevano rifuggire la più comode cover

altrui per dedicarsi già allora alle proprie primissime canzoni.

Certo, è anche incappato in qualche mezzo passo falso. Dopo il citato album del '92, per esempio, non ha mantenuto le aspettative e ha imboccato un paio di dischi così così («Mondo» del '95 e il recente «Carovana»). E a volerla dire tutta le sue cose migliori rimangono ancora quelle dei suoi ormai lontani ma fulminanti esordi, non a caso abbondantemente citate in questo nuovo spettacolo. Ma è un fatto che, in una scena musicale plastificata come quella attuale, l'onestà e persino la naïveté del nostro sono di gran lunga preferibili al pelo sullo stomaco di tanti altri suoi celeberrimi colleghi.

Ma torniamo alla serata triestina, dedicata alla memoria dei giornalisti caduti a Mostar e aperta da una canzone dei triestini Toni Damiani e Riccardo Tosti «per non dimenticare». Carboni affronta il migliaio abbondante di spettatori che



Capelli corti, giacca e maglietta scure, chitarra elettrica a tracolla: Luca Carboni, fotografato da Francesco Bruni, in due momenti del concerto che venerdì sera ha richiamato un migliaio di spettatori al palasport di Trieste.

hanno risposto all'appello (ma nella stessa sera c'era musica anche al Mela, all'Hip Hop e al Posto delle fragole) in tenuta da bravo ragazzo: capelli corti, giacca e maglietta scure, chitarra elettrica a tracolla, tenuta un po' bassa sul bacino. Dopo il citato attacco prosegue con «La cravatta» («...a cosa serve non si sa...»), dall'ultimo album, e poi con «La mia città» («...senza pietà, dove sarà, prima era qua, c'è un nero che chiede aiuto...»). I concetti della solidarietà, dell'uguaglianza solo formale tornano in «Inno nazionale».

Verso metà della serata il quartetto d'archi della Chamber Orchestra di Piacenza affianca la band di Carboni. Ma un po' per l'acustica traballante, un po' per l'affiatamento non ottimale fra i due ensemble, il risultato non brilla come si vorrebbe. Molto meglio quando il bel Luca - una cui ispirata presentazione viene troncata brutalmente da un isolato urlo femminile: «sei figooo!» - rimane da solo al pianoforte e accosta una canzone nuova («Caldino») e la sempre emozionan-

te «Silvia lo sai», che nell'84 apriva l'album di debutto «Intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film». C'è spazio e tempo anche per «Farfallina», per «Persone silenziose», per «La casa», per «Non è». In un crescendo che vive il suo coronamento nei bis: «Vieni a vivere con me», «Ci stiamo sbagliando», la citata «Mare mare». Alla fine rimane l'immagine di Carboni che ringrazia sorridente, piegando dolcemente il capo, con le mani giunte sotto il mento.

Carlo Muscatello

NARRATIVA

È ambientato a Pola, al tempo della dinastia asburgica, il romanzo storico di Armando Missadin

Saga all'ombra della Viribus Unitis

Colpisce in «Viribus Unitis» di Armando Missadin (L'Autore Libri Firenze, pagg. 286, lire 25 mila) l'estrema attenzione per il dettaglio, la scrupolosa puntualizzazione, il particolare sviscerato con meticolosa precisione. Il titolo del libro non è altro che il motto della dinastia asburgica, ma è anche il nome della nave ammiraglia della flotta austriaca che trasportò da Sebenico a Trieste le salme dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e di sua moglie Sofia colpiti a morte a Sarajevo: assassinio che scatenò il primo, tragico conflitto mondiale.

Ed è appunto in questo contesto storico che Missadin ha ambientato il suo romanzo, facendolo precedere da un'ampia introduzione che chiarisce le origini di Pola, tra l'altro città natale

dell'autore e località ove si svolge la sua lunga narrazione.

E di Pola, Missadin sottolinea anche il ruolo di sentinella dell'Adriatico che le venne affidato dall'Austria assieme alla definizione di «oasi dell'impero» per la tranquilla e serena esistenza che vi si conduceva. Suddiviso in tanti brevissimi capitoli che danno alle sue pagine il sapore di un puntuale resoconto, «Viribus Unitis» si dipana attorno alle vicende della famiglia Wolf, il maggiore di macchina della Marina austro-ungarica Leo Wolf, appunto, sua moglie Fran Giulia, e i figli Loretta ed Hugo. Ambientato, come si diceva, a Pola, baluardo navale, il romanzo è immediatamente coinvolto negli eventi bellici: Leo Wolf, infatti, dovrà scontare un periodo di prigionia in Montenegro, mentre la moglie diventerà croce-

rossina. Ma accanto ai protagonisti ruotano molti altri personaggi: Cristina, Antonia, Sofia, Tommaso, Methodio Levec, il dottor Weiss, Zaccaria, la sensuale Zena, la cuoca Pasquetta.

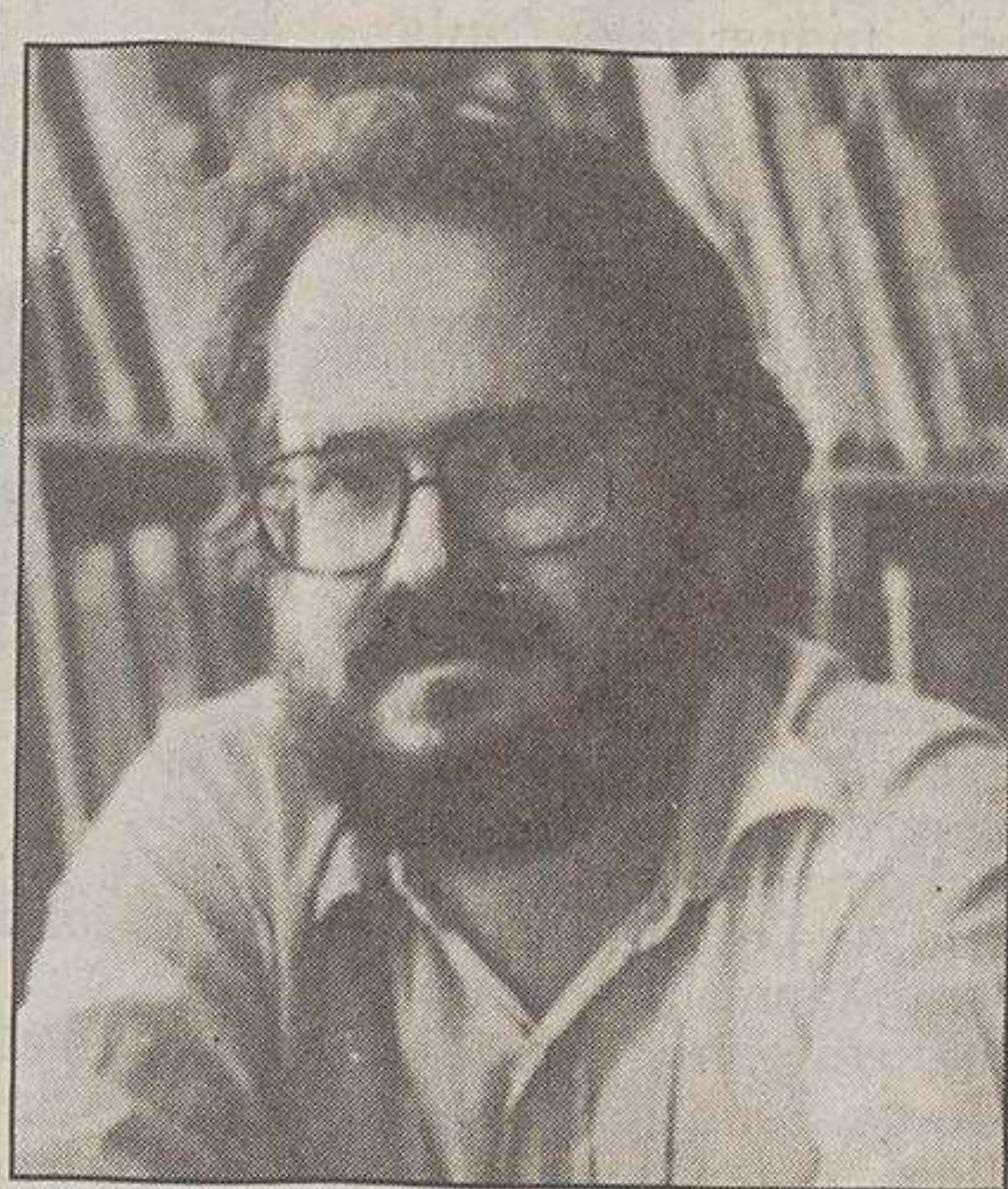
Un intrico di volti, di vicende, di passioni, di gelosie e di vendette: vite sospese nel vortice della guerra che trovano in Missadin un instancabile e sorprendente narratore, così come imprevedibile fu il destino con la «Viribus Unitis», vanto e potenza della marina austro-ungarica: l'ammiraglia venne infatti affondata a Pola la notte del primo novembre 1918 da due sommergatori italiani. E mentre sottocoperta, intrappolati, morivano centinaia di marinai, il mondo chiudeva per sempre con disincantata nostalgia un capitolo della sua storia.

Grazia Palmisano

POESIA

Il premio «Astrolabio» all'autore triestino in lingua slovena, per la raccolta «Il richiamo del cuculo»

Marko Kravos traduce il «silenzio»



PISA I versi brucianti di Marko Kravos, poeta triestino in lingua slovena, hanno conquistato il premio «Astrolabio». Una vittoria doppia, perché ottenuta su duecento concorrenti e sul filtro della traduzione. La raccolta «Il richiamo del cuculo», scritta nella lingua materna dell'autore, è stata infatti tradotta in italiano mantenendo quasi intatta - cosa rara - la sua forza originale.

Anima complessa di frontiera, Kravos (nella foto) è egli stesso efficace traduttore. Sa viaggiare anche fra l'italiano, il serbo-croato e lo spagnolo. Era dunque fatale che questo rendesse la sua prosa più comunicativa e quindi «traducibile», anche perché chi vive la complessità del confine

guarda alla vita e al rapporto con gli altri partendo da più lontano.

Autore, oltre che di poesie, di sceneggiati radiofonici, Kravos è anche membro della Lega degli scrittori sloveni di Lubiana ed ha vinto nell'82 il premio speciale della fondazione Prešeren. Scrive di lui Elvio Guagnini: «Cerca le tracce di una visibilità del mondo che non sempre appare facile, e indaga le possibilità della parola e della scrittura come veicoli per l'uscita dall'isolamento».

E' il caso, per esempio, di quest'immagine semplice: «E' silenzio silenzio / il vento / in questo istante di neve / il silenzio». «Là mi immergo e mi lavo / poi fumo in pace la mia sigaretta / Placato / non dico parola».

TEATRO «La professione della signora Warren» di Shaw al «Cristallo» per la stagione di prosa della Contrada

Mamma di tolleranza, fallimentare

Padrona della scena è Anna Proclemer, affiancata da Claudia Koll

Elisabetta Pozzi incontra i «mostri familiari» di Alice

UDINE Resiste agli assalti della banalità e dell'omologazione quest'Alice ribelle, simbolo di un caparbio attaccamento al sogno, di un'inguardabile desiderio di rimanere imprigionati nelle leggi della fantasia e della «fabula». Attualissima, inquietante, la ragazzina fragile e saccante inventata da Lewis Carroll per ridestare gli adulti dal sonno dell'immaginazione e per turbare i sonni dei bambini, esce dal libro dell'autore inglese regalando vecchie e nuove suggestioni nella messa in scena di «Alice oltre lo specchio», lo spettacolo scritto e diretto da Giorgio Gallone, approdato venerdì a Udine dopo il debutto regionale a Monfalcone.

A dar vita alla bambina creata dal discorso e disaccanto reverendo Dodgson è Elisabetta Pozzi (nella foto), straordinaria interprete di un'Alice ottantenne che il testo di Gallone vede immersa nell'irrisolubile contraddizione tra il desiderio di liberarsi dagli incubi e la volontà di non invecchiare e continuare a sognare.



Luogo di questo viaggio dei meandri dell'inconscio è un «paradosso» boscolpescenico semivuoto che accoglie gli affanni, i palpiti e gli slanci di una Pozzi concentratissima per restituire con la massima precisione le complesse articolazioni di un'avventura psichica ove in un calembour verbale s'intrecciano rebus, indovinelli, enigmi.

Sullo sfondo di un concitato dialogo «epistolare» di Alice con l'autore, sfilano così l'avvincente mondo alla rovescia che sta dietro lo specchio, dentro il quale la vecchia-bambina incontra i personaggi divenuti «mostri familiari» (interpretati magistralmente da Nicola Alcozer e da Barbara Innocenti), di cui non riesce (né vuole) sbarazzarsi.

La regia lucida e tesa, la raffinata scenografia di Renata Dal Cin, i nitidi movimenti coreografici curati da Monica Casadei, le belle musiche originali di Ivano Fossati e Marco Arcari, e l'altissima qualità dell'interpretazione coprono a raggiungere un esito finale decisamente convincente.

Alberto Rochira

TRIESTE Brillante satira sociale e arguta analisi psicologica, sottile teatro del paradosso e rivoluzionario smascheramento di falsi valori... una ricchezza d'argomenti, di polemiche, che mette alla berlina l'ipocrisia borghese, ma non sfocia in modo aperto, cartaceo o rassicurante in una tesi univoca. Ecco ciò che rende «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw, una «commedia sgradevole» (in tale filone la inserì l'autore stesso, assieme a «Le case del vedovo» e «L'uomo troppo amato»). E proprio in questa sgradevolezza - oltre che nella lucidità dialogica e strutturale - risiede il segreto della validità dell'opera, che, datata 1898, dimostra tuttora - in tempi di ben maggiore disincanto e crudeltà - e anche senza il ricorso ad interventi «attualizzanti», un certo mordente.

Dev'essersene reso conto Patrick Rossi Gastaldi, che nel mettere in scena la commedia - in cartellone alla

Contrada fino al 7 febbraio - ha riservato molta attenzione al testo (intelligentemente tradotto da Antonia Brancati), che viene rispettato (quando possibile, anche nelle indicazioni didascaliche) e restituito con ritmo e lineari soluzioni di specializzazione.

Nelle scene create da Alessandro Chiti, che ingabbia gli ambienti in robuste cornici di legno e lascia intravedere al di là di esse sfondi di cielo (forse a suggerire la limitatezza del «cosmo» borghese e dei suoi canoni morali), non si svolgono azioni clamorose: si assiste piuttosto al fallimento d'un rapporto madre-figlia, già intuito difficile, e che diviene impossibile, quando la dura realtà della madre, ricca proprietaria di case di tolleranza, è svelata alla figlia, cui i profitti di quegli affari hanno assicurato un'«educazione».

Nello scontro, sono coinvolti molti aspetti della vita sociale (senso del denaro, sfruttamento delle donne), vacilla il logico senso del giusto della signora Warren, si sgretolano gli impeti sen-

timentali della figlia Vivie, ma poi nessuno muta posizione: non i quattro uomini, spettatori deboli e interessanti, né le due protagoniste.

Da sempre banco di notevoli prove d'attrice, in questa produzione, i ruoli della signora Warren e di Vivie vanno rispettivamente all'ineccepibile Anna Proclemer e alla giovane Claudia Koll. Perfettamente padrona della scena è di un'ampissima gamma di sfumature interpretative, vocali e gestuali, che vanno dal sentimentalismo materno al grottesco, la Proclemer - giustamente ironica negli sgargianti costumi di Mariolina Bono - è attrice di grande classe ed personalità. Impegnata anche la Koll, che vince un'iniziale rigidità, ed evolve il personaggio in modo piuttosto convincente nel secondo atto. Interessanti i quattro attori. Virgilio Zernitz (sir Crofts), il bravo Davide Montemurri (Praed), Alfredo Piano (il vile revendo) e Gianluca Fogacci (lo scapestrato e divertente Frank).

Ilaria Lucari



Anna Proclemer e Claudia Koll in una scena della commedia di Shaw, fino al 7 febbraio al teatro Cristallo.

MUSICA Mozart e Brahms proposti dal Quartetto Agorà, nell'ambito della stagione «Lipizer», a Gorizia

Folate rapsodiche con un clarinetto

GORIZIA Due capolavori assoluti, altrettante pietre miliari della letteratura per clarinetto, la prima attestante il travaglio tecnico cui questo strumento fu sottoposto fino al suo punto d'arrivo, la seconda certificante la consacrazione nel repertorio romantico, costituiscono la locandina del sesto concerto promosso dall'associazione Lipizer all'Auditorium: il Quintetto in la maggiore di Mozart e quello in si minore di Brahms.

Data la premessa e trattandosi di opere celeberrime, va ricondotto agli esecutori il merito di averle af-

frontate, ed alla fine non solo la dimostrazione di buona volontà, doverosa trattandosi di giovani, (poco più di cent'anni in cinque), ma anche l'ammirazione per i risultati complessivi.

Sugli scudi il clarinetto dell'indinese Nicola Bulfone, più volte apprezzato per la leggerezza dell'emissione, per la capacità di non gonfiare mai il suono, per l'agilità nei passi veloci unita ad un'espressività intima e convincente. Gli archi collaboratori avevano il pregio dell'affiatamento costituendo il Quartetto Agorà, strumentisti di ta-

lento riuniti sotto l'egida di Franco Rossi: Emmanuele Baldini e Simona Cavuoto primo e secondo violino, Thomas Cavuoto viola e Marco Ferri violoncello.

Mozart e Brahms quasi a confronto per confermare alla fine quanto più delicati siano gli equilibri nell'opera del salisburghese. Al clarinetto viene qui affidato una sorta di compito guida, raramente risultando le altre voci in sua opposizione. Pur ammantato da una complessiva gradevolezza, il traguardo dell'omogeneità e della brillantezza era ancora lontano; Bulfone af-

frontava con eccessivo distacco l'atmosfera intimista del superbo «Larghetto», mentre all'autonomia timbrico-melodica gli archi non corrispondevano con scioltezza colloquiale.

Tutt'altra musica con Brahms, la cui visione, ad onta dell'apparente austerità, è stata interpretata giovanilmente, con partecipazione commossa e con un senso d'inquietudine, di folate rapsodiche, fino a conferire al Quintetto un senso nuovo di presagio.

Applausi fitti ed un fuori programma.

Claudio Gherbitz

PRIME VISIONI

Inquietante e particolare «Amori & incantesimi» di Dunne

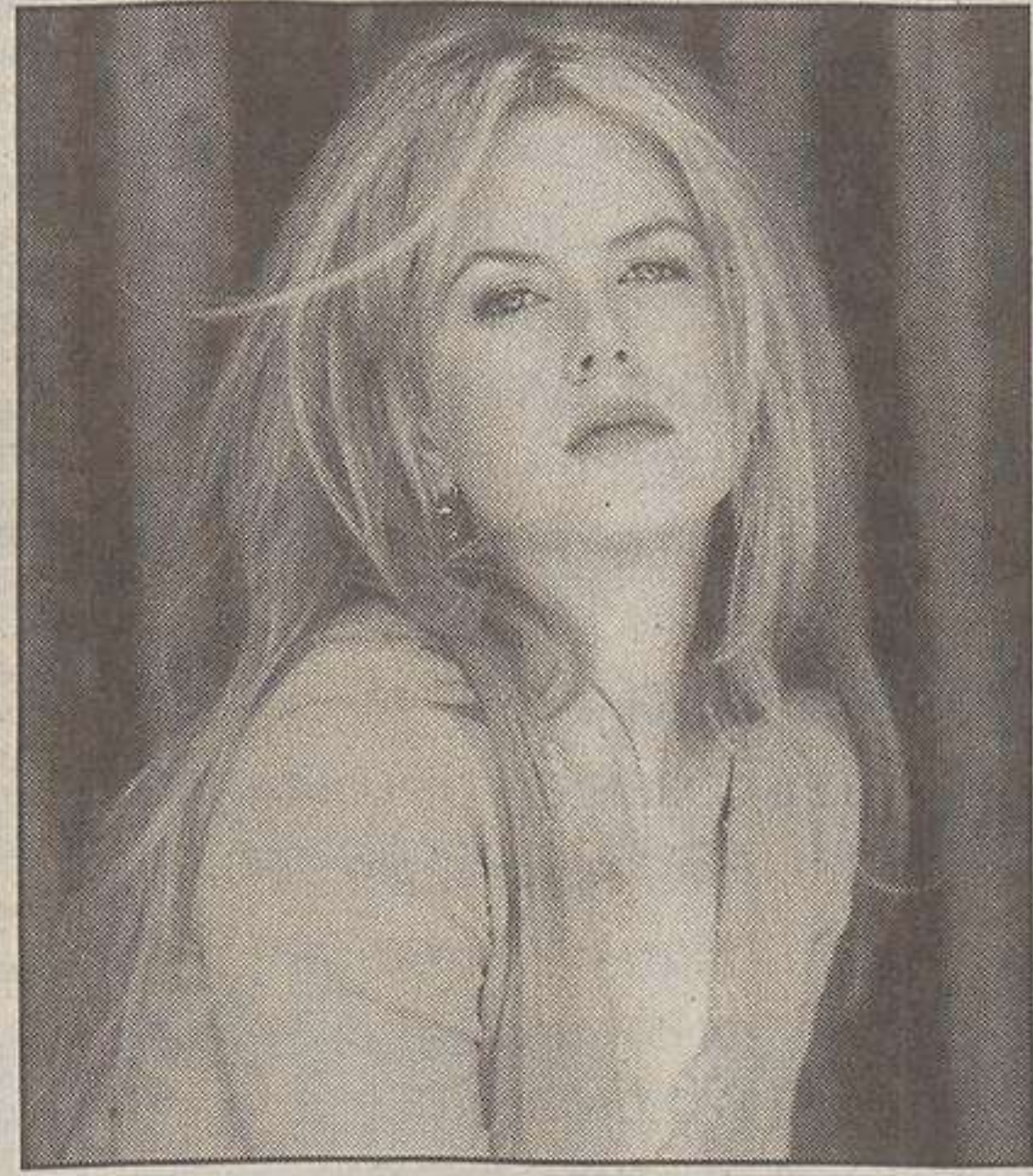
Bullock e Kidman: due stelle che arrivano dall'altro mondo

AMORI & INCANTESIMI

Regia di Griffin Dunne. Interpreti: Sandra Bullock, Nicole Kidman. Usa, 1998.

Che le star di Hollywood non fossero di questo mondo, lo si sapeva da sempre. Ma, ultimamente, i copioni gareggiano per ricordarci, presentandoci i divi come angeli, diavoli, trappassati, morti di bell'aspetto, ecc. Non potevano mancare, così, in un rigurgito di femminismo soprannaturale, le streghe sexy, qui bene incarnate da Sandra Bullock e Nicole Kidman (nella foto).

Sorelle, diverse ma legatissime, la bruna Sally (Bullock) e la rossa-azzurra Gillian (Kidman) vivono male il sortilegio che da trecento anni pesa sulla loro famiglia: le donne Owens hanno doti magiche, ma ogni maschio che si innamora di loro muore prematuramente. Sally vuole mettere su famiglia, e convoglia i suoi poteri negli intrighi benefici di un'erboristeria. La focosa Gillian usa polverine per ammalare l'altro sesso, senza cadere nelle trappole dell'amore. Ma quando incontra un pericoloso partner transilvano (Goran Visnjic), costringe la sorella a risplendere.



re il librone di famiglia di magia nera.

Adattato da un romanzo di Alice Hoffman, e ispirato nel genere e nel ricco cast alle «Streghe di Eastwick» (c'è Aidan Quinn nei panni di un detective). «Amori & incantesimi» trova tuttavia una propria formula magica che lo rende simpatico e accattivante. Se le due protagoniste sono scombinare ma affascinanti, lo stesso accade per le loro magie da apprendista stregone. A loro volta queste sembrano ripercuotersi sul stile del film, calderone imprevedibile dove ribollono la commedia nera, quella sentimentale, il thriller, l'horror, la storia «al femminile».

Griffin Dunne è l'attore che si perdeva in «Fuori orario» e nei suoi interessanti film da regista (anche «Innamorati cronici» con Meg Ryan) è rimasto qualcosa di quella visionaria notte trappola. Non teme di cimentarsi in bizzarri equilibri, non sempre riusciti, ma, nonostante questo, o proprio per questo, dotati di una sostanza umana inquietante, particolare.

Paolo Lugh

APPUNTAMENTI

«Serata Strauss» domani al Politeama Rossetti per la «S.d.C.»

Un'ora con Ulrich Dünnebach Monfalcone: big band swing

TRIESTE Oggi alle 17.30, al teatro di via dei Fabbri, il Teatro degli Asinelli presenta «Camere da letto», di Alan Ayckbourn.

Oggi alle 16, al Teatro Verdi si concludono le repliche di «Salome» di Richard Strauss. Il baritone ungherese Michele Kalmándi subentrerà ad Albert Dohmen nel ruolo di Jochanaan.

Oggi alle 21, al Teatro Miela, va in scena «Macbeth Studio» (replica domani).

Alla biglietteria del Teatro Cristallo sono in corso le prenotazioni degli abbonati a turno libero e «invito a Teatro» per lo spettacolo «Mal di madre» con Franca Valeri e Urbano Barberini, che debutterà il 12 febbraio alla Contrada.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti serata «tutto Strauss» con il soprano Brigitte Wohlfarth, il violinista Paul Vernikov, il violoncellista Vladimir Mendelssohn, il violoncellista Luis Claret e il pianista Alessandro Specchi.

Domani alle 18, alla Sala Tripovich, per gli incontri di canto «Un'ora con...» si terrà un recital del baritone Ulrich Dünnebach (nella foto a sinistra), il primo Nazareno in «Salome», accompagnato al

pianoforte da Natascia Kersevan.

Fino al 7 marzo al Teatro Cristallo per la stagione della Contrada andrà in scena «La professione della signora Warren» con Anna Proclemer e Claudia Koll.

GORIZIA Oggi alle 22, al Cattivi Pensieri di Gradisca, selezioni Arezzo Wave (Etra, Rubbish, Proteo, Misery Machine, Danka).

MONFALCONE Oggi alle 22, alla «Bomba», serata musicale con la big band «Gone with the swing». Replica domenica 7 febbraio.

Oggi alle 18, alla chiesa Santo Stefano di Vermegliano, per i Pomeriggi musicali, concerto del duo Nicoletta Scorbissa ed Elisabetta Taverna.

UDINE Mercoledì alle 20.30 al «Nuovo» concerto del Wiener Kammerchor, con Michele Campanella (nella foto a destra) e Stefania Cafaro al pianoforte.

PORDENONE Domani alle 21, al Nuovo Teatro Zancanaro di Sile farò tappa «Il borghese gentiluomo» di Molière con un irresistibile protagonista: l'attore Ernesto Calindri, che il 5 febbraio festeggia 90 anni. Una replica è in programma il 15 febbraio al Teatro Sociale di Gemona.

VENETO Martedì alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Luca Carboni.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. L'ARCA di Richard Strauss. Prenotazione e vendita dei biglietti. Oggi, domenica 31 gennaio, ore 16 (turno G/G) ultima replica. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti. Prenotazione e vendita dei biglietti da martedì 2 febbraio. Sabato 13 febbraio, ore 20.30 (turni A/E), prima rappresentazione. Repliche: martedì 16 febbraio, ore 20.30 (turni F/G), giovedì 18 febbraio, ore 20.30 (turni B/B), domenica 21 febbraio, ore 16 (turni G/G), martedì 23 febbraio, ore 20.30 (turni C/F), giovedì 25 febbraio, ore 20.30 (turni E/A), sabato 27 febbraio, ore 17 (turni S/S), domenica 28 febbraio, ore 16 (turni D/D). Bigliet-

teria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - UN'ORA CON... ULRICH DÜNNEBACH. Lunedì 1.º febbraio, ore 18, Sala Tripovich. Prenotazione e vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - LIRICA E BALLETO IN SALA TRIPOVICH. «Il signor Bruchino» di Gioacchino Rossini. Venerdì 5 febbraio, ore 20.30, e sabato 6 febbraio, ore 17, Sala Tripovich. Prenotazione e vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Diana Oris - Nuovo Teatro «Don Raffaele il Trombone - Cupido scherza e spazza» due atti unici di Peppino De Filippo, regia di Silvio Orlando con Silvio Orlando ed Enzo Cannavale. In abbonamento: spettacolo 12 Azzurro. Turno G/D/16. Durata 2h e 20'. Ultima replica. Prevendita per

«Nella solitudine dei campi di cotone» dal 2 al 3 febbraio (spettacolo 18 Bianco a scelta) e per «Le false confidenze» dal 5 al 14 febbraio (spettacolo 3 Rosso). Biglietteria del Teatro (8.30-13.30 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 1 febbraio, alle ore 20.30, serata con musiche di Richard Strauss interpretate dal soprano Brigitte Wohlfarth, dal violinista Paul Vernikov, dal violoncellista Vladimir Mendelssohn, dal violoncellista Luis Claret e dal pianista Alessandro Specchi. Programma: Sonata per violoncello e pianoforte in la maggiore op. 6; Sei Lieder per soprano e pianoforte; Quartetto in do minore op. 13.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30: «La professione della signora Warren» di G.B. Shaw. Con Anna Proclemer e Claudia Koll. 040/390613.

TEATRO MIELA - PALCOScenico GIOVANI. Ore 16, 18, 20, 22: «Central do Brasil» di Walter Salles. Orso d'Oro a Berlino '98,

Golden Globe per il miglior film straniero.

EXCELSIOR. Ore 15.40, 17.20, 18.55, 20.35, 22.15: «Z la formula», il film d'animazione interamente digitale.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

MIGNON. 15.30, 17, 18.30: «La gabbianella e il gatto». Lo straordinario cartoon.

MIGNON. 20.15 e 22.15: «Panni sporchi» di M. Monicelli con C. M. M. M.

NAZIONALE. 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Ronin» con Robert De Niro e Jean Reno.

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Tango» di Carlos Saura. Con Miguel Angel Sola e Cecilia Narova. Fotografia di Vittorio Storaro (premio a Cannes '98). 1.a visione, prezzi normali.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Paparazzi» con C. De Sica e M. Boldi.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

NAZIONALE 4. 17.40, 19.55, 22.10: «Nemico pubblico».

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Tango» di Carlos Saura.

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

CRISTALLO. Ore 16, 18: «Il principe d'Egitto».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 18, 21.30: «Vi presento Joe Black» con B. Pitt e A. Hopkins.

CORSO. Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lost in space».

CORSO. Sala gialla. 15, 16.30, 18: «La gabbianella e il gatto».

VITTORIA. Sala 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Baci e abbracci».

VITTORIA. Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Amori e incantesimi».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '98/99. In vendita da domani, alla cassa del teatro (ore 17-19) i biglietti per lo spettacolo «Natale in casa Cupiello» di Eduardo de Filippo con Carlo Giuffrè (9 e 10 febbraio p.v.).

MIGNON

ALLE 15.30, 17, 18.30

La Gabbianella

il Gatto

ALLE 20.15 - 22.15

UN CAST DI STELLE PER IL MAESTRO DELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA

un film di Mario MONICELLI

PANNI SPORCHI

CDI

RANIERI BATTE SACCHI

Ranieri batte Sacchi. Il Valencia guidato dall'ex allenatore della Fiorentina è andato a vincere per 2-1 sul campo dell'Atletico Madrid dell'ex ct della nazionale. Le reti sono state segnate tutte nella prima mezz'ora: l'argentino Claudio Lopez al 12', pareggio di José Mari al 17', gol-partita di Angulo al 27'. Inutili gli assalti dell'Atletico nel secondo tempo.

OGGI IN TV

12.00 Radiodue: Anteprima sport
12.30 Raitre: 26a Marcialonga Fiemme e Fassa
12.45 Italia 1: Guida al Campionato
14.20 Radiouno: GR1 Tutto il

calcio minuto per minuto
14.25 Raidue: Quelli che il calcio...
16.30 Radiouno: GR1 Domenica Sportiva
17.05 Raidue: Ippica: Grand Prix d'Amérique

18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.15 Tele4: Domenica sport
20.25 Radiouno: Calcio: Udinese - Bologna
22.15 Capodistria: Tennis: Internazionali d'Australia

22.25 Radiouno: Processo al Campionato
22.25 Raidue: Rai Sport La Domenica sportiva
22.30 Diffusione Eur.: Filpjk Magazine
22.30 Italia 1: Pressing

TYSON E' UN PERICOLO

Tyson è pericoloso come una «bomba a orologeria» e per questo merita il carcere. E quanto scrivono i pubblici ministeri della Contea di Montgomery (Maryland), negli atti presentati al processo contro l'ex iridato dei massimi, accusato di aver assalito e malmenato due automobilisti. Se le accuse fossero vere, Tyson rischierebbe 10 anni di carcere.

...affidateci la vostra automobile, Vi eviteremo le noie della revisione!

al vostro servizio da 25 anni autofficina
SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8-12
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500
DA NOI SOSTITUIRE L'OLIO COSTA LA METÀ!

...affidateci la vostra automobile, Vi eviteremo le noie della revisione!

al vostro servizio da 25 anni autofficina
SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8-12
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500
ANCHE PER CAMIONCINI DIESEL E BENZINA FINO A 35 q.li

SPORT

CALCIO SERIE A Impegni facili per Fiorentina, Parma, Milan e Inter

Trappole solo per la Lazio

A Bari un vero esame di maturità per la banda di Eriksson

Un'Udinese ridotta all'osso sfida le telecamere in notturna

UDINESE Ancora una volta sotto i riflettori. L'Udinese ci riprova contro il Bologna, fischio d'inizio alle 20 e 30 sul prato verde del «Friuli», e spera di uscire dalla notturna in maniera un po' più degna rispetto al passato. Quattro, infatti, sono state le esibizioni dei friulani davanti alle telecamere della televisione e solo uno (pareggio interno con il Bayer Leverkusen in coppa Uefa) il punto raccolto. Del resto si contano una sconfitta di misura in Germania nel ritorno di coppa e due tonfi in campionato con la Roma e in coppa, figura inverosimile, contro il Parma mercoledì sera. Se a questi strani conti si uniscono anche i lamenti dell'ultima ora di una squadra ridotta all'osso da varicelle e «australiane», allora la cosa diviene ancora più dura. Non avremmo biasimato Guidolin se avesse deciso di portare la squadra in ritiro pre partita a San Giovanni Rotondo da Padre Pio.



Genaux, operato di recente ad una mano. Poi c'è il reparto «squalificati tattici» che annovera tra le sue fila Johan Walem, appiedato dal giudice sportivo proprio alla vigilia di un duplice impegno con la nazionale belga.

Raschiando il fondo del barile bianconero rimane una formazione annunciata. Fra i tre difensori ci sarà Zanchi, in mezzo al campo la quaterna dovrebbe comprendere Bachi, Apipah, Giannichedda e Jorgensen, mentre in attacco la coppia sudamericana Amoroso-Sosa è una certezza. Il Bologna, comunque, fa un po' paura. La squadra di Mazzzone, reduce da due sconfitte, non ha mai dato segni di cedimento nella cifra di gioco nonostante sia impegnata dai primi di luglio in incontri ufficiali. E' squadra simpatica e quadrata e ha nella coppia d'attacco Signori - Andersson un misto di qualità e forza da primi posti. Attenti a quei due e alla maledizione da telecamera.

Ultima piccola notazione. Non dite a Pozzo che l'arbitro dell'incontro sarà Graziano Cesari, già più volte «benedetto» (si fa per dire) dal numero uno dell'Udinese. Sarà una sorsata.

Francesco Facchini

La capolista di Trapattoni vuole far valere il fattore campo contro il Vicenza. Per la trasferta di Piacenza Lucescu recupera Roberto Baggio

ROMA E' forse l'esame decisivo per la Lazio. Sconfitta pesantemente dall'Inter in coppa Italia, senza Almeyda in mezzo al campo e contro un Bari motivato e furioso, la squadra di Eriksson dovrà dimostrare di essere matura per lo scudetto. Le rivali, la capolista Fiorentina, ma anche Parma e Milan, possono sfruttare il fattore campo e avversarsi sulla carta non certo irresistibili, mentre la Lazio deve evitare le trappole di Fascetti.

Sommando i punti delle due formazioni, sessanta, Bari-Lazio è la partita più importante della giornata: ma lo è anche per molti altri motivi. Bisognerà vedere come reagirà la squadra di Fascetti dopo quanto è successo in settimana, dopo i sospetti di combine mal riuscita contro il Vicenza e la contestazione dei tifosi.

E la Lazio, reduce da sette vittorie consecutive in campionato, dovrà misurarsi dopo la batosta rimediata in coppa Italia a San Siro, cinque a due dall'Inter priva del fenomenale Ronaldo. Eriksson deve fare a meno dello squalificato Matias Almeyda, l'organizzatore del gioco biancazzurro, l'uomo in grado di dare equilibrio a una formazione che appare perennemente sbilanciata in avanti. Al posto dell'argentino, in mezzo al campo, giocherà Stankovic, che affiancherà Mancini. I laterali saranno Lombardo, all'esordio in

SERIE A

Programma e arbitri

BARI-LAZIO:

Racaluto di Gallarate

CAGLIARI-JUVENTUS:

Cecarini di Livorno

FIorentina-Vicenza:

Borriello di Mantova

Milan-Salernitana:

Pellegrino di Barcellona P. di G.

Parma-Venezia:

Bazzoli di Merano

Perugia-Sampdoria:

Boggi di Salerno

Piacenza-Inter:

Messina di Bergamo

Roma-Empoli:

Collina di Viareggio

Udinese-Bologna:

Cesari di Genova

La classifica: Fiorentina, punti 38; Lazio 35; Parma, Milan 33; Inter 30; Roma, Juventus 27; Bologna, Bari 25; Udinese 24; Cagliari 20; Perugia 19; Piacenza, Venezia 18; Vicenza, Salernitana, Sampdoria 16; Empoli 14.

L'allenatore deve scegliere modulo e formazione, ma ha soltanto problemi di abbondanza.

FIorentina. Il neo acquisto della Fiorentina Fabrizio Fici, 26 anni, debutterà oggi in panchina con la maglia numero 36, ma Trapattoni non esclude

di inserirlo a gara in corso. Contro il Vicenza, che non perde a Firenze da ben 26 anni, Trapattoni dovrà fare a meno di Oliveira e Amoroso, bloccati da problemi muscolari, ma rispetto alla gara di Coppa Italia con l'Atalanta potrà contare sul rientro di Edmundo e Amor, assenti giovedì per squalifica, e di Torricelli che ha smaltito l'infortunio al ginocchio. «Mi auguro che la fatica di Coppa non si faccia sentire contro una squadra che si è rinforzata e sa mettere in difficoltà - sospira il Trap -». Dobbiamo mantenere in casa la nostra tabella di marcia e cercare il risultato pieno».



Il laziale Roberto Mancini

INTER. Uno «spettro» si aggira ad Appiano, ma Lucescu la scaccia con fastidio: «Per il momento non c'è alcun pericolo che Baggio non giochi a Piacenza».

Juve, Lippi a Cagliari punta sul duo Esnaider-Fonseca

TORINO L'atmosfera, improvvisamente, è di calma piatta, alla Juventus. E' forse il contraccolpo delle polemiche dei giorni scorsi, che la dirigenza juventina aveva deciso di troncare energicamente. Marcello Lippi, pur puntualizzando che «le armi ci sono», avverte subito che non «bisogna ricadere negli ultimi errori, prendere subito gol e poi imprecare».

L'allenatore punta molto su Esnaider che piace molto a Fonseca, che dice di lui: «E' uno con cui puoi sempre cercare l'uno-due; noi sudamericani abbiamo una sensibilità particolare per il gioco collettivo e il cameratismo nello spogliatoio».

L'uruguiano, involontariamente, sottolinea quindi che Inzaghi non gli manca per niente, sul piano del gioco. E' questo, infatti, il suo periodo migliore: quattro partite consecutive giocate, un gol ogni due, mai successo da quando è alla Juventus. Tranne Birindelli, Ferrarà e i soliti Del Piero e Inzaghi, Lippi ha tutti a disposizione. Le coppie difensive (Montero-Iuliano) e d'attacco (Fonseca-Esnaider) sono scattate, a centrocampo rientra Di Livio accanto a Conte, Deschamps e Davids; il primo, però, potrebbe giocare più arretrato in caso di difesa a tre, con Tacchinardi in più a centrocampo e Mirkovic sacrificato. Per Henry ancora panchina.

Il taglio al tendine della caviglia è un po' doloroso ma superficiale, gli dà fastidio ma non avrà problemi per essere in campo. L'allenatore dell'Inter ha perso in un colpo solo Ronaldo, Vento e Zamorano e perciò non vuole sentir parlare di una eventuale assenza di Roberto Baggio. Insomma, l'Inter dovrà affidarsi a Baggio a Moriero e a Djorkaeff.

PARMA. La formazione di Malesani, dopo il rassicurante 4-0 rifilato all'Udinese in Coppa, attende con fiducia la partita con il Vicenza. Rientrerà a centrocampo Veron che ha scontato la squalifica e uscirà Fiore. Di rigore i tre punti per non perdere contatto con il vertice.

MILAN. «Ora Bierhoff è da 6,5. Mi serve che torni al rendimento da 8. Lo aspettiamo perché lui può farci fare il salto di qualità». Alberto Zaccheroni è consapevole del momento di difficoltà del proprio giocatore che potrebbe tornare in gol oggi nell'incontro casalingo con la Salernitana. Oggi il centravanti tedesco sarà al suo posto, affiancato dal rientrante Weah.

IN BREVE

L'argentino punta i piedi

Ortega rompe con la Samp: «Può venire giù il mondo ma a fine stagione vado via»

BUENOS AIRES «Può venire giù il mondo, ma io a fine stagione dalla Sampdoria me ne vado». E' perentorio Ariel Ortega sui suoi progetti futuri e assicura che è impossibile che le prospettive migliorino per lui, soprattutto dopo l'arrivo del tecnico britannico David Platt: «Aspetterò che passi un po' di tempo e poi a marzo vedrò il da farsi con il mio procuratore Antonio Caliendo». «Non credo che stavolta mi manderà di nuovo fra le riserve - commenta - ma è sicuro che non accetterei tale situazione».

Il pm di Venezia domani visionerà tutti i filmati sulla partita incriminata dopo il gol di Tuta

VENEZIA Il pm di Venezia Carlo Broli, titolare del fascicolo di indagine sull'incontro Venezia-Bari di domenica scorsa, dovrebbe visionare domani i filmati relativi alla partita fatti acquisire dalla polizia giudiziaria. Solo dopo aver preso visione di tali materiali il magistrato deciderà se convocare i calciatori coinvolti nel presunto accordo per fermare ad un pareggio il risultato della partita, a cominciare dal brasiliano Tuta, per ulteriori chiarimenti.

Per il momento sul fascicolo dell'indagine non è iscritto alcun reato né vi sono indagini.

L'anticipo di serie B: il Chievo mette alle corde il Treviso grazie a una tripletta di De Cesare

VERONA Bella vittoria del Chievo (4-2) nell'anticipo di serie B con il Treviso. La squadra scaligera, in virtù di una migliore condizione fisica e di una maggiore predisposizione al frangente, ha superato nettamente la formazione trevigiana, apparsa in netta difficoltà nello sviluppo della propria manovra. Mattatore della gara, l'attaccante del Chievo Ciro De Cesare, autore di una tripletta ed autentica spina nel fianco della difesa biancazzurra. La partita è stata sbloccata al 25' del primo tempo da Franceschini, con una punizione dal limite.

SERIE C2

Oggi al «Rocco» contro il Baracca Lugo l'esordio ufficiale di Pasa e Zamuner - La vittoria è d'obbligo per accorciare le distanze dalla Viterbese

La Triestina riparte con un motore «truccato»

Mandorlini ha leggermente ritoccato il modulo - Bordin in difesa e Teodorani sulla fascia

TRIESTE Se fino a pochi giorni fa Andrea Mandorlini girava per il campo con una «Bmw», dopo gli innesti di Pasa e Zamuner (vecchiotti ma sprecati in questa categoria) è come se guidasse una Maserati. La Triestina è difatti uscita dall'officina di Forte Crest con più «cavalli» (quindi più potenza) e altri potrebbero aggiungersi qualora arrivasse il centravanti Denis Godeas. Malgrado la chiusura delle liste, esiste ancora qualche spiraglio di speranza di portare a Trieste l'attaccante. I contratti si possono sempre rescindere, soprattutto se c'è, come in questo caso, la volontà del giocatore di cambiare aria.

Se fossimo in settembre e il campionato cominciasse ora, la Triestina sarebbe senz'altro la grande favorita. Non tutte le contraddizioni del mercato estivo sono state cancellate, tuttavia il motore della squadra è stato riveduto e corretto. L'allenatore adesso ha il compito e la responsabilità di far viaggiare al massimo questa vettura cercando di recuperare posizioni su posizioni. Già oggi,

Così al Rocco

Ore 14.30

TRIESTINA	BARACCA LUGO
VINTI	1
SCOTTI	2
SALA	3
CASALINI	4
BORDIN	5
TEODORANI	6
COTI	7
ZAMUNER	8
TOMASSINI	9
CRINITI	10
PASA	11
PALMIERI	12
BELTRAME	13
MODESTI	14
GARRIDO	15
CANELLA	16
LOPRIENO	17
GALLICCHIO	18

All.: MANDORLINI All.: SOLDO

ARBITRO: Pieri di Genova



Daniele Pasa

gi, nell'incontro casalingo con il Baracca Lugo, l'Alabarda dovrebbe iniziare a far ruggire il suo motore. Dalle indicazioni fornite dalla partitella con la Primavera dell'Udinese di giovedì, sembra che la squadra sia riuscita ad assorbire discretamente gli inserimenti di Pasa e Zamuner, due giocatori che del resto parlano un linguaggio cal-

cistico universale. Vuoi per favorire il loro innesto vuoi per mascherare le assenze (Gubellini e Melucci sono squalificati, mentre Beltrame andrà solo in panchina per un problema agli adduttori), Mandorlini ha leggermente ritoccato il modulo. Oggi schiererà tre difensori (Scotti, Bordin e Sala) e un centrocampista molto elastico (soprattutto sulle

fascie) formato dagli interni Zamuner e Casalini (scelta quasi obbligata come under) e Teodorani e Coti sulle corsie laterali. Questi ultimi due, a seconda delle situazioni contingenti, possono fare i difensori o trasformarsi in propulsori al servizio delle punte. Inedito l'attacco che farà perno sul centravanti Tomassini, spalleggiato da

Le partite del girone B

FAENZA-MESTRE:

Ferro di Frattamaggiore

GIORGIONE-FANO:

Trefoloni di Siena

GUBBIO-SANDONA:

Lecchi di Varese

MACERATESE-TRENTO:

Strocchia di Nola

RIMINI-VITERBESE:

Campofiorito di Chiavari

SASSUOLO-CAST. S. PIETRO:

Niccoli di Livorno

TEMPIO-TERAMO:

Cannella di Palermo

TRIESTINA-BARACCA LUGO:

Pieri di Genova

VIS PESARO-TORRES:

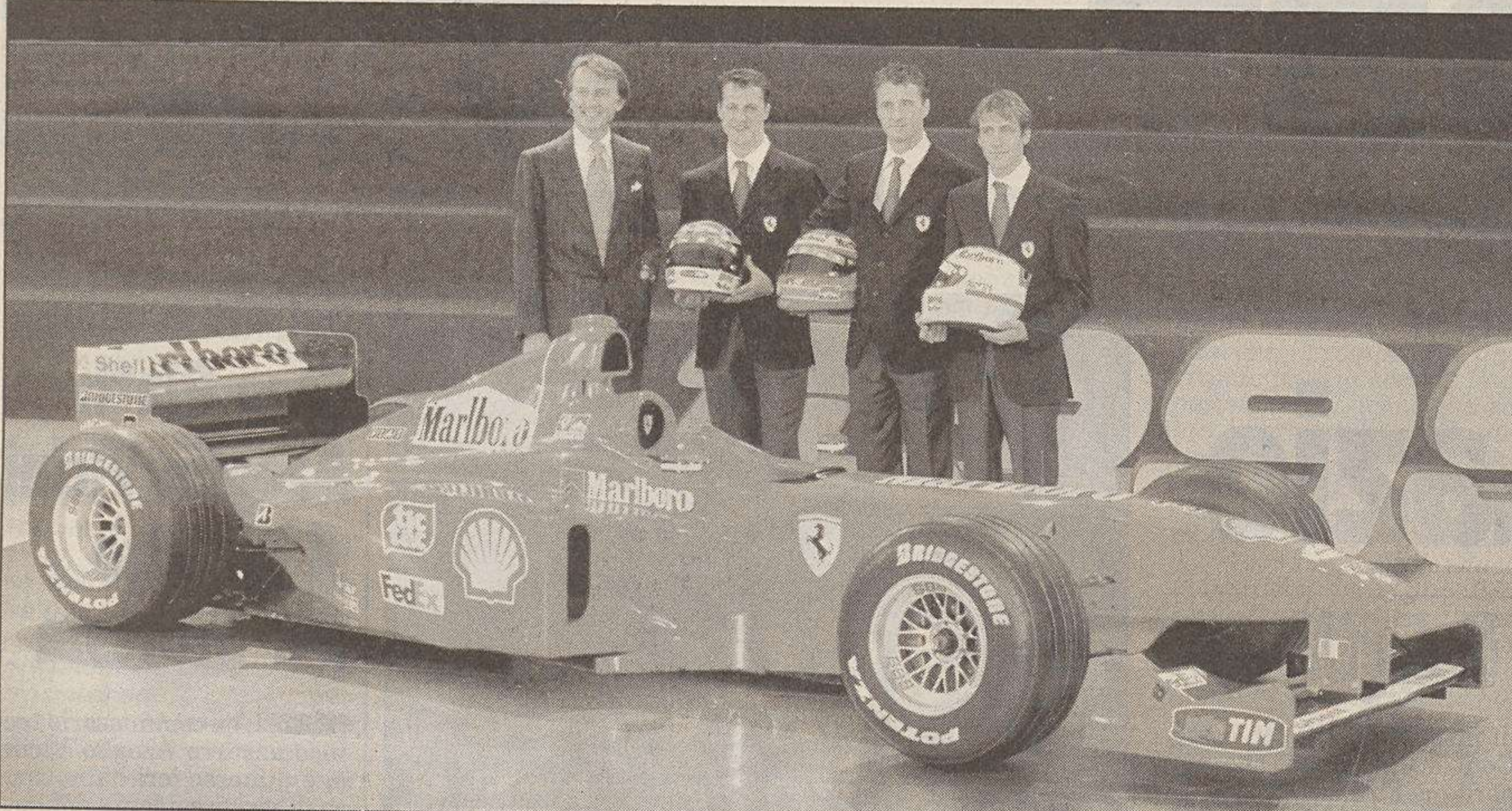
Ferraro di Crotone

La classifica: Viterbese, punti 41; Vis Pesaro 35; Rimini 34; Triestina 33; Sandona 32; Torres 30; Gubbio, Sassuolo 29; Mestre 27; Faenza 25; Baracca Lugo 24; Castel San Pietro 23; Teramo 22; Maceratese 21; Giorgione 20; Trento 18; Tempio 15; Fano 13.

FORMULA UNO Presentata ufficialmente a Fiorano la F399 che nella prossima stagione avrà il compito di sbaragliare la concorrenza

In vetrina la nuova Ferrari, nata per vincere

Oltre ad essere tecnologica è anche bella pur presentandosi un po' meno rossa e un po' più bianca



Fiorano: la nuova Ferrari F399 presentata ieri alla stampa. Da sinistra di Montezemolo, Schumacher, Irvine e Badoer.

LA SCHEDA TECNICA

L'identikit: nuove sospensioni e baricentro più basso

FIORANO La F399 è la 45/a monoposto realizzata dalla Ferrari per un campionato del mondo conduttori, ed è la quarta ad essere equipaggiata con un propulsore a 10 cilindri. F come Ferrari, 3 come tre litri, 99 come anno di partecipazione al Mondiale. E' una derivazione della F300 che ha concluso la stagione precedente.

Si differenzia per le nuove sospensioni, il baricentro più basso e l'incrementata efficienza aerodinamica, frutto del lavoro di ricer-

ca e sviluppo nella nuova galleria del vento.

Anche il motore, lo 048, è una evoluzione del motore del '98. Per migliorare la stabilità della vettura, il baricentro dello 048 è stato abbassato grazie a modifiche sulla parte inferiore del basamento. E' indicato come un motore più leggero e potente. I terminali dei collettori di scarico sono rivolti verso l'alto, il cambio è un sequenziale longitudinale a sette rapporti più la retromarcia, di diretta derivazio-

ne dall'unità che ha fatto il proprio debutto nella passata stagione.

Peso e dimensioni sono estremamente ridotti per migliorare la distribuzione dei pesi e l'efficienza aerodinamica della vettura. La vettura ha freni a disco a ventaglianti in carbonio, sospensioni indipendenti con puntone e molla di torsione anteriore e posteriore. E' lunga 4.387 millimetri, larga 1.795, alta 961. Ha un passo di tre metri, una carreggiata anteriore di 1.490

millimetri e una carreggiata posteriore di 1.405.

Il peso, con acqua, olio e pilota, si aggira sui 600 chili. Le ruote anteriori e posteriori sono a 13 pollici. Il motore è un 10 cilindri a V di 80 gradi con 40 valvole, e la cilindrata totale è di 2.997 cc.

La potenza massima è indicata come maggiore ai 750 cavalli. L'iniezione elettronica digitale è fornita dalla Magneti Marelli, così come l'accensione elettronica.

FIORANO Ha un destino che per una vettura di F1 è naturale: è nata per vincere. Ma per la F399, ultimo gioiello tecnologico di casa Ferrari, l'imperativo è più che mai categorico. E un obbligo morale, dura eredità lasciata dalla progenitrice, la sfortunata F300 e la più antica F310B, entrambe tradite dall'ultima corsa iridata quando il sogno atteso dal 1979 è svanito sul filo di lana, bruciato da Williams e McLaren. Il suo battesimo avviene alle 10.42 di una gelida, tersa e limpida giornata di gennaio, sotto il tendone di Fiorano, la tecnologicissima campagna modenese.

E nascosta, fino a quell'istante, da un immenso drappo rosso, il cavallino rampante col cuore pulsante la sottrae così agli sguardi di indiscreti di obiettivi e zoom. A levarlo sono gli uomini della gestione sportiva, gente sconosciuta, non certo famosa come gli Schumacher, gli Irvine, i Badoer che con loro danno vita al parto più atteso della F1. Ed è subito amore: la carezza che l'avvocato Agnelli le riserva è eloquente forse più che il lungo applauso che la saluta.

È bella la F399: più bassa della F300, meno panciuta, un po' meno rossa e un po' più bianca. Il muso è, se possibile, più alto e affilato di quello che l'anno scorso tagliò sei volte per primo il traguardo. E colpisce vedere la ruota percorsa da quattro scanalature e, dopo l'era Goodyear, il marchio Bridgestone sulla spalla delle ruote.

È una vettura obbligata a vincere quella che si disvela, ma soprattutto è una macchina che ha tutti i numeri per farlo. Ross Brawn,

uno degli strateghi della rinascita Ferrari, la spiega così: «La F300 è stata la prima macchina del nuovo gruppo tecnico, con Rory Byrne capo progettista. E stata un'auto molto buona, una stagione molto buona: ma non perfetta. Il '98 ha visto continuare il rafforzamento della squadra: c'è la nuova galleria del vento, è stato ampliato il team aerodinamico».

La F399 è la seconda macchina di questo gruppo, è un'evoluzione con innovazioni importanti. Ha nuovi partner cruciali, come la Bridgestone: ma la partnership più importante è quella tra il gruppo telaio e il gruppo motore. Dopo le prove di Suzuka con le Bridgestone abbiamo dovuto ridisegnare molte cose. Ora siamo pronti: con la prima F399 e la vecchia F300 per sviluppare l'affidabilità».

«La macchina - dice Byrne - è in realtà nuova. È nuova per le gomme, per le prese d'aria, per il diffusore centrale, per il posteriore, per l'aerodinamica. Ci sono modifiche nel telaio, nelle sospensioni, nello sterzo, nella trasmissione, nel sistema di raffreddamento. Ha perso 20 chili, ha un centro di gravità più basso, un'idroguida nuova, una trasmissione rinnovata».

Anche il motore ha subito una cura dimagrante, spiega Paolo Martinelli. Il propulsore si chiama «048». È un'evoluzione dello 047. Ma è il frutto di un lavoro complesso, di molti componenti nuove: il basamento, la coppa, la testa. Lo scopo è di mantenere l'affidabilità del predecessore e migliorare guidabilità e prestazioni. Ha perso peso, circa il 5 per cento. Un altro passo avanti in tale direzione ci sarà con l'inizio delle gare europee».

TENNIS

Open d'Australia: Hingis regina Duello tra Enqvist e Kafelnikov

MELBOURNE Una finale quasi allo specchio. Evgueni Kafelnikov e Thomas Enqvist, i due finalisti maschili dell'Australian Open, sembrano quasi «gemelli». Coetanei (hanno ambedue 24 anni), forti analogie nel gioco, una parabola di giocatori simile. L'anno passato per entrambi è stata una stagione da dimenticare, poi è arrivato il riscatto.

Adesso ha la possibilità di iscriverne il suo nome tra i grandi del tennis svedese (Borg, Edberg, Wilander). «Quando ero bambino Borg era il mio idolo», ricorda Enqvist, che l'anno scorso è stato a lungo fermo per un'operazione a una caviglia. Per questo è retrocesso nella classifica mondiale ATP oltre il n.20 (adesso è n.21).

Con Kafelnikov è in vantaggio negli scontri diretti (4-2) e viene da una striscia di 11 vittorie consecutive. Tanto da far dire al russo: «Mi sento sfavorito».

Intanto la Federtennis internazionale accusa il colpo sul caso Korda, dopo la decisione di ieri dell'Alta Corte di Londra di dare ragione al giocatore ceco trovato positivo a Wimbledon. L'ITF ha preso tempo per decidere il da farsi: minaccia un nuovo

ricorso, ma potrebbe anche decidere di lasciare cadere la cosa, per non danneggiare ulteriormente la propria immagine.

Tutto questo mentre il torneo femminile ha già incoronato la sua reginetta. Martina Hingis vince facile (6-2 6-3 in 67 minuti), ma la vin-

citrice morale è la francesina Amélie Mauresmo. La 19.e rivelazione di quest'edizione dell'Open australiano è stata osannata in Patria, nonostante una vita privata chiacchierata. Per la francese si è scomodato perfino il premier Lionel Jospin, che le ha inviato

to un telegramma di congratulazioni, in cui è scritto: «Meritava di vincere».

Quanto alle dichiarazioni dell'altro ieri della Hingis e dell'americana Lindsay Davenport (la svizzera l'aveva definita un «mezzo uomo»), l'incidente è chiuso. «Tutte e due si sono scusate. Non ne voglio più parlare» - racconta la francese. Che preferisce pensare alle persone a lei più care: «Ringrazio Christophe Fournier, il suo coach, ndr) e Sylvie (la sua «fidanzatina», ndr). Voglio bene a tutti e due». «Quello che è successo è affare nostro» - chiosa la Hingis.



Martina Hingis

RUGBY

Oltre ventimila gli spettatori a Genova. Azzurri costretti a inchinarsi al cospetto dei «soliti» francesi. Coste: «Una brutta settimana»

Italia 24
Francia 49

GENOVA Gli sportivi di Genova hanno risposto alla grande al richiamo del grande rugby (esauriti i 18 mila biglietti, gli organizzatori sono stati costretti a aprire i cancelli per far entrare le 3-4 mila persone rimaste senza tagliando), a mancare è stata proprio la nostra nazionale che non ha onorato neppure la memoria di Ivan Francescato oltre le sincere lacrime durante la lunghissima standing ovation del pubblico, prima del fischio d'inizio.

Per una Francia che, ad una settimana dal suo esordio nell'ultima edizione del Cinque Nazioni (sabato prossimo a Dublino) aveva deciso di utilizzare questo incontro come prova generale, ci voleva ben altra Italia. Una squadra, quella azzurra, mancata completamente sotto l'aspetto della concentrazione e travolta ben oltre il punteggio di 24-49 (3-36 il primo tempo). Sembrava di essere tornati indietro di 15-20 anni. Perché? E il

grande punto interrogativo, neppure il tecnico Coste e i giocatori sanno darsi una risposta. «Siamo uomini anche noi - dice - non dimentichiamo che abbiamo passato una brutta settimana». Il riferimento è chiaramente alla morte di Francescato e all'attenuante ci sta tutta. Ma resta pur sempre un'attenuante e niente più, una squadra che ormai da tempo è abituata, anche e soprattutto sotto l'aspetto psicologico, a giocare rugby di vertice non può sbarrare in modo così evidente.

La squadra esistita solo per i primi 10 minuti, quando ha messo sotto pressione i galletti ed è arrivata fin sulla linea di meta, senza però riuscire a schiacciare il pallone a terra. I francesi, invece, ci sono riusciti con le prime tre sortite e ci hanno affondato subito. C'è modo e modo di perdere, quello di ieri è stato il più brutto. Perché adesso che siamo nei Sei Nazioni le grandi ci scrutano, ci esaminano. E una sconfitta così è una mazzetta su anni di crescita.

Matteo Contessa

SCI ALPINO

Conto alla rovescia ai campionati iridati negli Usa: il via domani con il SuperG, al cancelletto di partenza la Kostner

Ai mondiali di Vail Isolde cerca il tris

Occhi puntati anche su Deborah e, tra gli uomini, su Ghedina, Holzer e Rocca

ATLETICA

Dal Città di Casarsa le lauree regionali nella campestre

TRIESTE È in programma per questa mattina il 3.º trofeo Città di Casarsa, manifestazione di cross valida quale campionato regionale individuale di corsa campestre '99. In lizza le categorie allievi-juniores-promesse-seniores maschili e femminili; i più giovani saranno impegnati nel campionato regionale Libertas. Apuntamento al Centro polisportivo di Casarsa con i seguenti orari: 9.30 allievi (3 km); 9.50 allievi (4 km); 10.10 junior F (4 km); 10.35 junior M (6 km); 11.05 cross corto senior F (4 km); 11.25 cross lungo senior F (6 km); 12 cross corto senior M (4 km); 12.20 cross lungo senior M (10 km).

a. r.

«Marcialonga» con 4300 iscritti (otto triestini)

TRIESTE Ci sono anche otto concorrenti della provincia di Trieste nella mitica Marcialonga, che prende il via stamani nella piana di Moena con 4300 fondisti iscritti. La spedizione locale è composta da tre atleti dello Sci Cai XXX Ottobre (Luciano Bertocchi, Alessandro Polojac e Gianfranco Bazo), due dello Sci Cai Trieste (Nora Bressani, Maurizio Bressani) e tre dello Sc Gorizia (Bruno Cuzzi, Gianfranco Gregoris e Claudio Di Terlizzi).

Tra i candidati al successo nella «Marcialonga», ci sono anche gli azzurri Vanzetta, Piller, Zorzi, Bordiga e Godioz. Maurizio De Zolt ha voglia di dare battaglia mentre Albarello ha preferito uscire dalla lotta per ricoprire l'insolito ruolo di gregario di Claudio Chiappucci.

SCI NORDICO

Biathlon, strapotere altoatesino nei tricolori juniores in Carnia

FORN AVOLTRI Dominio altoatesino ieri a Forni Avoltri per la prima giornata della seconda parte dei campionati italiani juniores di biathlon, dedicata alla prova individuale. Nella gara maschile si è imposto il favoritissimo Christian Hofer, tra le ragazze ha vinto un po' a sorpresa la Haller, favorita dall'assenza delle fortissime ragazze della val Gardena, capitanate dalla campionessa italiana assoluta di combinata Michela Ponza. Hofer si è imposto grazie a una grandissima prestazione sugli sci. Con la carabina, però, ha sbagliato parecchio, commettendo ben 4 errori. In campo femminile la Haller ha conquistato la vittoria abbinando una buona prestazione al tiro (6 errori, la migliore di tutte) con una discreta prestazione sugli sci. Tra i regionali, che non hanno brillato, decima la sappadina Federica Piller Hofer (61'28") e diciassettesimo Daniele Carrera del Monte Coglians (59'01'2").

Classifiche. Maschile (15 km e quattro serie di tiri): 1) Christian Hofer (F. Gialle) 48'35'9", 2) Gianni Boninsegna (F. Gialle) 48'54'2", 3) Alessandro Fianchino (Festona) 50'52'1", 4) Bradanini (F. Gialle), 5) Ciani (Esercito). Femminile (12,5 km e 4 serie di tiri): 1) Katia Haller (Ridanna) 55'05'5", 2) Claudia Messelod (Amis de Verray) 55'20'9", 3) Dominique Vallet (Montjovent) 55'59'7", 4) Bagnod (Montjovent), 5) Giacomini (Bionaz). Oggi, dalle 10, gara riservata alle staffette. I favoriti sono i ragazzi delle Fiamme Gialle e le ragazze dell'Alto Adige e della Valle d'Aosta.

an. p.



Deborah Compagnoni

fatto bene, come del resto tutti gli altri italiani, vittime di mancati adeguati allenamenti estivi. Gli avversari di Ghedina sono però terribili: da Hermann Maier a Lasse Kjus.

Il carabinieri Patrick Holzer ha vinto invece il gigante di Kranjska Gora ed è stato secondo in Alto Badia. Anche per lui ci sono però avversari poderosi, da Maier a Knauss, da Aamodt a von Gruenigen.

C'è poi Giorgio Rocca da Livigno. Rocca ha soprattutto la mentalità giusta per una gara secca come ai mondiali: corre «alla Tomba», o la va o la spaccia. Agguerriti, ovviamente, i concorrenti: Raich, Kosir, Stangassinger, Jagge e tanti altri ancora.

CICLOCROSS

Nella prima gara dei campionati mondiali deludono gli under 23 italiani, oggi tra gli open è atteso il friulano

In Slovacchia Pontoni parte da favorito

POPRAD Azzurri nelle retrovie ieri a Poprad (Slovacchia) nella prima gara dei campionati mondiali '99 di ciclocross, quella riservata agli under 23. Si è imposto il favoritissimo belga Bart Wellens davanti al compagno di squadra Vannoppen e allo statunitense Johnson. Tra gli azzurri il migliore è stato il varesino Fabrizio Dall'Oste, caduto all'avvio e poi piazzatosi in 24.ª posizione.

Il cividalese Toffoletti, un atleta al primo anno di

categoria, portato a Poprad soprattutto per fare esperienza, è partito benissimo, recuperando parecchie posizioni (prende la via dalla quinta fila) ma a due giri dal termine è caduto, perdendo contatto con il gruppo. I migliori erano già lontani e così Toffoletti ha deciso di ritirarsi.

Nulla di fatto nemmeno per Case, debilitato dall'influenza, per Cubello e per il campione d'Italia Vandelli, che non sono mai entrati in gara. «Han-

no sofferto molto per il freddo e per il vento - ha commentato il responsabile del ciclocross della Fci, il triestino Gregori. Il terreno era ghiacciato e i nostri si sono trovati in grande difficoltà».

Archiviata la gara degli under 23 è già la volta degli juniores, che saranno in pista questa mattina dalle 10 (ci sarà anche il buiese del Flagogna Matteo Lostuzzo), e degli open, dove gareggerà l'attentissimo Pontoni (in gara oggi dalle 13). Il campione friulano ha commentato

positivamente il duro percorso di gara di Poprad, un tracciato caratterizzato da una rampa iniziale, un'impegnativa discesa, che con il ghiaccio diventerà quasi impraticabile, e da un lungo tratto da percorrere a piedi.

«L'unico problema sarà il tratto a piedi, un po' troppo lungo per i miei gusti - ha commentato il campione varesino -. Per il resto il percorso è molto bello, tecnico e nervoso, giusto per esaltare le doti del migliore».

Il friulano sta bene, an-



Il friulano Daniele Pontoni, il più atteso in Slovacchia.

che se nelle prime due giornate di allenamento in Slovacchia non sentiva «la gamba giusta». «Ma la gara sarà tutta un'altra cosa. Speriamo solo che il belga Nijjs non ci stacchi tutti sugli ostacoli - ha ag-

giunto Pontoni. «Noi li affronteremo a piedi, lui li salterà in bici. E potrà guadagnare secondi preziosi su tutti».

Differita su Rai2 con inizio alle 1.30.

an. pug.

BASKET

Coppa Italia, finale «aperta» tra Kinder e Pall. Varese

BOLOGNA Prima e seconda in campionato, cariche di scudetti più o meno recenti, Pall. Varese e Virtus Bologna oggi saranno per la prima volta di fronte in una finale di Coppa Italia (PalaMalaguti di Casalecchio, ore 18.10). I lombardi l'hanno vinta 4 volte (ma l'ultima è stata nel 1973), i bolognesi 5.

Al passo conclusivo le due squadre arrivano ad una settimana dallo scontro di campionato, vinto con una certa facilità dalla Kinder (84-67) che pure non aveva ancora inserito

Bill Edwards, molto positivo l'altra sera nella semifinale con la Benetton Treviso. Proprio la faticaccia della maratona (due supplementari) contro i veneti e il giorno in meno di riposo (Varese ha vinto giovedì con la TeamSystem) rimettono in equilibrio il pronostico. Non dovrebbe contare più che tanto anche il campo di casa (il PalaMalaguti è il teatro abituale della Kinder), perché da Varese è annunciato un buon trasferimento di tifosi.

Diretta su Raidue alle 19.

BASKET SERIE A2 A Chiabola alle 18 arriva la Snai Montecatini e debutta Jovanovic

Lineltex, si pensa solo alla capolista

«Sordina» alla crisi societaria Adricol-Baiguera per non turbare la squadra

Bini-Viola è l'altra gara che interessa il vertice

TRIESTE È Bini-Viola l'altra partita di cartello della serie A2. Il programma odierno (ore 18): Bini Livorno-Viola Reggio Calabria; Lineltex Trieste-Snai Montecatini; Banca Popolare Ragusa-Montana Forlì; Scavolini Pesaro-Sicc Jesi; B.Sardagna Sassari-Select Avellino; Serapide Pozzuoli-Cordivari Roseto; Zara Fabriano-Fila Biella.

Classifica: Snai punti 30; Scavolini e Bini 26; Viola e Lineltex 22; Cordivari e Sicc 20; Montana e B.Popolare 18; Fila 16; Serapide 14; Zara e Select 12; B.Sardagna 10.



Srdjan Jovanovic



German Scarone

TRIESTE Oggi a tenere banco sarà solo la pallacanestro. Augurabilmente di buona fattura, se la Lineltex ci metterà l'intensità sfoggiata contro la Bini. Poi, da domani, sarà la settimana della Pallacanestro Trieste, una delle più lunghe della sua storia recente.

La frattura tra la proprietà americana dell'Adricol e i dirigenti triestini (Angelo Baiguera, in odore di dimissioni) infatti c'è e rimane in tutta la sua gravità. Ma per non turbare l'ambiente in occasione dell'incontro con la Snai la crisi è stata «congelata» sino a domani. Così come la poco edificante e imbarazzante baruffa Alibegovic-Canter.

La Lineltex in questi giorni ha cercato una «full im-

mersion» negli schemi anti Montecatini, isolandosi dal resto. C'è, inoltre, da inserire il play comunitario Srdjan Jovanovic, oggi al debutto. Al ventiduenne ex Sony, fermato da un infortunio nelle scorse settimane, verrà risparmiata una pressione eccessiva. «Gli chiedo intanto - spiega Cesare Pancotto - dieci-dodici minuti, nei quali mi attendo una buona difesa e qualche penetrazione. È un giovane interessante». E sempre per restare in tema di giovani, verrà nuovamente concesso spazio a Spigaglia. «Contro Livorno è stato protagonista di un bellissimo gesto tecnico, che meritava di venir premiato da un canestro», commenta il tecnico.

La squadra sarà al completo ma le condizioni di qualche elemento non sono ottimali: Laezza lamenta dolore a un polpaccio mentre Williams ha cercato di non forzare, per evitare traumi alla spalla rimasta contusa nel recupero vincente nella gara con Livorno. Quella contro Montecatini è l'ultima partita alla quale l'ala statunitense, ex termale, si sognerebbe di rinunciare.

La Snai è lo squadrone dell'A2. Montecatini (che anche nella stagione di basso profilo era comunque la bestia nera dei triestini) ha dimostrato di aver sposato investimenti importanti a un buon disegno tecnico. Comanda la classifica quasi dall'inizio ed è l'unica for-

Così sul parquet

Chiabola ore 18

LINELTEX TRIESTE		SNAI MONTECATINI
JOVANOVIC	4	SCARONE
LAZZA	5	MORATIS
ALIBEGOVIC	6	NICCOLAI G.
BULLARA	7	VANNUZZO
WILLIAMS	8	SAMBUGARO
ANSALONI	9	GIUNTOLI
	10	LABELLA
	11	
VIANINI	12	
SEMPRINI	13	NICCOLAI A.
OGRISEK	14	COMEGYS
SPAGLIA	15	BARLOW

All: PANCOTTO

All: PILLASTRINI

Arbitri: CICORIA e FILIPPINI

mazione ad avere vinto in trasferta 7 volte. Il parco esterni è da squadra di A1 di alto livello: Scarone, Sambugaro (ex compagno di squadra di Jovanovic a Milano un anno fa) e il figliol prodigo Andrea Niccolai. La sintesi è talento, pericolosità al tiro, personalità e fantasia. All'occorrenza ci sono Labella e Gabriele Nicolai per consentire al coach Pillastri di allun-

gare la rotazione dei «piccoli». I tabelloni invece sono presidiati dal tandem Usa Barlow-Comegys. Il loro cambio, l'affidabile Savio, è infortunato. Lo sta rimpiazzando bene il giovane Vanuzzo, pescato dalla B1.

All'andata la Lineltex andò a un passo dal colpo al Palatone, recriminando su una serie di decisioni arbitrali.

Ro.De.

PALLAMANO

In serie A1 la squadra triestina fatica un po' ma alla fine conquista due punti nella trasferta in Abruzzo

La Genertel fa centro anche a Teramo

Vane le 12 reti del senegalese Diene, tra i biancorossi in luce Novokmet e Lo Duca

Geim Teramo 23
Genertel 25

GEIM TERAMO: Calandrin, Di Marcello Pierluigi, Salpietro 1, De Angelis 2, Limoncelli 3, Di Michele, Faragalli Salvatore 1, Di Iorio, Zaccini, Diene 12, Di Giacinto, Dially 4. All: Faragalli.

GENERTEL TRIESTE: Mestriner, Niederwieser M., Lo Duca Marco 4, Fusina 5, Kavrecic, Pastorelli 3, Novokmet 7, Taraffino 3, Pavel 2, Schina, Martinelli. All: Adzic.

ARBITRI: Fabbian di Gallarate e Narduzzi di Roma.

TERAMO La Genertel Trieste vince come da pronostico al PalaScarpiano di Teramo contro la Geim nella sesta giornata di ritorno nel campionato di A1 di pallamano maschile. Davanti agli occhi attenti del ct della nazionale italiana Lino Cervar, gli uomini di Nino Adzic, hanno vinto meritatamente ma hanno offerto sino alla fine il gran ritorno della squadra locale.

I giuliani hanno letteralmente dominato per 17 minu-

ti, facendo valere la propria esperienza ma poi hanno sofferto il vemente ritorno dei teramani che alla fine sono usciti a testa alta dal PalaScarpiano. Gli uomini di Domenico Faragalli non hanno sfigurato infatti davanti alla capolistra e alla plurititolata formazione triestina offrendo a tratti un gioco anche piacevole.

Nella prima frazione la Genertel è partita subito bene e

raggiungeva un discreto vantaggio: 4-1 al 9', 7-2 al 13', 9-3 al 17'. In questo frangente si mettevano in grande evidenza Novokmet e Marco Lo Duca che perforavano più volte l'incerta difesa teramana. La Geim Teramo, sospinta anche dall'allenatore Domenico Faragalli che si faceva sentire durante i time-out, reagiva e tornava sotto nel punteggio grazie anche alla preci-



Dusan Novokmet

sione di Dially sui rigori: 5-9 al 18', 7-11 al 24', 9-12 al 27'. Dopo i primi 15 minuti opachi venivano fuori anche l'altro senegalese del Teramo, Diene che trascina i suoi compagni in un disperato recupero: 10-13 al 29' e 11-13 al suono della sirena finale della prima frazione.

Nella ripresa la gara era ancora equilibrata e seguiva la stessa falsa riga della prima frazione. Gli uomini guidati da Ad-

ri, riportava sotto i suoi sino al -2 in diverse circostanze.

Si andava avanti su questa falsa riga con la Genertel Trieste che sbagliava molto in attacco e permetteva alla Geim di rimanere sempre in partita. Adzic, infuriato, chiamava più volte il time-out e provava anche a inserire il secondo portiere Markus Niederwieser, ex teramano, al posto di un Mestriner non in giornata.

L'ultimo minuto era convulso con la Genertel che falliva per ben due volte in attacco, il tabellone luminoso che si inceppava e le proteste dei biancorossi per un contropiede fermato dalla coppia arbitrale Narduzzi e Fabbian per comminare i 2' di esclusione a Novokmet. Termina così la partita con la Genertel che vince per 25-23 e torna al successo dopo il pareggio di Enna. Un risultato che consente ai triestini di restare saldamente in testa alla classifica con ben 5 punti di vantaggio. Sconfitta che pesa invece per la Geim Teramo che sabato raggiungerà Modena per cercare almeno di ottenere un pareggio di vitale importanza ai fini della classifica.

RISULTATI

Prato passeggia con il Messina. Rubiera lo imita

Questo il quadro dei risultati degli incontri disputatisi oggi in serie A1: Al.Pi. Prato-Messina 28-18; Forst Bressanone-Cologne 30-17; Gymnasium Bologna-Ortigia 25-20; Conversano-Bologna 1969 28-25; Mordano-Mordano 26-25; Teramo-Genertel 23-25; Arag Rubiera-Haenna 30-19.

Questa la classifica del massimo campionato: Genertel 37; Al.Pi. Prato 32; Arag Rubiera 31; Forst Bressanone 28; Haenna 18; Bologna 1969 e Mordano 17; Modena 16 e Conversano 16; Ortigia Siracusa e Teramo 14; Messina 13; Gymnasium Bologna 11; Cologne 2.



Simone Mervich

Per la terza di ritorno, l'interesse è catalizzato sullo scontro in Campagnuza tra la Pro Gorizia di Portelli ed il Trieste Calcio di Grillo, con ovviamente il Pozzuolo spettatore interessato. Una partita tra due delle capoliste che anche se indicativo, non si può definire decisivo ai fini del campionato: mancano troppe giornate alla conclusione. Squadre al gran completo con i goriziani che devono lavare l'onta dell'unica sconfitta del campionato procurata loro proprio da Mervich e soci. Il Trieste però, sembra si esprima meglio fuori che in casa e può approfittare della troppa voglia di rifarsi Tiberio e Co.

Il Pozzuolo di Papis, impegnato con il Centro del Mobile di Brusadin, non deve rilassarsi troppo dato che la squadra pordenonese è sempre stata un grana per i friulani: l'anno scorso ha fatto perdere a Miano e soci il campionato e quest'anno, a Pozzuolo, dopo essere stata in vantaggio, si è fatta battere solo grazie a due contestati rigori.

Il San Luigi di Milocco

CACCIA AL 13

Caccia al 13 questa settimana si affida al tecnico del Vesna Euro Petagna.

Pro Gorizia-Trieste Calcio X2. La partita di cartello dell'Eccellenza tra due squadre assediate a pari punti in classifica. Un incontro che non pensò sarà decisivo per le sorti del campionato e nel quale vedo favorire la formazione di Grillo.

San Luigi-Sacilese 1. Il San Luigi è in un momento difficile. Contro la Sacilese deve necessariamente cercare i tre punti.

Monfalcone-Primorje X. Partita dura contro un Monfalcone in decisa crescita. Il Primorje può comunque strappare un risultato positivo.

Muggia-Latte Carso 1X2. Come tutti i derby sfugge al pronostico. La tripla per non sbagliare.

Palmanova-Poniziana 1X. Padroni di casa favoriti ma... attenti al Poniziana.

Vesna-Capriava 1. Non abbiamo altre scelte, scen-

diamo in campo per centrare il successo.

Zarja/Gaja-Cividalese 1. La Cividalese non attraversa un gran periodo, penso che i ragazzi di Tullio possano conquistare i tre punti.

Buiese-Costalunga X2. Pronostico favorevole per la capolista del campionato.

Domo-Gemonese 1. Le friulane sui nostri campi soffrono notevolmente. Per il Domo può essere decisivo il fattore campo.

Natisone-Zaule X. Credo che lo Zaule possa fare risultato sul campo del Natisone.

Juventina-Edile 2. Un augurio per la compagine di Ghersetich, un mio ex allenatore che ricordo con piacere.

Opicina-Pro Cervignano X. Partita equilibrata, gara da pareggio.

San Giovanni-Pro Romans 1. Per conservare il vertice il San Giovanni deve vincere.

Lorenzo Gatto

LA TRIS

Torino: handicap su tre nastri, occhio a Plumbago

Si disputa a Torino l'odierna Tris, un handicap su tre nastri che ha raccolto 21 adesioni. Corsa incerta che propone Plumbago in veste di possibile primatore. Il cavallo di Smorgon è attendibile ad onta della doppia penalità, e stessa cosa si può dire per il più giovane Ullis Code, ma sarà bene non sottovalutare gli esperti Tavolare Om e Sciarillo.

Premio Rossini, lire 33.000.000, metri 2060-2100, corsa Tris. A. m. 2060: 1) Pool Ad (C. Versino); 2) Tanka Font (A. D'Agostino); 3) Sesi del Ronco (M. Lovera); 4) Scoop (G. Racca); 5) Tasmania (F. Pasini); 6) Ugor di Celle (M. Bertuzzi); 7) Ustica Vol (E. Parenti); 8) Tangeri As (J.N. Bianchi); 9) Sciarillo (W. Parolo); 10) Prode (S. Mollo). A. m. 2080: 1) Upshot Sport (P. Rossi); 12) Pirro del Rio (S. Varetto); 13) Ramar (G. Bechis); 14) Tecnica (S. Ascedu); 15) Uzep (N. Salacane); 16) Replay Per (C. Bosco); 17) Tavolare Om (G. Fulici). A. m. 2100: 18) Ullis Code (P. Demuro); 19) Whistle Stop Cafe (R. Petri); 20) Yawn Till Dawn (R. De Curtis); 21) Plumbago (M. Smorgon).

I nostri favoriti. Pronostico base: 21) PLUMBAGO. 18) ULLIS CODE. 9) SCIARILLO. Aggiunte sistematiche: 17) TAVOLARE OM. 13) RAMAR. 10) PRODE.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Ore 14.30: Serie C2: Triestina-Baracca Lugo (Rocco). **Eccellenza:** Centro del Mobile-Pozzuolo a. Stefanutti; Manzanese-Mossa a. Zaffanella; Sevegliano-FannaCavasso a. Lupi; S.Luigi-Sacilese (Trebbiano) a. Burdin; Porcia-Tamai a. Bevilacqua; Ronchi-Rivignano a. Brusatera; Sangiorgina-Cormonese a. D'Acunto; Pro Gorizia-Trieste Calcio a. Zanzi.

Promozione B: Palmanova-Poniziana a. Forgiarini; Aquileia-Luciano a. Cipriani; Maranese-Manzano a. Caisutti; S.Canzian-Gradese a. Visentini; Vesna-Capriava (S.Croce) a. Canese; Zarja/Gaja-Cividalese (Basovizza) a. Mauro; Monfalcone-Primorje a. Turco; Muggia-Latte Carso (Zaccaria) a. Valent.

Prima categoria B: Tre Stelle-Tavagnacco a. Fantin; Buiese-Costalunga a. Chiarotto; Natisone-Zaule Rabuiese a. Anastasia; Torinese-Union Nogo a. Bagnariol; Valtosene-Venezona a. Bernetti; Riviera-Tarentina a. Bersan; Domo-Gemonese (Domio) a. Concu; Bearciz-Reanese a. Manera. **Prima C:** Gonars-Futura a. Lepore; Isonzo SP-Sovodnje a. Praturon; Juventina-Edile Adr. a. Fogal; Opicina-Pro Cervignano (via degli Alpini) a. Trusgnach; S. Giovanni-Pro Romans (via Sanzio) a. De Marchi; Trivignano-Pro Fiumicello a. Cosmo; S.Lorenzo-Ruda a. Poles; Union 91-Aiello a. Zampol.

Seconda categoria D: Porpetto-Breg. Villa-Staranzano; Torre-Campelle; Chiabola-Isonzo (via Carnaro); Fincantieri-Poggio; Mladost-Roianese; Medea-Torviscosa. **Secon-**

da E: Moraro-Aurora; Piedimonte-Azzurra Go; S.Andrea-Savignone (Vill. Fanciullo); Azzurra Pr.-Coriano; Pro Fara-Medeazza; Portuale-Primorje (Ervatti); Marino-Villanova.

Femminile: Lib. Porcia-Campelle Prisco; Lib. Pasiano-Ars Club; Rivignano-San Marco.

Terza categoria G: Vermegliano-Romana; Kras-Fogliano (Rupingrande); Sagrado-Venus; S.Vito-Zarja/Gaja B; Cgs-M.D. Bosco (via Felluga); Union-Cus Trieste (Campelle). **Allievi regionale (10.30):** San Giovanni-Aurora Pn (v. Sanzio); Triestina-Maniago (Grezar); Sevegliano-Poniziana; Trieste Calcio-Tricesimo (S.Sergio); San Luigi-Donatello (via Felluga). **Allievi provinciale:** M.D.Bosco A-Primorje (9. Villaggio); Cgs-Domio (8.45, v. Sanzio); Latte Carso-Zaule Rab. (10.30, Visogliano); Opicina-Esperia (10.30, Rocco Op.); Muggia-M.D.Bosco B (10, Zaccaria). **Giovanissimi regionale (10.30):** Domo-Trieste Calcio (Domio); Poniziana-S. Luigi (via Carnaro); Pro Gorizia-S. Giovanni. **Giovanissimi provinciale:** M.D.Bosco-Esperia (11.30, Villaggio Op.); Trieste B-San Luigi B (10.30, San Sergio); Zaule Rab-Opicina (9.30, Aquilina); Poniziana B-Muggia (8.45, via Carnaro); Zarja/Gaja-Domio B (10.30, Padriciano).

BASKET

Serie A2: Lineltex-Snai (18, Chiabola). **Serie C2:** Barcolla-Manzano (11, Suvich); Portogruaro-Bor Radenska (17.30). **Serie C donne:** Drago-Cus (11, Caprin); Fari-Chiabola (11, Ugg Go).

IPPICA

Dopo la lunga serrata all'ippodromo triestino tornano le riunioni di corse (inizio alle 14.30)

Montebello riapre i battenti, Zemi Bi tra i big in pista

Si riparte. Giusto un mese dall'ultimo convegno disputato, Montebello riapre i battenti per quello che è stato etichettato (l'auspicio è grande) come il new deal dell'ippica. Si vedrà, intanto indispensabile era cominciare, ora i tasselli dovranno andare per gradi al proprio posto e poi, con l'impegno determinato di tutte le componenti della ruota che gira attorno all'attività dell'amato cavallo, si getteranno le basi per l'agognato e indispensabile rilancio.

Programma leggero per la prima presa di contatto,

con due corse dalla dotazione quasi paritaria a tenere banco, il Premio dei Gatti, con in pista i neo 3 anni a misurarsi su una prova sulla media distanza a vantaggio, e un handicap a invito per anziani, sempre a vantaggio ma sulla corta distanza.

Fra i più giovani, la biazziiana Zemi Bi dovrà inseguire, con una penalità di 20 metri, Zalkowa du Kras, Zitti, Zerata Gb, Zan Leo e Zanzara Max, impegnati non proprio agevole ma tutto sommato possibile. Per la figlia di Valley Boss e Ortea Lb, più volte vinci-

trice a Montebello, potrebbero risultare Zan Leo (reduca da un successo sulla pista) e Zerata Gb gli avversari di maggior peso, per gli altri risulterà sicuramente più dura. Quindi pronostico per Zemi Bi.

Saranno invece Ubella, Persiano Gilm e l'importante Brassy Diamond gli inseguitori nell'altra prova importante. Corsa questa abbastanza aperta perché allo start sicuramente non vorranno darla vinta ai cacciatori. Prima della sosta, Robur Gas aveva corso in chiaro progresso, e sarà proprio il moro da Park

Avenue Joe a rappresentare la maggiore insidia per i penalizzati. Silve Star, Tetona, Runner Sta e Unholz, tutti a posto sui percorsi di velocità, possono comunque anch'essi dare il loro contributo affinché nelle retrovie non abbiano proprio comoda. Corsa abbastanza enigmistica in definitiva, e pronostico altalenante. Proveremo a indicare Persiano Gilm, Ubella e Robur Gas.

Partenza alle 14.30 con un quintetto di 4 anni in pista. Voglia di Mare è sempre... vogliosa di vincere, e potrebbe andare a bersa-

glio avendo Vigour del Pino e Viper di Casei quali interlocutori principali. Ancora 4 anni nella corsa successiva, e qui Vidor Bi potrebbe spuntarla nei confronti di Vardering, Vittorio Stiff e Vichinga Max. Sul doppio chilometro la «gentleman» che vedrà Turbine Max e Ulbich Jet rendere un nastro a Olaf Om, e a Ursillon che, a percorso netto, potrebbe risultare molto insidioso. Più che qualche novità nella seconda delle corse riservate ai 3 anni. Soggetto di mezzi, Zampone, se la prenderà liscia, potrebbe lasciare le... lenticchie agli

avversari dei quali Zais di Sgrei, Zurma Bi e Zangola Jet vogliono comunque giusta stima. Gli anziani di minima categoria si misureranno nella corsa valida per il quartè, miglio che avrà in Snoopy Lord, Trama Kramer, Shanghai Ok e Urone Lg i soggetti più accreditabili, poi un altro miglio, di migliore livello tecnico, con Parist da considerare un gradino più su nelle valutazioni rispetto a Sial di Casei, Rovaré Dra, Udacia e Sales du Kras. Una chiusura proprio con i botti...

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Botolo: Voglia di Mare, Vigour del Pino, Viper di Casei.

Premio Peperoncino: Vidor Bi, Vardering, Vittorio Stiff.

Premio Isotta: Turbine Max, Olaf Om, Olbich Jet.

Premio dei Gatti: Zemi Bi, Zan Leo, Zerata Gb.

Premio Cirilla: Zampone, Zais di Sgrei, Zurma Bi.

Premio Rosy: Persiano Gilm, Ubella, Robur Gas.

Premio Lucy: Snoopy Lord, Trama Kramer, Shanghai Ok, Urone Lg.

Premio Eva: Parist, Rovaré Dra, Zial di Casei.

LIGNANO PINETA
adiacente centro - vicinanza mare
impresa vende direttamente

**APPARTAMENTI-ATTICI
CON GARAGE**

COSTRUENDA PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE
CONSEGNA PRIMAVERA '99

- Ingressi blindati • Predisp. riscaldamento e climatizz. •
- Pavimenti: legni pregiati •
- Rivestimenti: a scelta personalizzati •
- Isolamento termo-acustico pareti-solai • Tv satellitare •

**INFORMAZIONI - APPUNTAMENTI - VISITE
FORUM COSTRUZIONI**

TEL. 0431/422019 - CANTIERE 0348/2205279 - 0348/2204689

Continuaz. dalla 22.a pagina

RISTORANTE cerca giovane cameriere part-time bella presenza orario serale tel. 040/425039 dopo le 10.

SELEZIONIAMO personale femminile per nuova apertura discobar in Trieste indispensabile esperienza e bella presenza. Inviare curriculum con foto c/o Video, via Giuliani 32, Trieste. (A1108)

SI assume contabile con esperienza e nozioni buste paghe. Richiesta riservatezza, professionalità e bella presenza. Retribuzione adeguata a reali capacità. Scrivere a casella postale n. 31. Gradisca d'Isonzo. (B00)

SOCIETÀ di informatica cerca urgentemente programmatori Visual Basic e Db. Telefonare allo 040/363486.

SOCIETÀ di informatica partner di Telecom Italia Network ricerca per le pro-

vince di Trieste Gorizia e Udine responsabili commerciali. Per fissare un appuntamento telefonare allo 040/634364. (A00)

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovane con conoscenza fondamentali di programmazione e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali offresi 1.200.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072878. (GPD/4)

STUDIO commercialisti in Monfalcone cerca neolaureato/a (militassolto) per inserimento in forma di praticantato. Inviare curriculum a: Fermo Posta Monfalcone patente GO20967305. (A1282)

TECNICO laureato o diplomato elettronica telecomunicazioni informatica selezione società regionale di telefonia. Telefonare 040/634411. (A1223)

VELERIA cerca apprendista massimo ventitreenne. Invia-

re curriculum allo 040/8323435. (A1332)
3.000.000 PART-TIME multinazionale seleziona 68 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 memo-box 290. (A1209/4)

5 Rappresentanti

AZIENDA leader preziosi grande Giubileo 2000 seleziona venditori di grande esperienza provenienti anche da altri settori. Appuntamenti prefissati dall'azienda guadagni elevatissimi e sopra la media di mercato inviare curriculum vitae fax 06/80663127 telefonare 06/80690222. (GRO/5)

6 Lavoro a domicilio artigiano

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze telefonare 040394391 040311474. (A1393)

SGOMBERI di interi appartamenti, anche acquistando mobili antichi e moderni. Telefonare 040/810167. (A351)

9 Vendite d'occasione

A. ANTIQUARIO via F. Venezian n. 9 acquista sempre quadri, mobili, orologi, oggetti, rilevando intere giacenze ereditarie. Telefonare 040/300719-0338/6213783.

ARREDAMENTO completo di bellissima villa vendesi a singoli pezzi. Telefonare 0424-525880. (G.Vi)

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI antichi moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan» massime valutazioni. Tel. 040638525 orario negozio. (A00)

ANTIQUARIO acquista mobili quadri soprammobili vecchi parchetti a quadroni, tel. 040/412201-382752. (A1425)

14 Auto-moto-cicli

TEMPRA Sw 4x4 nov 93 km 53000 full optional 12.000.000 tratt. tel. 040/830760 - 040/822210.

VENDO Honda Prelude sett. 97 garanzia pochi km dimostrabili bollo valido sett. 99 perfetta 040/301569 pomeriggio-sera. (A1334)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano pressi Stazione recente arredato, non residenti, signorile tristanze, servizi, anche sei mesi 700.000, altri per residenti vuoti signorili da 1.100.000 in villa Barcola, Combi, Gheda. (A1354)

ABITARE a Trieste Altura vuoto residenti. Soggiorno, cucina, bicamere, biservizi, vista mare. 900.000.

040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Grado pineta arredato graziosissimo. Adatto tre persone. Terrazzo. Posto auto. 1.000.000.

040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Machiavelli ufficio 200 mq automezzo. Bel palazzo, ascensore. 1.800.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste Roiano arredato cucina, salotto, matrimoniale, bagno, pogggiolone. 850.000 accessori compresi. 040/371361. (A1328)

AFFITASI uffici: Marina, vista golfo, 11 stanze, servizi. Corso Italia: 3 stanze, servizi 800.000. Centrali, 12 stanze servizi; altro 9 stanze servizi; locale Ginnastica 45 mq, 500.000. Lorenza 040/7606552. (A1458)

AFFITASI: Romagna bassa, salone, 4 stanze, servizi 750.000 altro salone, tre stanze, servizi 650.000. Gatter, cinque stanze, servizi 900.000. Buonarroti: carinissimo, salone tre stanze, servizi 750.000. Lorenza 040/7606552. (A1458)

ARREDATO Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Verga tranquillo saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 700.000. Imbriani signorile salone, matrimoniale, cucina, bagno 1.200.000.

IMMOBILIARE

CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE

VIA GIULIA epoca, luminoso terzo piano di circa 110 mq da ristrutturare: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, servizio. 97.500.000.

LARGO PESTALOZZI stupenda mansarda su due livelli rifatta a nuovo e arredatissima con mobilio nuovo e di classe: atrio, matrimoniale, guardaroba, splendida stanza da bagno. Piano mansarda: cucina con terrazzo a vasca luminosissima, salotto. Serramenti in alluminio, silenziosissima, tetto e facciate rifatte, termoautonomo. 125.000.000.

CORSO ITALIA adiacenze, via degli Artisti, 30.ennale settimo e ultimo piano di un palazzo signorile. Vista aperta sul colle di S. Giusto: atrio, saloncino, cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, bagno, terrazzo 20 mq e lastrico solare di circa 100 mq. 280.000.000.

OPICINA in recente palazzina piastrellata, stupendo appartamento di circa 120 mq con accesso al giardino privato: atrio, salone con terrazza abitabilissima, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, due pogggioli, box per due auto. Termoautonomo. 498.000.000.

DONADONI epoca, in palazzotto signorile appartamento al primo piano alto, atrio, cucina abitabile arredata modernamente, camera, cameretta, bagno. Buone condizioni. Serramenti in alluminio. Termoautonomo. 107.000.000.

AURISINA stazione, adatto impresa, terreno costruibile pianeggiante di 2.576 mq con indice costruibilità 0,8 mc/mq adatto alla costruzione di villette con altezza max 8 m. 420.000.000.

TIGOR 30.ennale, appartamento in ottime condizioni di circa 110 mq: atrio, saloncino, due camere, tinello, cucina, due bagni, ripostiglio. Parti comuni rifatte. 180.000.000.

LEGHISSA epoca, parzialmente rinnovato: atrio, saloncino, cucina, camera, cameretta, due bagni nuovi. Termoautonomo, impianti nuovi. 130.000.000.

SAN VITO splendida mansarda di 150 mq rifatta su progetto architettonico. Travi a vista. Tutta abitabile: salone con caminetto, cucina con sala da pranzo, terrazzo a vasca con scala a vista, camera, cameretta, due bagni completi, lavanderia. 380.000.000.

BORGIO S. SERGIO in palazzina 30.ennale con ascensore ottimo appartamento rifatto recentemente a nuovo dagli impianti alle finiture di pregio: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, veranda e pogggiolo, cantina, parcheggio condominiale. 200.000.000.

SAN GIACOMO epoca, appartamento rifatto a nuovo di circa 100 mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, ampia cameretta, due bagni, termoautonomo, serramenti in alluminio. 170.000.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento di circa 90 mq al piano ammezzato di un signorile palazzo d'epoca: atrio, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo. 130.000.000.

VIA CORELLI vista mare, recentissimo piano alto: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, pogggiolo. Posto auto nel garage. Termoautonomo. 185.000.000.

BURLO adiacenze, villa indipendente 35.ennale circondata da ampio giardino alberato. Accesso auto con cancello automatico. Al piano terra c'è un'ampia taverna e una cantina con centrale termica. Al primo piano c'è l'appartamento di circa 90 mq. Luminosissima, scorio mare, esposta a sud. 480.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni, stupendo appartamento rifatto a nuovo come l'ingresso. Finiture splendide: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni completi, ripostiglio. Piano alto, ascensore. 230.000.000.

ROIANO nel verde, stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno completo, ripostiglio, pogggiolo, posto auto condominiale. Piano alto, ascensore, luminoso, posizione invidiabile. Serramenti nuovi in alluminio. Porta blindata. 135.000.000.

ANGELO EMO 50.ennale rinnovatissimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina abitabile con pogggiolo, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, cantina. 180.000.000.

OPICINA centro, zona residenziale recentissima villa in un lussuoso complesso di villette con giardino. La villa è l'ultima nel fondo e gode della migliore posizione: è così composta: al piano terra c'è l'atrio con saloncino le cui vetrate blindate vedono il giardino, cucina abitabile, ripostiglio. Scendendo troviamo una splendida taverna con caminetto funzionante e un bagno. Al primo piano c'è la matrimoniale con il bagno padronale e due ampie terrazze. Al piano mansarda c'è un'unica grande stanza di 35 mq e un pogggiolo. Il giardino è ben curato ed è accessibile con due autovetture. 530.000.000.

DONADONI epoca, stabile rinnovato piano alto luminosissimo con stupenda vista aperta sulla città; appartamento ottimamente ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, armadio a muro. Termoautonomo. 98.000.000.

VALMAURA vista aperta, piano alto con ascensore esposto a sud: atrio, soggiorno, ampio cucinotto con finestra, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, pogggiolo. Buone condizioni. 135.000.000.

VIA PISONI (adiacenze Giulia), in 30.ennale complesso residenziale con giardino condominiale, ottimo piano alto con ascensore: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. 80.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIALE SANZIO libero, locale d'affari di circa 75 mq in buone condizioni. Due vetrine fronte strada. Riscaldamento centrale. 125.000.000.

INIZIO CASTAGNETO libero, locale d'affari di circa 60 mq. Buone condizioni. Riscaldamento centrale. 90.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CORSO ITALIA adiacenze, aviatissima boutique di abbigliamento femminile. Ottime condizioni, arredamento di pregio vendesi licenza, avviamento e arredamento. La boutique è rinomata ed è sulla piazza da più di 15 anni. Ottimo reddito. 150.000.000.

PERIFERICA attività al dettaglio e all'ingrosso di articoli sportivi per la pesca, attività subacquea, giochi pirici, ricarica bombole, esche, attrezzature subacquee, bombole, ecc. più import-export. Vendesi licenza, avviamento, arredamento nuovo. Avviatissimo nel mondo della pesca. 180.000.000.

CENTRALISSIMA attività di calzature, pelletterie, abbigliamento in un locale su due livelli rimesso a nuovo per un totale di circa 330 mq dei quali 180 al piano terreno. Alto giro d'affari. 220.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

APPARTAMENTO camera, cucina, bagno, ripostiglio in zona servita. Urgente. 040/636128 Cuzzot.

APPARTAMENTO periferico zona giorno più una-due camere, zona tranquilla, luminoso. 040/636128 Cuzzot.

ULTIMO PIANO vista mare ampia metratura zona signorile anche se prezzo impegnativo. 040/636128 Cuzzot.

PIANO ALTO zona S. Vito soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, pogggiolo. 040/636128 Cuzzot.

ROIANO CENTRO soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. 040/636128 Cuzzot.

ROIANO ALTA Commerciale, Gretta salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi, terrazza, posto auto o box auto. 040/636128 Cuzzot.

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.



DA LIRE 13.000.000 • 6.714 EURO*

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta e al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande senso dell'economia. Seicento Young ha un bel portamento: è elegante, vivace, con motore 900, 9 colori e rivestimenti interni nuovi. Seicento Young è la piccola, grande regina di ogni città.

FABIO & FIAMMA E L'ACI.

Ovvero come ti assisto l'automobilista anche in capo al mondo.

"Kokkola... Kokkola... questo nome m'ispira..."

"Che stai bofonchiando, Fiamma?"

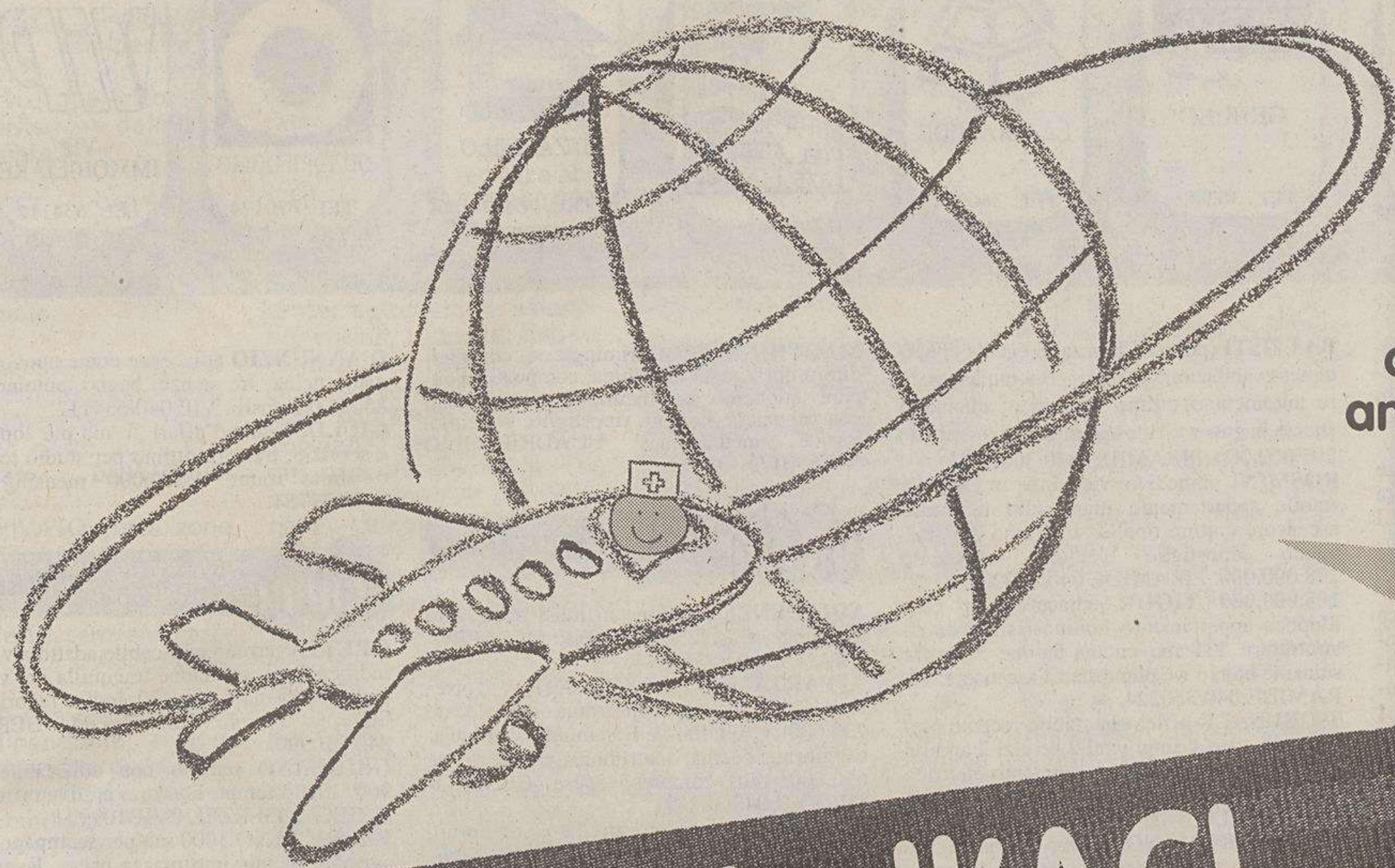
"E, caro Fabbio, il mio prossimo viaggio aereo lo faccio a Kokkola..."

"A Kokkola? Ma se non sai neanche dov'è!"

"Ma so che con la mia Tessera ACI, pagherò il biglietto a rate, potrò prelevare contante e..."

"E ti venisse..."

"E se mi venisse un coccolone, caro Fabbio, con ACI avrei un'assistenza sanitaria completa e gratuita... anche a Kokkola!"



Allacciati all'ACI

Associarsi conviene. Sempre.

1600 punti vendita **167-313535** www.aci.it

BRITISH AIRWAYS

TRIESTE / LONDRA NUOVO ORARIO DAL 25 OTTOBRE

TRIESTE	part.	15.55	LONDRA	11.50
		Ba2581 (BOEING 737)		Ba2580
LONDRA	arr.	17.25	TRIESTE	15.10

Tariffa speciale in bassa stagione a partire da ITL. 309.000 A/R

DA LONDRA COINCIDENZE PER TUTTO IL MONDO

Informazioni/prenotazioni presso la vostra agenzia di viaggi:

BRITISH AIRWAYS

AG. GENERALE

VIAGGIDEOTTO

Piazza della Legna, 1 CODROIPO - UD TEL. 0432/908689

DISPONIAMO minialloggi arredati, in affitto per non residenti. GEPPA IMMOBILIARE 040/660050. (A00)

GEOM. SBISA affitta locale 38 mq S. Michele bassa due fori 700.000. 040/366866.

LOCALI/MAGAZZINI/BOX Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ananian

50 metri quadrati 600.000; Piccardi locale d'angolo 55+30 metri quadrati 1.000.000; via Udine magazzino 37 metri quadrati 500.000; zona Largo Barriera locale d'affari con vetrine 100 metri quadrati più sopralco 1.500.000. Catullo box 250.000. Matteotti posto au-

to in autorimessa 187.500. **MEDIAGEST** 040/661066 MUGLIA alloggio ben arredato in villa bifamiliare recente ingresso indipendente giardino proprio posto auto. (A00/19)

PRIVATO affitta S. Luigi panoramico, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ter-

razza, riscaldamento, garage. Tel. 040-948211 0335-6413758. (A1407)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: via Paduina tre stanze, bagno, 900.000 mensili. Via Roma ottime condizioni quattro stanze 975.000 iniziali; Coroneo sei stanze, bagno 1.400.000 mensili. (A1379)

VESTA 040/6236234 viale D'Annunzio, piazza Hortis, Servola, appartamenti arredati, soggiorno, una o due stanze, contratto annuale non residenti. (A1387)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Donadoni matrimoniale, cucinino con soggiorno, bagno, ripostiglio 485.000; viale XX Settembre due stanze, cucinino, bagno 550.000; Gatterti camera, cucina, bagno, poggolo 560.000; Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno 600.000; viale Università come primingresso ultimo piano saloncino, due stanze, cucina, bagno 750.000; Carducci signorile primingresso salone, tre/quattro stanze, cucina, due bagni 1.600.000. (A1379)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio centralissimo zona pedonale 60-80 mq Gabetti Opimm 040/763325 (C00/20)

BIRRERIA-PANINOTECA adiacenze Viale XX Sett. avviata attività decennale vendesi. Trattative riservate. 040/761341 - 0347/7920156.

CEDO studio dentistico avviato qualificato in implantologia con due unità operative zona piazza Oberdan Trieste telefonare ore ufficio allo 040/362513. (A1229)

CERCO socio per formare ditta conduzione caldaie. Scrivere fermo posta Trieste Centro C.I. AB7641566. (A1342)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (GPD)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centrol Negozio vetrinato, servizio, nessuna spesa condominiale, ottimo prezzo. (C00/20)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cucinino: cedesi motivi familiari bar-sala giochi, biliardo... ampi locali. (C00/20)

OFFRESI gestione negozio pane alimentare in Monfalcone a persone esperte. Tel. 0481/485100. (C00)

VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 0338/9029119. (A00)

VESTA 040/636234 cedesi contratto d'affitto di locale d'affari in zona centrale pedonale. (A1387)

VESTA 040/636234 zona Garibaldi cedesi contratto d'affitto e licenza trattoria, arredamento e attrezzature. (A1387)

049/8842668 Abbisognandi abbiamo soluzioni finanziarie immediate ovunque qualsiasi categoria importo. (GPD/20)

AZIENDA AGRICOLA
MONDO FIORITO

e

IL POLLICE VERDE (GARDEN CENTER)

invitano clienti e amici

all' INAUGURAZIONE

del **NUOVO CENTRO VERDE**a **PIERIS** (1 km dopo l'aeroporto - SS14)**DOMENICA 7 FEBBRAIO** alle ore 11.30

21 Case-ville-terreni acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile, massima serietà telefonare. 040/634075. (A1408)

A.A. CERCHIAMO urgente-

mente ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, in S. Giacomo, Baiamonti, Roiano. Definizione immediata. Nessuna spesa a carico del venditore. Ellici 040/635222. (A1377)

CERCHIAMO locali ad uso commerciale o magazzino deposito di mq 700 circa in zona

Gorizia semicentrali o periferia. Tel. 0434/27072 ore 12-15 e 17-19. (Gpn)

CERCHIAMO casa periferica con giardino proprio, in posizione possibilmente tranquilla. Equipe 040/764666. (A921)

Continua in 33.a pagina

Ministero del Lavoro
e della
Previdenza SocialeUnione Europea
Fondo Sociale EuropeoC.N.C.A.
Coordinamento Nazionale
Comunità di AccoglienzaLA QUERCIA
Società Cooperativa a.r.l.
Trieste

PROGETTO «PHOENIX»

Iniziativa Comunitaria Occupazione e valorizzazione delle risorse umane - Progetto 1070/E2/R Asse C1 Regione Friuli-Venezia Giulia.

Corso per operatori di inserimento lavorativo di
soggetti svantaggiati nel settore ambientale

Periodo: marzo - aprile - maggio 1999 Durata: 120 ore

Attestato di frequenza Borsa di studio

Possibilità di inserimento nelle attività del progetto «PHOENIX»

Requisiti di ammissione

- Diploma di scuola media superiore
- Stato di disoccupazione da almeno 12 mesi
- Superamento del colloquio di selezione

Materie di formazione

- La cooperazione sociale
- Problematiche sociali e risposte dei servizi
- Ambiente di lavoro e problemi di adattamento
- Metodologie di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati
- Audit ambientale e comunicazione
- Ambiente, territorio e qualità
- Educazione ambientale
- Legislazione e sistemi di smaltimento

Le domande di partecipazione dei candidati, redatte in carta libera, vanno inviate entro il 26 febbraio 1999 a: LA QUERCIA - Soc. Coop. a r.l. - Corso Italia 10 - 34121 Trieste - Rif. 1A

Per eventuali informazioni contattare i sig. Franco o Grison: tel. 040.368302, fax 040.630762 e mail: laquercia@stellapolare.it

PRESTITI
Personalì

IN TUTTO IL NORD ITALIA

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidida **3 a 15 milioni**
anche con **firma singola**
entro **24 ore** in mano vostra
con una **semplice telefonata**MUTUI ACQUISTO
1° e 2° CASA
AL LAVORATORE
DIPENDENTENumero Verde
167-266486

La telefonata è gratuita

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

CHIAMATECI
SUBITO PER
RINSCUOTERE
IL TASSO DEL
VOSTRO
VECCHIO
MUTUOFORUS SPA
FINANZIAMENTI IN L.O.R.A.
Direzione Generale MilanoUNIONE EUROPEA
DG V FSEASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI MULTIPLEMINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
UCOFPL

PROGETTO HORIZON

Creazione di un Centro Studi per la Disabilità Motoria e Lavoro e di Equipe Territoriali
per la consulenza ad Aziende, Enti e Disabili Motori - cod. naz. 0492/E2/H/M**BANDO DI SELEZIONE PER 6 EQUIPES TERRITORIALI**
PER LE REGIONI: CALABRIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E SARDEGNA

Finalità L'Associazione Italiana Sclerosi Multiple, nell'ambito del Progetto Horizon organizza un corso di formazione per preparare consulenti specializzati capaci di fornire competenze per favorire l'inserimento e/o il mantenimento di attività lavorative di persone con disabilità motoria.

Destinatari La selezione è rivolta ai seguenti profili professionali (per ciascuna regione coinvolta):

- n° 1 ingegnere (con preferenza laurea in ingegneria elettronica o biomedica);
- n° 1 psicologo (laurea in psicologia);
- n° 1 architetto o geometra (laurea in architettura o diploma di geometra);
- n° 1 medico (laurea in medicina, con preferenza specializzazione in medicina del lavoro);
- n° 1 consulente del lavoro (laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche);
- n° 1 consulente o/o perito informatico (laurea in informatica e/o diploma in informatica);
- n° 1 assistente sociale (diploma di assistente sociale);
- n° 1 terapeuta occupazionale o della riabilitazione.

Modalità di realizzazione Fase 1: corso di formazione per un totale di 144 ore; inizio: fine marzo 1999, termine: fine giugno 1999. Spese attività formativa a carico del proponente.

Fase 2: attività retribuitiva di consulenza, ricerca, docenza e coordinamento. Durata fino a giugno 2000.

Sedi La formazione sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Orientamento: ciascuna sede regionale (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia e Sardegna).
- Formazione: Genova e Roma.
- Valutazione: ciascuna sede regionale (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia e Sardegna).

Ammissione L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una selezione articolata in valutazione dei titoli e colloquio orientativo/motivazionale: tale selezione si svolgerà nelle rispettive regioni.

Si richiede attitudine al lavoro di gruppo, aver effettuato tesi di laurea e/o esperienze nel settore della disabilità motoria ed interesse per le problematiche ad essa correlate, e la residenza nelle seguenti regioni: Calabria (rif. 1), Friuli Venezia Giulia (rif. 2), Lazio (rif. 3), Liguria (rif. 4), Lombardia (rif. 5) e Sardegna (rif. 6).

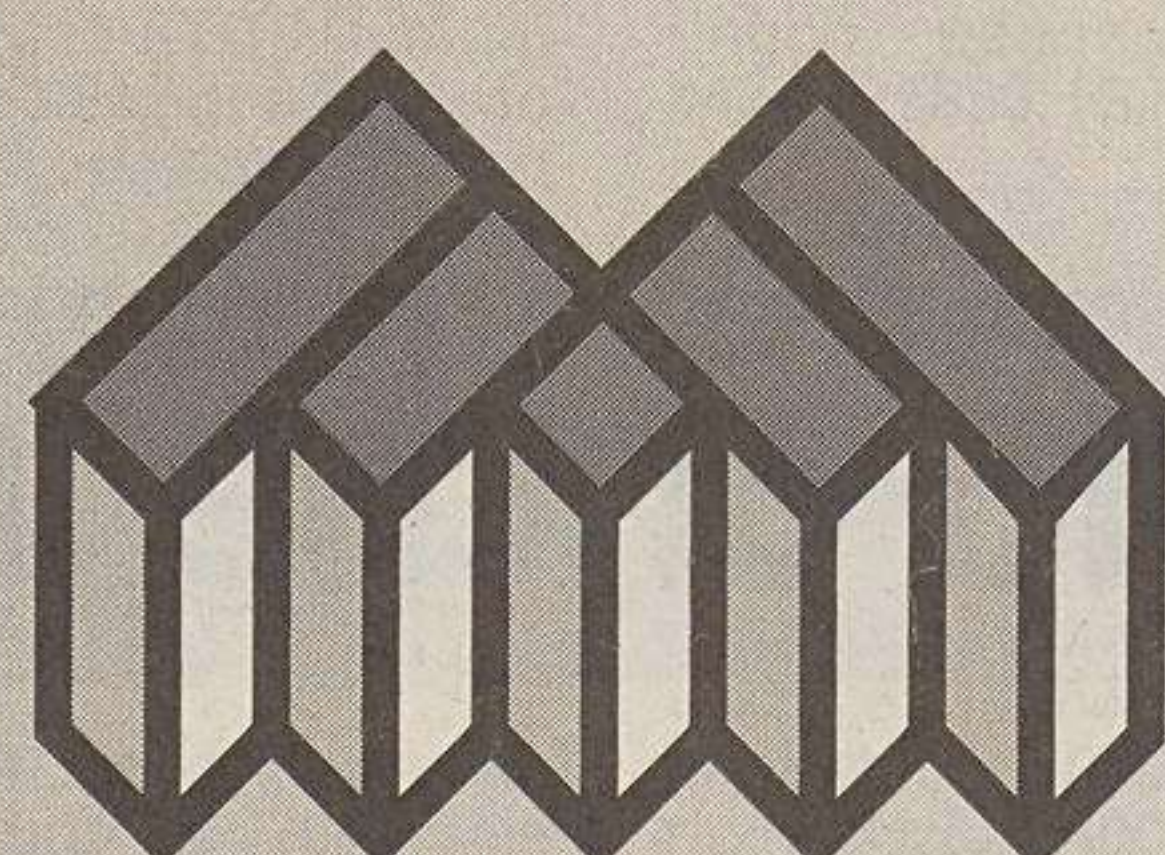
A parità di requisiti verranno favorite persone appartenenti alla categoria dei disabili motori.

Per accedere alla selezione gli interessati dovranno inviare, via fax o E-mail o posta entro e non oltre il 08/02/99, il proprio curriculum vitae e la domanda di iscrizione (contrassegnata dal rif. Regionale) compilando l'apposito modulo richiedibile telefonicamente al n. 010.2713246 - 255.

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SERVOLA ultimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggiori. 95.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OTTIMO PREZZO 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiorio, 2 cantine, da rimodernare. CENTROSERVIZI 040/382191.

BELLISSIMO soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiorio, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

VICOLO CASTAGNETO! Gioiellino! Cucina, 2 camere, bagno, poggiorio, atri, ripostiglio; 50 mq totali + cantina. Ascensore. Bellissimo giocattolino. Single/coppie/teisti. 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MINIALLOGGIO centrale. Piccolo rifugio per coppie o arguto investimento. 50 mq completamente rimessi a nuovo. Condominio d'epoca rinnovato. Cucinotto, soggiornino, matrimoniale, bagno. 80.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

A 2 PASSI dal centro, piccolo alloggio in piccolo condominio. Cucina, salottino, matrimoniale, servizi separati, poggiorio, 45 mq + cantina. Simpatissima abitazione o investimento. 78.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA piccolo primo ingresso in casetta, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio. Lire 20.000.000 contanti resto mutuo lire 830.000 mensili. GREBLO 362486.

ZONA IPODROMO soleggiato e recente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e poggiorio. Lire 42.000.000. 63.000.000 PANORAMICO centrale, ristrutturato, 40 mq, ascensore, ottimo come studio. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE-OSPEDALE tranquillo, luminoso, semirecente: cucina, matrimoniale, bagno, poggiorio, 79.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PETRONIO buonissimo condizioni, tutto arredato, ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, servizio, autometano. 85.000.000. Quadrifoglio 040/630174.

VECELLIO da ristrutturare, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, con cortile in uso esclusivo. 70.000.000. Quadrifoglio 040/630175.

ROIANO discrete condizioni, cucina, poggiorio, bagno, due camere. 82.000.000. VIP 040/634112.



ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. GIOVANNI perfetto, recente, vista mare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, due balconi, box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO ultimo piano alto, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, autometano, 180.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROIANO tranquillo, atri, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiorio, bagno, wc, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCCHI moderno, ottime condizioni, composto da soggiorno, camera e cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, veranda, balcone, ascensore, riscaldamento. 230.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

REVOLTELLA soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiorio, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CHIADINO zona, in elegante palazzina 90 mq, soggiorno con grande terrazza, camera e cameretta, cucina con veranda, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro, riscaldamento, ascensore, box e posto auto. 310.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UNIVERSITA' ALTA panoramico, perfetto, salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box auto e moto. 380.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BUONAROTI moderno ottime condizioni, soggiorno, ampia stanza matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile con veranda, doppi servizi, ripostiglio, possibilità box auto. 180.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STADIO PIANO ALTO ottime condizioni, 90 mq, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, riscaldamento, ascensore, posto auto coperto. 190.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PASCOLI MODERNO soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, riscaldamento, ascensore. 225.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI zona vista su città, signorile, soggiorno, camera e cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, 2 poggiori, cantina, posto auto condominiale riscaldamento. 190.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AFARONE 140.000.000 LARGO MIONI adiacenze, ottimo stabile moderno, 88 mq, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, balcone, soffitta, autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE MIRAMARE adiacenze, ottimo appartamento, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno con wc separato, autometano, possibilità box auto. 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SCALA MONTICELLO da restaurare, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno. 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA VIA S. MICHELE in bella palazzina del 1800 in fase di ristrutturazione, appartamento mq 95 parzialmente da ripristinare; termotecnico. Prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA BAZZONI in ottimo stabile d'epoca, 4,0 e ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio; vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

GIULIA rarità artistica. Ex villa padronale. Alloggio 95 mq + 45 mq mansarda + 16 mq taverna + 40 mq giardinetto (posto macchina). Completamente da riarmodernare. 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

P. SCORCOLA, pressi; alto e... accogliente. Cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppie/teisti/centenari. Prezzaccio!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. GIOVANNI ALTA ultimo piano! Stuzzicantissimi 80 mq + box!! Vista rasserante. 200.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA FRESCOBALDI in stabile recente ottimo appartamento soleggiatissimo, salone, terrazzo, cucina, matrimoniale, stanza singola, grande bagno, soffitta, posto auto in garage. GRATTACIELO 040/635583.

PIAZZA GOLDONI paraggi, appartamento restaurato di 75 mq, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e wc separato, veranda e termotecnico. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI in casa d'epoca, tranquillo appartamento 85 mq, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separati, ripostiglio e poggiorio. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE appartamento ottime condizioni luminosissimo, cucinino, tinello, 2 stanze, autometano. 88.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE recente panoramico appartamento ottime condizioni, grande salone, cucina, 2 stanze, servizi, ripostiglio, 2 balconi, veranda, ascensore, possibilità terza stanza. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA panoramica semicentrale, 110 mq, 3,0 p, salone di 34 mq con travi a vista, cucina abitabile, grande matrimoniale, cameretta, bagno, wc, autometano, soffitta. 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, 2 balconi, cantina, autometano. 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO appartamento in piccola palazzina con ampio giardino condominiale, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, terrazza, taverna con caminetto, cucinotto e bagno. 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

V. TRISSINO-PALAZZETTO SPORT vista mare, tranquillo, recente, condizioni ottime, prontoingresso; cucinino-tinello, 2 stanze ampie, bagno, 2 poggiori, ripostiglio, V piano, ascensore. 148.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA DEL BOSCHETTO recente rinnovato completamente, piano quinto, ascensore: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiorio, bagno, ripostiglio. 190.000.000, possibilità mutuo al 4,2%. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE (v. Vidali) recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggiori, 1 piano, ascensore, riscaldamento, adatto anche studio-ambulatorio. 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA lungomare, in palazzina signorile di 4 appartamenti, atri, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiorio, ampio garage; ottimo stato, eccezionale vista mare. 290.000.000. «Muggia Immobiliare» tel. 040/275118.

APIARI ultimo primoingresso in condominio nuovo, 70 mq cucina, cucinetta con soggiorno, camera, cameretta, servizi, poggiorio, box auto, riscaldamento autonomo. Quadrifoglio 040/630175.

Zona BONOMEA, panoramici primingressi in palazzina trifamiliare, composti da salone, cucina, 2 stanze, servizi, terrazzo, con ampio vano taverna, giardinetto e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174.

VIA GINASTICA palazzo totalmente ristrutturato, primo ingresso di circa 100 mq, adatto anche ufficio-ambulatorio. 170.000.000. Quadrifoglio 040/630174.

SAN LUIGI recentissimo panoramico appartamento con cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, terrazza, ampia taverna collegata, giardinetto proprio, box, cantina. Quadrifoglio 040/630175.

PASIELLO recente settimo piano aperto e luminoso, cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzini. Quadrifoglio 040/630174.

SISTIANA recentissimo appartamento con giardino, termotecnico. Quadrifoglio 040/630174.

GIULIA soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, poggiorio, cantina, soffitta. 120.000.000. VIP 040/630184.x

MUGGIA in palazzina recentissima soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazzino di 50 mq box cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PERIFERICO ottime condizioni ampio soggiorno cucinotto due matrimoniali una cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo posto auto. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BELPOGGIO bella casa d'epoca 7 stanze cucina servizi separati ripostiglio soffitta 300.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI adiacenze signorile appartamento in stabile d'epoca 160 mq di abitazione distribuiti in salone con sala pranzo stanza matrimoniale con bagno seconda stanza matrimoniale cucina abitabile con dispensa secondo servizio ripostiglio cantina ascensore autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORO ULPIANO ottimo appartamento piano alto salone 4 stanze doppi servizi cucina 2 poggiori riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA ROMA in bella casa d'epoca appartamento da restaurare con splendido parquet lavorato artigianalmente 300 mq 7 ampi vani stanzetta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TEATRO ROMANO signorile interni da rimodernare ufficio di 334 mq con tripli servizi 13 stanze 520.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

100.000.000 SAN MICHELE affare appartamento da ristrutturare 130 mq saloncino 3 stanze cucina wc. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

80.000.000 VIA CAPRIN luminoso soggiorno 3 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ULTIMO PIANO appartamento mansardato 1,0 ingresso h fino a 4,50 m, sopralcabile salone 2 o 3 stanze cucina abitabile servizi terrazzo ripostiglio cantina, disposizione da personalizzare. CENTROSERVIZI 040/382191.

CARPINETO tranquillo appartamento soggiorno con terrazzo abitabile coperto 3 matrimoniali poggiorio cucina abitabile servizi ripostiglio recente ascensore posto auto scoperto. 225.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

BORGO TERESIANO appartamento 190 mq doppio ingresso in ottime condizioni stabile recente ascensore adatto abitazione o ufficio in vendita o in affitto. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO in stabile moderno ultimo piano con ascensore atri corridoio ampio salone cucina 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio 2 poggiori. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina salone 4 camere 3 bagni 170 mq + terrazzino di 60 mq + box sopralcabile. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Scorsi colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazzo 60 mq. Tutto «da sogno»! Prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore 140 mq con sfizioissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riarmodernare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FABIO SEVERO media alta bellissimo appartamento in condominio recente. Cucina soggiorno 2 camere cameretta servizi separati atri terrazzino cantina. Succulento affare! Investimento 165.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALCENTRALISSIMI appartamenti: CARDUCCI, ultimo piano ascensore 130 mq «potenziabili» da sistemare. Piazza GOLDONI, 150 mq adattissimi abitazione/studio ottime condizioni. Zona PEDONALE 290 mq bellissimo palazzo anche simbiosi abitazione/studio. Prezzi interessantissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE VIALE XX SETTEMBRE in buono stabile epoca ascensore ottimo appartamento salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi autometano. GRATTACIELO 040/635583.

SLOVENIA appartamenti panoramici a 5 minuti da Muggia cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi ampia terrazza garage doppio grande cantina consegna imminente ottime rifiniture materiali italiani e tedeschi possibilità intestazione proprietà vende. GREBLO 040/362486.

BATTISTI (portici Chiozza) elegante appartamento abitazione o ufficio 168 mq ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSMINI immediate vicinanze in elegante stabile appartamento piano alto luminoso ascensore cottura tinello soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio cantina terrazette 298.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

108.000.000 TIGOR adiacenze in casa d'epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare 131 mq cucina salone 3 stanze stanzino bagno wc piano senza ascensore. PIRAMIDE 040/360224.

TRIBUNALE ufficio in stabile recente prestigioso: atri 4 ampi vani 2 servizi 2 archivi 115 mq ottime condizioni impianto elettrico nuovo a norma prontoingresso 255.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TEATRO ROMANO palazzo di tono signorile appartamento spazioso ampio ingresso salone tre stanze stanzino servizi poggiorio ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FARNETO signorile palazzina d'epoca ampio appartamento composto da grande cucina salone di 66 mq 4 stanze matrimoniali bagno cantina terrazza box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OBERDAN si propone per investimento nuda proprietà appartamento 167 mq circa con poggiorio in palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA attico di grande metratura con splendida vista garage cantina. Possibilità frazionamento in due enti. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio 220 mq circa in ottime condizioni condizionamento e riscaldamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO adiacenze appartamento affittato 140.000.000 salone quattro stanze doppi servizi ampio ripostiglio terrazzino rendimento annuo lordo 7,50%; altro 62.000.000. VIP 040/634112.

DUINO ottimo appartamento su due piani in diritto di superficie soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi terrazza cantina posto macchina coperto 220.000.000. VIP 040/631754.

PIAZZA LIBERTÀ ufficio luminoso vista aperta in stabile signorile con ascensore ampia metratura ottime condizioni doppio ingresso autometano 395.000.000. VIP 040/634112.

TERZA ARMATA appartamento in prestigiosa villa neoclassica cucina sala pranzo soggiorno tre camere doppi servizi terrazza box auto 520.000.000. Informazioni dettagliate per appuntamento. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA splendida villa indipendente primingresso con giardino, vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA villetta recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMA villa d'epoca con giardino accesso auto, su 2 livelli più mansarda e cantinone, trattative riservate. CENTROSERVIZI 040/382191.

SEMICENTRALE bifamiliare: 1 appartamento soggiorno angolo cottura, 2 stanze, bagno, taverna, grande box, giardino; 1 appartamento soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, mansardina, terrazzino. CENTROSERVIZI 040/382191.

COMMERCIALE alloggio/villino a schiera, 160 mq + tavernetta e box. Primo ingresso. Rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA in posizione tranquilla bellissima villetta recentissima nel verde 200 mq salone cucina 4 stanze doppi servizi taverna giardino autometano. 420.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA centro storico, casa da ristrutturare, 2 piani e soffitta, occasione 100.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

MUGGIA posizione stupenda vista mare, villa a schiera in costruzione, 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

VILLA sull'altipiano recentissima perfetta: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze e predisposizione altro bagno, taverna, lavanderia, inoltre corpo accessorio per garage, terreno 1200 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE Stazione affittati posti auto in garage a L. 250.000/mese. CASAPROGRAMMA 040/366544.

APPARTAMENTI ARREDATI v. Torrebiana, bellissima mansardina monolocale 700.000; v. Giulia, v. Baiaumonti, v. Flavia, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, da 650.000; tutti compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. VITO appartamento arredato, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggiori, riscaldamento autonomo, 950.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI Valdirivo 190 mq doppio ingresso; Mazzini 200 mq stabile prestigioso; Carducci prestigioso 300 mq; Tribunale 90 mq ristrutturatissimo, ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZETTA BELVEDERE 2/3 stanze, cucina, bagno da 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FIERA ottimo soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiorio, ripostiglio, eventuale box auto, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE arredato, 2 stanze, cucina, bagno, cortile, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VALDIRIVO 5 stanze, cucina, wc, doccia, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA NEGRELLI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, ripostiglio, ascensore, 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIBULLO salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE primo ingresso, matrimoniale, tinello, angolo cottura, bagno, poggiorio, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI 2 stanze, tinello, cucina, poggiorio, bagno, 825.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO arredato non residenti, 3 stanze, cucina, bagno, poggiori, ripostiglio, ascensore, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CAMPANELLE CASETTA periferica perfetta, arredata non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, terrazzo, riscaldamento, 1.100.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MANSARDA CENTRALISSIMA abitabile primo ingresso, soggiorno, camera e cameretta, cucina, bagno, autometano, ascensore, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI primo ingresso composto da salone, 2 stanze, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VISTA GOLFO appartamento in villa saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE adiacenze appartamento arredato, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, ripostiglio e poggiorio. Non residenti, periodi brevi, lire 900.000 mensili. GREBLO 362486.

MAZZINI 2,0 piano ristrutturato, buona metratura, in casa d'epoca, grande ingresso, 3 vani, bagno e servizio separati, termotecnico. Lire 800.000 mensili. GREBLO 362486.

OPICINA affittasi soleggiatissimo 1,0 piano di 82 mq, ingresso, 4 stanze, servizio, termotecnico, 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

REVOLTELLA adiacenze, appartamento arredato adatto singles, 500.000. ALTO MUGGIA, 850.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275

Continuaz. dalla 31.a pagina

CERCHIAMO immobile prestigioso: zona residenziale, ampia metratura interna, terrazze, garage. Equipe 040/764666. (A921)

CERCHIAMO semiperiferico, soggiorno, cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, definizione immediata. GEPPA 040/660050. (A1369)

COLBERT 040/634545 cerchiamo urgentemente camera, cucina, bagno, monolocale o mansardine anche da ristrutturare. DEFINIZIONE IMMEDIATA. (A1369)

MEDIAGEST 040/661066 Cerchiamo semiperiferico 100/120 mq salone cucina doppi servizi due letto. Anche da ristrutturare definizione immediata. (A00/21)

MEDIAGEST 040/661066 Cerchiamo urgentemente zona Baia Montoni soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. (A00/21)

S. VITO cerchiamo urgentemente prestigioso salone cucina tre camere servizi terrazza cantina posto auto. Professione casa 040/638408. (A00)

VILLA PRIVATO cerca zona San Vito Scorsola Costiera Faro circa 300 mq due posti macchina. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale carta identità n. AB7634859. (A1329)

VILLETTA con giardino proprio indipendente accesso auto cerchiamo urgentemente per nostra clientela definizione immediata. Professione casa 040/638408. (A00)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI vende PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato adatto sede rappresentanza o famiglia numerosa. Informazioni solo ufficio 040/634075. (A1408)

CORMONS
NUOVI BI e TRICAMERE
con mutuo F.R.I.E.
L. 85.000.000 tasso 3% fisso
IMPRESA SPECOGNA 0432/733825

A.A.A. QUATTROMURA Rupingrande in villetta con 600 mq giardino, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, soffitta 100 mq, box 35 mq, terrazza abitabile. 430.000.000. 040/578944. (A1380)

A.A. ALVEARE 040/638585 Longera inizio, palazzina recente, autometano, saloncino, cucina, bistrance, bagno, terrazzi, parcheggio, esposizione sul verde. (A1354)

A.A. ALVEARE 040/638585 Ponziana, facilità parcheggio, scorcio mare: soggiorno, matrimoniale, stanzino, cucina, bagno, balcone; 109.000.000 mutabili completamente. (A1354)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boscheto recente, rinnovato, esposizione su giardino: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, balcone; 135.000.000 mutabili. (A1354)

A. AQUILEIA impresa Berga vende appartamenti varie metrature e una bifamiliare. Tel. 0431/919585 - 0336/442762. (B00)

A. QUATTROMURA Agavi ultimo piano perfetto soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi, poggolo, cantina. 200.000.000. 040/578944. (A1380)

A. QUATTROMURA d'Annunzio recente luminosissimo, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo. 195.000.000. 040/578944. (A1380)

A. QUATTROMURA Emo ottimo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggolo, cantina. 128.000.000. 040/578944. (A1380)

A. QUATTROMURA Giulia epoca tinello cucinino tre stanze doppi servizi poggolo. 190.000.000. 040/578944. (A1380)

A. QUATTROMURA S. Vito tinello cucinino, due matrimoniali, bagno, poggolo, cantina. 149.000.000. 040/578944. (A1380)

A. QUATTROMURA Viale monolocale perfetto completamente arredato con bagno. 53.000.000. 040/578944. (A1380)

immobiliare geom. gerzel
CERCHIAMO PER NOSTRA
REFERENZIATA CLIENTELA
APPARTAMENTI
VARIE METRATURE
Tel. 040/310990

A. QUATTROMURA zona Baia Montoni soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzino. 185.000.000. 040/578944. (A1328)

ABC Centrale epoca primogresso 190 mq ricercate soluzioni abitative capitolato di alto livello, trattative riservate. 040/76155. (A1445)

ABC Eremo vista mare città villa bifamiliare prossima costruzione ultimo piano 140 mq. 380.000.000. 040/761554. (A1445)

ABC Perugia epoca ristrutturato 100 mq da rimodernare vista aperta luminoso 105.000.000. 040/761554. (A1445)

ABITARE a Trieste Barcola casetta 80 mq giardino 150 mq. Vista golfo. Accesso pedonale. 320.000.000. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Garibaldi. Garage 630 mq con licenza autorimessa. Ottimo investimento. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Oberdan interno, tranquillo, epoca, saloncino, cucina, bistrance, bagno. 130.000.000. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Perugia da restaurare. Tinello, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggolo. 95.000.000. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste S. Sergio terreno circa 15.000 mq adatto attività sportive (maneggio, tennis). 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste S. Vito recente saloncino, cucina, bistrance, bagno. Posto auto. 190.000.000. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste villa Miramare villa indipendente circa 300 mq. Grandi terrazzi, due garages. Vista mare. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste Zugnano. Recente soleggiato. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo, garage. 135.000.000. 040/371361. (A1328)

ABITARE a Trieste. Stazione. Epoca restaurato. Soggiorno, cucinino, tricarere, bagno, autometano. Soleggiatissimo. 185.000.000. 040/371361. (A1328)

BAIAMONTI, delizioso, perfetto, soleggiatissimo, tinello, cottura, saloncino, matrimoniale, bagno, wc, poggolo. 130.000.000. 040/660050. (A00)

CAPRIVA ottimo contesto impresa vende villa bifamiliare, tricarere, doppi servizi, in giardino di proprietà, ottime finiture, trattativa diretta. Tel. 0432/722092. (B00)

CARPINETO recente ascensore cucina salotto due matrimoniali bagno poggolo cantina 140.000.000 Professione casa 040/638408. (A00)

CENTRALISSIMO signorile primogresso saloncino cucinino bistrance servizio ascensore 190.000.000. 040/630746. (A00)

CIAMICIAN primogresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo 190.000.000. 040/630746. (A1416)

COLBERT 040/634545 adiacenze giardino pubblico, luminoso, termoautonomo, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina. 151.000.000. (A1369)

immobiliare geom. gerzel
CERCHIAMO PER NOSTRA
REFERENZIATA CLIENTELA
CASSETTE, VILLE,
DEFINIZIONE IMMEDIATA
Tel. 040/310990

COLBERT 040/634545 Campelle, recente, luminosissimo, totale vista mare, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, wc, due poggoli, ripostiglio. 119.000.000. (A1377)

COLBERT 040/634545 centrale, ottimo, luminoso, stanza, cucina abitabile, bagno, 62.000.000. (A1369)

COLBERT 040/634545 Montebello, luminoso, termoautonomo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, wc, poggolo, cantina. 105.000.000. (A1369)

COLBERT 040/634545 Rozzoli, come nuovo, termoautonomo, recentissimo, vista mare, saloncino, due stanze, cucinotto, bagno, terrazze, cantina, garage. 245.000.000. (A1369)

CONTOVELLO alta privato vende graziosa casa unifamiliare in costruzione località Contovello alta veduta panoramica parziale vista mare locata davanti area di parcheggio. Informazioni in cantiere impresa Boem da lunedì a venerdì. (B00)

DUINO lato bowling vendesi villetta accostata con giardino alte rifiniture composta da box e taverna al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato più 3 stanze letto grande bagno terrazzi 335.000.000. 040/394279 - 0347/273275. (A1410)

DUINO vendesi mansarda zona residenziale no agenzie 040/314055 - 0335/8073995. (A1326)

ELLECI 040/635222 centrale, libero, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, occasione. 87.000.000. (A1377)

ELLECI 040/635222 centrale, libero, piano alto, ampia metratura, buone condizioni, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. 145.000.000. (A1377)

ELLECI 040/635222 Pascoli, libero, buone condizioni, piano alto, luminosissimo, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, soffitta. 74.000.000. (A1377)

ATTICI e MANSARDE
con 1-2-3 camere
PALAZZO RALLI
TRIESTE - Piazza di Scorsola, 1

RISTRUTTURAZIONE CON BENEFICIO FISCALE 41%

Per informazioni tel. 0435-400001

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/446111 unico livello casetta indipendente giardino di 1300 mq garage ripostiglio. (C00/22)

FOGLIANO Gabetti Opimm 0481/446111 in palazzina appartamento due camere cantina garage giardinetto privato. (C00/22)

GABETTI Opimm 040/763325 Visogliano villetta al grezzo. Seminterrato piano terra e sottotetto. Terrazza porticato box terreno 2000 mq piani. Trattative riservate presso i ns. uffici. (C00/22)

GABETTI Opimm 040/763325 Zona Barriera luminoso appartamento vista aperta ingresso salone cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio termotomomom. (C00/22)

aperta ingresso cucina abitabile ampio soggiorno due stanze balcone. Prezzo interessante. (C00/22)

GABETTI Opimm 040/763325 Zona Barriera luminoso appartamento vista aperta. Ingresso cucina abitabile ampio soggiorno due stanze balcone. Prezzo interessante. (C00/22)

GEOM. SBISA Cattinara vista mare salone, camera, cameretta, lastrico solare privato, box, parcheggio 290.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA Grado pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A000)

GEOM. SBISA villetta Opicina 127 mq nuovissima personalizzata lussuosa per coppia nel verde, box, giardino. Ufficio Zaccaria 4/c. 040/366866. (A00)

GORIZIA appartamento piano terra primogresso: cucina soggiorno due letto due bagni garage porticato cantina lit. 165.000.000. Vende Ambiente Imm. 0481/412416. (C00)

GORIZIA appartamento primogresso piano terra 60 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina lit. 115.000.000 vende Ambiente Imm. 0481/412416. (C0000)

GORIZIA appartamento su due livelli: mq 115 con porticato garage cantina terrazzo di 58 mq lit. 260.000.000 vende Ambiente Imm. 0481/412416. (C00)

GORIZIA garage con apertura telecomando vende Ambiente Imm. 0481/412416. (C00)

Continua in ultima pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

L'EQUIPE
Gruppo Immobiliare
TRIESTE - VIA XYDIAS 3/A - ☎ 040.764.666

85.000.000 via Ghirlandola, 70 mq da sistemare, luminoso, vista sul verde: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e poggolo. 100.000.000 S. Giusto 5.0 piano senza ascensore, ottime condizioni, luminoso: soggiorno, camera, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Eventualmente ammobiliato.

145.000.000 Chiarbola splendido appartamento di 65 mq, soleggiato, scorcio mare: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo e ripostiglio.

148.000.000 via Giulia 90 mq 1.0 piano alto con ascensore, ottime condizioni, luminoso: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e 2 poggoli, soffitta. (Possibilità acquisto box).

180.000.000 via Fabio Severo stabile recente, 1.0 piano con ascensore, 100 mq in buone condizioni: salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio.

185.000.000 via Milano elegante stabile, 4.0 piano con ascensore, 100 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio.

190.000.000 via Cologna immerso nel verde, 100 mq da restaurare: soggiorno, cucina, 3 camere matrimoniali, bagno, lungo poggolo e cantina.

205.000.000 Servola appartamento in casetta, 90 mq in ottime condizioni: soggiorno, cucinino con sala da pranzo, camera matrimoniale, cameretta mansardata, bagno, ripostiglio, terrazza di 30 mq, posto auto. 218.000.000 Sestiana nel verde in splendido contesto, ottime condizioni, 100 mq: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina con poggolo, bagno, ripostiglio, balcone, parcheggio.

250.000.000 piazza Carlo Alberto 1.0 piano con ascensore, splendida vista mare, 90 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, piccola cameretta, 2 bagni, 100 mq da rimodernare internamente, luminoso: soggiorno e cantina. Termoautonomo.

280.000.000 Teatro Rossetti 125 mq ottimamente rifiniti, soleggiato, vista aperta, 3.0 piano in un'elegante stabile d'epoca: salone, cucina abitabile, sala da pranzo, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio.

360.000.000 San Giovanni immerso nel verde, appartamento di 130 mq da rimodernare internamente: salone, cucina abitabile, 1 camera matrimoniale, 3 camere singole, 2 bagni, 3 poggoli, ripostiglio e cantina. (Possibilità acquisto box).

400.000.000 Canale Ponterosso 3.0 piano in elegante stabile d'epoca con ascensore, splendida vista, 220 mq completamente da restaurare: soggiorno, grande cucina, 3 matrimoniali, bagno, mansarda comunicante con entrata indipendente.

400.000.000 via Filzi 4.0 piano in stabile d'epoca con ascensore, 200 mq in buone condizioni: soggiorno, cucina, 4 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, poggolo e soffitta.

VILLA a schiera a Sistiana 110 mq interni ottimamente rifiniti, immersa nella più totale tranquillità, con piscina, 120 mq. Vendiamo a 375.000.000.

VILLA di testa a Sistiana ampia metratura interna disposta su tre livelli: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, box, auto, giardino. Vendiamo a 650.000.000.

Commercializzazione e consulenze immobiliari

IMMOBILIARE Puntocasa
ORARIO:
9-12.30 / 16-19
dal lunedì al sabato

TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

ZONA PONZIANA quarto piano senza ascensore, luminoso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, servizio. L. 60.000.000.

ZONA BARBIE mansarda in stabile ristrutturato, primogresso, soggiorno-letto, cucinino, bagno, termoautonomo. L. 85.000.000.

ZONA BURLO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo cantina. L. 85.000.000.

ZONA S. GIOVANNI 3.0 piano con ascensore, luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggoli, cantina. L. 145.000.000.

IRENO DELLA CROCE casa d'epoca 3.0 piano senza ascensore luminoso 170 mq cinque stanze, cucina, servizi. L. 150.000.000.

ZONA SAN GIUSTO ottimo stato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, termoautonomo. L. 150.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, 1.0 piano con ascensore in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. L. 160.000.000.

ZONA OSPEDALE maggiore casa d'epoca 100 mq più ampio terrazzo, soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, bagno, wc separato. L. 170.000.000.

OPICINA zona tranquilla nel verde in casa recente appartamento su due livelli, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, mansarda, terrazzi, box auto, termoautonomo. L. 370.000.000.

VIA HERMET appartamento ottime condizioni, recentemente ristrutturato, luminoso, vista città, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniali, doppi servizi, terrazzo di 21 mq parzialmente verandato. L. 310.000.000.

ZONA LIBERTÀ appartamento uso ufficio, ampia metratura 1 piano con ascensore, doppia entrata, cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi.

BARCOLA in zona tranquilla, nel verde, appartamento, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, poggolo di 50 mq, box per due macchine.

ZONA ROSSETTI appartamento su due livelli, vista città, soggiorno, cucina, 4 stanze, doppi servizi, terrazzi, termoautonomo. L. 240.000.000.

DOMIO casetta ammobiliata, con piccolo giardino, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno. L. 102.000.000.

VIA GALLIE patti in deroga, vuoto, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio. L. 1.000.000 + spese.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

S. DORUGO DELLA VALLE villette accostate con garage e giardino, ampia metratura, ottimo stato.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto. L. 1.100.000.000.

VILLE e CASETTE
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. L. 390.000.000.

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE) ☎ 040/213366

VENDITE

OPICINA attico su due livelli anno '95 composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, termoautonomo, posti auto.

OPICINA appartamento in palazzina recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggolo, cantina e posto auto coperto.

OPICINA appartamento recentissimo soggiorno, cucina, 2 stanze letto, porticato e terrazzo a taverna fuori terra con posti da due ampie camere e bagno. Posti auto coperti.

OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di 2200 (edificabile) composta da salone, cucina, 2 stanze, bagno, mansarda mq 60, cantina, box auto.

OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi, giardino mq 2400 (edificabile) e cantina.

PADRICIANO recentissima villa accostata a mq 280 totali, finiture e materiali di ottimo livello, tavole con caminetto, ampio garage, porticato e giardino.

AURISINA appartamento in palazzina trentennale composto da cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, poggolo, cantina e box auto.

BASOVIZZA casa casaria accostata di mq 120 con ampia cucina, soggiorno, due camere, bagno, possibilità secondo servizio, cantina, giardino mq 200 e magazzino adiacente di mq 100.

RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 180 composto da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà.

SISTIANA vendesi 2 villette a schiera dell'83, ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.

CATULLO attico su due livelli in palazzina ventennale mq 180 su due livelli composto da cucina, salone, quattro stanze, tripli servizi, poggoli, termoautonomo cantina e box auto.

CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, finiture di pregio, portico blindato, videofonino, aria condizionata.

D'ANNUNZIO appartamento in stabile signorile piano alto con ascensore mq 110 composto da cucina, salone, tre stanze, bagno, poggolo.

FABIO SEVERO ottimo investimento appartamento mq 70 piano alto con ascensore, affittato in ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, poggolo, affittato a studenti fino a settembre '99.

ROSIMINI adiacenze, appartamento piano alto con ascensore, soleggiato, buone condizioni, soggiorno zona cottura arredata, matrimoniale, bagno, terrazzino. L. 125.000.000.



RABINO

di **Edoardo Maricchio**
S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

OPICINA libera casetta accostata ristrutturata su 2 livelli più mansarda per totali 160 mq riscaldamento autonomo con cortile di 35 mq di proprietà. **350.000.000.**

CAMPANELLE libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo taverna giardino di proprietà di 125 mq. **172.000.000.**

ADIACENZE VIA DEL BOSCO libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **110.000.000.**

VIA SAN PASQUALE libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo. **140.000.000.**

VIA ROMOLO GESSI in splendido stabile appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina cantina occupato. **270.000.000.**

ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente rimesso a nuovo piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. **178.000.000.**

VIA LAZZARETTO VECCHIO libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina. **170.000.000.**

VIALE SANZIO libero luminosissimo appartamento in stabile trentennale con ascensore perfetto atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzo poggolo **210.000.000.**

STRADA DI GUARDIELLA libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo **170.000.000.**

VIA MADONNINA libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio. **100.000.000.**

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq. **390.000.000.**

VIA TOTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **100.000.000.**

SISTIANA libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera

cameretta bagno 2 poggiosi ripostiglio 2 posti auto in garage. **270.000.000.**

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati poggolo cantina **55.000.000.**

VIA FABIO SEVERO libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo verandato riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale. **145.000.000.**

DUINO libero in splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale **250.000.000.**

CAPANNONE

CENTRALE capannone di grande metratura con impianto elettrico a norma riscaldamento composto da uffici spogliatoi con docce prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

VIA TARABOCHIA libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totali 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **338.000.000.**

LOCALI D'AFFARI

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio **210.000.000.**

VIA DE JENNER libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiosi riscaldamento autonomo posto macchina coperto **190.000.000.**

VIA DONADONI libero in stabile d'epoca ristrutturato scorcio mare luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno servizio cantina riscaldamento **140.000.000.**

PIAZZA PUECHER libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno totalmente arredato 2 poggiosi cantina **155.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero in stabile recente soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta

bagno poggolo ripostiglio cantina riscaldamento autonomo **155.000.000.**

RIVE splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golf salone cucina 2 camere doppi servizi studio terrazzo grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **Trattative riservate.**

VIA D'AZEGLIO libero luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **115.000.000.**

VIA SS. MARTIRI libero appartamento di 160 mq da ristrutturare con possibilità di creare appartamento composto da salone cucina abitabile 4 camere bagno **140.000.000.**

VIA MAIOLICA libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo **127.000.000.**

VIA VESPUCCI libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo corte terrazzata in uso **133.000.000.**

VIA MADONNINA libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici **115.000.000.**

PIAZZA GARIBOLDI libero in signorile stabile d'epoca adatto ad uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio **198.000.000.**

VIA FABIO SEVERO libero luminosissimo vista aperta piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo **115.000.000.**

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 camerette bagno ripostiglio cantina **115.000.000.**

SAN VITO libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggolo ripostiglio cantina box di proprietà **315.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero in stabile trentennale con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggiosi **88.000.000.**

ADIACENZE VIA CRISPI libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina **140.000.000.**

VICOLO SCAGLIONI libero in lussuoso stabile ventennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggolo cantina posto macchina **320.000.000.**

VIA MADONNINA libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio riscaldamento autonomo **188.000.000.**

CONTOVELLO libere casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq **128.000.000.**

ADIACENZE SAN VITO nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo **40.000.000.**

VIA BAIAMONTI nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo di 30 mq in parte verandato cantina riscaldamento autonomo box di proprietà **149.000.000.**

GRADO - CENTRALISSIMO appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento box auto **300.000.000.**

GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero in perfetto stato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno grande terrazzo riscaldamento autonomo **250.000.000.**

AFFITTANZE

950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiosi giardino condominiale contratto per residenti referenziatissimi.

1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.0 piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA FORLANINI libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggiosi cantina riscaldamento autonomo box posto macchina condominiale giardino condominiale arredato contratto per non residenti.

750.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

600.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.

850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile

le ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggolo ripostiglio contratto patti in deroga.

800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina ab. 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

BIBIONE locale di 70 mq vendita muri con licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. **180.000.000.**

RICHIESTE URGENTI

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo appartamento zona Rossetti - Vicolo Scaglioni composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo circa 100 mq definizione immediata.

CERCHIAMO per nostro referenziatissimo cliente zona Roiano - Grotta appartamento composto da soggiorno cucina camera bagno definizione immediata.

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento **120.000.000.**

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto **96.000.000.**

RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq prezzo impegnativo adatto vari usi. **Trattative riservate.**

NUOVO GARAGE in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da **34.000.000.**

VIALE IPPODROMO libero totalmente ristrutturato locale d'affari di 115 mq con servizio fronte strada con passo carrabile **148.000.000.**

VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio **130.000.000.**

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4000 mq adatto pascolo **79.000.000.**

PREBENICO terreni non edificabili da 1550 mq a partire da **18.000.000.**

SGONICO terreno non edificabile di 2100 mq pianeggiante **55.000.000.**

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5000 mq recintato con muretti carsici **130.000.000.**

VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio **60.000.000.**

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento **160.000.000.**

VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.**

240.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

GRADO libero locale di 35 mq con avviamento arredo licenza di articoli fotografici e oggetti preziosi **260.000.000.** Possibilità di vendita licenza. **Trattative riservate ns/uffici.**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentare locale di 50 mq **140.000.000.**

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile **250.000.000 trattative riservate ns/uffici.**

CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi **trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE RIVE cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locali di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio completamente ristrutturato con impianti a norma **130.000.000.**

CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari **85.000.000 trattative riservate ns/uffici.**

Continuaz. dalla 33.a pagina

GORIZIA monolocale 35 mq + cantina consegna maggio '99 lit. **85.000.000** vende Ambiente Imm. **0481/412416.**

GRADISCA Gabetti Opimm **0481/44611** appartamento bicamera ingresso indipendente taverna giardino privato. **(C00/22)**

GRADO appartamento centro storico ingresso indipendente soggiorno cottura matrimoniale bagno consegna fine maggio '99 vende Ambiente Imm. tel. **0481/412416.** **(C00)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** adiacenza piazza della Borsa in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, moderni comforts. **515.000.000.** Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** adiacenze piazza Carlo Alberto ultimo piano vista golf: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo abitabile. **300.000.000.** **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** Besenghi recente in complesso signorile: salone, tre/quattro stanze, cucina, due bagni, poggiosi, posto auto. **430.000.000.** **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** Cereria epoca due stanze, cucina, servizi separati, da ristrutturare, **70.000.000.** **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** Costiera villa con accesso auto, spiaggia privata ed ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** fine Coroneo ultimo piano in palazzo signorile: due stanze stanzino cucina servizi separati poggiosi **125.000.000.** **(A00)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** Foro Ulpiano palazzo signorile piano alto: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** fronte Il Giulia recente posizione tranquilla circa 57 metri quadrati con poggolo. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** Ghirlandaio soggiorno, due stanze, cucina, bagno, da rimodernare. **105.000.000.** **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** via Diaz in palazzo ristrutturato accuratamente rifinito: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** via San Pasquale villa panoramica di circa 370 metri quadrati coperti con giardino alberato. **(A1379)**

IMMOBILIARE BORSA **040/368003** vicinanza centro recente attico con superattico vista panoramica: doppio salone, quattro stanze, grande studio, cucina, due bagni, circa 80 metri quadrati di terrazzo. **(A1379)**

MANSANTA mq 75 piano 4.0 bellissimo soleggiato no ascensore vendesi. Immobiliare Solario **040/636164.** **(A00)**

MARKETING **040/632211** Biancospino, perfetto, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. **260.000.000.** **(A00)**

MARKETING **040/632211** Giulia, tranquillo, perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio. **200.000.000.** **(A00)**

MARKETING **040/632211** Rozzol, recentissimo, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posti auto. **400.000.000.** **(A00)**

MARKETING **040/632211** Severo, perfetto, soggiorno cucina due camere bagno poggolo, cantina. **145.000.000.** **(A00)**

MARKETING **040/632211** Università, panoramico, rifinitissimo, salone, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. **260.000.000.** **(A00)**

MATTEOTTI alta 3 stanze cucina servizi piano 2.0 vendesi. Immobiliare Solario **040/636164.** **(A00)**

MEDIAGEST **040/661066** MANZONI rifinitissimo salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggiosi termoa autonomo **165.000.000.** **(A00/22)**

MEDIAGEST **040/661066** OVIDIO vista mare tinello cucinotto saloncino terrazzo matrimoniale poggolo due singole ripostiglio doppi servizi posto auto **270.000.000.** **(A00/22)**

MEDIAGEST **040/661066** ROIANO trentennale decoroso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggiosi **200.000.000** possibilità box. **(A00/22)**

MEDIAGEST **040/661066** SCORCOLA ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi poggiosi termoa autonomo **178.000.000.** **(A00/22)**

MEDIAGEST **040/661066** SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto **128.000.000.**

MONFALCONE ALFA **0481/798807** Bicamera in costruzione soggiorno cottura servizio terrazzo... autoriscaldato **161.000.000.** **(C00/22)**

MONFALCONE ALFA **0481/798807** Costruende villeschiera prima periferia, tri-

piani, ampio scoperto... **285.000.000** mutuibili. **MONFALCONE** ALFA **0481/798807** Perfetto tricar-

mere zona Posta biservizi sala ripostiglio ampia cucina... garage. **Mutuabilissimo!** **(C00/22)**

MONFALCONE ALFA **0481/798807** Ronchi: bellissima villa angolare stanze spaziose giardino mq 350, portichetti... **(C00/22)**

MONFALCONE centralissimi appartamenti varie metrature anche con giardino garage a partire da **150.000.000.** Villette da lit. **229.000.000.** Per visione planimetrie tel. **0481/412416.** **(C00)**

MONFALCONE Gabetti Opimm **0481/44611** immerso nel verde appartamento perfetto stato due letto ultimo piano cantina garage. **(C00/22)**

MURI vano Commerciale 60, mq prezzo e reddito interessanti vende privato ore pasti tel. **040/946273.** **(A1291)**

ORIANI ultimo piano salone cucina matrimoniale singola servizi separati ripostiglio box **225.000.000** Professione-

casca **040/638408.** **(A00)**

PONTEROSSO adiacente mq 160 uso ufficio piano 2.0 ascensore vendesi. Immobiliare Solario **040/636164.** **(A00)**

PRIVATO vende collina MUGLIA VECCHIA villa signorile separatamente lotti edificabili progetto approvato ville singole o bifamiliari. Tel. **040/330675.** **(A00)**

PUCINI recente soggiorno cucinetta bicamera poggolo ascensore riscaldamento **157.000.000.** **040/630746.** **(A1416)**

RIVE prestigiosi attici bipiano primingressi in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato vista mare, da 110 mq a partire da **440.000.000** Professione-

casca **040/638408.** **(A00)**

ROZZOL ultimo appartamento con mansarda primingresso 160 mq composto al piano da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più 2 matrimoniali salone bagno in mansarda box. **040/394279 - 0347/2732275.** **(A1410)**

RUDE casa da ristrutturare su tre livelli mq 260 + corte interna. Visione planimetrie e informazioni c/o nostro ufficio Ambiente Imm. **0481/412416.** **(C00)**

SAN Luigi palazzina soggiorno cucinone matrimoniale poggolo termoa autonomo **115.000.000.** **040/630746.** **(A1416)**

SPLENDIDO attico S. Vito mq 200 vista mare vendo tel. **040/312435** escluso agenzie.

STUDIO vende casette varie metrature ottime condizioni. Tel. lunedì e giovedì **040/371423.** **(A1459)**

VENEDESI stabile intero mc 900 entro piano Urban tel. **040/365610.** **(A00)**